



# COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

## Documento Unico di Programmazione

Nota di aggiornamento

2017 - 2019



## Indice del Documento

1. Premessa	pag .5
SEZIONE STRATEGICA	pag. 7
2. Il comune di Misano Adriatico	pag. 8
2.1 Chi siamo	pag. 8
2.2 Il contesto territoriale	pag. 10
2.3 L'assetto demografico	pag. 12
2.4 Il turismo e i flussi turistici	pag. 19
2.5 L'assetto economico e produttivo	pag. 20
2.6 Il sistema infrastrutturale	pag. 22
3. Il quadro di riferimento generale	pag. 23
3.1 L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili	pag. 23
3.2 La legislazione europea e nazionale di riferimento per la programmazione	pag. 25
3.2.1 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020	pag. 26
3.2.1.1 Le strategie EU2020	pag. 26
3.2.1.2 Le iniziative di EU2020	pag. 28
3.2.2 Revisione della spesa pubblica	pag. 29
3.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione	pag. 29
3.2.4 Delega fiscale	pag. 30
3.2.5 La revisione del prelievo locale	pag. 31
3.3 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna e il riordino istituzionale	pag. 31
3.3.1 Le gestioni associate nella legislazione regionale	pag. 32
3.3.2 L'attuazione della legge n. 56/2014	pag. 33
4. Elenco Linee Strategiche dell'Amministrazione	pag. 35
4.1 Schede analitiche delle Linee Strategiche e dei relativi obiettivi	pag. 36
4.2 Gli indirizzi generali di programmazione	pag. 50
5. Analisi Strategica delle condizioni esterne	pag. 51
5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	pag. 51
5.1.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito	pag. 51
5.1.2 Le spese di personale	pag. 52
5.1.3 Le società partecipate	pag. 54
5.1.4 La spending review	pag. 71

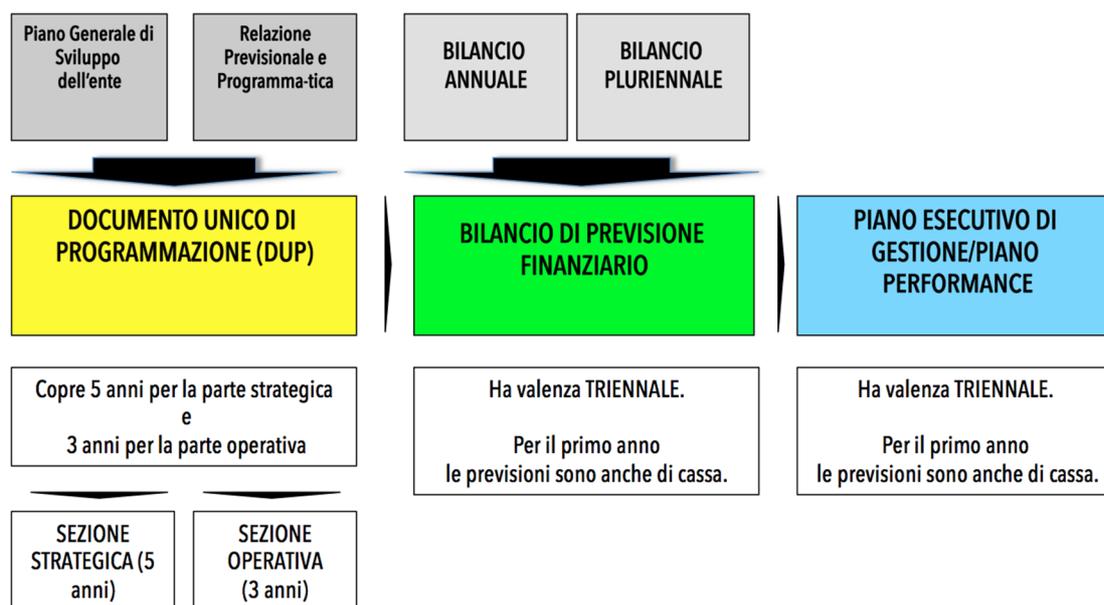
5.2	Organismi gestionali	pag. 72
5.3	Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	pag. 73
6.	Analisi Strategica delle condizioni interne	pag. 74
6.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 74
6.1.1	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	pag. 74
6.1.2	Servizi gestiti in concessione a privati	pag. 75
6.1.3	Servizi gestiti tramite enti o società partecipate	pag. 75
6.1.4	Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate	pag. 76
6.2	Elenco organismi partecipati	pag. 76
6.3	Risorse finanziarie	pag. 77
6.3.1	Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi	pag. 77
6.3.2	Investimenti programmati	pag. 78
6.3.3	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici	pag. 78
6.3.4	Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali	pag. 79
6.3.5	Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio	pag. 80
6.3.6	Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale	pag. 81
6.3.7	Indebitamento	pag. 81
6.4	Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa	pag. 82
6.4.1	Equilibri di parte corrente	pag. 82
6.4.2	Equilibrio finale	pag. 83
6.4.3	Equilibri di cassa	pag. 83
6.5	Risorse Umane	pag. 84
6.5.1	Struttura organizzativa	pag. 84
6.5.2	Dotazione organica	pag. 84
6.5.3	Andamento occupazionale	pag. 85
6.5.4	Andamento spesa di personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006	pag. 86
6.6	Coerenza Patto di Stabilità e Vincoli di Finanza Pubblica	pag. 87
7.	Le modalità di rendicontazione	pag. 88
	SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte I	pag. 89
8.	Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)	pag. 90

9. Premessa Sezione Operativa (SeO) - Parte I	pag. 91
10. Fonti di Finanziamento - Quadro riassuntivo 201/2019	pag. 93
11. Valutazione generale sui mezzi finanziari	pag. 95
12. Analisi delle Risorse	pag. 97
12.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 97
12.2 Trasferimenti Correnti	pag.100
12.3 Entrate Extratributarie	pag.101
12.4 Entrate in Conto Capitale	pag.102
12.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione	pag.103
12.6 Accensione di Prestiti	pag.104
12.7 Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie e Anticipazione di Cassa	pag.105
13. Debito consolidato e capacita di indebitamento	pag.106
14. La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di finanza pubblica	pag.107
15. Obiettivi Operativi e Missioni di spesa	pag.108
15.1 Riepilogo Spese per Missioni e Programmi	pag.114
15.1.1 Quadro Generale degli Impieghi per Missione	pag.114
15.1.2 Missioni e spesa prevista per la realizzazione	pag.118
SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte II	pag.167
16. Introduzione Sezione Operativa (SeO) - Parte II	pag.168
17. Programmazione dei lavori Pubblici	pag.169
18. Programmazione del fabbisogno di personale	pag.175
19. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare	pag.177

## 1. Premessa

Il Documento Unico di Programmazione obbligatorio per tutti gli enti locali dall'anno 2016, come stabilito dal principio contabile applicato per la programmazione sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, è stato istituito per consentire di fornire la guida strategica e operativa degli enti locali e fare fronte in modo organizzato e coordinato unitario le discontinuità, e le difficoltà, ambientali e organizzative.

### I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione europea, di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per

conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione, quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e approvazione.

Il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, prevede, in particolare:

- a) entro il 31 luglio l'approvazione del DUP per il triennio successivo;
- b) entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
- c) entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
- d) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG;
- e) entro il 31 luglio la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio;
- f) entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione;
- g) entro il 30 settembre l'approvazione del bilancio consolidato.



# *COMUNE DI MISANO ADRIATICO*

*PROVINCIA DI RIMINI*

## **Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica**

**2017 - 2019**

## **2. IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO**

### **2.1. “Chi siamo”**

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Comune è l'ente che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

L'articolo 118 della Costituzione attribuisce le funzioni amministrative “ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario”, esse non debbano essere “conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”.

E' noto, che con la riforma del Titolo V della Costituzione approvata nel 2001 il principio di sussidiarietà (c.d. verticale) assume a criterio fondamentale del riparto delle competenze amministrative tra i vari livelli di governo ed impone di attribuire le funzioni amministrative al livello di governo più vicino ai cittadini.

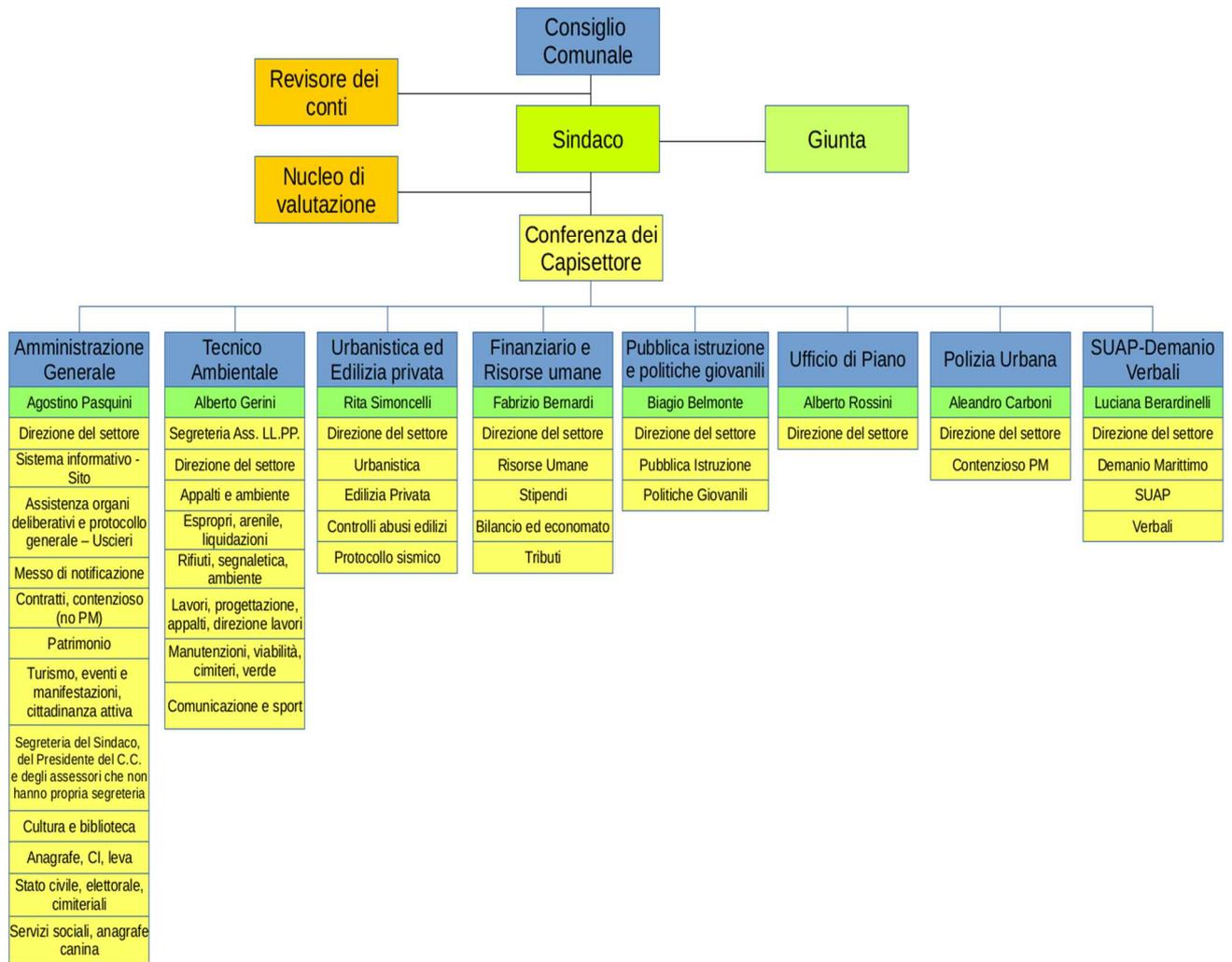
Ciò comporta che le funzioni amministrative sono attribuite in via ordinaria ai Comuni e solo laddove sia indispensabile un esercizio unitario delle stesse, tale da esorbitare la dimensione territoriale comunale, la Costituzione ne consente l'allocazione ad altri livelli di governo (Provincia, Regione, Stato).

Misano Adriatico è una città di 13.014 abitanti (al 31.12.2015) dell'Italia settentrionale, posta sul litorale adriatico della regione Emilia Romagna. Il territorio del Comune di Misano Adriatico si estende per 22,43 chilometri quadrati.

Al 31 dicembre 2015 il Comune di Misano Adriatico conta n. 130 unità di personale rapportate ad anno. La struttura dell'ente prevede la suddivisione della struttura organizzativa in otto Settori;

Il coordinamento è affidato alla Conferenza dei Capisettore con la collaborazione del Nucleo di valutazione e del Revisore dei conti;

L'organigramma del Comune di Misano Adriatico al 31 dicembre 2015 è di seguito descritto:

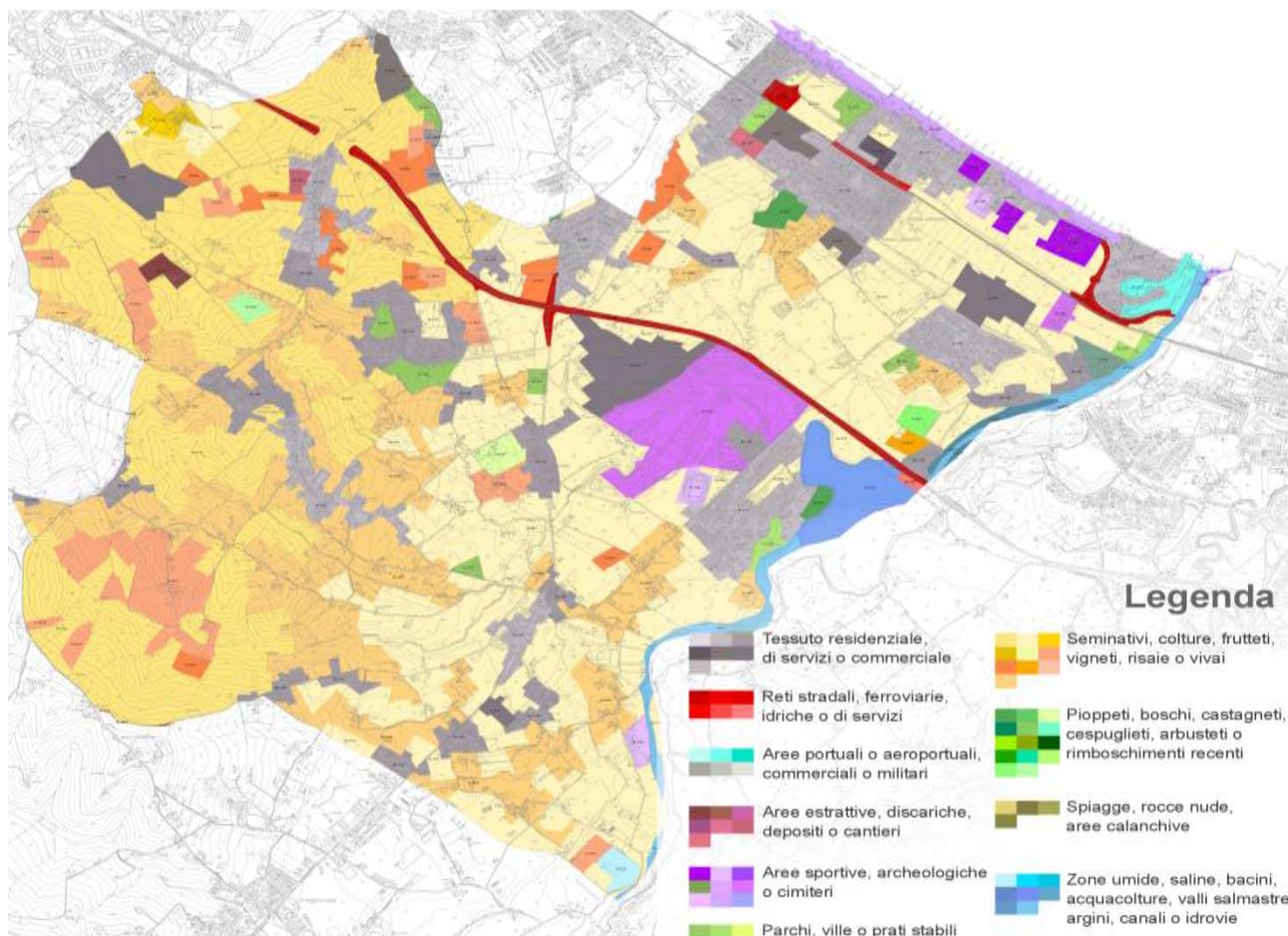


## 2.2 Il contesto territoriale

Il Comune di Misano è sito sulla Riviera Adriatica in provincia di Rimini. La sua estensione è di 22,43 kmq. Le altezze sul livello del mare variano da un minimo di 1 metro ad un massimo di 167 metri nei pressi di monte Annibolina: l'altezza media si aggira intorno ai 49 metri. Il centro abitato più antico, situato in località Misano Monte, si trova ad un'altezza di 97 metri sul livello del mare.

Il territorio è ripartito in frazioni: oltre al centro cittadino situato nella zona a mare, ove ha sede la residenza municipale, ci sono Misano Brasile, Villaggio Argentina, Scacciano, Misano Monte, Misano Cella, Santamonica, Belvedere e Portoverde.

Il suolo di Misano Adriatico si compone di aree agricole nell'entroterra, numerose strutture commerciali e unità abitative sulla costa. Molto importante è la presenza dell'autodromo internazionale Marco Simoncelli (prima del 2012 denominato Santa Monica) evidenziato nell'area viola centrale della mappa sotto riportata. La costa è caratterizzata dalla presenza di strutture turistiche e di balneazione.



1.2.1 - Superficie in Km <sup>2</sup> .	22,43		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	* Fiumi e Torrenti	n° 3
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km	3,73	* Provinciali Km	16,62
		* Comunali Km	143
* Vicinali Km	10	* Autostrade Km	9,7
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti ((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)			
	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P			95.000
P.I.P			95.000

## 2.3 L'assetto demografico

I dati sulla popolazione residente nel Comune di Misano Adriatico mostrano un andamento positivo dal 2000 al 2014, anni in cui si è avuto complessivamente un aumento demografico consistente. Questi dati si inseriscono in un andamento storico della popolazione che ha visto un incremento negli ultimi quattro decenni.

Dopo il 1995 il fenomeno migratorio ha subito una forte accelerazione generale e, in controtendenza rispetto ai comuni costieri limitrofi, Misano Adriatico ha sperimentato un tasso medio di crescita del 2%. Le proiezioni demografiche della Provincia di Rimini hanno evidenziato che la crescita positiva della popolazione continuerà fino al 2025, in linea con la tendenza provinciale.



### Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<b>Anno</b>	<b>Data rilevamento</b>	<b>Popolazione residente</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>	<b>Numero Famiglie</b>	<b>Media componenti per famiglia</b>
<b>2001</b>	31 dicembre	<b>10.212</b>	-	-	-	-
<b>2002</b>	31 dicembre	<b>10.352</b>	<b>+140</b>	<b>+1,37%</b>	-	-
<b>2003</b>	31 dicembre	<b>10.548</b>	<b>+196</b>	<b>+1,89%</b>	4.101	2,57
<b>2004</b>	31 dicembre	<b>10.778</b>	<b>+230</b>	<b>+2,18%</b>	4.223	2,55
<b>2005</b>	31 dicembre	<b>10.949</b>	<b>+171</b>	<b>+1,59%</b>	4.309	2,53
<b>2006</b>	31 dicembre	<b>11.241</b>	<b>+292</b>	<b>+2,67%</b>	4.477	2,50
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>11.485</b>	<b>+244</b>	<b>+2,17%</b>	4.644	2,46

<b>2008</b>	31 dicembre	<b>11.842</b>	<b>+357</b>	<b>+3,11%</b>	4.820	2,45
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>12.157</b>	<b>+315</b>	<b>+2,66%</b>	4.969	2,44
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>12.359</b>	<b>+202</b>	<b>+1,66%</b>	5.079	2,42
<b>2011</b> ( <sup>1</sup> )	8 ottobre	<b>12.572</b>	<b>+213</b>	<b>+1,72%</b>	5.183	2,42
<b>2011</b> ( <sup>2</sup> )	9 ottobre	<b>12.252</b>	<b>-320</b>	<b>-2,55%</b>	-	-
<b>2011</b> ( <sup>3</sup> )	31 dicembre	<b>12.265</b>	<b>-94</b>	<b>-0,76%</b>	5.192	2,35
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>12.413</b>	<b>+148</b>	<b>+1,21%</b>	5.299	2,33
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>12.840</b>	<b>+427</b>	<b>+3,44%</b>	5.339	2,40
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>12.910</b>	<b>+70</b>	<b>+0,55%</b>	5.390	2,39
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>13.014</b>	<b>+104</b>	<b>+0,81%</b>	5.430	2,39

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

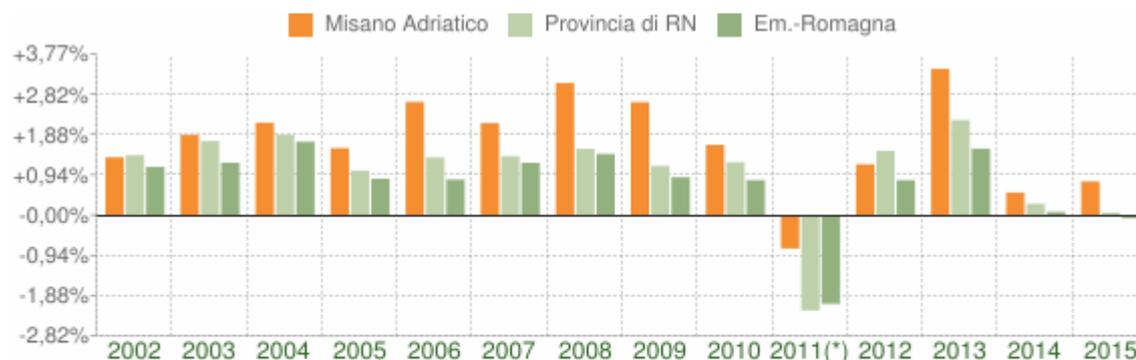
La popolazione residente a **Misano Adriatico** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **12.252** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **12.572**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **320** unità (-2,55%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe

## Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Misano Adriatico espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Rimini e della regione Emilia-Romagna.



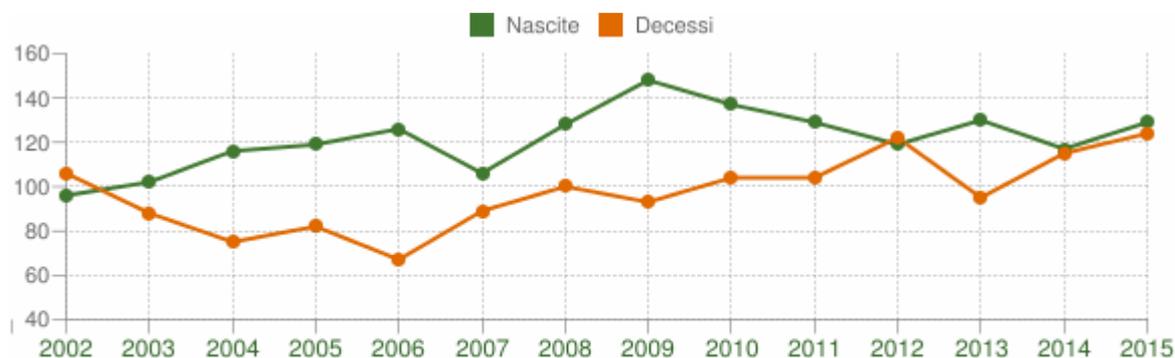
### Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

## Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



### Movimento naturale della popolazione

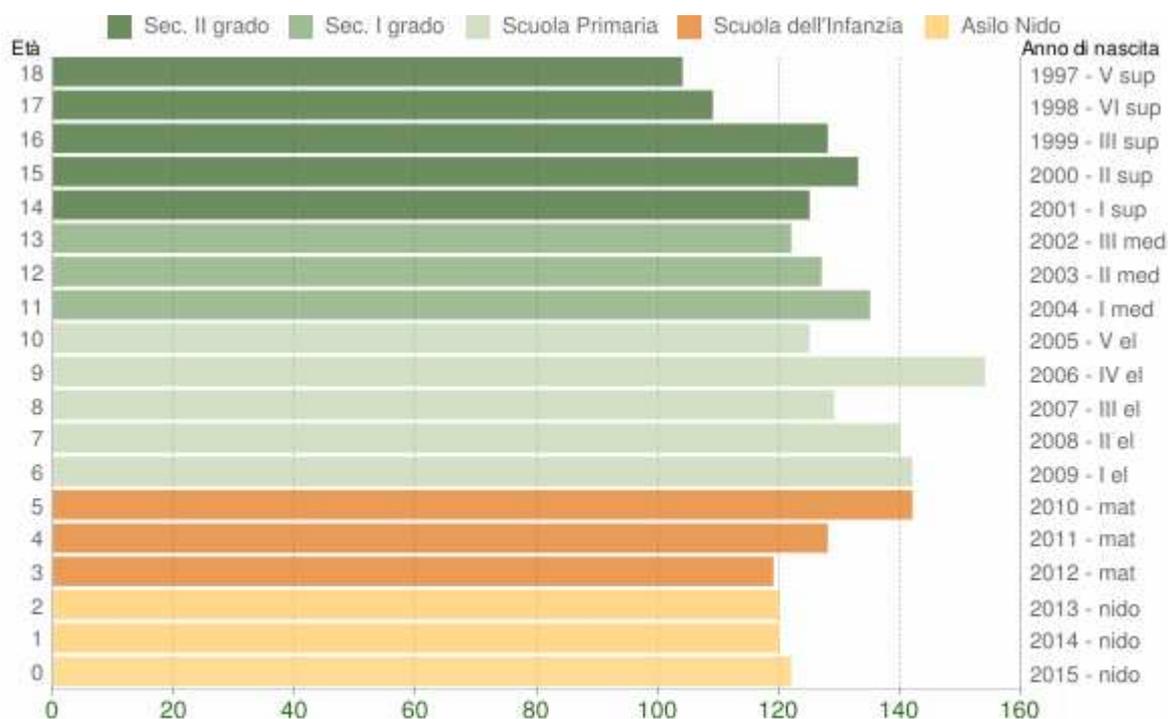
COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	12840
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	13014
di cui: maschi		n°	6357
femmine		n°	6657
nuclei famigliari		n°	5430
comunità/convivenze		n°	8
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2015 (penultimo anno precedente)		n°	12910
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	129	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	124	
saldo naturale		n°	5
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	553	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	454	
saldo migratorio		n°	99
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2015 (penultimo anno precedente)		n°	13.014
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	761
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	1078
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	1788
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	6964
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	2423
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015		9,91
	2014		9,06
	2013		10,1
	2012		9,33
	2011		10,23
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015		9,52
	2014		8,9
	2013		7,4
	2012		9,57
	2011		8,25
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
abitanti		n°	
entro il		n°	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

Distribuzione della popolazione di **Misano Adriatico** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2016. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2016/2017 le scuole di Misano Adriatico, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2016

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Struttura della popolazione dal 2002 al 2016

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



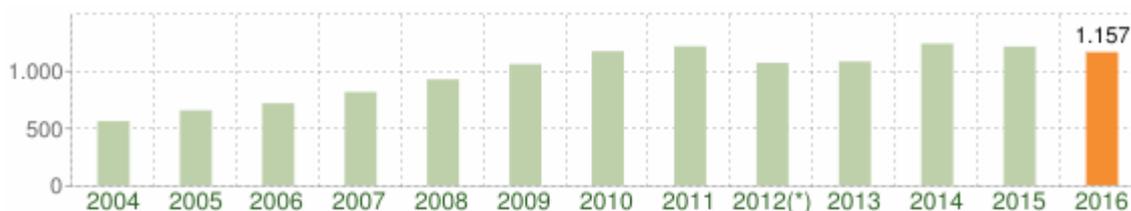
Struttura per età della popolazione

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Dai dati riportati nella tabella sottostante si può osservare inoltre che nell'ultimo decennio si è avuto un graduale innalzamento dell'età media (il dato sulla popolazione 2016 si riferisce al 1 gennaio 2016):

<b>Anno</b> 1° gennaio	<b>0-14</b> <i>anni</i>	<b>15-64</b> <i>anni</i>	<b>65+</b> <i>anni</i>	<b>Totale</b> <i>residenti</i>	<b>Età</b> <i>media</i>
<b>2002</b>	1.330	7.165	1.717	10.212	<b>41,1</b>
<b>2003</b>	1.374	7.208	1.770	10.352	<b>41,3</b>
<b>2004</b>	1.400	7.340	1.808	10.548	<b>41,4</b>
<b>2005</b>	1.466	7.448	1.864	10.778	<b>41,5</b>
<b>2006</b>	1.508	7.515	1.926	10.949	<b>41,6</b>
<b>2007</b>	1.566	7.682	1.993	11.241	<b>41,7</b>
<b>2008</b>	1.623	7.825	2.037	11.485	<b>41,8</b>
<b>2009</b>	1.694	8.064	2.084	11.842	<b>41,8</b>
<b>2010</b>	1.764	8.233	2.160	12.157	<b>41,8</b>
<b>2011</b>	1.819	8.322	2.218	12.359	<b>41,9</b>
<b>2012</b>	1.834	8.174	2.257	12.265	<b>42,1</b>
<b>2013</b>	1.869	8.228	2.316	12.413	<b>42,3</b>
<b>2014</b>	1.947	8.468	2.425	12.840	<b>42,4</b>
<b>2015</b>	1.949	8.465	2.496	12.910	<b>42,7</b>
<b>2016</b>	1.950	8.552	2.512	13.014	<b>42,8</b>

Popolazione straniera residente a Misano Adriatico al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



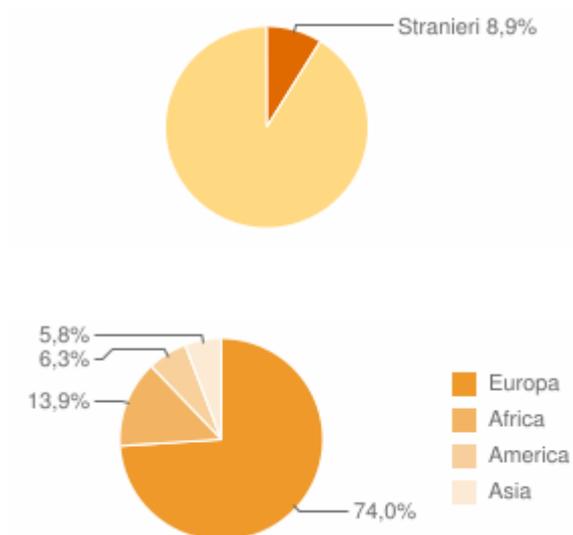
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

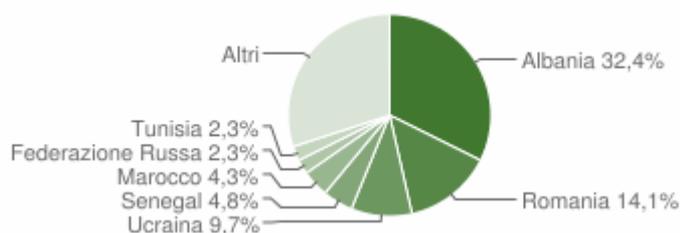
(\*) post-censimento

## Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Misano Adriatico al 1° gennaio 2016 sono 1.157 e rappresentano l'8,9% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 32,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (14,1%) e dall'Ucraina (9,7%).



## 2.4 Il turismo e i flussi turistici

La Riviera Adriatica è una nota meta di villeggiatura e una località come Misano Adriatico può vantare un discreto afflusso turistico soprattutto durante la stagione estiva, come si vede dalla tabella sottostante che rileva le presenze turistiche annuali.

COMUNE DI MISANO ADRIATICO						
MOVIMENTO TURISTICO PER TIPOLOGIA RICETTIVA						
Valori assoluti						
ANNO	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	104.858	653.281	13.932	122.409	118.790	775.690
2011	110.872	673.090	12.739	115.872	123.611	788.962
2012	112.325	658.674	12.991	115.765	125.316	774.439
2013	110.803	638.423	14.240	105.315	125.043	743.738
2014	116.680	638.309	18.700	140.339	135.380	778.648
2015	123.372	661.130	19.366	114.243	142.738	775.373
Variazioni anno precedente						
ANNO	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	.	.	.	.	.	.
2011	5,7%	3,0%	-8,6%	-5,3%	4,1%	1,7%
2012	1,3%	-2,1%	2,0%	-0,1%	1,4%	-1,8%
2013	-1,4%	-3,1%	9,6%	-9,0%	-0,2%	-4,0%
2014	5,3%	0,0%	31,3%	33,3%	8,3%	4,7%
2015	5,7%	3,6%	3,6%	-18,6%	5,4%	-0,4%
Fonte: Strutture Ricettive						
Elaborazione: Ufficio Statistica - Provincia di Rimini						

## 2.5 L'assetto economico e produttivo

Secondo i dati della Camera di Commercio di Rimini, nel 2015 Comune di Misano Adriatico sono attive e registrate 1.478 imprese che contano 4.826 addetti.

L'assetto economico/produttivo di Misano Adriatico si basa principalmente sul settore terziario, in particolare sul commercio, sulle imprese di costruzione e sui servizi di ricettività turistica e immobiliari. Le restanti imprese ricadono nel settore primario e nel settore manifatturiero.

SETTORI ECONOMICI	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015	
	Imprese	Addetti												
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	88	112	85	112	82	124	78	117	71	90	69	102	68	105
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	133	826	121	679	116	598	110	565	108	531	102	518	102	556
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	2	1	1	1	1	2	2	1	0	1	0	1	0
E Fomitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
F Costruzioni	306	581	309	631	321	644	310	617	307	617	291	557	288	546
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	345	909	339	981	340	1.016	333	1.002	345	964	334	906	350	905
H Trasporto e magazzinaggio	67	132	71	147	74	175	74	190	71	179	69	175	61	152
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	236	1.372	239	1.566	241	1.728	241	1.737	240	1.583	236	1.520	232	1.428
J Servizi di informazione e comunicazione	23	51	21	58	25	63	25	66	22	62	24	72	27	102
K Attività finanziarie e assicurative	9	9	12	7	13	10	13	11	13	11	13	12	14	13
L Attività immobiliari	137	325	137	325	134	340	136	340	139	341	141	311	144	335
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	29	36	31	47	36	61	33	56	31	38	28	29	30	29
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	26	80	27	164	31	180	28	177	29	154	29	155	32	182
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	3	12	4	12	5	15	5	14	4	14	3	13	3	13
Q Sanità e assistenza sociale	2	11	3	15	4	17	4	29	4	28	4	43	4	45
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	75	457	71	513	69	483	71	519	73	480	73	442	74	314
S Altre attività di servizi	51	92	50	111	49	108	49	114	46	101	49	110	48	101
X Imprese non classificate	1	1	1	0	3	0	1	0	1	0	0	0	0	0
<b>IMPRESE TOTALI</b>	<b>1.532</b>	<b>5.008</b>	<b>1.522</b>	<b>5.369</b>	<b>1.544</b>	<b>5.563</b>	<b>1.513</b>	<b>5.556</b>	<b>1.505</b>	<b>5.193</b>	<b>1.466</b>	<b>4.965</b>	<b>1.478</b>	<b>4.826</b>

Fonte: Infocamere Stockview  
Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA Rimini

Misano Adriatico è un comune in cui è forte la domanda turistica. La forte incidenza del turismo sull'economia del territorio trova testimonianza nelle ricadute occupazionali: la maggior parte degli occupati del territorio è nell'attività dei servizi alloggio e ristorazione, immediatamente dopo viene il settore del commercio.

Va registrato dal 2008, anno in cui evidenzia l'insorgere della crisi economica finanziaria, da cui ancora non si è usciti, il calo degli occupati sia nel settore delle costruzioni, che delle attività manifatturiere.

A parte la ricettività turistica, nel Comune di Misano Adriatico si trovano anche due poli funzionali di primario interesse nel contesto provinciale. Il primo è l'Autodromo di Marco Simoncelli che include l'Autodromo, i servizi complementari e il parco tematico dei motori. Il secondo polo è l'area commerciale di Misano Adriatico, un'area integrata non alimentare di livello superiore con medie e grandi strutture di vendita e altre attività produttive sul territorio.

In sostanza si verifica anche per l'economia di Misano una situazione in cui cresce il peso del terziario, ovvero dei servizi, mentre diminuisce comparto della produzione. Pur tenendo presente che una divisione netta, data l'attuale configurazione del mondo del lavoro e della produzione, non è più netta e scontata. Del resto questa tendenza è in linea con quello che sta avvenendo anche a livello regionale e nazionale.

E' difficile, se non impossibile, limitatamente al comune di Misano fare previsioni per il futuro, tuttavia si possono riprendere, per avere un orientamento, a cui ispirarsi, le analisi presenti nel Rapporto sull'economia 2016/17 curato dalla Camera di Commercio, per il territorio provinciale.

Gli scenari previsionali aggiornati riguardano principalmente le dinamiche del valore aggiunto, del commercio con l'estero e del mercato del lavoro e contengono analisi fino al 2018. Tra il 2016 e il 2018 il tasso medio annuo di crescita del valore aggiunto in provincia di Rimini sarà del +1,4%, inferiore al valore

atteso medio annuo del +1,7% per l'Emilia-Romagna e sostanzialmente in linea con il +1,5% atteso per l'Italia. A livello provinciale la crescita investirà tutti i macrosettori: quelli che ne beneficeranno maggiormente saranno l'industria in senso stretto (+2,4%) e le costruzioni (+2,3%) ai quali seguiranno l'agricoltura (+2%) e i servizi (+1,2%). L'incremento della ricchezza prodotta avverrà già nel corso del 2016 (+1% sul 2015) ma sarà maggiore nel biennio 2017-2018 (+1,6% medio annuo). Tra il 2016 e il 2018 l'export aumenterà in provincia di Rimini in misura media annua del 4,5%, presentando una crescita superiore rispetto al trend regionale (+4%) e nazionale (+3,3%); anche in questo caso si avrà un incremento nell'anno in corso (+3,9% sul 2015) che aumenterà ulteriormente nel biennio successivo (+4,9% medio annuo). La propensione all'export (export/valore aggiunto x 100) in provincia crescerà di due punti percentuali (dal 21,6% nel 2015 al 23,6% nel 2018), in misura minore rispetto all'incremento che si avrà in Emilia-Romagna (dal 41,4% nel 2015 al 44,2% nel 2018), ma superiore rispetto all'Italia (dal 27,7% nel 2015 al 29,3% nel 2018). Nel mercato del lavoro riminese tra il 2016 ed il 2018 si evidenzierà una crescita delle unità di lavoro, quantificabile in un +0,7% medio annuo, variazione in linea con quella che si registrerà sia in ambito regionale (+0,8%) che nazionale (+0,6%). La dinamica sarà simile agli andamenti di valore aggiunto ed export, cioè crescita a partire dal 2016 (+0,6% sul 2015) con variazioni più alte nel 2017-2018 (+0,8% medio annuo). Nel 2018 in provincia di Rimini si attende un deciso calo del tasso di disoccupazione (persone in cerca di occupazione/forze lavoro x 100), in misura pressoché costante di anno in anno, che scenderà al 7,4% (dal 9,5% "a consuntivo" del 2015); sempre con riferimento al 2018, tale percentuale risulterà superiore a quella attesa per l'Emilia-Romagna (5,4%) e inferiore a quella che si avrà in Italia (10%)

## 2.6 Il sistema infrastrutturale

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	posti n°	65						
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n°	305						
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n°	608						
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n°	372						
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	posti n°	0						
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		83		0		0		0
- nera		81		0		0		0
- mista		1		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		135		0		0		0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	0 hq.						
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	5329	n°	5359	n°	5389	n°	5419
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in		0		0		0		0
- civile		120900		122109		123330		124563
-		0		0		0		0
- racc.	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	7	n°	7	n°	7	n°	7
1.3.2.17 - Veicoli	n°	26	n°	26	n°	26	n°	26
1.3.2.18 - Centro elaborazione	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.19 - Personal computer	n°	120	n°	120	n°	120	n°	120
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

### 3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE

#### 3.1 L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, nel 2015 è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017, la riforma dell'ordinamento contabile

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
- SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
- ADOZIONE DI:
  - regole contabili uniformi;
  - comune piano dei conti integrato;
  - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
  - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
  - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
  - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili.
- RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “armonizzazione” - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale



L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

### **3.2 La legislazione europea e nazionale di riferimento per la programmazione**

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i contenuti della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

Come previsto dalla L. 7 aprile 2011 n. 39, il Governo presenta alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il Documento di economia e finanza (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La "Nota di aggiornamento", invece, viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche ed integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità ed al Programma nazionale di riforma.

Il DEF 2016, approvato dal Consiglio dei Ministri e dal Parlamento nel corso del mese di aprile 2016, ha quale obiettivo principale "il rilancio della crescita e dell'occupazione.

Gli strumenti operativi si possono riassumere in quattro punti:

- \_ una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici;
- \_ una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e PIL;
- \_ la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni;
- \_ il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia"

Nonostante la problematicità del contesto sia interno che esterno all'Italia, con la debolezza dell'Eurozona ed il permanere di spinte deflazionistiche, la contrazione della domanda interna, la flessione di fiducia dei consumatori, la crescita del rapporto debito/pil, l'instabilità dei mercati finanziari e la minaccia terroristica, il DEF prefigura un quadro di crescita, con un incremento del PIL nel 2016 pari all'1,2%, che proseguirebbe, nella previsione programmatica, nel 2017, nel 2018 e nel 2019, rispettivamente dell'1,4% e dell'1,5% e dell'1,4% "beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione."

Anche gli investimenti, secondo il DEF, dovrebbero essere in aumento, mentre la spesa della Pubblica Amministrazione è prevista in aumento nel 2016 ed in diminuzione nei due anni successivi.

Per quanto riguarda i livelli di indebitamento, il DEF prevede un rapporto debito/PIL, in calo progressivo dal 2016 al 2019, dopo l'innalzamento a 132,7 registrato nel 2015 rispetto ai 132,5 del 2014.

Negli obiettivi del Governo vengono previste misure riguardanti la spending review, accompagnate da provvedimenti volti ad aumentare il gettito fiscale a parità di aliquote attraverso il contrasto all'evasione e il miglioramento della fedeltà fiscale.

#### **SEZIONE STRATEGICA - 6 OBIETTIVI DEL GOVERNO**

Un obiettivo ritenuto prioritario da parte del Governo è "conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione", anche attraverso le norme recentemente approvate riguardanti l'amministrazione digitale, gli appalti pubblici, i servizi pubblici locali e le società partecipate.

Ulteriori interventi di riforma sono previsti relativamente all'organizzazione della Pubblica Amministrazione.

Il DEF presenta due scenari di previsione macroeconomica, uno tendenziale ed uno programmatico.

Le proiezioni tendenziali, a differenza di quelle programmatiche, non riportano gli impatti derivanti dalle scelte che il Governo intende perseguire nel prossimo triennio.

La tabella successiva rappresenta il confronto tra il quadro tendenziale ed il quadro programmatico in merito ad alcuni valori economici di rilevante importanza nell'economia italiana.

	PREVISIONI TENDENZIALI					PREVISIONI PROGRAMMATICHE				
	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019
<b>VARIAZIONI %</b>										
Indebitamento netto	-2,6	-2,3	-1,4	-0,3	0,4	-2,6	-2,3	-1,8	-0,9	0,1
Pil	0,8	1,2	1,2	1,2	1,3	0,8	1,2	1,4	1,5	1,4
Investimenti	0,8	2,2	2,5	2,8	2,5	0,8	2,2	3,0	3,2	2,4
Spesa della P.A	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8	-0,7	0,4	-0,3	-0,5	0,8
Inflazione programmata	0,2	0,2	1,5			0,2	0,2	1,5		
<b>TASSI</b>										
Tasso di disoccupazione	11,9	11,4	10,9	10,4	9,9	11,9	11,4	10,8	10,2	9,6
Tasso di occupaz. (15-64 anni)	56,3	57,0	57,4	57,8	58,1	56,3	57,0	57,5	57,9	58,4
<b>RAPPORTO DEBITO/PIL</b>	132,7	132,4	130,3	127,3	123,5	132,7	132,4	130,9	128,0	123,8

Fonte: Documento di Economia e Finanze 2016  
 tavola I.1 – Indicatori di finanza pubblica  
 tabella I.1-1 – Quadro macroeconomico tendenziale  
 tabella I.1-2 – Quadro macroeconomico programmatico

### 3.2.1 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

#### 3.2.1.1 Le strategie EU2020

N.	Strategie	Obiettivi
1	Occupazione	innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
2	Ricerca e sviluppo	aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
3	Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica	riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
		20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
		aumento del 20% dell'efficienza energetica
4	Istruzione	Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
		aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria

5	Lotta alla povertà e all'emarginazione	e almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno
---	--	--

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

### 3.2.1.2 Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	Agenda digitale europea	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>istruzione</b> (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze)</li> <li>• <b>ricerca/innovazione</b> (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società)</li> <li>• <b>società digitale</b> (uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)</li> </ul>
	Unione dell'innovazione	
	Youth on the move	
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire un'<b>economia a basse emissioni di CO2 più competitiva</b>, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile</li> <li>• <b>tutelare l'ambiente</b>, ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità</li> <li>• servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare <b>nuove tecnologie e metodi di produzione verdi</b></li> <li>• introdurre <b>reti elettriche intelligenti ed efficienti</b></li> <li>• <b>sfruttare le reti su scala europea</b> per conferire alle nostre imprese (specie le piccole aziende industriali) un ulteriore vantaggio competitivo</li> <li>• <b>migliorare l'ambiente in cui operano le imprese</b>, in particolare le piccole e medie (PMI)</li> <li>• <b>aiutare i consumatori</b> a fare delle scelte informate.</li> </ul>
	Una politica industriale per l'era della globalizzazione	
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare il tasso di occupazione dell'UE con <b>un numero maggiore di lavori più qualificati</b>, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani</li> <li>• aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in <b>competenze e formazione</b></li> <li>• <b>modernizzare</b> i mercati del lavoro e i sistemi previdenziali</li> <li>• garantire che i <b>benefici della crescita raggiungano tutte</b> le parti dell'UE</li> </ul>
	Piattaforma europea contro la povertà	

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020.

Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

### 3.2.2 Revisione della spesa pubblica

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a ) i trasferimenti alle imprese
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;
- c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;
- d) i 'costi della politica';
- e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;
- f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.
- g) la gestione degli immobili pubblici;
- h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;
- i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;
- l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;
- m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;
- n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;
- o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

### 3.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione

Dal 2013 il Governo si è fortemente impegnato a disporre gli strumenti necessari per assicurare un percorso di consenta di rispettare, a regime, la direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013), passando per il decreto legge n. 102/2013 (L. n.124/2013), per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muove lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;
- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

### 3.2.4 Delega fiscale

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle *'spese fiscali'*;
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoraggio e *'cooperative compliance'*.

Uno degli ambiti rimasti scoperti è la riforma del Catasto, che secondo le intenzioni dell'Esecutivo dovrebbe avvenire nel triennio 2016-2018. Come si legge nel programma di riforma, la revisione dei valori catastali sarà oggetto di interventi più generali e organici previo allineamento delle basi dati necessarie per valutare accuratamente gli effetti di gettito e distributivi sui contribuenti.

Di particolare interesse per gli enti locali è la **riforma della riscossione**, da tempo attesa nel panorama normativo in quanto l'attuale sistema di riscossione alternativo ad Equitalia è fondato sul Regio Decreto del 1939, del tutto inadeguato a rispondere all'esigenza di garantire celerità, efficacia della riscossione e tutela del contribuente. Il D.L. n. 113 del 2016 dispone - all'art. 18 - ulteriori sei mesi di proroga per la riscossione dei tributi locali da parte di Equitalia, fissando il nuovo termine al 31 dicembre di quest'anno. Migliorare la capacità di riscossione equivale a garantire maggiori risorse ai bilanci comunali per assicurare lo svolgimento dei servizi cui sono preposti.

### **3.2.5 La revisione del prelievo locale**

*“Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti).*

*Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili e ridurre i costi di compliance per i contribuenti, il Governo ha annunciato l'introduzione, nel corso del 2015, di una nuova local tax, che unifichi IMU e TASI e semplifichi il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti.*

*Nel corso del 2015 sono stati inoltre realizzati progressi significativi nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (Legge n. 42/2009) che, oltre ad assicurare agli enti territoriali spazi aggiuntivi di autonomia di entrata, mirava ad eliminare i trasferimenti statali basati sul criterio della 'spesa storica' e ad assegnare le risorse ai governi sub-centrali con criteri più oggettivi e giustificati sul piano dell'efficienza e dell'equità.*

*A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipende più dai costi effettivamente sostenuti, che possono inglobare inefficienze, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard.*

*I fabbisogni standard, assieme alle capacità fiscali (ovvero il gettito che ciascun ente potrebbe ottenere applicando un'aliquota standard alle proprie basi imponibili) rappresenteranno in prospettiva i cardini su cui costruire i nuovi meccanismi per la perequazione delle risorse – così come delineati dalla legge delega sul federalismo fiscale - per assicurare il finanziamento integrale delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni inerenti i diritti civili e sociali. Dal 2015, il 20 per cento delle risorse agli enti locali è ripartito sulla base di capacità fiscali e fabbisogni standard, superando gradualmente il precedente criterio di riparto basato sulla spesa storica, fonte di distorsioni e inefficienze” (PNR 2015, pag. 18).*

La riforma della tassazione locale attesa per il 2016 con la legge di stabilità non ha avuto seguito. Il Governo ha previsto, in via transitoria, l'abolizione della TASI sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e altre misure agevolative sull'IMU, sostituendo il gettito tributario con risorse aggiuntive sul Fondo di solidarietà comunale, per le quali si rimanda all'apposita sezione. L'appuntamento con la riforma quindi è rinviato al 2017.

### **3.3 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna e il riordino istituzionale**

La Regione Emilia Romagna, con delibera GR n. 1016/2016 del 28/06/2016 ha approvato il DEFR 2017, che illustra gli obiettivi strategici che l'ente si propone di perseguire nel periodo di programmazione 2017-2019, fornendo una puntuale informazione sui risultati che l'ente si propone di conseguire, distintamente per missioni e programmi di bilancio.

In particolare, il documento evidenzia, per ciascun obiettivo strategico, gli impatti attesi sul sistema degli Enti locali, esplicitando il collegamento tra il quadro complessivo della programmazione regionale e la programmazione locale.

Il legislatore nazionale, infatti, nel disciplinare il DUP per gli Enti locali, alla luce del principio dell'armonizzazione, impone che la Sezione Strategica del DUP sia definita in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale, oltre che con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

Di particolare interesse dunque, per le ricadute sul contesto locale, risulta la seconda parte del documento dove vengono illustrati gli obiettivi strategici di programmazione, distinti in 5 aree afferenti i diversi ambiti istituzionale, economico, sanitario e sociale, culturale e territoriale.

### **3.3.1 Le gestioni associate nella legislazione regionale**

Nell'ambito del nuovo sistema di governance locale delineato dalla L. 56/2014, i Comuni sono interessati da processi di fusione, unione e di gestione associata delle funzioni fondamentali.

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni è stata introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, 'Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica', convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (più volte modificato) che ha imposto (art. 14, comma 27) ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane (comma 28), l'obbligo di gestire in forma associata tutte le loro funzioni fondamentali di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l) (tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale), ed ha demandato alla legge regionale l'individuazione dell'ambito ottimale per il loro svolgimento. La Legge 56 ha dettato ulteriori norme in merito alle Unioni di Comuni e ai processi di fusione e incorporazione comunale (art.1 c. 104-141) anche attraverso la previsione di misure di incentivazione finanziaria.

La L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 ("Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"), in attuazione della normativa statale, ha dettato la disciplina procedimentale e i criteri sostanziali per l'individuazione della dimensione territoriale ritenuta ottimale ai fini della gestione associata obbligatoria, estendendo a tutti i Comuni inclusi negli ambiti ottimali, compresi quelli con popolazione superiore alla soglia indicata dal legislatore statale, l'obbligo di gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali, quali i servizi informatici ed altre 3 funzioni scelte tra pianificazione urbanistica ed edilizia, protezione civile, sistema locale dei servizi sociali, polizia locale, gestione del personale, tributi e sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

Con deliberazione della Giunta Regionale n.1904 del 24/11/2015 è stata accolta la proposta avanzata dai Comuni di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente e San Giovanni in Marignano, già appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Rimini Sud, individuato con deliberazione n. 286/2013, di ridelimitazione del predetto ambito ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 21/2012. Pertanto, in luogo dell'ambito Rimini Sud sono stati individuati i seguenti nuovi ambiti ottimali:

- a) ambito Valconca comprendente i comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente e Saludecio;
- b) ambito Riviera del Conca comprendente i comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano.

In attuazione della normativa regionale, il comune di Misano Adriatico:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 15/10/2015 ha approvato la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Polizia Municipale e polizia amministrativa locale tra i Comuni di Riccione, Cattolica, Coriano e Misano Adriatico.

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 28/11/2012 ha approvato la "Convenzione per la gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio-sanitario di ambito distrettuale e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi" per la durata di anni quattro.

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 03/03/2016 ha approvato lo schema di Convenzione predisposto per la "Gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile" da stipulare fra i cinque Comuni inclusi nell'ambito territoriale ottimale "Riviera del Conca" e il Progetto Costitutivo dell'Ufficio Associato e del Centro Operativo Intercomunale (COI).

### **3.3.2 L'attuazione della legge n. 56/2014**

La Legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"), nota con il nome di "legge Delrio" ridisegna – a Costituzione invariata - il sistema di governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle città metropolitane, alle province ed alle unioni e fusioni di comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionato il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche il disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione.

La Legge 56/2014 ha previsto che le Province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali.

La Regione Emilia Romagna ha dato avvio, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 56/2014, ad una ricognizione delle funzioni, delle risorse umane, strumentali, immobiliari e mobiliari delle Province e ha adottato la L.R. 13/2015, la quale coniuga l'esigenza del riordino delle funzioni Provinciali con la necessità di costruire un nuovo modello di governance territoriale che possa porre le premesse per lo sviluppo del sistema territoriale nel suo complesso, seppure in un contesto di estrema crisi finanziaria.

In questa prospettiva, il punto di partenza è rappresentato dalla definizione strategica del nuovo ruolo istituzionale che dovranno avere Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro unioni, in una cornice ispirata al principio di massima integrazione tra tutti i livelli istituzionali.

La legge regionale ha inteso porre le premesse perché in prospettiva si possano determinare le condizioni per realizzare, in Emilia-Romagna, "aree vaste inter-provinciali" secondo le specifiche esigenze dei territori.

E' previsto, in particolare, la possibilità che, su iniziativa delle Province, le funzioni loro attribuite dalla legislazione statale vigente ed in particolare dall'articolo 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle loro confermate dalla Regione con la Legge Regionale n. 13, siano esercitate in forma associata, previa convenzione, e in ambiti territoriali di area vasta adeguati.

Infatti, per dar seguito alle previsioni della Legge Regionale n. 13, le Province della Romagna (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) ed alcune Province dell'Emilia (Parma e Piacenza) hanno approvato, nei rispettivi Consigli, delibere per l'attivazione di progetti sperimentali di associazione di funzioni in area vasta. A seguito delle suddette delibere i Consigli delle tre province romagnole hanno approvato due accordi attuativi con particolare riferimento all'associazione delle funzioni di pianificazione territoriale e di gestione dei sistemi informatici.

La L.R. 13/2015 affronta inoltre il tema della ridisciplina e del riparto delle funzioni amministrative tra Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni, dedicando specifici capi ai diversi settori organici di materie. In generale il legislatore regionale ha inteso operare una distinzione delle competenze fra i vari livelli di governo attuando i principi di sussidiarietà, di economicità ed adeguatezza dell'azione amministrativa, riservando per sé o per le sue Agenzie strumentali tutte quelle funzioni che richiedevano la costituzione di centri di competenza interistituzionali, come ad esempio nell'Ambiente si è fatto per Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia e per Agenzia di protezione civile e sicurezza territoriale, cui sono state riconosciute tutte le funzioni di gestione amministrativa e di controllo.

Altri esempi significativi del riordino delle funzioni amministrative operata dalla Regione sono rinvenibili in modo particolare nell'Agricoltura, caccia e pesca, nel quale il legislatore regionale ha riaccentrato in capo a sé tutte le funzioni comprese quelle gestionali rispondendo in tal modo ai dettami della disciplina europea di settore. Nella materia del Lavoro e Formazione Professionale si è prevista la costituzione di una unica Agenzia Regionale del Lavoro che assumerà al suo interno tutto il personale e tutte le funzioni precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna.

#### 4. ELENCO LINEE STRATEGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Cod.	Linea di mandato	Obiettivi strategici
1	<b>AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA</b>	1.1 - SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE
		1.2 - PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO
		1.3 - RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO
		1.4 - SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLOE LA PESCA
2	<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	2.1 - POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO
3	<b>INQUINAMENTO</b>	3.1 – CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO
4	<b>VIABILITA'</b>	4.1 – MIGLIORARE LA VIABILITA'
		4.2 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE
5	<b>MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE</b>	5.1 – AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO
6	<b>URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA</b>	6.1 – RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO E PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA E LA DIGITALIZZAZIONE
7	<b>ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO</b>	7.1 – PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO
		7.2 – RIQUALIFICARE IL LITORALE
8	<b>SPORT</b>	8.1 – PROMUOVERE LO SPORT
9	<b>SCUOLA E INFANZIA</b>	9.1 – PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA
10	<b>SOCIALE ED ASSOCIAZIONISMO</b>	10.1 – PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO
11	<b>CULTURA</b>	11.1 - PROMUOVERE LA CULTURA
12	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE</b>	12.1 – MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

#### 4.1 Schede analitiche delle Linee Strategiche e dei relativi obiettivi

##### SCHEDA ANALITICA LINEA 00010000

<b>Linea n. 00010000</b>	<b>AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Adeguate cura sarà dedicata per la manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra; ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata con adeguate dotazioni in sede di bilancio. Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva dovranno essere contrassegnate mediante un sistema di mappatura al fine di renderle conoscibili ai fruitori e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

Particolare attenzione andrà posta per la conservazione e la fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in speciale modo l'asta fluviale del Conca, promuovendo progetti di valorizzazione di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare. La manutenzione delle piste ciclopedonali verdi potrà essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva. Realizzare il parco della Greppa fra via Del Bianco e via del Carro con percorso ciclopedonale verde da Belvedere e Misano Paese. Ristrutturazione del Parco Mare nord con percorso vita e sistemazione del Parco di via Don Minzoni.

Si prevede l'installazione di una casa dell'acqua in ogni frazione del comune per favorire l'uso dell'acqua dell'acquedotto.

Occorrerà inoltre sostenere e tutelare il sistema agricolo del territorio comunale valorizzando percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione.

Nel settembre 2013 l'amministrazione comunale ha aderito al "PATTO DEI SINDACI" in virtù del quale si impegnerà a predisporre ed adottare entro il 2014 un "PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE" che si propone entro il 2020 di ridurre di almeno il 20% le emissioni di CO2 ed interesserà vari ambiti, quali il trasporto (diffondendo sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie, una migliore integrazione del trasporto pubblico di area vasta), lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili ed il risparmio energetico (valutando l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale, migliori sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici e per il settore civile prevedendo nel PSC - piano strutturale comunale - il sostegno alla ristrutturazione energetica dei fabbricati civili e definendo meccanismi di incentivo legati alla qualità energetica ed ambientale degli stessi). Dovrà essere periodicamente presentato un rapporto pubblico sullo stato di attuazione degli interventi e sui risultati ottenuti.

##### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE	26/05/2014	25/05/2019
0002	PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO	26/05/2014	25/05/2019
0003	RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO	25/06/2005	25/05/2019
0004	SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO	26/05/2015	25/05/2019

### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010001

<b>Codice: 00010001</b>	<b>SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

#### Finalità:

- Valorizzazione della flora e della fauna locali;
- Sviluppo della manutenzione delle piste ciclopedonali verdi attraverso progetti di cittadinanza attiva;
- Realizzazione del parco della Greppa fra via Del Bianco e via del Carro con percorso ciclopedonale verde da Belvedere e Misano Paese;
- Ristrutturazione del Parco Mare nord con percorso vita e sistemazione del Parco di via Don Minzoni;
- Miglioramento delle vie di accesso e dei collegamenti con le frazioni limitrofe;
- Installazione di una casa dell'acqua in ogni frazione del comune per favorire l'uso dell'acqua dell'acquedotto.

### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010002

<b>Codice: 00010002</b>	<b>PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

#### Finalità:

- Cura della manutenzione del verde pubblico;
- Dotazione di ogni frazione di adeguate aree verdi;
- Miglioramento dei rapporti di collaborazione con i comitati di frazione;
- Mappatura delle aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva al fine di renderle conoscibili ai fruitori e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde.

### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010003

<b>Codice: 00010003</b>	<b>RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO</b>
Periodo Mandato	Dal 25/06/2005 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto – Dott. Rossini Alberto

#### Finalità:

- Implementare il PAES "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" e attuarlo;
- presentare periodicamente un rapporto pubblico sullo stato di attuazione degli interventi e sui risultati ottenuti.

## SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010004

<b>Codice: 00010004</b>	<b>SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO E LA PESCA</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2015 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

### Finalità:

Sostegno e tutela del sistema agricolo del territorio comunale.

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00020000

<b>Linea n. 00020000</b>	<b>GESTIONE RIFIUTI</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Le politiche di gestione dei rifiuti dovranno andare verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2013 è stata raggiunta la media annuale del 60,5% di raccolta differenziata, con una punta del 71% nel mese di dicembre 2013. Il nuovo obiettivo è quello del raggiungimento della percentuale media del 70%, ottimizzando i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali.

Dovrà essere migliorato il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto.

La diminuzione del rifiuto indifferenziato permetterà di perseguire la definitiva dismissione della vecchia linea attualmente non funzionante ma autorizzata, introducendo tale prescrizione nel Piano regionale dei rifiuti, con l'obiettivo di mantenere in uso soltanto la linea di ultima generazione nettamente meno inquinante e di evitare l'importazione di rifiuti urbani da altre Regioni. Valutare l'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo che l'evoluzione tecnologica metterà a disposizione.

Contestualmente l'Amministrazione dovrà controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani. Nelle strutture scolastiche presenti sul territorio si dovranno organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.

L'Amministrazione di recente ha ottenuto un'indennità di disagio ambientale che dovrà essere impiegata per il rifacimento del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione.

Si dovrà incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici oltre a favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi (detersivi, pasta, latte etc.).

Occorrerà sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore. Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.

L'amministrazione si dovrà impegnare a sviluppare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano essere gratificati attraverso

forme di premialità.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00020000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020001

<b>Codice: 00020001</b>	<b>POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

#### Finalità:

- Ottimizzazione dei metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali;
- Miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche;
- Definitiva dismissione della vecchia linea attualmente non funzionante ma autorizzata, introducendo tale prescrizione nel Piano regionale dei rifiuti.
- Valutazione dell'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo;
- Svolgimento di campagne informative efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani;
- Organizzazione nelle strutture scolastiche presenti sul territorio di campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.
- Impiego dell'indennità di disagio ambientale per il rifacimento del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante, per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione;
- Aumento del consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici e favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi;
- Coinvolgimento delle varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.
- Aumento dell'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.
- Sviluppo del centro ambiente presente sul territorio.

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00030000

<b>Linea n. 00030000</b>	<b>INQUINAMENTO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Continuare gli incentivi per lo smaltimento di coperture in eternit, proporzionali alla metratura da smaltire.

In tema di smaltimento dei reflui urbani occorre effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri.

Rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, dovranno essere maggiormente monitorate tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.

Nel perseguire l'obiettivo di ridurre il digital-divide andranno estesi i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00030000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030001

<b>Codice: 00030001</b>	<b>CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

#### Finalità:

- Aumento dello smaltimento di coperture in eternit;
- Effettuazione di un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri e maggiore monitoraggio, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, di tutte le aste fluviali che arrivano al mare;
- Estensione dei sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica.

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00040000

<b>Linea n. 00040000</b>	<b>VIABILITA'</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16 continuando a proporre un percorso che attraversi il nostro territorio, dal confine nord fino al confine sud con attraversamento del fiume Conca, in parallelo all'autostrada fino in prossimità del Casello autostradale di Cattolica quale tracciato ottimale in quanto mette in rete i caselli autostradali e migliora il collegamento dell'entroterra con la statale. Andranno in ogni caso tutelati al meglio i centri abitati interessati dall'opera e messe a disposizione per le piantumazioni compensative a carico di società autostrade le numerose aree verdi di proprietà del Comune.

E' necessario realizzare la bretella di collegamento tra il casello autostradale di Riccione e la Via Tavoleto e la strada di scorrimento tra la nuova rotonda "Simoncelli in via del Carro e la zona artigianale di Santamonica

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella,

quella tra Belvedere e Misano Mare (zona Convento); ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, dovranno essere realizzati utilizzando viabilità secondaria; in merito alla pista ciclabile che collega Scacciano e Riccione, l'amministrazione dovrà completare le procedure espropriative in atto per reperire i terreni interessati e conseguentemente concordare con la società Autostrade le modalità attuative dell'opera.

Realizzazione dell'importante collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada ed un sovrappasso o sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti i punti critici di attraversamento.

Completamento del lungomare da via D'Azeglio a Portoverde.

#### **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00040000**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
0001	MIGLIORARE LA VIABILITA'	26/05/2014	25/05/2019

#### **SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040001**

<b>Codice: 00040001</b>	<b>MIGLIORARE LA VIABILITA'</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

#### **Finalità:**

- Realizzazione della variante alla Statale 16;
- Realizzazione della bretella di collegamento tra il casello autostradale di Riccione e la Via Tavoleto e la strada di scorrimento tra la nuova rotonda "Simoncelli in via del Carro e la zona artigianale di Santamonica;
- Realizzazione delle piste ciclopedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella, tra Belvedere e Misano Mare (zona Convento) e di ulteriori percorsi da realizzarsi attraverso l'utilizzo della viabilità secondaria;
- Realizzazione del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada ed un sovrappasso o sottopasso ferroviario e dotazione del nuovo asse stradale di pista ciclabile;
- Completamento del lungomare da via D'Azeglio a Portoverde.

#### **SCHEDA ANALITICA LINEA 00050000**

<b>Linea n. 00050000</b>	<b>MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE</b>
Periodo Mandato	Dal 26/04/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Va affermata l'importanza della buona manutenzione del patrimonio pubblico; la crisi economica ed il patto di stabilità hanno rallentato la normale manutenzione di scuole, strade, piazze, marciapiedi, parchi ed il recupero di edifici storici presenti sul territorio.

Occorre urgentemente intervenire sul manto stradale di numerose strade che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di

Misano Paese.

E' prioritario, per finalità di interesse della comunità e del quartiere, il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte (intervento non più procrastinabile), la struttura destinata a centro per giovani "Il Messicano" ed ultimazione del centro di quartiere della Cella. Realizzare i centri di quartiere di Scacciano, Santamonica e Belvedere e recuperare in convenzione con l'autodromo l'ex discoteca Echoes sia per finalità di promozione e fruizione turistica legate all'autodromo, sia come sala pubblica.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00050000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050001

<b>Codice: 00050001</b>	<b>AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

#### Finalità:

- Ripristino del manto stradale di numerose strade che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese;
- Sistemazione della storica ex sede comunale di Misano Monte, della struttura destinata a centro per giovani "Il Messicano" ed ultimazione del centro di quartiere della Cella.
- Realizzazione dei centri di quartiere di Scacciano, Santamonica e Belvedere;
- Recupero dell'ex discoteca Echoes sia per finalità di promozione e fruizione turistica legate all'autodromo sia come sala pubblica.

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00060000

<b>Linea n. 00060000</b>	<b>URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'-EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Rossini Alberto

Le future programmazioni urbanistiche dei comparti edificatori, attraverso la redazione del Piano Urbanistico Generale, dovranno tendere a qualificare le intere aree di intervento, contenendo al massimo l'incremento dell'attuale capacità edificatoria, eventualmente ricollocando alcune previsioni, nel rispetto degli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e preferendo gli interventi abitativi di ampliamento per soddisfare le esigenze familiari e quelli di ristrutturazione e riuso rispetto a nuove edificazioni.

Eventuali accordi con i privati per realizzazioni di opere pubbliche dovranno essere limitati alle infrastrutture più importanti di particolare rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio e di rispetto dell'interesse generale.

Lo sviluppo urbanistico deve rispondere anche ai principi di equità, sostenibilità e solidarietà, prevedendo

nelle aree di espansione edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati e facilitando l'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00060000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00060001

<b>Codice: 00060001</b>	<b>RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'- EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Rossini Alberto

#### Finalità:

- Redazione del Piano Urbanistico Generale;
- Previsione, nelle aree di espansione, edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati;
- Facilitazione dell'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00070000

<b>Linea n. 00070000</b>	<b>ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	SEMPRINI ALVIO – TONINI MANUELA
Delega	ASSESSORE DEMANIO MARITTIMO-POLIZIA MUNICIPALE- ATTIVITA' ECONOMICHE-COMITATI DI FRAZIONE
Responsabile di Settore	Isp. Capo PM Berardinelli Luciana - Dott. Pasquini Agostino

Promuovere la semplificazione della burocrazia per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni, ecc., accorciandone i tempi e semplificandone sensibilmente l'iter;

Digitalizzazione di tutte le procedure amministrative;

Stringere un patto tra Comune ed imprese e concertare con tutte le associazioni la nascita di un contenitore capace di coordinare e mettere in sinergia tutte le attività turistiche, i progetti, le potenzialità territoriali, la promozione. Riapertura in tale ambito del tavolo di discussione sull'eventuale tassa di soggiorno i cui proventi dovranno essere interamente destinati al turismo nell'ambito dell'operatività del detto contenitore.

Promuovere la destagionalizzazione del turismo, soprattutto attraverso il turismo sportivo e valorizzando i week-end di primavera (dalla Segavecchia in poi), sollecitando la sinergia con i commercianti e con le associazioni del territorio (Comitati, Gruppo d'acquisto solidale, associazioni sportive...) e proponendo eventi di ampio respiro come la FESTA DEL BENESSERE dove si può proporre una settimana all'insegna dello sport, dei prodotti a km 0 e della scoperta dei luoghi di interesse naturale e storico del nostro territorio, giocando anche sulle caratteristiche insite nel nome stesso della nostra cittadina MI-SANO;

Valorizzazione e riqualificazione del territorio a fini turistici valorizzando le aree comunali a mare della ferrovia anche attraverso l'intervento dei privati per adeguare le nostre strutture turistiche alle nuove esigenze del mercato (con piscine, centri benessere, ecc.)

La CITTA' DEI BAMBINI: l'attenzione all'infanzia deve essere una peculiarità di Misano non solo per la nostra cittadinanza ma anche per rispondere ad una forte domanda turistica che per le caratteristiche del nostro territorio, viene scelta sempre di più da famiglie con bambini. Per questa ragione è necessario puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi, all'incremento dell'intrattenimento serale pensato per i bambini.

RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE: riesame del piano spiaggia che garantisca una migliore gestione dei servizi (riapertura su basi ragionate della discussione sui chiringuiti; regolamentazione delle attività di intrattenimento in spiaggia che valutino il rispetto delle varie vocazioni dei luoghi; lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia; apertura di una discussione con i bagnini sulla durata del diritto di superficie in considerazione di una maggiore durata; maggiore attenzione al decoro urbano anche mediante interventi sanzionatori, rispetto delle regole per occupazione del suolo pubblico.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00070000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO	26/05/2014	25/05/2019
0002	RIQUALIFICARE IL LITORALE	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00070001

Codice: 00070001	PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	SEMPRINI ALVIO-TONINI MANUELA
Delega	ASSESSORI: - DEMANIO MARITTIMO-POLIZIA MUNICIPALE-ATTIVITA' ECONOMICHE-COMITATI DI FRAZIONE - SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO
Responsabile di Settore	Isp. Capo PM Berardinelli Luciana - Dott. Pasquini Agostino

#### Finalità:

- Semplificazione della burocrazia per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc.;
- Digitalizzazione delle procedure amministrative;
- Nascita di un contenitore capace di coordinare e mettere in sinergia tutte le attività turistiche, i progetti, le potenzialità territoriali, la promozione;
- Promozione della destagionalizzazione del turismo, soprattutto attraverso il turismo sportivo, la valorizzazione dei week-end di primavera e la proposta di eventi di ampio respiro;
- Riqualificazione del territorio a fini turistici, valorizzando le aree comunali a mare della ferrovia anche attraverso l'intervento dei privati per adeguare le nostre strutture turistiche alle nuove esigenze del mercato (con piscine, centri benessere, ecc.);
- Creazione di percorsi pedonali protetti, valorizzazione delle aree verdi e incremento dell'intrattenimento serale pensato per i bambini ("La Città dei Bambini").

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00070002

Codice: 00070002	RIQUALIFICARE IL LITORALE
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	SEMPRINI ALVIO-TONINI MANUELA – PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORI: - DEMANIO MARITTIMO-POLIZIA MUNICIPALE-ATTIVITA' ECONOMICHE-COMITATI DI FRAZIONE - SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO - BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'- EDILIZIA PRIVATA-

	EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Isp. Capo PM Berardinelli Luciana – Responsabile di presidio Polizia Municipale Rag. Carboni Aleandro - Dott. Pasquini Agostino – Dott.ssa Simoncelli Rita

**Finalità:**

- Verifica e specificazioni sul Piano dell'Arenile
- Regolamentazione delle attività di intrattenimento in spiaggia;
- Riduzione abusivismo commerciale in spiaggia;
- Maggiore decoro urbano.

**SCHEDA ANALITICA LINEA 00080000**

<b>Linea n. 00080000</b>	<b>SPORT</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	TONINI MANUELA – GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE COMUNALE SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino- Geom. Gerini Alberto

L'attività sportiva è fonte di benessere e di aggregazione sociale. Misano è ricca di Associazioni Sportive e grazie alla loro importantissima funzione garantiscono la pratica sportiva specie giovanile in tutti i suoi aspetti: ludico, sociale ed agonistico. L'Amministrazione dovrà collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive. Si dovrà migliorare la manutenzione delle infrastrutture sportive. Si dovrà valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo. Si dovranno favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti in questo settore.

**ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00080000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE LO SPORT	26/05/2014	25/05/2019

**SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00080001**

<b>Codice: 00080001</b>	<b>PROMUOVERE LO SPORT</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	TONINI MANUELA – GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE COMUNALE SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino – Geom. Gerini Alberto

**Finalità:**

- Incentivazione alla cultura sportiva, anche per i bambini disabili;
- Utilizzare delle strutture sportive per fini turistici;
- Individuazione di spazi sul territorio che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di

avvicinamento alle pratiche sportive libere;

- Promozione di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport;
- sviluppo delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani;
- corretta gestione delle strutture sportive da parte delle Società sportive attraverso collaborazione e ascolto;
- Realizzazione di eventi sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività turistico ricettiva;
- Creazione di un tavolo di incontro permanente con tutte le Associazioni Sportive;
- Migliore la manutenzione delle infrastrutture sportive e valorizzazione di Misano come Paese simbolo del turismo sportivo.

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00090000

<b>Linea n. 00090000</b>	<b>SCUOLA E INFANZIA</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA – GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO-SCUOLE INFANZIA-POLITICHE GIOVANILI- DEMOGRAFICI- SOCIALE ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Belmonte Biagio – Geom. Gerini Alberto

Si vuole continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto Comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse, promuovere possibilità di incontro e tavoli di dialogo tra amministrazione, Istituto Comprensivo e Fondazione San Pellegrino per ampliare l'offerta formativa del territorio.

Si intende continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'Istituto Comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze, promuovendo azioni concrete di supporto.

Occorre confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età.

Si organizzeranno, nelle strutture scolastiche presenti sul territorio, campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi e si incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0.

Verrà incentivato il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività.

Si vogliono sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi e valutare mediante apposite indagini il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00090000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00090001

<b>Codice: 00090001</b>	<b>PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA – GHINELLI PAOLO

Delega	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO-SCUOLE INFANZIA-POLITICHE GIOVANILI- DEMOGRAFICI- SOCIALE ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Belmonte Biagio – Geom. Gerini Alberto

#### Finalità:

- Migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche;
- Ampliare l'offerta formativa del territorio;
- Promuovere azioni concrete di supporto per garantire una pari opportunità di conoscenze a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento;
- Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età.
- Sensibilizzazione e informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;
- Aumento del consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0.
- Incentivazione del concetto di mobilità dolce con la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività.
- Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche;
- Valutare mediante apposite indagini il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00100000

<b>Linea n. 00100000</b>	<b>SOCIALE ED ASSOCIAZIONISMO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA - PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO-SCUOLE INFANZIA-POLITICHE GIOVANILI- DEMOGRAFICI- SOCIALE ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'-EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino- Dott.ssa Simoncelli Rita

Si vuole ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale; favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere la loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze (festa dell'associazionismo misanese); promuovere il passaggio della memoria storica tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani; supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, a pesca di emozioni, Rimini autismo...); promuovere e amplificare la commissione consuntiva del sociale.

Si vuole realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà; facilitare l'uso del territorio abbattendo tutte le barriere architettoniche nel rispetto del regolamento edilizio.

Si intende creare un tavolo permanente dei comitati cittadini; potenziare il progetto cittadinanza attiva; individuare un referente amministrativo per le associazioni; creare un database di tutte le associazioni.

Si vuole aderire al progetto "orti urbani" promosso da ANCI e Italia Nostra che ha l'intento di diffondere la cultura del verde e la riqualificazione degli stili di vita più attento alla terra ed ai suoi prodotti, destinato non solo agli anziani ma anche alle famiglie e alle associazioni di quartiere.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00100000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
--------	-------------	-------------	-----------

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00100001

Codice: 00100001	PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA
Delega	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO-SCUOLE INFANZIA- POLITICHE GIOVANILI- DEMOGRAFICI- SOCIALE
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino

#### Finalità:

- Fornire risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale;
- Favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini;
- Promozione del passaggio della memoria storica tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani;
- Supporto e ampliamento delle attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali
- Promozione e amplificazione della commissione consuntiva del sociale;
- Realizzazione alla Cella di un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà;
- Facilitazione dell'uso del territorio abbattendo tutte le barriere architettoniche nel rispetto del regolamento edilizio.
- Creazione di un tavolo permanente dei comitati cittadini;
- Potenziamento del progetto di cittadinanza attiva;
- Individuazione di un referente amministrativo per le associazioni;
- Creazione di un database di tutte le associazioni;
- Adesione al progetto "orti urbani" promosso da ANCI e Italia Nostra;
- Istituzione del progetto "banca del tempo"

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00110000

Linea n. 00110000	CULTURA
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	TONINI MANUELA
Delega	ASSESSORE COMUNALE SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino

Si vuole promuovere la collaborazione e le occasioni di scambio di competenze tra biblioteca, scuole, associazioni, fondazione San Pellegrino e associazioni di categoria per arrivare ad aprire tavoli di dialogo continui e per condividere il nostro patrimonio culturale;

Sostenere e potenziare le conferenze organizzate dalla Biblioteca comunale ampliandone ulteriormente l'offerta;

Diversificare i luoghi dell'offerta culturale valorizzando i nostri spazi più belli e significativi (parchi, spiagge, edifici scolastici e storici...);

Costruire un ponte tra cultura e turismo.

**ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00110000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE LA CULTURA	26/05/2014	25/05/2019

**SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00110001**

<b>Codice: 00110001</b>	<b>PROMUOVERE LA CULTURA</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	TONINI MANUELA
Delega	ASSESSORE COMUNALE SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino

**SCHEDA ANALITICA LINEA 00120000**

<b>Linea n. 00120000</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE</b>
Periodo Mandato	Dal 26/04/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'- EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	

**ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00120000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	25/06/2005	25/05/2019

**SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00120001**

<b>Codice: 00120001</b>	<b>MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>
Periodo Mandato	Dal 25/06/2005 al 25/05/2019
Referente Politico	GIUNTA COMUNALE
Delega	TUTTI GLI ASSESSORI
Responsabile di Settore	TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE

Si vuole attivare un processo di riorganizzazione e ridefinizione della macrostruttura dell'Ente, al fine creare un assetto strutturale articolato con eventuale accorpamento di Settori nonché con individuazione delle aree di alta professionalità nei posti apicali di alcuni Settori al fine del raggiungimento degli obiettivi di buon governo del Comune.

## 4.2 GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo residuale del mandato (2016-2019) si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare il patto di stabilità interno, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.

## 5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

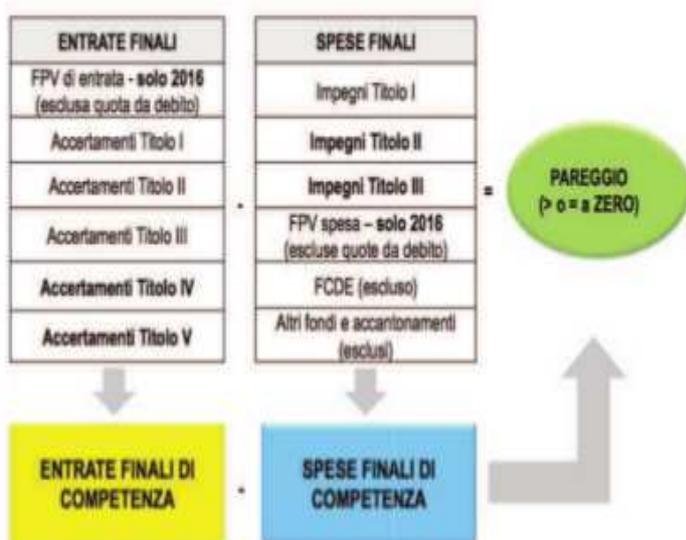
### 5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo attraverso:

- il rispetto dei nuovi obblighi sul pareggio di bilancio
- le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- i limiti in materia di spese di personale;
- i limiti in materia di società partecipate.

#### 5.1.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito.

La legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutte le autonomie territoriali nuovi vincoli di finanza pubblica: il patto di stabilità interno (disapplicato dal 2016) è stato infatti sostituito dal pareggio di bilancio, attuativo della legge n. 243/2012, in base al quale tutti gli enti devono garantire un saldo non negativo in termini di competenza pura, tra le entrate finali e le spese finali. Viene quindi abbandonato il sistema della competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale) e favore della competenza pura, che prende in considerazione solamente accertamenti ed impegni di competenza. Per il solo anno 2016 negli aggregati rilevanti di accertamenti ed impegni viene considerato il FPV di entrata ed il FPV di spesa, fatta eccezione per le quote provenienti dal debito.



Nella sostanza quindi ogni ente potrà finanziare spese attraverso applicazione dell'avanzo di amministrazione o ricorso al debito, limitatamente agli spazi disponibili pari a:

- spesa per rimborso quota capitale mutui (Tit. IV);
- fondo crediti di dubbia esigibilità e altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione
- disavanzo di amministrazione.

Sono previsti meccanismi di compensazione orizzontale e verticale sia a livello nazionale che a livello regionale.

Sotto il profilo soggettivo vengono assoggettati agli obblighi anche i comuni fino a 1.000 abitanti- sinora esclusi – ed i comuni costituiti a seguito di processo di fusione, i quali beneficiavano di una esclusione per i primi cinque anni dalla nascita. Sotto il profilo oggettivo la nuova disciplina presenta indubbi aspetti migliorativi e di vantaggio per gli enti, tra i quali evidenziamo:

- un minore carico della manovra a carico degli enti locali e invarianza dell'obiettivo
- il rilancio degli investimenti locali;
- rilancio della funzione programmatica dei documenti contabili, avvilita in passato dalle continue modifiche degli obiettivi e della normativa;
- garanzia di una gestione ordinata del bilancio, grazie alla quale viene reso più semplice e controllabile il rispetto dei vincoli;
- riduzione del grado di dipendenza dallo Stato e dalle regioni connesso alla riscossione dei trasferimenti;
- superamento del blocco dei pagamenti a favore dello smaltimento dei residui passivi di parte capitale;
- neutralità nelle gestioni degli enti capofila e degli enti di area vasta.

## 5.1.2 Le spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato ampiamente rimaneggiato prima ad opera del decreto legge n. 90/2014 (che ha concesso maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*), successivamente dalla legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) e dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) che hanno dettato particolari disposizioni finalizzate al passaggio di personale delle province, ed infine dalla legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015), con la quale il legislatore è tornato a restringere le capacità assunzionali, dettando ulteriori misure di contenimento della spesa. La stessa legge risolve solo in minima parte il nodo dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego (dopo che la Corte Costituzionale aveva dichiarato illegittimo il blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici contenuto nel D.L. n. 78/2010).

Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità
Art. 1, commi 557 e ss. gg., della legge n. 296/2006	<p>Obbligo di contenimento della spesa di personale entro la spesa media del triennio 2011-2013. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. Nella spesa di personale sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le co.co.co, le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) gli oneri dei rinnovi contrattuali;</li> <li>b) le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche;</li> <li>c) le spese per le assunzioni obbligatorie (categorie protette);</li> <li>d) gli incentivi di progettazione, i diritti di rogito, gli incentivi ICI;</li> <li>e) la formazione.</li> </ul>	A regime
Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.), in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006.	A regime
Art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)	<p>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni. Il D.L. 78/2015 (art. 3, comma 5) ha previsto la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.</p> <p>Abrogato l'articolo 76, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008), che poneva il limite di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti in misura pari al 50%, pena il divieto totale di assunzioni e poneva limiti al <i>turn-over</i> nella misura del 40% della spesa dei cessati.</p>	A regime

Legge n. 208/2015	<p>Congela la dotazione organica dirigenziale delle pubbliche amministrazioni al 15/10/2015, con obbligo di rideterminarla al fine di conseguire risparmi di spesa, eliminando la duplicazione di posti e di figure dirigenziali.</p> <p>Modifica le capacità assunzionali degli enti locali, riducendola ordinariamente al 25% della spesa dei cessati nell'anno precedente, salvo casi particolari previsti dalla norma stessa.</p> <p>Nelle more del riordino della dirigenza pubblica, viene reintrodotta il limite alle risorse decentrate delle pubbliche amministrazioni, che dal 2016 non possono superare l'ammontare del 2015, ridotto in proporzione alla riduzione del personale in servizio.</p>	Dal 2016
D.L. 113/2016 (conv. in legge n. 160/2016)	<p>Abroga la lettera c) dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 che prevedeva l'obbligo di riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti e che la Corte dei conti (Sezione Autonomie n. 27/2015) aveva interpretato in maniera cogente.</p> <p>Modifica altresì il quadro della capacità assunzionale dei comuni, prevedendo per gli enti fino a 9.999 abitanti che hanno un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello previsto per gli enti in dissesto il limite al turn-over nella misura del 75%.</p>	

### 5.1.3 Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un *favor* legislativo registratosi a partire dagli anni '90 sino al 2005, dal 2006 in avanti inizia un cambio di rotta, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

- all'articolo 18 del decreto legge n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;
- all'articolo 14, comma 32, del decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010), che vieta ai comuni fino a 30.000 abitanti di istituire nuove società e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;
- all'articolo 1, commi 27-32 della legge n. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle società partecipate funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

Con la **legge di stabilità del 2014** (legge n. 147/2013) si compie l'ennesimo e ormai ricorrente cambio di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse e in qualche caso fantasiose interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate. A partire dall'esercizio 2015 infatti, ovvero nel Bilancio preventivo relativo a tale esercizio, si doveva procedere ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi. Tale accantonamento si dovrà realizzare pro-quota di partecipazione detenuta, alle perdite risultanti nel triennio precedente (l'applicazione della norma in questione viene graduata attraverso un meccanismo/algoritmo che fa riferimento a valori medi, nel merito del quale non si entra qui, ma che non è detto che favorisca le situazioni in miglioramento nel periodo). Tale disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex DL 78/2010, art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del Bilancio comunale. Per le sole società *in house* inoltre la norma prevede, nel caso di reiterate perdite per successivi esercizi, prima una riduzione dei compensi degli amministratori e un riconoscimento di 'automatica' giusta causa per la loro revoca, ed oltre ancora un obbligo di liquidazione (con danno erariale a carico dei soci che omettano).

In questo contesto la **legge di stabilità del 2015** (L. n. 190/2014) si è inserita operando una netta distinzione tra norme relative alla riorganizzazione ed alla riduzione delle partecipazioni pubbliche e misure volte specificamente alla promozione delle aggregazioni organizzative e gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La prima categoria di disposizioni presenta prevalentemente natura di indirizzo politico attraverso un piano triennale di razionalizzazione predisposto da ciascuna amministrazione e recante un cronoprogramma attuativo ed il dettaglio dei risparmi da conseguire, da approvare entro il 31/3/2015 (art. 1, comma 611). L'obiettivo di tale ultimo intervento normativo è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa. Gli enti pubblici e quindi il Comune di Misano Adriatico erano chiamati ad adottare entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette da inviare poi alla Sezione regionale della Corte dei Conti. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le

disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori. Pertanto, al fine di promuovere processi di aggregazione e di rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica viene previsto l'esercizio dei poteri sostitutivi del Presidente della Regione, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, qualora gli enti locali non aderiscano agli enti di governo entro il 1° marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale. Infine si segnala la delega al Governo, contenuta nel Disegno di legge Riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche (AS 1577), concernente la riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, per predisporre specifici testi unici, uno relativo al "Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni" (articolo 14), l'altro concernente il "Riordino della disciplina dei servizi di interesse economico generale di ambito locale" (articolo 15).

Di seguito si riporta una sintesi degli organismi partecipati direttamente dal Comune di Misano Adriatico alla data del 1° gennaio 2016. Non si riportano le società partecipate in via indiretta in quanto non significative in relazione alla partecipazione indiretta e in quanto non svolgono servizi a favore del Comune.

**Organismi partecipati direttamente dal Comune****A) Elenco società di capitali partecipate dal Comune di Misano Adriatico**

<b>Aeradria S.p.A.</b>		
Sede Legale	Via Flaminia 409 – 47924 RIMINI	
Partita IVA o codice fiscale	00126400407	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	14/09/1962	
Data termine	31/12/2050	
Capitale sociale	3.104.156,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Gestione aeroporto civile di Rimini e della Repubblica di San Marino	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2010	- 7.629.338,00
	2011	- 6.203.794,00
	2012	- 21.516.581,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Santini Roberto ( <i>Curatore fallimentare</i> ) (1).	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	AIRPORT INFRASTRUCTURE RIMINI S.R.L. (51,00%). ( <i>Dichiarato fallimento con provvedimento del Tribunale di Rimini n. 59/2013 del 08/10/2013</i> )	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,4121%	
Quota di partecipazione	12.792,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	0,00	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

(1) La società è stata dichiarata fallita con sentenza n. 73 del 26/11/2013 dal Tribunale di Rimini. In pari data il precedente Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci in data 28/08/2013 ed in carica fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013, è sostituito dal curatore fallimentare Dott. Renato Santini.

<b>Agenzia mobilità della provincia di Rimini</b>		
Sede Legale	Via Carlo Alberto dalla Chiesa 38 – 47923 RIMINI	
Partita IVA o codice fiscale	02157030400	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata consortile	
Data costituzione	30/05/1988	
Data termine	Indeterminata	
Capitale sociale/Fondo consortile	11.665.445,53	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Gestione delle politiche per la mobilità e i trasporti pubblici	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	0,00
	2014	- 2.351.867,00
	2015	592.866,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Paganelli Massimo ( <i>Amministratore Delegato</i> ); Dau Claudio; Valentini Jessica.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	SERVIZI TURISTICI S.C.R.L. (15%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,6574%	
Quota di partecipazione	76.685,81	
Valore contabile della partecipazione (*)	76.410,46	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	116.484,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

<b>Amfa S.p.A.</b>		
Sede Legale	Via Islanda 7 – 47922 RIMINI	
Partita IVA o codice fiscale	02349440400	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	17/12/1994	
Data termine	31/12/2100	
Capitale sociale	11.587.000,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Commercio al dettaglio e all'ingrosso di specialità medicinali, prodotti galenici, articoli sanitari, prodotti dietetici, ecc.	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	194.351,00
	2014	59.623,00
	2015	164.368,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Rivara Antonio ( <i>Presidente e Amm.re Delegato</i> ); Titini Antonio Vincenzo; Maschio Fabrizio; Cardinali Luigi; Maissa Francesco.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)		
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,0029%	
Quota di partecipazione	336,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	369,46	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

**Note:**

Partecipazione dismessa nel corso dell'anno 2016.

<b>Amir S.p.A.</b>		
Sede Legale	Via Dario Campana 63 – 47922 RIMINI	
Partita IVA o codice fiscale	02349350401	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	17/12/1994	
Data termine	31/12/2060	
Capitale sociale	49.453.603,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	581.004,00
	2014	462.154,00
	2015	215.962,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Rapone Alessandro ( <i>Amministratore Unico</i> ).	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. (0,9943%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,1570%	
Quota di partecipazione	77.638,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	76.051,36	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

**Note:**

E' in corso la procedura di fusione per incorporazione nella società Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a.

<b>Apea Raibano S.r.l.</b>		
Sede Legale	Via Empoli 31 – 47838 RICCIONE	
Partita IVA o codice fiscale	03355740402	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	
Data costituzione	22/04/2003	
Data termine	31/12/2052	
Capitale sociale	19.923,84	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Attuazione dell'accordo di programma per riconcentrazione attività produttive Raibano	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	14.628,00
	2014	11.566,00
	2015	10.289,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Martini Maurizio ( <i>Amministratore unico</i> ).	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)		
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	38,00%	
Quota di partecipazione	7.571,06	
Valore contabile della partecipazione (*)	28.847,32	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	9.034,10	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

<b>Banca Popolare Etica S.C.P.A.</b>		
Sede Legale	Via Niccolò Tommaseo 7 – 35131 PADOVA	
Partita IVA o codice fiscale	02622940233	
Forma giuridica	Società cooperativa per azioni	
Data costituzione	01/01/1994	
Data termine	31/12/2100	
Capitale sociale	54.353.670,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Finanziamento di progetti di cooperazione sociale ed internazionale e di tutela ambientale	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	1.327.789,00
	2014	3.187.558,00
	2015	758.049,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	<b>Biggeri Ugo (Presidente); Di Francesco Giuseppe (Presidente Comitato Esecutivo); Fasano Anna (Vice Presidente); Ruggiero Maria Teresa (Membro Comitato Esecutivo); Lamberto Floristan Adriana (Membro Comitato Esecutivo); Baranes Andrea (Membro Comitato Esecutivo); Siniscalchi Sabina; Carlizzi Marco; Palladino Giacinto; Sasia Santos Pedro Manuel; Dentico Nicoletta; Bianchi Marco; Bianchetti Maurizio.</b>	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	CASSA CENTRALE BANCA S.P.A. (0,0037%). FIDI TOSCANA S.P.A. (0,0187%). INNESCO S.P.A. (14,2274%). PHARMACOOP ADRIATICA S.P.A. (2,5806%). ESPRIT S.C.R.L. (14,2857%). SCUOLA DI ECONOMIA CIVILE S.R.L. (0,8547). ETICA SGR S.P.A. (46,4667%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,0010%	
Quota di partecipazione	525,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	799,09	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

**Note:**

E' in corso la procedura di dismissione della presente partecipazione.

<b>Geat S.p.A.</b>		
Sede Legale	Via Lombardia 17 – 47838 RICCIONE	
Partita IVA o codice fiscale	02418910408	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	20/02/1995	
Data termine	31/12/2100	
Capitale sociale	7.530.943,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Gestione servizi pubblici, quali manutenzione strade e verde pubblico, servizi cimiteriali, manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare, ecc.	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	209.255,00
	2014	91.397,00
	2015	2.731.512,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Bianchini Bruno ( <i>Presidente</i> ); Berni Tommaso ( <i>Vice Presidente</i> ); Bilancioni Stella; Fabbri Licia; Ubaldini Marco.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	AERADRIA S.P.A. (0,0684%) (1). HERA S.P.A. (0,1881%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,2656%	
Quota di partecipazione	20.000,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	27.665,31	
Dividendi incassati anno 2015	1,375,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	865.096,31	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

(1) Vedi nota alla società AERADRIA S.P.A. a pagina 1.

**Hera S.p.A. (Società quotata in borsa)**

Sede Legale	Viale Carlo Berti Pichat 2/4– 40127 BOLOGNA	
Partita IVA o codice fiscale	04245520376	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	10/03/1995	
Data termine	31/12/2100	
Capitale sociale	1.489.538.745,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Gestione risorse idriche, energetiche e servizi ambien-tali	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	143.647.034,00
	2014	134.514.196,00
	2015	171.977.932,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Tommasi Di Vignano Tomaso ( <i>Presidente</i> ); Basile Giovanni ( <i>Vice Presidente</i> ); Venier Stefano ( <i>AD</i> ); Clò Forte; Gagliardi Giorgia; Giusti Massimo; Mandrioli Luca; Manfredi Danilo; Primori Tiziana; Tani Bruno; Manara Stefano; Bernardini Mara; Pillon Cesare; Illy Riccardo.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	AIMAG S.P.A. (21,6518%). ACEGASAPSAMGA S.P.A. (100%) OIKOTHEN S.C.R.L. (46,0995%). MEDEA S.P.A. (100%). CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO S.C.R.L. (0,6623%). MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. (49,5899%). HERA TRADING S.R.L. (100%). HERA LUCE S.R.L. (100%). TORRICELLI S.R.L. (1,6549%). ACANTHO S.P.A. (77,3592%). TAMARETE ENERGIA S.R.L. (40%). HERAMBIENTE S.P.A. (75%). UNIFLOTTE S.R.L. (97%). HERA COMM S.R.L. (100%). ALOE S.P.A. (10%). PROG.ESTE S.P.A. (0,0535%). SVILUPPO AMBIENTE TOSCANA S.R.L. (95%). GHIRLANDINA SOLARE S.R.L. (33%). INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. (100%). GALSI S.P.A. (11,7647). CALENIA ENERGIA S.P.A. (15%). S2 A S.C.A.R.L. (23,8095%) VALDISIEVE S.C.R.L. (0,0352%). SEI S.P.A. (20%) ( <i>In liquidazione</i> ). CONFIDITALIA S.C.P.A. (0,0531%). ENERGIA ITALIANA S.P.A. (11%). SET S.P.A. (39%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,0552%	
Quota di partecipazione	822.032,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	1.248.027,35	
Dividendi incassati anno 2015	73.983,59	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	3.986.935,50	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

<b>Lepida S.p.A.</b>		
Sede Legale	Viale Aldo Moro 64 – 40127 BOLOGNA	
Partita IVA o codice fiscale	02770891204	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	01/08/2007	
Data termine	31/12/2050	
Capitale sociale	65.526.000,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Realizzazione e gestione rete regionale a banda larga	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	208.798,00
	2014	339.909,00
	2015	184.920,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Magnatti Piera ( <i>Presidente</i> ); Mazzini Gianluca; Montanari Valeria.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)		
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,0015%	
Quota di partecipazione	1.000,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	933,73	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	5.136,38	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

**Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.**

Sede Legale	Piazza del Lavoro 35 – 47122 FORLI'	
Partita IVA o codice fiscale	00337870406	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	15/03/1994	
Data termine	31/12/2050	
Capitale sociale	375.422.520,90	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Gestione degli impianti, reti e serbatoi idrici	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	9.974.557,00
	2014	9.335.705,00
	2015	6.865.320,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Bernabè Tonino ( <i>Presidente</i> ); Pezzi Fabio ( <i>Vice Presidente</i> ) Gambi Andrea ( <i>Consigliere Delegato</i> ); Marzanati Rita; Morigi Ilaria.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	PLURIMA S.P.A. (32,28%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,8266%	
Quota di partecipazione	3.103.408,14	
Valore contabile della partecipazione (*)	3.373.869,11	
Dividendi incassati anno 2015	60.090,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

<b>Societa' Italiana Servizi (S.I.S.) S.p.A.</b>		
Sede Legale	Piazza della Repubblica 12/A – 47841 CATTOLICA	
Partita IVA o codice fiscale	82006370405	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	30/10/1995	
Data termine	31/12/2080	
Capitale sociale	36.959.282,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	264.517,00
	2014	687.934,00
	2015	552.271,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Cenci Gianfranco ( <i>Amministratore Unico</i> ).	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	S.I. SOLE S.R.L. (100%). ROMAGNA ACQUE-SOC. DELLE FONTI S.P.A. (0,8001%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	16,3024%	
Quota di partecipazione	6.025.255,24	
Valore contabile della partecipazione (*)	6.559.068,49	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

**Note:**

E' in corso la procedura di fusione per incorporazione nella società Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a.

<b>Start Romagna S.p.A.</b>		
Sede Legale	Via Altiero Spinelli 140– 47521 CESENA	
Partita IVA o codice fiscale	03836450407	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	04/11/2009	
Data termine	31/12/2050	
Capitale sociale	29.000.000,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Esercizio di servizi pubblici di trasporto di persone	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	-298.860,00
	2014	128.946,00
	2015	495.463,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Benati Marco ( <i>Presidente</i> ); Casadei Giorgio ( <i>Vice Presidente</i> ); Mengoni Cinzia; Turci Rita; Paolillo Paolo.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	METE S.P.A. (58%). TEAM S.C.R.L. (76,1513%). A.T.G. S.P.A. (80%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,0732%	
Quota di partecipazione	21.236,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	19.603,94	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

<b>Uni.Rimini S.p.A.</b>		
Sede Legale	Via Angherà 22 – 47921 RIMINI	
Partita IVA o codice fiscale	02199190402	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	12/06/1992	
Data termine	31/12/2050	
Capitale sociale	1.020.000,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Promozione e supporto allo sviluppo dell'università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel riminese	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	195.296,00
	2014	23.080,00
	2015	35.085,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Cagnoli Leonardo ( <i>Presidente</i> ); Bonfiglioli Barbara ( <i>Vice Presidente</i> ); Gardenghi Mauro; Gemmani Giovanni; Moretti Fabrizio; Sanchini Silvia; Andreini Alessandro; Polazzi Gianandrea; Lucchi Giorgio; Degli Esposti Mirko.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)		
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,2000%	
Quota di partecipazione	2.040,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	3.547,18	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	3.429,65	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

## B) Elenco consorzi, aziende speciali, fondazioni e istituzioni partecipate dal Comune di Misano Adriatico

<b>Fondazione Universitaria San Pellegrino</b>		
Sede Legale	Via M. D'Azeglio 8 – 47843 MISANO ADRIATICO	
Partita IVA o codice fiscale	03903200404	
Forma giuridica	Fondazione	
Data costituzione	14/06/2011	
Data termine	Indeterminata	
Capitale sociale/Fondo di dotazione	112.000,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Promozione, attivazione e gestione corsi di laurea, corsi di diploma e corsi di specializzazione	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati (L'esercizio inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto)	2013	- 91.810,00
	2014	- 32.140,00
	2015	- 249.738,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Arduini Stefano ( <i>Presidente</i> ); Towner Philip Haines; Giannini Stefano; Schiavi Giuliana Elisa; Delvai Devid.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)		
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	10,7143%	
Quota di partecipazione	12.000,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	- 8.521,51	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	12.000,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

**Fondazione "Misano: Mare, Sport e Cultura"**

Sede Legale	Via Platani 24 – 47843 MISANO ADRIATICO	
Partita IVA o codice fiscale	04221620406	
Forma giuridica	Fondazione	
Data costituzione	28/07/2015	
Data termine	Illimitata	
Capitale sociale/Fondo di dotazione	50.000,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Attività di promozione e valorizzazione della cultura, del turismo e dello sport	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	
	2014	
	2015	19.215,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Bellettini Luigi ( <i>Presidente</i> ); Tonini Manuela ( <i>Vice Presidente</i> ); Pala Pasqualina ( <i>Vice Presidente</i> ); Semprini Alvio; Muccioli Daniele; Trevi Umberto; Mazzotti Gabriele.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)		
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	76,00%	
Quota di partecipazione	38.000,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	38.000,00	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	25.000,00	

#### 5.1.4 La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

##### Gli obiettivi di risparmio della spending review per i comuni (dati in milioni di euro)

Provvedimenti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
DL 95/2012: beni e servizi	500 ml	2.250 ml	2.500 ml	2.600 ml	2.600 ml	2.600 ml
DL 66/2014: beni e servizi			340 ml	510 ml	510 ml	510 ml
DL 66/2014: autovetture			0,7 ml	1 ml	1 ml	1 ml
DL 66/2014: consulenze			3,8 ml	5,7 ml	5,7 ml	5,7 ml

Tenuto conto degli ambizioni obiettivi di risparmio enunciati dal Governo nel DEF (32 miliardi a regime), ai tagli sopra indicati se ne dovranno aggiungere sicuramente altri connessi alla creazione di soggetti aggregatori per l'espletamento delle procedure di acquisto, all'individuazione di parametri di costo per l'acquisto di beni e servizi, allo svolgimento in forma associata delle funzioni, ecc.

Ricordiamo inoltre come la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha disposto un ulteriore taglio di risorse ai comuni, attraverso la riduzione del Fondo di solidarietà comunale, pari a 1,2 miliardi. Tale taglio, pur non collegato a nessun obiettivo di risparmio specifico, si somma a quelli già previsti dalle precedenti disposizioni legislative, azzerando, di fatto, le risorse che lo Stato stanziava per il finanziamento dei bilanci comunali.

## 5.2. Organismi gestionali

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - FONDAZIONI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	12	n°	11	n°	11	n°	11
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	8	n°	8	n°	8	n°	8

1.3.3.1 –AGENZIA MOBILITA';

1.3.3.2 - Azienda U.S.L.della Romagna

1.3.3.3 - FONDAZIONE UNIVERSITARIA SAN PELLEGRINO - FONDAZIONE "MISANO: MARE, SPORT E CULTURA"

1.3.3.4 - HERA S.P.A., S.I.S. S.P.A., UNI.RIMINI S.P.A., AMFA S.P.A., AERADRIA S.P.A., ROMAGNA SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., START S.P.A, AMIR S.P.A, A.P.E.A. RAIBANO, BANCA ETICA S.C.ARL., GEAT S.P.A., LEPIDA S.P.A

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione: T.O.SA.P.- PUBBLICITA'-PUBBLICHE AFFISSIONI- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO-RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U.- SMALTIMENTO R.S.U.- GLOBAL SERVICE IMMOBILI E GESTIONE IMPIANTI - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi: GEAT S.P.A.. – HERA S.P.A.

## 5.3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
Oggetto	ACCORDO PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' RELATIVE A SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, SOCIO-SANITARI E SANITARI
Altri soggetti partecipanti	Comuni del Distretto Rimini e Riccione , Unione della Valconca , Unione dei Comuni Valmarecchia e Azienda US.L. della Romagna
Impegni di mezzi finanziari	Nell'ambito delle risorse disponibili per servizi diversi alla persona
Durata dell'accordo	2015-2017
L'accordo è già operativo	
<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
Oggetto	ACCORDO TRA REPUBBLICA DI SAN MARINO E PROVINCIA DI RIMINI PER LA TITOLAZIONE DI UNA PROVA DEL MOTOMONDIALE AL "MISANO WORLD CIRCUIT" 2016/2020
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Comune di Cattolica, Comune di Bellaria Igea Marina, Santamonica S.p.A., Regione Emilia Romagna, Repubblica di San Marino
Durata dell'accordo	2016/2020
L'accordo è già operativo	
<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
Oggetto	GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE SISTEMA SOCIO-SANITARIO- ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI – UFFICIO PIANO DI ZONA
Altri soggetti partecipanti	Comuni del Distretto Rimini sud, Unione della Valconca , Azienda US.L.Della Romagna
Durata dell'accordo	fino ad ottobre 2016 – proroga per due mesi fino al 31.12.2016
L'accordo è già operativo	

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
Oggetto	ACCORDO DI PROGRAMMA TRASFORMAZIONE DELLE IPAB "ASILO D'INFANZIA M. CECCARINI E FONDAZIONE COLONIA AGRICOLA G. DEL BIANCO " DI CUI ALLA DELIB ERAZIONE N. 107/2010
Altri soggetti partecipanti	Adesione all'ASP con deliberazione n. 107 -30.09.2010 – Approvazione Statuto e convenzione tra i Comuni del distretto di Riccione e Unione della Valconca con deliberazione n. 30 del 30.04.2013 per ASP "CECCARINI". Approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni di Misano Adriatico e San Clemente, per ASP "DEL BIANCO" con deliberazione n.15 del 20/02/2013.
L'accordo è già operativo	

## 6. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

### 6.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

#### 6.1.1 Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di gestione	Appaltatore
Biblioteca	Diretta	
Refezione scolastica ( solo produzione pasti)	Appalto	Gemeaz Elios S.p.A:
Trasporto Scolastico	Appalto	Ditta Bacchini Giancarlo & C s.n.c.
Manutenzione immobili e gestione calore	Appalto	GEAT SPA - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società cooperativa
Spazzamento strade	Appalto	GEAT SPA
Servizio accertamento e riscossione Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea e servizio di riscossione tassa smaltimento rifiuti giornaliera	Appalto	GEAT SPA
Servizio accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e servizio di pubbliche affissioni	Appalto	GEAT SPA
Riscossione coattiva ICI-IMU	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TASI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TARSU-TARI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva entrate comunali	Appalto	SORIT SPA
Lotta antiparassitaria	Appalto	Annuale
Gestione numerazione civica	Appalto	Bedei srl di Forlì
Custodia cani e gatti di proprietà comunale e recupero randagi	Convenzione	Canile di Riccione
Pubblica Illuminazione	Appalto	Hera luce
Servizio estivo scuola infanzia statali Arcobaleno e Giardino Magico	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Servizio Educativo Pomeridiano Scuole Infanzia Comunali	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

### 6.1.2 Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza
<b>Servizio Tesoreria</b>	Banca Malatestiana Credito Cooperativo Provincia di Rimini	31/12/2020
<b>Impianti sportivi:</b>		
Piscina Comunale	Paradise di Piccioni Davide S.a.s.	31/10/2030
Palazzetto Via Rossini , Tensostruttura, Palestra Istituto Comprensivo	Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT"	30/06/2018
Campi da tennis	Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT"	31/12/2030
Centro Sportivo Località Santamonica via Del Carro:	F.C.D. VIS MISANO	31/12/2016
Campo di calcio di Via Platani	F.C.D. VIS MISANO	15/07/2034
Campo di calcio Villaggio Argentina	F.C.D. VIS MISANO	31/12/2016
Campo di Calcio di via Bellini	MISANO RUGBY A.S.D.	31/12/2016
<b>Servizi di distribuzione del gas naturale</b>	SGR Reti S.P.A.	2023

### 6.1.3 Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di	Soggetto gestore
Produzione acqua potabile all'ingrosso	Concessione	Romagna Acque Citta delle Fonti S.P.A.
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento strade)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizio di trasporto pubblico locale	Concessione	Agenzia Mobilità
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Concessione	ACER Provincia di Rimini

#### 6.1.4 Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Modalità di	Soggetto gestore/Comune capofila	Scadenza
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento:  famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori	Delega	Azienda USL Della Romagna	31/12/2017
Servizio di polizia municipale	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione.	31/12/2016

#### 6.2 Elenco organismi partecipati

Enti partecipati	P. Iva/C.F.	Capitale sociale/Fondo dotazione	Quota posseduta	Quota partecipazione in %	Sito internet
<b>Aeradria S.p.a (*)</b>	00126400407	3.104.156,00	12.792,00	0,4121	<a href="http://www.riminiairport.com">www.riminiairport.com</a>
<b>Amir S.p.a.</b>	02349350401	49.453.603,00	77.638,00	0,1570	www.amir.it
<b>Apea Raibano S.r.l.</b>	03355740402	19.923,84	7.571,06	38,00	www.apearaibano.it
<b>Banca Popolare Etica S.c.p.a.</b>	02622940233	54.353.670,00	525,00	0,0010	www.bancaetica.it
<b>Geat S.p.a.</b>	02418910408	7.530.943,00	20.000,00	0,2656	www.geat.it
<b>Hera S.p.a.</b>	04245520376	1.489.538.745,00	822.032,00	0,0552	www.gruppohera.it
<b>Lepida S.p.a.</b>	02770891204	63.526,00.	1.000,00	0,0015	www.lepida.it
<b>Romagna Acque Società delle fonti S.p.a.</b>	00337870406	375.422.520,90	3.103.408,14	0,8266	www.romagnacque.it
<b>Società Italiana Servizi - S.I.S. S.p.a.</b>	01289310409 82006370405	36.959.282,00	6.025.255,24	16,3024	www.sisonline.it
<b>Start Romagna S.p.a.</b>	03836450407	29.000.000,00	21.236,00	0,0732	www.startromagna.it
<b>Uni.Rimini S.p.a.</b>	02199190402	1.020.000,00	2.040,00	0,2000	www.unirimini.it
<b>Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini</b>	02157030400	11.665.445,53	76.685,81	0,6574	www.amrimini.it
<b>Fondazione Universitaria San Pellegrino</b>	03903200404	112.000,00	12.000,00	10,7143	www.fusp.it
<b>Fondazione Misano: Mare, Sport e Cultura</b>	04221620406	50.000,00	38.000,00	76,0000	www.amisano.net

### 6.3 Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale – delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una fortissima crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta e ad un legislatore ondivago che fa e disfa il quadro normativo con devastanti effetti destabilizzanti, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale?

Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

#### 6.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Lo stato di attuazione delle opere in corso è il seguente:

cod. bil.	Descrizione	Importo opera	Importo residuo	FPV/REI	Totale	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	Lavori aggiudicati	Lavori conclusi /in attesa di collaudo
1.5.2	Realizzazione Centro di Quartiere zona Cella	304.989,83	14.515,85	290.473,98	304.989,83			X	
10.5.2	Messa in sicurezza strade e piazze 2016	150.000,00	0	150.000,00	150.000,00			X	
9.2.2	Ripristino foce del Conca	45.164,78		45.164,78	45.164,78			X	
12.9.2	Ampliamento Cimitero Capoluogo	200.000,00	140.624,71	59.375,29	200.000,00			X	

### 6.3.2 Investimenti programmati

La previsione degli investimenti programmati per il triennio 2017/2019 evidenziano la volontà di ampliare e migliorare le opere fino ad oggi realizzate con progetti nuovi.

Gli interventi più importanti, di grande impatto sia sul piano territoriale che finanziario, devono realizzarsi in un confronto continuo con la popolazione e vogliono essere di stimolo agli investimenti dei privati ed al coinvolgimento dei cittadini.

Per quanto concerne gli investimenti, sono stati previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019, interventi per complessivi € 12.370124,53 così distribuiti e finanziati nel triennio:

	2017	2018	2019
Mutui	0,00	300.000,00	300.000,00
Oneri di Urbanizzazione	282.000,00	435.000,00	345.000,00
Vendita immobili	2.249.267,46	2.342.000,00	1.853.000,00
Contributi	900.782,07	1.540.000,00	1.660.000,00
Avanzo di amministrazione	162.500,00	0,00	0,00
Vendita azioni	575,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.595.124,53</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>

Per quanto riguarda gli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, si darà priorità a:

- Realizzazione e completamento Centri di Quartiere
- Messa in sicurezza strade – nuove opere stradali
- Adeguamento Palestra Via Rossini;

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

### 6.3.3 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio-alti;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;

- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'Ici (immobili e aree fabbricabili), l'IMU e la Tari;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento e l'innalzamento dei servizi esistenti, privilegiando la tassazione sugli immobili in luogo della tassazione sul reddito e sui consumi.

#### **6.3.4 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali**

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "*federalismo fiscale*", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

Con riferimento all'esercizio 2017, la spesa corrente prevista per l'esercizio di tali funzioni risulta essere la seguente, ed assorbe il 79,14 % del totale (€ 16.060.067,10):

Missione	Progr.	Descrizione	Importo	% sul totale
1	1	Organi istituzionali	159.803,61	1,26
1	2	Segreteria generale	250.557,02	1,97
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	218.417,81	1,72
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	365.104,12	2,87
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	229.952,59	1,81
1	6	Ufficio Tecnico	392.171,84	3,09
1	7	Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile	348.278,30	2,74
1	10	Risorse umane	108.020,56	0,85
1	11	Altri servizi generali	637.249,41	5,01
3	1	Polizia locale e amministrativa	1.017.415,20	8,00
4	da 1 a 6	Istruzione e diritti allo studio	2.224.924,04	17,50
8	1	Urbanistica ed assetto del territorio	377.820,23	2,97
9	Da2a8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.359.222,94	34,30
10	2	Trasporto pubblico locale	126.000,00	0,99
12	Da1a9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.677.953,65	13,20
14	2	Commercio . reti distributive tutela dei consumatori	217.872,80	1,71
		<b>TOTALE</b>	<b>12.710.764,12</b>	<b>100</b>

### 6.3.5 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito e una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'Ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi più sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dal pareggio di bilancio e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

### **6.3.6 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale**

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili.

Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni, che comunque rappresentano per l'ente la maggior risorsa per la realizzazione di investimenti.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

### **6.3.7 Indebitamento**

L'indebitamento del Comune di Misano Adriatico presenta livelli abbastanza elevati, (l'indebitamento locale pro capite al 31.12.2015 è pari ad € 953,64 ), ben al di sopra della media nazionale e regionale (circa 850 euro), frutto in passato di una decisa politica di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito, accompagnata da operazioni di rinegoziazione dei mutui che hanno allungato la durata dei prestiti irrigidendo la spesa corrente. Oltre il 75 % del residuo debito mutui scade nel periodo compreso tra il 2036 e il 2040, frutto dell'ultima rinegoziazione conclusa nel 2015, mentre il 25 % cessa tra il 2021 ed il 2028.

## 6.4 Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

### 6.4.1 Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. A tale proposito il comma 737 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, per il 2016 e 2017, dà la possibilità ai comuni di destinare fino al 100% degli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni a spese correnti ed in particolare per:

- spese di manutenzione ordinaria del verde;
- spese di manutenzione ordinaria delle strade;
- spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
- spese di progettazione.

Il bilancio dell'ente presenta alcuni elementi di criticità circa il rispetto dell'equilibrio di parte corrente, dato dalla forte rigidità della spesa corrente (mutui, personale e contratti di servizio) e dall'elevata incidenza di entrate non ricorrenti (recupero evasione e proventi sanzioni ad CdS) che rendono difficile il suo mantenimento. Nel 2017 esso è stato garantito, oltre che dalle suddette entrate, anche dall'utilizzo di oneri di urbanizzazione per spese correnti per un importo di 600.000 euro.

La legge di bilancio 2017 (la legge n. 232/2016) ha disposto una disciplina per le entrate in questione che deve essere considerata a regime in quanto non viene più definito uno specifico trattamento per taluni determinati esercizi finanziari: dal 2018 in poi deve essere applicata tale disciplina.

Dunque, dal 2018, diversamente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel 2018 e nel 2019, sempre per garantire l'equilibrio di bilancio corrente, vengono previsti oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primarie e secondarie per l'importo annuo di euro 300.000,00.

Tale sbilancio è sintomo di una criticità che deve essere attentamente monitorata ed oggetto di oculature politiche di bilancio, onde evitare di compromettere gli equilibri futuri

## 6.4.2 Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in capitale capitale
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie
IV	Entrate da alienazioni		
V	Riduzione di attività finanziarie		
<b>EQUILIBRIO LEGGE 243/2012</b>		<b>EQUILIBRIO LEGGE 243/2012</b>	
VI	<i>Accensione mutui</i>	IV	<i>Spese per rimborso di prestiti</i>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	

Coerentemente a quanto già esposto sopra a proposito dell'indebitamento, nel periodo 2017-2019 si prevede un equilibrio ai sensi della legge n. 243/2012 positivo, con la presenza di un saldo netto da impiegare dato dalla mancata previsione di assunzione di mutui nel 2017 e nonostante la previsione di assunzione mutui per e 300.000,00 annui per il 2018 ed il 2019.

## 6.4.3 Equilibri di cassa

Dal 2014 il Comune di Misano Adriatico purtroppo è costretto a ricorrere in alcuni periodi dell'anno ad anticipazione di tesoreria, permane una crisi di liquidità dettata soprattutto dalla mancata riscossione di entrate iscritte a ruolo negli esercizi precedenti, in particolare relativamente alla TARSU, ed alla sempre crescente richiesta da parte di cittadini di rateizzare gli avvisi di accertamento di tributi locali.

Le disponibilità di cassa al 31.12.2016 risulta di € 1.353.537,98, per la maggior parte vincolata.

Nel periodo considerato si intende procedere con rafforzamento agli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione la percentuale delle entrate non riscosse negli ultimi cinque esercizi.

## 6.5 Risorse umane

### 6.5.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 in data 26/11/2015, è composta di sette settori.

Settore	Responsabile
Amministrazione Generale	Pasquini Agostino
Finanziario e Risorse Umane	Bernardi Fabrizio
Tecnico Ambientale	Gerini Alberto
Urbanistica Edilizia Privata	Simoncelli Rita
Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	Belmonte Biagio
Polizia Urbana	Carboni Aleandro
Suap, Demanio Marittimo, Ufficio Verbali	Berardinelli Luciana
Ufficio di Piano	Rossini Alberto

### 6.5.2 Dotazione organica

#### Complessiva al 31/12/2016

##### RIEPILOGO GENERALE

Posizione Giuridica	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
D3	8	3	5			3	5
D	21	20	1			20	1
C	74	52	7	6	9	58	16
B3	14	8	3	2	1	10	4
B	16	11	3	1	1	12	4
A	3	3				3	
<b>Totali</b>	<b>136</b>	<b>97</b>	<b>19</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>106</b>	<b>30</b>

#### Per Unità Organizzativa al 31/12/2016

##### DOTAZIONE ORGANICA PER SETTORE

SETTORE	DOTAZIONE ORGANICA	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
Amministrazione Generale	28	19	2	5	2	24	4
Finanziario e Risorse Umane	10	9	1			9	1
Tecnico Ambientale	20	14	5		1	14	6
Urbanistica Edilizia Privata	7	6	1			6	1
Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	42	30	7		5	30	12
Polizia Urbana	22	13	2	4	3	17	5
Suap, Demanio Marittimo, Ufficio Verbali	5	5				5	
Ufficio di Piano	2	1	1			1	1

### 6.5.3 Andamento occupazionale

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale in servizio, calcolato considerando i probabili pensionamenti in base alla normativa vigente e senza le nuove assunzioni previste nel piano occupazionale indicato nella sezione strategica:

Voce	Trend storico				Previsione		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Dipendenti al 1/1	115	118	115	110	106	108	102
Cessazioni	5	5	6	5	4	6	1
Assunzioni	8	2	1	1	6	0	0
Dipendenti al 31/12	118	115	110	106	108	102	104

\* Escluso il segretario comunale e il personale in convenzione

T

#### 6.5.4 Andamento spesa di personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006

Di seguito si riporta l'andamento della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 calcolata in base all'andamento occupazionale evidenziato poco sopra. Tale spesa non considera gli effetti derivanti dall'approvazione del nuovo piano occupazionale e degli eventuali processi di esternalizzazione.

VOCI A SOMMARE	ANDAMENTO TRIENNIO 2011 - 2013			SPESA TENDENZIALE		
	2011	2012	2013	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
<b>Totale macroaggregato 1</b>	5.209.096,67	4.994.316,64	4.790.015,98	4.529.579,99	4.528.438,34	4.504.397,48
<b>Totale macroaggregato 2</b>	268.388,85	264.533,87	259.603,69	253.907,02	253.834,62	252.221,51
<b>Totale macroaggregato 3</b>	60.114,72	26.001,50	7.338,90	0,00	0,00	0,00
<b>Totale macroaggregato 4</b>	0,00	12.600,00	12.600,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
<b>Totale spesa di personale</b>	<b>5.537.600,24</b>	<b>5.297.452,01</b>	<b>5.069.558,57</b>	<b>4.798.987,01</b>	<b>4.797.772,96</b>	<b>4.772.118,99</b>
VOCI A DETRARRE	2011	2012	2013	2017	2018	2019
Spese per straordinario elettorale e buoni pasto a carico di altre Amministrazioni				22.921,08	22.921,08	22.921,08
Spese per categorie protette - quota d'obbligo	195.004,46	202.003,80	172.786,14	174.709,22	174.709,22	174.709,22
Oneri per rinnovi contrattuali						
Diritti di rogito, ICI, Progettazione, Condono Edilizio	112.927,78	94.751,34	48.280,79	51.232,39	51.232,39	51.232,39
Spese per personale comandato/in convenzione per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	52.003,49			19.640,43	19.640,43	7.858,00
<b>TOTALE SPESE ESCLUSE</b>	<b>359.935,73</b>	<b>296.755,14</b>	<b>221.066,93</b>	<b>268.503,12</b>	<b>268.503,12</b>	<b>256.720,69</b>
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>	<b>5.177.664,51</b>	<b>5.000.696,87</b>	<b>4.848.491,64</b>	<b>4.530.483,89</b>	<b>4.529.269,84</b>	<b>4.515.398,30</b>
<b>LIMITE (MEDIA TRIENNALE 2011-2013)</b>		<b>5.008.951,01</b>				
<b>RISPARMIO SU LIMITE TRIENNALE</b>				478.467,12	479.681,17	493.552,71

## 6.6 Coerenza patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

In base ai nuovi obblighi sul pareggio di bilancio introdotti dalla legge n. 208/2015 gli enti devono garantire un saldo pari o superiore a zero tra entrate finali (Titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (Titoli 1, 2 e 3).

Secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 466 della L. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) :

*"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.*

*A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."*

Trattandosi di pareggio in termini di accertamenti e impegni, non si considerano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il rispetto dell'obiettivo pertanto è garantito per buona parte dalla consistente spesa per il rimborso dei prestiti e dall'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio.

	2017	2018	2019
Spesa per rimborso di prestiti	662.423,32	677.745,48	706.101,23
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (in riduzione obiettivi di patto)	371.984,66	443.518,66	521.786,66

Per garantire il prioritario rispetto del patto si dovrà quindi provvedere:

- al mantenimento dell'equilibrio di parte corrente, il quale prevede il finanziamento della spesa per rimborso di prestiti mediante entrate correnti. Questo permette di ottenere un saldo utile;
- a creare un avanzo economico destinando entrate correnti a spese di investimenti (ciò riguarda essenzialmente i proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, l'indennizzo per il disagio ambientale e il recupero dell'evasione fiscale;
- ad attivare gli investimenti nella misura massima consentita per garantire il rispetto del saldo obiettivo, destinando eventuali risorse aggiuntive alla estinzione anticipata dei prestiti.

## 7. LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

### **a) ogni anno, attraverso:**

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

**b) a fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



# *COMUNE DI MISANO ADRIATICO*

*PROVINCIA DI RIMINI*

## **Documento Unico di Programmazione Sezione Operativa Parte Prima**

**2017 - 2019**

## 8 INTRODUZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della Seo è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La Seo si struttura in due parti fondamentali:

- *Parte 1*, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- *Parte 2*, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## 9 PREMESSA SEZIONE OPERATIVA – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del pareggio di bilancio.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## 10 – FONTI DI FINANZIAMENTO - Quadro riassuntivo 2017/2019

COMUNE DI MISANO ADRIATICO  
PROVINCIA DI RIMINI

### DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

#### 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

##### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.271.825,46	10.849.603,62	11.097.916,76	11.089.631,30	11.526.631,30	11.591.631,30	-0,07
Trasferimenti correnti	1.074.848,10	1.264.327,67	1.074.264,01	1.023.272,69	1.039.085,49	890.188,43	-4,75
Extratributarie	2.826.330,58	3.009.548,55	3.476.861,57	3.792.206,97	3.454.960,88	3.443.177,88	9,07
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>15.173.004,14</b>	<b>15.123.479,84</b>	<b>15.649.042,34</b>	<b>15.905.110,96</b>	<b>16.020.677,67</b>	<b>15.924.997,61</b>	<b>1,64</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	69.276,00	162.872,55	600.000,00	600.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	474.979,23	161.736,45	150.164,39	150.164,39	-65,95
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	150.164,39	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>15.242.280,14</b>	<b>15.286.352,39</b>	<b>16.724.021,57</b>	<b>16.817.011,80</b>	<b>16.470.842,06</b>	<b>16.375.162,00</b>	<b>0,56</b>

## 10 – FONTI DI FINANZIAMENTO - Quadro riassuntivo 2017/2019 (continua)

COMUNE DI MISANO ADRIATICO  
PROVINCIA DI RIMINI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

segue 2.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	130.955,97	763.616,01	3.504.200,52	3.150.049,53	3.882.000,00	3.513.000,00	-10,11
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	380.159,21	666.115,94	347.010,17	282.000,00	435.000,00	345.000,00	-18,73
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	856.148,44	730.508,87	0,00	0,00	-14,67
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	304.989,83	162.500,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>511.115,18</b>	<b>1.429.731,95</b>	<b>5.012.348,96</b>	<b>4.325.058,40</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>	<b>-13,71</b>
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	364,69	575,00	0,00	0,00	57,67
Anticipazioni di cassa	1.875.000,96	2.129.406,33	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.875.000,96</b>	<b>2.129.406,33</b>	<b>3.700.364,69</b>	<b>3.700.575,00</b>	<b>3.700.000,00</b>	<b>3.700.000,00</b>	<b>0,01</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>17.628.396,28</b>	<b>18.845.490,67</b>	<b>25.436.735,22</b>	<b>24.842.645,20</b>	<b>24.787.842,06</b>	<b>24.233.162,00</b>	<b>-2,34</b>

## 11 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere endemico di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise - a livello centrale - da un legislatore ondivago ed affetto da quello che, oramai, pare una incurabile bulimia normativa. Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato, nel 2012 il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato si è modificato attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D, accompagnata dalla introduzione del Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali. Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 201/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a € 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Ciononostante ad ottobre 2013, per effetto del DL n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC, che include l'IMU, la TASI e la TARI. La Tasi, in particolare, sostituisce l'IMU sulla prima casa ed il tributo sui servizi indivisibili, ma presenta forti problemi di coperture in quanto i comuni, che avevano applicato lo sforzo fiscale sull'IMU non riescono, attraverso la TASI, per effetto delle clausole di salvaguardia, a garantire l'invarianza di risorse per i propri bilanci. Sembra invece dissolta la riforma della fiscalità locale in chiave federalista, che dal 2015, in base al D.Lgs. n. 23/2011, doveva portare al debutto dell'IMU secondaria (sostitutiva della TOSAP e della imposta di pubblicità). La legge n. 208/2015 ha infatti abrogato l'articolo 11 del d.Lgs. n. 23/2011 che prevedeva l'IMU secondaria.

Lo slittamento al 2017 della riforma della tassazione locale, all'insegna della semplificazione, attraverso il superamento del dualismo IMU-TASI e l'istituzione di un nuovo tributo su base immobiliare ha spinto il Governo, per il 2016, a nuove misure "estemporanee" codificate nella legge n. 208/2015, in cui si prevede l'abolizione della TASI sull'abitazione principale e altre misure agevolative, il cui gettito per i bilanci comunali viene sostituito – sulla carta - dall'incremento del Fondo di solidarietà comunale. Tale misura è accompagnata dalla sospensione dell'efficacia – per il 2016 – degli aumenti dei tributi locali rispetto alle aliquote e tariffe vigenti per il 2015 (art. 1, comma 20, della legge n. 208/2015), fatta eccezione per:

- gli incrementi della TARI, finalizzati a garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;
- gli enti in dissesto finanziario;
- gli enti che dichiarano il predissesto.

Probabilmente, così come risulta dalla bozza della legge di stabilità 2017, anche nel 2017 vi sarà la sospensione dell'efficacia degli aumenti dei tributi locali con le stesse eccezioni previste per l'anno 2016.

Questa brevissima ricostruzione è sufficiente a tratteggiare uno scenario caratterizzato da gravi incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude ogni serio tentativo di programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nella erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i

rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende anche:

- dal taglio delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati (Fondo sperimentale di riequilibrio prima e Fondo di solidarietà comunale poi), non solo legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta spending review). Ai tagli già previsti dai DD.LL. 95/2012 e 66/2014, la legge di stabilità 2015 ha previsto un nuovo taglio di oltre 1,2 miliardi sul Fondo di solidarietà comunale che, dal 2015, non viene più alimentato da risorse statali bensì sono i comuni a cedere una quota di propria IMU allo Stato. Nei fatti quindi, ancora prima del completamento del processo di revisione della spesa attraverso i costi e fabbisogni standard, tutta la perequazione fiscale dei comuni viene finanziata dai comuni stessi attraverso il fondo di solidarietà comunale, che preleva una quota di gettito perché venga redistribuito in funzione della capacità fiscale (gettito IMU/TASI stimato ed effettivo);
- dalla modifica delle fonti di finanziamento tributarie (IMU/IMU Stato/TASI) e la modifica dell'imposizione IMU e TASI (esenzione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, esenzioni sui fabbricati rurali strumentali, fabbricati merce, AIRE, equiparazioni abitazioni principali da un lato, riduzione 50% per i comodati gratuiti, riduzione per le unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato, nuovi criteri di accatastamento degli "imballonati") che oltre a privare i comuni di una quota consistente del gettito IMU (circa il 40% nel 2014) ha determinato ulteriori perdite di risorse in quanto:
  - le riduzioni del gettito IMU e TASI non vengono adeguatamente compensate dai trasferimenti compensativi, in quanto basati su stime mai supportate dagli effettivi incassi;
  - il contributo compensativo IMU/TASI attribuito per il 2014 per un importo di 625 milioni di euro è stato ridotto a 390 milioni di euro per il 2015, mentre nella bozza della legge di stabilità non è più previsto alcun contributo.

Tutto ciò ha spesso condotto i comuni a garantire l'equilibrio economico finanziario attraverso entrate di tipo straordinario non ricorrenti (oneri di urbanizzazione, recupero evasione tributaria, ecc.), ovvero ad accertamenti di entrate di dubbia e difficile esazione che, mantenuti in bilancio, hanno condotto a croniche difficoltà di cassa e a dissesti latenti. Su questo versante decisivo è stato l'intervento della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel D.Lgs. n. 118/2011, che da un lato impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio, dall'altro l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi. In prospettiva quindi, complici anche i vincoli di finanza pubblica imposti dal pareggio di bilancio, i comuni dovranno fare i conti con una certa e consistente riduzione di risorse a disposizione.

Come si è già avuto modo di osservare, la manovra di bilancio del comune, sia per l'anno in corso che nella prospettiva triennale, continua a dover affrontare l'andamento divergente tra la dinamica delle entrate in calo e mantenimento delle attività necessarie per garantire il volume dei servizi necessari alla città, in un contesto di progressiva riduzione e razionalizzazione della spesa. Le spese, pur a fronte delle azioni di contenimento programmate, tendono a crescere sia per la dinamica inflattiva, per quanto contenuta, che alla necessità di sviluppo dei servizi, a sua volta collegata alla crisi economica e occupazionale. Per questo, nel rispetto delle esigenze di erogazione dei servizi ritenuti indispensabili per la collettività, sarà necessario proseguire in una politica di riduzione delle spese, con particolare riguardo a quelle per i consumi intermedi (già fortemente compresse) e a quelle per l'ammortamento dei prestiti, nonché all'inasprimento della pressione fiscale e tributaria locale ovvero all'utilizzo di entrate di parte capitale nei limiti consentiti dalla legge.

## 12. ANALISI DELLE RISORSE

### 12.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
<b>Imposte tasse e proventi assimilati</b>	10.883.817,75	10.849.603,62	11.033.130,80	10.828.295,00	11.265.295,00	11.330.295,00	-1,86
<b>Compartecipazione di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	388.007,71	0,00	64.785,96	261.336,30	261.336,30	261.336,30	303,38
<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.271.825,46</b>	<b>10.849.603,62</b>	<b>11.097.916,76</b>	<b>11.089.631,30</b>	<b>11.526.631,30</b>	<b>11.591.631,30</b>	<b>-0,07</b>

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF : circa l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), fermo restando le aliquote a scaglioni e la soglia di esenzione per i redditi fino a euro 15.000,00 in vigore nel 2016, la previsione (euro 350.000,00) è stata effettuata sulla base della simulazione effettuata mediante l'applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul "Portale del federalismo fiscale". La previsione viene notevolmente incrementata negli anni 2018 (euro 672.000,00) e 2019 (euro 737.000,00) in funzione della previsione dell'aumento delle aliquote (margine di aumento ancora consistente rispetto al tetto massimo dell'aliquota pari allo 0,8%).

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: per il triennio 2017-2019 l'entrata relativa all'imposta sulla pubblicità è stata prevista in €. 317.000,00 mentre quella relativa ai diritti sulle pubbliche affissioni in €. 35.000,00. Le previsioni sono state effettuate al lordo dell'aggio spettante alla società concessionaria del servizio di accertamento e riscossione, prevedendo altresì nella spesa l'importo dell'aggio stesso (il servizio è gestito da GEAT S.p.A. società strumentale partecipata dal Comune). Rimanendo le tariffe, sia della pubblicità che delle affissioni, invariate rispetto all'anno precedente, le previsioni sono state effettuate sulla base all'andamento storico degli accertamenti e delle relative riscossioni.

Per queste entrate non viene previsto nulla sul fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base della rendicontazione da parte del concessionario.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): resta confermata da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

A decorrere dall'anno 2016 l'IMU ha subito ulteriori modifiche ad opera della Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/15). In particolare:

- con decorrenza 01/01/2016, l'esenzione dell'Imu agricola per terreni di proprietà di imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti;
- l'abbattimento della base imponibile del 50% per i comodati gratuiti ai figli, sotto determinate condizioni;
- l'abbattimento della base imponibile del 25% per le locazioni a canone concordato (tale misura riguarda il nostro ente);
- il conferimento di una maggiore quota di gettito, prima trattenuta dallo Stato a fini perequativi (la percentuale trattenuta dallo Stato scende dal 38,23% al 22,43%);
- la riduzione del gettito derivante dai fabbricati di Cat. D ("imbullonati"), in quanto per tali fattispecie è prevista una riduzione della rendita, su istanza degli interessati.

Con la Legge di bilancio 2017 (L. n. 232/2016) non sono state introdotte novità in materia IMU. L'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016 ha infatti solamente confermato la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni comunali di incremento dei tributi anche per l'anno d'imposta in corso.

Restano ferme le aliquote in vigore nell'anno precedente: 0,45% per l'abitazione principale e relative pertinenze; 0,76% per l'abitazione concessa in comodato d'uso gratuito, per le abitazioni locate a canone concordato, per le abitazioni delle cooperative edilizie e per i residenti all'estero; 0,90% per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/1986 ovvero posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES), classificati nelle categorie catastali C1, C2, C3, C4, C5, D1, D3, D4, D6, D7, D8, terreni agricoli e aree fabbricabili; 1,06% per tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti.

Al momento viene confermata per il triennio 2017-2019 la previsione annuale di euro 5.300.000,00, tenuto conto:

- delle aliquote per l'anno 2017 che restano invariate per effetto del blocco operato dalla legge di bilancio 2017;
- del trend storico degli esercizi precedenti;
- della trattenuta che sarà operata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul gettito IMU del comune pari a euro 1.180.068,47, destinata al finanziamento del fondo di solidarietà comunale;
- degli accertamenti effettuati dall'ufficio che determinano un incremento della base imponibile.

nonché dell'attività di accertamento portata avanti dall'ufficio e dalla società esterna affidataria di apposito incarico.

Non viene previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto concerne l'IMU ordinaria, in quanto secondo il principio contabile della competenza potenziata l'IMU deve essere contabilizzata per cassa.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): non viene effettuata la previsione in quanto la legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) ha previsto l'esenzione dal pagamento della TASI per l'abitazione principale e relative pertinenze.

Tenuto conto che il Comune, per gli anni 2014 e 2015, ha deliberato di applicare la TASI solamente sull'abitazione principale e relative pertinenze, non più soggette ad imposizione dal 2016, e che la legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) ha bloccato anche per quest'anno l'aumento dei tributi locali, viene di conseguenza meno la possibilità di prevedere un gettito TASI.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TARSU). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque, di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori. Ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Dovendo il gettito del tributo coprire integralmente i costi del servizio, la previsione 2017, per un importo di euro 4.184.295,00, è stata effettuata in funzione del piano finanziario del servizio. La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, il quale viene gestito nelle partite di giro. E' prevista altresì un'entrata di euro 50.000,00 per recupero evasione anni precedenti, in funzione dell'attività giornaliera di controllo e verifica da parte dell'ufficio.

Per questa entrata è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 263.147,84.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: il Comune, essendo incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 95 del 18/12/2014 l'imposta di soggiorno a decorrere dal 1° aprile 2015, approvando il relativo "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno" ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997. La G.C. con delibera n. 167 del 18/12/2014 ha provveduto alla nomina del funzionario responsabile ed all'approvazione delle relative tariffe in funzione della classificazione delle strutture ricettive. Dato il previsto blocco degli aumenti tariffari per l'anno 2017, la previsione per il medesimo anno è basata sull'andamento delle riscossioni degli anni 2015 e 2016. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato in modo specifico nel suddetto regolamento. Anche per questo tributo la previsione viene incrementata per gli anni 2018 e 2019 in funzione della previsione di aumento delle tariffe.

T.O.S.A.P: l'entrata relativa alla TOSAP (anche questa affidata alla società strumentale GEAT S.p.A.), fermo restando le tariffe, è stato previsto nel triennio 2017/2019 il gettito annuale di € 176.000,0, tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni. La previsione è stata effettuata al lordo dell'aggio spettante alla società concessionaria del servizio di accertamento e riscossione, prevedendo altresì nella spesa l'importo dell'aggio stesso.

Per queste entrate non viene previsto nulla sul fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base della rendicontazione da parte del concessionario.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: la quantificazione da parte del Ministero, del fondo di solidarietà comunale è pari ad euro 261.336,30.

## 12.2 - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	1.074.848,10	883.752,67	884.675,01	735.687,86	691.992,29	691.992,29	-16,84
<b>Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	380.575,00	189.589,00	198.196,14	198.196,14	198.196,14	4,54
<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	0,00	0,00	0,00	89.388,69	148.897,06	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	1.074.848,10	1.264.327,67	1.074.264,01	1.023.272,69	1.039.085,49	890.188,43	-4,75

Il totale complessivo delle entrate da trasferimenti correnti (Titolo II) subisce una riduzione negli esercizi 2017, 2018 e 2019, in particolare per il venir meno del trasferimento statale relativo al fondo per lo sviluppo degli investimenti e per la cancellazione di diversi contributi regionali finalizzati a specifici progetti.

Nei trasferimenti correnti dall'unione Europea si evidenzia il finanziamento del progetto "Interreg-Med-Mobilitas" per complessivi euro 238.275,75.

Il gettito dei trasferimenti erariali in particolare si riduce altresì per effetto del minor contributo riconosciuto a fronte dell'eliminazione della TASI.

### 12.3 - Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.977.688,10	1.979.075,24	2.039.956,73	1.954.838,19	1.954.839,04	1.954.838,47	-4,17
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	488.549,40	667.980,68	700.000,00	892.000,00	892.000,00	892.000,00	27,43
Interessi attivi	3.892,90	2.193,05	1.050,00	500,00	500,00	500,00	-52,38
Altre entrate da redditi di capitale	136.343,49	135.448,59	208.075,28	448.622,85	122.574,57	122.574,57	115,61
Rimborsi e altre entrate correnti	219.856,69	224.850,99	527.779,56	496.245,93	485.047,27	473.264,84	-5,97
<b>TOTALE</b>	<b>2.826.330,58</b>	<b>3.009.548,55</b>	<b>3.476.861,57</b>	<b>3.792.206,97</b>	<b>3.454.960,88</b>	<b>3.443.177,88</b>	<b>9,07</b>

Il totale delle entrate extratributarie (Titolo III) evidenzia un incremento nell' esercizio 2017, dovuto in particolare dalla distribuzione da parte della società S.I.S. S.p.a. della riserva straordinaria già deliberata dall'assemblea dei soci per € 326.048,28.

Occorre premettere che con il nuovo ordinamento contabile le vecchie categorie 1 (proventi dei servizi pubblici) e 2 (proventi dei beni dell'ente) sono confluite nella nuova tipologia 100 (vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni), ad eccezione delle sanzioni amministrative al codice della strada e sanzioni amministrative ai regolamenti di polizia municipale, nonché alle sanzioni per violazione regolamenti edilizi, ora classificate nella tipologia 200 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti).

Si precisa che per garantire l'equilibrio di parte corrente, sul bilancio 2017 sono stati destinati 600.000,00 euro di oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese di manutenzione del verde e del patrimonio comunale. Nel 2018 e nel 2019, sempre per garantire l'equilibrio di bilancio corrente, vengono previsti oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primarie e secondarie per l'importo annuo di euro 300.000,00.

## 12.4. Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza) 2	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	9.770,89	319.850,83	942.081,75	900.782,07	1.540.000,00	1.660.000,00	-4,38
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	121.185,08	443.765,18	2.562.118,77	2.249.267,46	2.342.000,00	1.853.000,00	-12,21
Altre entrate in conto capitale	449.435,21	828.988,49	947.010,17	882.000,00	735.000,00	645.000,00	-6,86
<b>TOTALE</b>	<b>580.391,18</b>	<b>1.592.604,50</b>	<b>4.451.210,69</b>	<b>4.032.049,53</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>	<b>-9,42</b>

**Contributi agli investimenti:** i contributi agli investimenti previsti nel triennio da altre pubbliche amministrazioni sono riferiti a:

- contributo Statale per costruzione nuova palestra Scuola Media Capoluogo € 480.000,00;
- contributo Statale per investimenti scuole paritarie € 30.000,00;
- contributo da RER per arredo urbano lungomare sud – via D'azeglio/Portoverde € 1.500.000,00;
- contributo da RER per recupero ex sede Municipale Misano Monte €. 800.000,00;
- contributo da RER per adeguamento palestra via Rossini € 52.093,50;
- contributo da RER per eliminazione barriere architettoniche in edifici privati € 5.000,00;
- contributo Provinciale per Messa in sicurezza S.P. 35 Riccione-Tavoletto € 300.000,00;
- contributo da privati per Nuova copertura Stadio € 900.000,00;

Alienazioni: ambizioso è il piano delle alienazioni, che prevede nel triennio 2017-2019 entrate per circa 6.444.267,46 euro, come si evince nella sezione dedicata al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio. L'effettiva realizzazione di tali proventi, che rappresentano la chiave di accesso agli investimenti da attuare nel periodo considerato, sarà notevolmente influenzata dall'andamento dell'economia italiana.

Ricordiamo in proposito che:

- il DL 78/2015 ha modificato la previsione contenuta nell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, per cui i comuni non hanno più l'obbligo di devolvere il 10% dei proventi allo Stato bensì vengono acquisiti al bilancio comunale per finanziare l'estinzione anticipata di mutui;
- il 25% dei proventi derivanti dalla vendita dei beni del federalismo demaniale deve essere trasferito allo Stato. I proventi acquisiti al bilancio dell'ente devono, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010 finanziare l'estinzione anticipata dei mutui

### 12.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza) <sub>1</sub>	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza) <sub>2</sub>	Esercizio in corso (previsione) <sub>3</sub>	Previsione del bilancio annuale <sub>4</sub>	1° Anno successivo <sub>5</sub>	2° Anno successivo <sub>6</sub>	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	449.435,21	828.988,49	947.010,17	882.000,00	735.000,00	645.000,00	-6,86
<b>TOTALE</b>	449.435,21	828.988,49	947.010,17	882.000,00	735.000,00	645.000,00	-6,86

Proventi permessi di costruire. La crisi economica ha notevolmente ridotto il volume dei proventi connessi all'attività edilizia, ridottisi di oltre il 50% dal 2008 ad oggi. La previsione del triennio rispecchia questo trend, tenuto conto che le stime di ripresa del mercato immobiliare hanno una curva temporale lunga.

Descrizione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Oneri di urbanizzazione	810.000,00	687.500,00	612.500,00
Monetizzazione parcheggi	72.000,00	47.500,00	32.500,00

Conseguentemente è stata prevista nel bilancio una discreta cifra per far fronte alle richieste di rimborso € 120.000,00 nel triennio.

Per il 2017 si prevede di destinare la somma di 600.000,00 euro di oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente, come previsto dall'art. 1, comma 737, della legge n. 208/2015. Nel 2018 e nel 2019 vengono previsti oneri di urbanizzazione a copertura di spese correnti per l'importo annuo di euro 300.000,00 in considerazione della possibilità di applicarli, *ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016*, destinati esclusivamente a spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

## 12.6 - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00

Pur avendo il Comune di Misano Adriatico una buona capacità di contrazione di nuovi mutui, non si prevede l'assunzione di mutui per l'anno 2017. Viene prevista nel 2018 e nel 2019 l'assunzione di mutui per l'importo complessivo di € 300.000,00 annui.

Si rinvia al prospetto che segue la verifica della capacità di indebitamento Allegato D) Prospetto dimostrativo dei limiti di indebitamento enti locali - al bilancio di Previsione finanziario 2017/2019

## 12.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	364,69	575,00	0,00	0,00	57,67
Anticipazioni di cassa	1.875.000,96	2.129.406,33	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	1.875.000,96	2.129.406,33	3.700.364,69	3.700.575,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,01

Entrate da riduzione di attività finanziarie: si evidenzia nel 2017 la vendita di n. 10 azioni della Banca Popolare Etica S.C.P.A..

E' in corso il completamento del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, al momento non sono vengono effettuate previsioni nel 2018 e nel 2019 ;

Anticipazioni di cassa: il limite dell'anticipazione di cassa prevista è stato così determinato:

Entrate accertate da consuntivo 2015 :	Tit. 1° - 10.849.603,62
	Tit. 2° - 1.264.327,67
	Tit. 3° - 3.009.548,55
	-----
Totale	15.123.479,84

L'importo dell'anticipo di Tesoreria pari ai 3/12 del totale è pari ad € 3.780.869,96 ridotta nella previsione ad € 3.700.000,00

Con deliberazioni di Giunta comunale n.136 del 17.11.2016 è stata deliberata l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017. Si prevede il medesimo importo per gli anni 2018 e 2019.

L'utilizzo in termini di cassa delle entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti fino all'importo massimo dell'anticipazione di tesoreria (art. 195 D.Lgs. 267/200), è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.137 del 17.11.2016.

### 13 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per l'anno 2017:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.849.603,62		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.264.327,67		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.009.548,55		
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>15.123.479,84</b>		
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.512.347,98	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	358.995,37	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.153.352,61	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	11.754.815,84	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>11.754.815,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

## 14 LA COMPATIBILITA' CON GLI EQUILIBRI FINANZIARI E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Di seguito si riporta il prospetto di coerenza del bilancio di previsione con gli equilibri di finanza pubblica:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	161.736,45	150.164,39	150.164,39
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	730.508,87	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>892.245,32</b>	<b>150.164,39</b>	<b>150.164,39</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>11.089.631,30</b>	<b>11.526.631,30</b>	<b>11.591.631,30</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>1.023.272,69</b>	<b>1.039.085,49</b>	<b>890.188,43</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>3.792.206,97</b>	<b>3.454.960,88</b>	<b>3.443.177,88</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>4.032.049,53</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>575,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.909.902,71	15.623.371,34	15.499.335,53
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	150.164,39	150.164,39	150.164,39
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	371.984,66	443.518,66	521.786,66
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>15.688.082,44</b>	<b>15.330.017,07</b>	<b>15.127.713,26</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.325.633,40	4.617.000,00	4.158.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>4.325.633,40</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>51.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>765.264,97</b>	<b>840.824,99</b>	<b>947.448,74</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [2\) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo \(iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto\).](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V- Sezione 'Pareggio bilancio e Patto stabilità' e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## 15 OBIETTIVI OPERATIVI E MISSIONI DI SPESA

Cod	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni di spesa
1.1	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE	1.1.1 CONSERVAZIONE SITI DI PARTICOLARE VALORE AMBIENTALE (ASTA FLUVIALE DEL CONCA)	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		1.1.2 FACILITARE COLLEGAMENTO FRA ENTROTERRA E ZONA A MARE	
		1.1.3 MANUTENZIONE PISTE CICLO PEDONALI ATTRAVERSO PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	
		1.1.4 COMPLETARE IL PARCO DELLA GREPPA	
		1.1.5 RISTRUTTURAZIONE PARCO MARE NORD	
		1.1.6 SISTEMAZIONE PARCO VIA DON MINZONI	
		1.1.7 INSTALLAZIONE CASE DELL'ACQUA NELLE FRAZIONI	
1.2	PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO	1.2.1 DOTARE OGNI FRAZIONE DI AREE VERDI	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		1.2.2 MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE CON I COMITATI DI FRAZIONE	
		1.2.3 MAPPATURA AREE VERDI INTERESSATE DA PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	
		1.2.4 DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	
1.3	RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO	1.3.1 ATTUAZIONE PAES E MONITORAGGIO DELLE AZIONI	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		1.3.2 INCENTIVARE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO COMUNALE E PRIVATO	
		1.3.1 ATTUARE E GESTIRE IL PROGETTO MOBILITAS	
1.4	SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO E LA PESCA	1.4.1 SOSTEGNO E TUTELA DEL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE E DELLA PESCA	MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
2.1	POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO	2.1.1 -OTTIMIZZAZIONE METODI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		2.1.2. PERSEGUIRE LA DISMISSIONE DELLA VECCHIA LINEA DELL'INCENERITORE	
		2.1.3 PROMUOVERE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL TEMA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ALLA CITTADINANZA E NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	
		2.1.4 SENSIBILIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SULLA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI	

Cod	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni di spesa
		2.1.5 SVILUPPARE IL CENTRO AMBIENTE	
3.1	CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO	3.1.1 CONTINUARE GLI INCENTIVI PER LO SMALTIMENTO DI COPERTURE IN ETERNIT	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		3.1.2 EFFETTUARE UN CENSIMENTO PER RILIEVO CRITICITA' DELLA RETE DI FOGNATURA E DEGLI SCARICHI	
		3.1.3 MONITORARE LE ASTE FLUVIALI RISPETTO A FENOMENI DI SCARICHI IRREGOLARI	
		3.1.4 ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "MI MUOVO MARE"(MOBILITA' ALTERNATIVA RICARICHE ELETTRICHE)	
4.1	MIGLIORARE LA VIABILITA'	4.1.1 FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA STATALE 16	MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		4.1.2 METTERE A DISPOSIZIONE AREE VERDI PER LA PIANTUMAZIONE COMPENSATIVA DELL'AMPLIAMENTO DELL'A14	
		4.1.3 REALIZZARE LA BRETTELLA DI COLLEGAMENTO TRA CASELLO AUTOSTRADALE DI RICCIONE E LA VIA TAVOLETO E LA STRADA DI SCORRIMENTO TRA LA NUOVA ROTONDA "SIMONCELLI" E LA ZONA ARTIGIANALE DI SANTAMONICA	
		4.1.4 REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA MISANO MONTE, SCACCIANO E RICCIONE	
		4.1.5 REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA LA ZONA ARTIGIANALE LE CASETTE	
		4.1.6 REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA BELVEDERE E MISANO MARE	
		4.1.7 REALIZZARE COLLEGAMENTO TRA VIA DEL BIANCO E ZONA MARE: STRADA, SOVRAPPASSO O SOTTOPASSO FERROVIARIO, DOTANDOLO DI PISTA CICLABILE	
		4.1.8 COMPLETARE IL LUNGOMARE DA VIA D'AZEGLIO A PORTOVERDE	
		4.1.9 PROCEDURE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON MEZZI MENO INQUINANTI	
		4.1.10 ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO A CHIAMATA	
4.2	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE	4.2.1 – REALIZZAZIONE LEZIONI DI EDUCAZIONE STRADALE PER BAMBINI E RAGAZZI NELLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
		4.2.2 POTENZIARE IL PRESIDIO DEI TERRITORI ED IL CONTRASTO DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	
		4.2.3 COLLABORAZIONE CON GLI ANZIANI PER FACILITARE ATTRAVERSAMENTI STRADALI IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE	
		4.2.4 SVILUPPARE LOTTA ABUSIVISMO	

Cod	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni di spesa
		COMMERCIALE IN SPIAGGIA	
5.1	AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	5.1.1 INTERVENIRE SUL MANTO STRADALE DI NUMEROSE STRADE E SULLE PAVIMENTAZIONI DI ALCUNI MARCIAPIEDI	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		5.1.2 RECUPERO DELLA SEDE STORICA EX SEDE COMUNALE DI MISANO MONTE	
		5.1.3 RECUPERO DELLA STRUTTURA DESTINATA A CENTRO GIOVANI "IL MESSICANO"	
		5.1.4 ULTIMAZIONE DEL CENTRO DI QUARTIERE DELLA CELLA	
		5.1.5 REALIZZARE I CENTRI DI QUARTIERE NELLE FRAZIONI	
		5.1.6 RECUPERARE IN CONVENZIONE CON AUTODROMO L'EX DISCOTECA ECHOES	
		5.1.7 BANDIRE GARA RELATIVA ALLA VENDITA DEL COMPLESSO DI VIA MARCONI-TOSCANA E MAGAZZINO COMUNALE	
6.1	RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO	6.1.1 REDAZIONE DEL PUG COMUNALE e NORME TECNICHE ATTUATIVE PREVIA ACQUISIZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO	MISSIONE 8 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA
		6.1.2 PREVEDERE AZIONI PER FAVORIRE L'EDILIZIA SOCIALE	
		6.1.3 FACILITARE L'USO DEL TERRITORIO DA PARTE DI TUTTI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PERSONE DISABILI	
		6.1.4 GESTIRE GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI COGLIENDO LE ESIGENZE DI CITTADINI E DI IMPRESE	
		6.1.5 PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA PER IL RILASCIO DI PERMESSI E CERTIFICAZIONI	
		6.1.6 DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	
		6.1.7 DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	
7.1	PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO	7.1.1 PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA PER IL RILASCIO DI PERMESSI, LICENZE, AUTORIZZAZIONI	MISSIONE 7 - TURISMO
		7.1.2 DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	
		7.1.3 DESTAGIONALIZZARE IL TURISMO	
		7.1.4 ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA	
		7.1.5 VALORIZZARE E RIQUALIFICARE IL TERRITORIO A FINI TURISTICHE ANCHE ATTRAVERSO L'INTERVENTO DI PRIVATI	
		7.1.6 INCREMENTARE L'INTRATTENIMENTO SERALE PENSATO PER I BAMBINI	
		7.1.7 ECONOMIE DI SPESA ATTRAVERSO SPONSORIZZAZIONI	

<b>Cod</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Missioni di spesa</b>
		7.1.8 REVISIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI RAIBANO	MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'
		7.1.9 INIZIATIVE A FAVORE DELLA BANDIERA BLU	MISSIONE 7 - TURISMO
7.2	RIQUALIFICARE IL LITORALE	7.2.1 GARANTIRE MIGLIORE GESTIONE DEI SERVIZI IN SPIAGGIA E DEMANIO MARITTIMO	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'
		7.2.2 REGOLAMENTARE LE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO IN SPIAGGIA (RISPETTO DELLE VARIE VOCAZIONI DEI LUOGHI)	
		7.2.3 APRIRE DISCUSSIONE CON I BAGNINI SULLA DURATA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE	
		7.2.4 DEDICARE MAGGIORE ATTENZIONE AL DECORO URBANO ANCHE MEDIANTE INTERVENTI SANZIONATORI PER I RISPETTO DELLE REGOLE PER OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO	
8.1	PROMUOVERE LO SPORT	8.1.1 FAVORIRE LA CULTURA SPORTIVA INCENTIVANDONE LA PRATICA ANCHE PER I BAMBINI DISABILI E ADOLESCENTI	MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
		8.1.2 UTILIZZARE E VALORIZZARE LE STRUTTURE SPORTIVE PER FINI TURISTICI AL FINE DI IDENTIFICARE MISANO COME PAESE SIMBOLO DEL TURISMO SPORTIVO	
		8.1.3 INDIVIDUARE SUL TERRITORIO SPAZI CHE POSSANO PRETENDERSI A DIVENTARE LUOGO DI AGGREGAZIONE E DI AVVICINAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE LIBERE NEI PARCHI	
		8.1.4 ORGANIZZARE EVENTI E SVILUPPARE /INCENTIVARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON ATTENZIONE ALL'INFANZIA E AI GIOVANI	
		8.1.5 CURARE LE PROCEDURE PER AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E MONITORAGGIO SULLA CORRETTA GESTIONE	
		8.1.6 CREARE E COORDINARE UN TAVOLO DI INCONTRO PERMANENTE CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE	
		8.1.7 MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE	
9.1	PROMUOVERE AZIONI PER LA	9.1.1 PROMUOVERE INCONTRI E TAVOLI DI DIALOGO PER AMPLIARE OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO	MISSIONE 4 ISTRUZIONE

<b>Cod</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Missioni di spesa</b>
9.1	SCUOLA E L'INFANZIA	9.1.2 POTENZIARE L'IMPEGNO ECONOMICO A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER PROMUOVERE AZIONI CONCRETE DI SUPPORTO A FAVORE DI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI	E DIRITTO ALLO STUDIO
	PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA	9.1.3 PERSEGUIRE L'"OBIETTIVO LISBONA".	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		9.1.4 ORGANIZZARE NELLE SCUOLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPORTANZA DI DIFFERENZIARE E RIUTILIZZARE I RIFIUTI	
		9.1.5 INCORAGGIARE IL CONSUMO DI ACQUA DI ACQUEDOTTO NELLE MENSE SCOLASTICHE E DI PRODOTTI BIOLOGICI, EQUOSOLIDALI E A KM0	
		9.1.6 PROMUOVERE LA CREAZIONE E AMPLIARE, DOVE GIA' ESISTENTE, IL PIEDIBUS E IL BICIBUS	
		9.1.7 EFFETTUARE INDAGINI SUL LIVELLO DI GRADIMENTO DELLE FAMIGLIE RISPETTO AI SERVIZI D'INFANZIA E SCUOLA DELL'OBBLIGO	
		9.1.8 ABBATTERE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E MIGLIORARE IL COMFORT AMBIENTALE, TERMICO, ACUSTICO E DELLA QUALITA' DELL'ARIA	
		9.1.9 MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (SISMICA)	
10.1	PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E ASSOCIAZIONISMO	10.1.1 FAVORIRE TAVOLI DI LAVORO FRA TUTTE LE ASSOCIAZIONI	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		10.1.2 PROGETTI CHE COINVOLGANO BAMBINI E ANZIANI PER PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA.	
		10.1.3 SUPPORTARE LE ASSOCIAZIONI E LE COOPERATIVE CHE SI OCCUPANO DI SOSTEGNO ALLA DISABILITA'	
		10.1.4 PROMUOVERE LA COMMISSIONE CONSUNTIVA DEL SOCIALE	
		10.1.5 RIDURRE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE	
		10.1.6 CREARE UN TAVOLO PERMANENTE DEI COMITATI CITTADINI	
		10.1.7 POTENZIARE I PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA (MISANO IN COMUNE)	
		10.1.8 INDIVIDUARE UN REFERENTE AMMINISTRATIVO PER LE ASSOCIAZIONI	
		10.1.9 PROGETTO "ORTI SOCIALI"	
		10.1.10 REDAZIONE DEL PROGRAMMA STRALCIO PER LE REALIZZAZIONE DELLE MICROAREE FAMILIARI PER INCLUSIONE DI ROM E SINTI	
11.1	PROMUOVERE LA CULTURA	11.1.1 PROMUOVERE COLLABORAZIONI TRA BIBLIOTECA, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONE SAN PELLEGRINO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER CONDIVIDERE IL PATRIMONIO CULTURALE	MISSIONE 5 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

<b>Cod</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Missioni di spesa</b>
		11.1.2 – POTENZIARE LE CONFERENZE ORGANIZZATE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE	
		11.1.3 DIVERSIFICARE I LUOGHI DELL'OFFERTA CULTURALE VALORIZZANDO GLI SPAZI PIU' BELLI E SIGNIFICATIVI	
		11.1.4 COSTRUIRE UN PONTE TRA CULTURA E TURISMO	
12.1	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	12.1.1 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	MISSIONE 1 -SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE
		12.1.2 DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE	
		12.1.3 PROSEGUIRE LE AZIONI PER FAVORIRE PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	
		12.1.4 – AUMENTARE L'EFFICIENZA E FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DA PARTE DEI CITTADINI	
		12.1.5 GARANTIRE UN EFFICACE IMPIEGO DI RISORSE NEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	
		12.1.6 GARANTIRE EQUITA' TRIBUTARIA, SOSTENIBILITA' SOCIALE E RECUPERO EVASIONE	
		12.1.7 SVILUPPO, INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI E APPLICATIVI	
		12.1.8 IMPLEMENTAZIONE BANCA DATI BENI DEMANIALI E PATRIMONIO DISPONIBILE, IMPIANTI E RETI DEL TERRITORIO COMUNALE	
		12.1.9 SVILUPPO E GESTIONE DELLE POLITICHE PER IL PERSONALE	
		12.1.10 SVILUPPARE UNA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE	

## 15.1 RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

### 15.1.1 Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.347.998,38	1.303.280,15	1.325.673,23
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	106.966,67	102.472,06	103.900,06
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	920.814,82	849.597,27	852.940,96
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.765,00	4.765,00	4.765,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	319.010,39	319.010,29	319.010,29
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.836.957,44	435.000,00	115.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>4.546.512,70</b>	<b>3.024.124,77</b>	<b>2.731.289,54</b>

<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	727.374,63	695.560,65	684.859,88
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	46.187,83	44.024,63	43.321,93
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	188.710,00	186.510,00	186.510,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	33.000,00	33.000,00	33.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	19.642,74	19.642,74	19.642,74
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	50.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.067.415,20</b>	<b>1.011.238,02</b>	<b>999.834,55</b>

<b>Istruzione e diritto allo studio</b>			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	906.297,29	892.594,09	892.594,09
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	57.691,27	56.749,78	56.749,78
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.103.023,09	1.099.948,00	1.099.948,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	132.054,50	132.054,50	132.054,50
<i>Altre spese correnti</i>	25.857,89	25.857,89	25.857,89
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	123.000,00	658.000,00	58.000,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.347.924,04</b>	<b>2.865.204,26</b>	<b>2.265.204,26</b>

<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	118.036,20	118.048,58	118.048,58
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	8.716,66	8.717,47	8.717,47
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	108.150,00	98.150,00	98.150,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	22.000,00	11.000,00	11.000,00

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Altre spese correnti</i>	6.083,02	6.083,02	6.083,02
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>262.985,88</b>	<b>241.999,07</b>	<b>241.999,07</b>

<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	73.544,62	67.911,74	67.911,74
<i>Trasferimenti correnti</i>	217.304,99	217.304,99	217.304,99
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	58.784,00	1.350.000,00	50.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	52.093,50	0,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>401.727,11</b>	<b>1.635.216,73</b>	<b>335.216,73</b>

<b>Turismo</b>			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	152.518,21	151.933,62	151.933,62
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	20.430,20	20.390,04	20.390,04
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	184.207,80	182.007,80	182.007,80
<i>Trasferimenti correnti</i>	326.915,98	340.220,46	342.594,08
<i>Altre spese correnti</i>	7.427,72	7.427,72	7.427,72
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Turismo</b>	<b>701.499,91</b>	<b>711.979,64</b>	<b>714.353,26</b>

<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	297.879,64	293.913,90	258.180,73
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	20.186,74	19.914,40	17.575,99
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	43.248,66	31.250,00	31.250,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	10.505,19	10.505,19	10.505,19
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	89.000,00	40.000,00	30.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	218.500,00	219.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	50.000,00	40.000,00	30.000,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>735.320,23</b>	<b>660.583,49</b>	<b>383.511,91</b>

<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	65.920,23	63.313,09	63.313,09
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	4.277,58	4.113,25	4.113,25
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	4.265.048,69	4.167.744,06	4.018.847,00

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Trasferimenti correnti	21.100,00	21.100,00	21.100,00
Altre spese correnti	2.876,44	2.876,44	2.876,44
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	161.428,35	90.000,00	290.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>4.520.651,29</b>	<b>4.349.146,84</b>	<b>4.400.249,78</b>

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	159.460,71	154.418,94	154.418,94
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.400,32	10.026,49	10.026,49
Acquisto di beni e servizi	1.096.855,00	1.096.855,00	1.096.855,00
Trasferimenti correnti	126.100,00	111.100,00	111.100,00
Altre spese correnti	8.271,52	8.271,52	8.271,52
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.528.653,02	1.690.000,00	3.490.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>2.929.740,57</b>	<b>3.070.671,95</b>	<b>4.870.671,95</b>

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Trasferimenti correnti	17.900,00	17.900,00	17.900,00
<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>19.400,00</b>	<b>19.400,00</b>	<b>19.400,00</b>

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	548.427,22	538.412,96	538.412,96
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.417,54	5.417,75	5.417,75
Acquisto di beni e servizi	536.803,34	534.891,62	534.891,62
Trasferimenti correnti	569.929,54	576.857,38	564.857,38
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese correnti	14.376,01	14.376,01	14.376,01
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.217,09	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	17.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.810.170,74</b>	<b>1.712.955,72</b>	<b>1.700.955,72</b>

Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	175.511,78	175.530,05	175.530,05
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.701,45	11.702,67	11.702,67
Acquisto di beni e servizi	28.100,00	13.100,00	8.100,00

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	7.559,57	7.559,57	7.559,57
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>Totale Sviluppo economico e competitività</b>	<b>237.872,80</b>	<b>222.892,29</b>	<b>217.892,29</b>
<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	10.000,00	10.000,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	431.984,66	503.518,66	581.786,66
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>431.984,66</b>	<b>503.518,66</b>	<b>581.786,66</b>
<b>Debito pubblico</b>			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	362.495,37	351.604,29	345.134,20
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso di titoli obbligazionari</i>	183.622,60	190.740,27	198.153,29
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	478.800,72	487.005,21	507.947,94
<b>Totale Debito pubblico</b>	<b>1.024.918,69</b>	<b>1.029.349,77</b>	<b>1.051.235,43</b>
<b>Anticipazioni finanziarie</b>			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
<b>Totale Anticipazioni finanziarie</b>	<b>3.700.000,00</b>	<b>3.700.000,00</b>	<b>3.700.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>24.748.123,82</b>	<b>24.768.281,21</b>	<b>24.213.601,15</b>

## 15.1.2. MISSIONI E SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE

### MISSIONE M001 - Servizi istituzionali e generali e di gestione

LINEA DI MANDATO 5 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>5.1 AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO</b>	5.1.2	RECUPERO DELLA SEDE STORICA EX SEDE COMUNALE DI MISANO MONTE	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	5.1.3	RECUPERO DELLA STRUTTURA DESTINATA A CENTRO GIOVANI "IL MESSICANO"	
	5.1.4	ULTIMAZIONE DEL CENTRO DI QUARTIERE DELLA CELLA	
	5.1.5	REALIZZARE I CENTRI DI QUARTIERE NELLE FRAZIONI	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	5.1.6	RECUPERARE IN CONVENZIONE CON AUTODROMO L'EX DISCOTECA ECHOES	
	5.1.7	BANDIRE GARA RELATIVA ALLA VENDITA DEL COMPLESSO DI VIA MARCONI-TOSCANA E MAGAZZINO COMUNALE	

LINEA DI MANDATO 12 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>12.1 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	12.1.1	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SERVIZI FINANZIARI Resp. Dott. Fabrizio Bernardi
	12.1.2	DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	12.1.3	PROSEGUIRE LE AZIONI PER FAVORIRE PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	
	12.1.4	AUMENTARE L'EFFICIENZA E FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DA PARTE DEI CITTADINI	
	12.1.5	GARANTIRE UN EFFICACE IMPIEGO DI RISORSE NEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	SERVIZI FINANZIARI Resp. Dott. Fabrizio Bernardi
	12.1.6	GARANTIRE EQUITA' TRIBUTARIA, SOSTENIBILITA' SOCIALE E RECUPERO EVASIONE	
	12.1.7	SVILUPPO, INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI E APPLICATIVI	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	12.1.8	IMPLEMENTAZIONE BANCA DATI BENI DEMANIALI E PATRIMONIO DISPONIBILE, IMPIANTI E RETI DEL TERRITORIO COMUNALE	

	12.1.9	SVILUPPO E GESTIONE DELLE POLITICHE PER IL PERSONALE	SERVIZI FINANZIARI Resp. Dott. Fabrizio Bernardi
	12.1.10	SVILUPPARE UNA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

### Obiettivi Settore Finanziario e risorse umane

Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. L'Ente ha accolto questa importante e faticosa sfida, che ha comportato la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato entro il 2017).

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione dell'organizzazione e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti sono di fondamentale importanza nel processo di cambiamento degli enti territoriali soprattutto se puntano alla razionalizzazione delle forme societarie degli organismi partecipati e ad un monitoraggio permanente sull'andamento dei servizi esternalizzati.

Per quanto riguarda gli organismi, nel rinviare all'apposita sezione l'illustrazione degli obiettivi operativi posti a carico di ciascun ente/società, si dovrà completare l'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate in attuazione della legge n. 190/2014 (art. 1, comma 611), nonché dare corso alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Infine per le società partecipate con una % superiore al 10% dovrà essere garantito il percorso di consolidamento dei bilanci previsti dall'armonizzazione.

In merito alla situazione finanziaria dell'ente per il periodo 2017-2019, si intende:

- a) avviare una fase di consolidamento della gestione finanziaria, conciliando le esigenze di spesa con il perseguimento degli equilibri finanziari generali e dei vincoli di finanza pubblica;
- b) aggiornare i processi operativi e gestionali interni eliminando le inefficienze;
- c) garantire negli esercizi 2017, 2018 e 2019 un efficace e tempestivo impiego delle risorse ed eliminare gli sprechi;
- d) rendere più efficace la *governance* delle società partecipate, proseguendo sulla strada della razionalizzazione delle stesse.

L'acquisizione delle entrate tributarie (IMU, tassa rifiuti, addizionale IRPEF, pubblicità, TOSAP, ecc.) provenienti dal proprio territorio rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante:

- a) lotta all'evasione e all'elusione fiscale;
- b) potenziamento dell'attività di riscossione;
- c) trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario;
- d) semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni;
- e) tutela delle fasce deboli.

Le politiche volte ad aumentare l'efficienza della macchina comunale dovranno essere incentrate da un lato sulla valorizzazione delle risorse umane interne e, dall'altro, sulla razionalizzazione della struttura comunale.

Il fattore produttivo "lavoro" da sempre rappresenta uno degli snodi fondamentali per garantire una pubblica amministrazione efficiente e di qualità. Gli stringenti vincoli finanziari impongono all'Amministrazione Comunale di orientare la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) all'acquisizione di personale e alla successiva allocazione negli ambiti strategici del Comune. Il continuo calo del personale dipendente, dovuto al turn-over e alle limitazioni imposte dalla normativa vigente, rendono sempre più improrogabile l'esigenza di agire verso l'esternalizzazione di alcuni processi o addirittura interi servizi, al fine di recuperare risorse e unità da distribuire nei settori ad oggi scoperti o carenti. Sul fronte del personale interno, si intende procedere alla:

- valorizzazione e riqualificazione delle professionalità;
- erogazione di premi legati ai risultati ottenuti, basati su sistemi di valutazione efficaci;
- orientamento verso la soddisfazione degli utenti.

Occorre inoltre procedere con il miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale. Questi obiettivi si ottengono attraverso azioni combinate che riguardano:

- sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della competenza professionale del personale anche attraverso la valutazione della soddisfazione degli utenti/cittadini;
- pianificare la formazione necessaria, la formazione tecnica e comportamentale del personale del Comune, resa però difficile dai vincoli posti a questa tipologia di spesa dalla normativa;
- promuovere la cultura della legalità e dell'anticorruzione;
- implementare se possibile le attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo ma nel contempo presidiare anche gli aspetti disciplinari.

Dovrà altresì essere garantito da parte del competente datore di lavoro l'adeguamento dell'ente alle norme in materia di sicurezza sul lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

Un'altra azione che sarà intrapresa dall'Amministrazione è il potenziamento dell'incentivazione del personale. L'ente al momento presenta una buona situazione delle risorse decentrate, che permetteranno nel triennio di avviare un percorso di progressioni economiche orizzontali in funzione dello sblocco delle medesime. Si è già proceduto nel corso del 2016 al rinnovo del CCDI normativo triennale da adottare in linea con il D.Lgs. n. 150/2009.

#### Indicatori Settore Finanziario e risorse umane

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>12.1.1</b>	Approvazione bilancio di previsione		31/12/2017	31/12/2018
	Approvazione DUP 2018/2020	31/07/2017	31/07/2018	31/07/2019
<b>12.1.5</b>	Riduzione tempi di pagamento fatture	45 gg.	35 gg.	30 gg.
	Approvazione bilancio consolidato	30/09/2017	30/09/2018	30/09/2019
	Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio	X	X	X
	Completamento attuazione piano di razionalizzazione degli organismi partecipati	X	X	X
<b>12.1.6</b>	Somme accertate per evasione tributi	100.000,00		
	Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva	30/06/2017		
	Inserimento e costante aggiornamento sul sito web della modulistica e delle	X	X	X

	informazioni			
<b>12.1.11</b>	Programmazione e gestione del fabbisogno di personale	X	X	X
	Contrattazione decentrata integrativa annuale	X	X	X
	Puntuale e tempestiva elaborazione delle buste paga e correlati adempimenti previdenziali e fiscali	X	X	X
	Indagine sul benessere organizzativo		X	X

## Obiettivi Settore Amministrazione Generale

5.1.6 RECUPERARE IN CONVENZIONE CON AUTODROMO L'EX DISCOTECA ECHOESI il comune intende riqualificare l'area ex Echoes in evidente stato di abbandono e degrado vigilando sulla corretta esecuzione della convenzione Repertorio n.3955 del 29/09/2016 stipulata con la società "SANTA MONICA S.P.A.".

Entro 60 (sessanta) mesi dall'immissione in possesso delle aree dovrà essere realizzato un centro polifunzionale per una superficie complessiva di circa mq.850 e all'interno di detta struttura, con ingresso autonomo dalla pubblica via, dovrà essere realizzato un locale dotato di servizi e utenze di luce, acqua e riscaldamento di almeno 20 mq di superficie, con accesso anche per portatori di disabilità, da adibire a sede di organizzazioni sportive, sociali e culturali. Il permesso di costruire per tali interventi di riqualificazione dell'area ex-Echoes sarà rilasciato solo dopo il collaudo delle due sale polivalenti di Misano Monte e Scacciano, del collaudo della via Marco Simoncelli e del prolungamento di Via Larga.

## 5.1.7 BANDIRE GARA RELATIVA ALLA VENDITA DEL COMPLESSO DI VIA MARCONI-TOSCANA E MAGAZZINO COMUNALE

Nell'ambito del programma di valorizzazione del patrimonio disponibile comunale si pone la necessità di vendere tre importanti cespiti, al fine di rinnovare gli immobili adibiti a sede di servizi comunali e al fine di reperire delle risorse con cui finanziare la realizzazione di altre opere pubbliche.

Il piano è già stato deliberato dal Consiglio Comunale, è ora necessario porre in essere i provvedimenti attuativi, che nello specifico si possono così riassumere:

- a) Predisporre l'asta pubblica dell'area di via Toscana, con la capacità edificatoria prevista negli strumenti urbanistici.
- b) Destinare una parte del corrispettivo di detta vendita per realizzare la nuova sede del comando di presidio di Pm, dell'ufficio IAT e SUAP.
- c) Nelle more della costruzione di detti nuovi uffici predisporre l'asta pubblica di vendita della palazzina di via Marconi.
- d) Reperire sul libero mercato degli affitti un magazzino dove trasferire il "magazzino comunale", ormai fatiscente.
- e) Predisporre l'asta pubblica con cui vendere parte dell'area di sedime del vecchio magazzino comunale su cui è "transitata", con le deliberazioni già citate, la capacità edificatoria, pari a quella del lotto confinante lato monte. L'area residua alla lottizzazione sarà destinata a parco pubblico che si dovrà saldare alla pista ciclo-pedonale del Conca.

12.1.2 DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE Per quanto concerne la dematerializzazione documentale allo stato attuale è stato implementato ed è a regime l'utilizzo del protocollo informatico (registro unico, scansione del frontespizio degli atti in ingresso, fattura elettronica, ecc.) come cardine per la gestione documentale informatizzata in abbinamento con la procedura dei flussi documentali; il protocollo è stato decentrato ed ogni utente è indipendente nella protocollazione dei documenti in arrivo e in partenza inoltre può inviare PEC dalla propria postazione e monitorare l'invio e le ricevute in maniera autonoma; ogni utente è inserito nella procedura dei flussi documentali e può dalla propria postazione rintracciare i singoli documenti.

L'obiettivo successivo per il superamento dell'utilizzo della carta è quello di procedere alla scansione completa dei documenti in modo da superare il dualismo con il cartaceo e all'archiviazione dell'informazione scansionata con la creazione di fascicoli elettronici.

Per il conseguimento dell'obiettivo verranno predisposti incontri con gli utilizzatori per ottenere il feedback sull'utilizzo delle procedure e rilevare criticità e suggerimenti ed in particolare verrà fornito adeguato supporto e assistenza agli utilizzatori con maggiori difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici. Per la creazione e pianificazione del sistema di archiviazione elettronica dei flussi documentali verranno coinvolti tutti i settori nell'acquisizione di informazioni e necessità operative.

### 12.1.3 PROSEGUIRE LE AZIONI PER FAVORIRE PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Sarà perseguito l'obiettivo di migliorare la comunicazione interna ed esterna relativamente alle informazioni che riguardano l'organizzazione, le attività e le risorse dell'ente al fine di incrementare la partecipazione e la trasparenza come modalità concrete attraverso cui l'amministrazione coinvolge la cittadinanza nelle scelte. Per questo si intende favorire la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune attraverso la messa a disposizione di informazioni chiare e facilmente accessibili, soprattutto proseguendo l'implementazione del sito web ed il continuo monitoraggio ed attuazione degli obblighi di pubblicazione in funzione delle normative vigenti, loro integrazioni e aggiornamenti ed assicurando la piena operatività della sezione "Amministrazione trasparente". Saranno anche promosse assemblee pubbliche, incontri con le categorie e le associazioni, consigli comunali aperti.

### 12.1.4 AUMENTARE L'EFFICIENZA E FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DA PARTE DEI CITTADINI

Si opererà per garantire una maggiore efficienza nella erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese ed ampliare l'accessibilità agli stessi ed alle informazioni, promuovendo processi di semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'attività dell'ente.

### 12.1.7 SVILUPPO, INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI E APPLICATIVI

Verrà ulteriormente declinato l'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili, aventi rilevanza interna e/o trasversale per l'Ente. Si opererà per ottimizzare l'utilizzo delle procedure gestionali e realizzare la completa interoperabilità fra le stesse mirando anche ad una semplificazione delle procedure gestionali. Nell'ottica della dematerializzazione si implementerà gradualmente l'utilizzo della firma digitale all'interno delle procedure gestionali di delibere, determine e ordinanze. Si garantirà inoltre una costante formazione del personale per una più efficace gestione delle procedure stesse.

### 12.1.8 IMPLEMENTAZIONE BANCA DATI BENI DEMANIALI E PATRIMONIO DISPONIBILE, IMPIANTI E RETI DEL TERRITORIO COMUNALE

Per quanto concerne la banca dati dei beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale allo stato attuale è a regime l'utilizzo del programma Babylon ditta GIES banca dati sui beni mobili e immobili del Comune. Per l'implementazione dell'archivio si prevedono le seguenti azioni: individuazione per ogni settore di un referente per la gestione/consultazione e formazione del personale individuato per utilizzare la procedura Babylon.

## Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
5.1.6	Recupero area ex Echoes	X	X	X
5.1.7	Predisporre le tre aste pubbliche	X		
12.1.2	Implementazione protocollo e archivio	X	X	

	informatico			
<b>12.1.3</b>	Implementazione sito web e piena operatività sezione "Amministrazione trasparenza"	X	X	X
<b>12.1.4</b>	Attivazione pagamenti on-line	X		
<b>12.1.7</b>	Interoperabilità delle procedure	X	X	X
<b>12.1.8</b>	Implementazione utilizzo banca dati	X	X	

## Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

### 5.1.2. - RECUPERO DELLA SEDE STORICA EX SEDE COMUNALE MISANO MONTE

Il Servizio Tecnico Ambientale del Comune di Misano Adriatico ha come obiettivo la manutenzione e valorizzazione del principale edificio storico del comune, ex sede municipale ubicato nella frazione di Misano Monte. L'economia del Comune di Misano Adriatico si è trasformata negli ultimi cento anni da principalmente agricola ad economia basata fondamentalmente sul turismo. Tale profondo mutamento delle cose e delle persone non poteva non avere una altrettanto profonda incidenza sul tessuto e sulla morfologia urbana.

Il municipio di Misano Adriatico ha seguito le vicende legate alla trasformazione economica della città seguendo il flusso delle attività prevalenti. La sede del Comune è stata dal 1873 (anno della sua ultimazione) al 1949 localizzata all'interno del tessuto di quella che oggi viene individuata con la frazione di Misano Monte, di fianco al castello esistente fino agli eventi bellici della prima guerra mondiale, castello di cui esiste traccia nella base del torrione posto sulla medesima piazza, piazza Castello per l'appunto, su cui si affaccia il vecchio municipio.

Dal 1949, per diversi decenni lo stabile conserva come destinazione quella di sede scolastica, ma col tempo, rendendosi inidonea a svolgere tale funzione, comincia ad ospitare attività minori come quelle dei comitati locali e dal 1981 assolve per qualche periodo anche la funzione di biblioteca pubblica.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con opere di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ex municipio al fine di valorizzare la presenza del MISANO PIANO FESTIVAL.

Da molti anni tale manifestazione si svolge a Misano Monte durante il periodo estivo e coinvolge una grande quantità di appassionati della musica per pianoforte. Esiste inoltre una famiglia di Misano proprietaria di una collezione di pianoforti storici, collezione che potrebbe trovare sede all'interno dell'edificio di cui trattasi. La realizzazione di una cavea esterna consentirà di realizzare un "teatro" all'aperto capace di ospitare eventi anche legati all'ascolto di concerti di pianoforte.

### 5.1.3 - RECUPERO DELLA STRUTTURA DESTINATA A CENTRO GIOVANI "IL MESSICANO"

E' prioritario, per finalità di interesse della comunità e del quartiere, il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte (intervento non più procrastinabile), la struttura destinata a centro per giovani "Il Messicano" ed ultimazione del centro di quartiere della Cella.

Realizzare i centri di quartiere di Scacciano, Santamonica e Belvedere e recuperare in convenzione con l'autodromo l'ex discoteca Echoes sia per finalità di promozione e fruizione turistica legate all'autodromo, sia come sala pubblica.

### 5.1.4. - ULTIMAZIONE DEL CENTRO DI QUARTIERE DELLA CELLA

L'obiettivo che fa parte delle linee di mandato, è in fase di raggiungimento, in quanto a breve sarà effettuata la gara per realizzare le strutture previste. In questo modo il quartiere viene dotato di un luogo di ritrovo e di accoglienza che migliora le relazioni sul posto e funge da presidio di cittadinanza attiva che si coinvolge rispetto alle problematiche della frazione, cercando di trovare le opportune soluzioni.

### 5.1.5 - REALIZZARE I CENTRI DI QUARTIERE NELLE FRAZIONI

Si vuole ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale; favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere la loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze (festa dell'associazionismo misanese); promuovere il passaggio della memoria storica tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani; supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, a pesca di emozioni, Rimini autismo...); promuovere e amplificare la commissione consuntiva del sociale.

### 12.1.10 - SVILUPPARE UNA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Attivare un ufficio associato con i comuni limitrofi di protezione civile per la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di eventi calamitosi per cui si debba attivare la protezione civile nel territorio dell'Ambito territoriale Riviera del Conca. Costituire il "Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile Riviera del Conca". Coordinare le attività del Volontariato di protezione civile in ambito COI Riviera del Conca oltre a promuovere e formare il Volontariato di Protezione Civile a scala intercomunale;

#### Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
5.1.2	Progettazione e reperimento finanziamenti	X	X	X
5.1.3	Progettazione e reperimento finanziamenti		X	X
5.1.4	Costruzione edificio	X	X	
5.1.5	Progettazione e realizzazione centri	X	X	X
12.1.10	COI associato e promozione volontariato	X	X	X

### 8.7.3 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	1.347.998,38	29.65%	1.303.280,15	43.1%	1.325.673,23	48.54%
Imposte e tasse a carico dell'ente	106.966,67	2.35%	102.472,06	3.39%	103.900,06	3.8%
Acquisto di beni e servizi	920.814,82	20.25%	849.597,27	28.09%	852.940,96	31.23%
Trasferimenti correnti	4.765,00	0.1%	4.765,00	0.16%	4.765,00	0.17%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	0.22%	10.000,00	0.33%	10.000,00	0.37%
Altre spese correnti	319.010,39	7.02%	319.010,29	10.55%	319.010,29	11.68%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.836.957,44	40.4%	435.000,00	14.38%	115.000,00	4.21%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4.546.512,70</b>		<b>3.024.124,77</b>		<b>2.731.289,54</b>	

## MISSIONE M003 - Ordine pubblico e sicurezza

LINEA DI MANDATO 4		VIABILITA'	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>4.2 SICUREZZA STRADALE</b>	<b>4.2.1</b>	<i>REALIZZAZIONE LEZIONI DI EDUCAZIONE STRADALE PER BAMBINI E RAGAZZI NELLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA</i>	POLIZIA URBANA Resp. Aleandro Carboni
	<b>4.2.2</b>	<i>POTENZIARE IL PRESIDIO DEI TERRITORI ED IL CONTRASTO DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA</i>	
	<b>4.2.3</b>	<i>COLLABORAZIONE CON GLI ANZIANI PER FACILITARE ATTRAVERSAMENTI STRADALI IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>4.2.4</b>	<i>SVILUPPARE LOTTA ABUSIVISMO COMMERCIALE IN SPIAGGIA</i>	POLIZIA URBANA Resp. Aleandro Carboni

### Obiettivi Settore Polizia Urbana

La Polizia Municipale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "benvenuto" che l'ospite desidera ricevere.

Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia deliberatamente sanzionatoria e repressiva.

Obiettivo prioritario è quello di rendere più efficace il presidio del territorio contro i tanti e diversificati fenomeni di "disordine" sociale e microcriminalità. Il conseguimento di questi scopi non può che partire da una rigorosa applicazione delle regole e da un'analisi puntuale delle situazioni esistenti nelle diverse parti del territorio.

Importanti sono le attività di educazione stradale svolte nelle scuole, per favorire una consapevolezza della tematica legata alla sicurezza stradale, con l'inserimento della materia nella programmazione scolastica.

La collaborazione con gli anziani in prossimità delle scuole ha la finalità di garantire agli Agenti di Polizia Municipale di poter avere più tempo a disposizione per le attività di presidio del territorio e agli anziani stessi di poter impiegare parte del proprio tempo in queste attività, svolgendo un servizio molto utile per la comunità.

E' necessario portare avanti con sempre maggior efficienza, il servizio di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia e non solo, grazie anche alle risorse che si ha la possibilità di mettere in campo a seguito della costituzione del Corpo Intercomunale con i Comuni di Riccione, Cattolica e Coriano.

A questo proposito sarà obiettivo importante la riorganizzazione del Corpo Intercomunale, nella direzione di ottimizzare la gestione dei servizi organizzandoli su scala sovracomunale. Le prime azioni da mettere in campo sono la gestione unitaria della formazione del personale, l'adozione di un software che consenta la condivisione delle attività svolte e il coordinamento delle stesse, l'adozione di radio con sistema di comunicazione Tetra al fine di poter comunicare con gli altri presidi in maniera efficace.

## Indicatori Settore Polizia Urbana

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
4.2.1	Realizzazione di lezioni di educazione stradale nelle scuole	X	X	X
4.2.2	Aumento delle ore di pattuglia stradale	X	X	X
4.2.3	Avvio delle attività con gli anziani presso le scuole	X		
4.2.4	Aumento dei servizi antiabusivismo commerciale	X	X	X
4.2.5	Approvazione regolamento Corpo di Polizia Municipale	X		

## Obiettivi Settore Amministrazione Generale

Il comune intende implementare il servizio svolto da anziani e/o volontari a favore della comunità attivando un progetto di assistenza nell'attraversamento degli alunni frequentanti le scuole primarie del territorio nel momento dell'entrata e dell'uscita dagli istituti scolastici, al fine di aumentare la sicurezza degli studenti e supportare l'attività svolta dal personale della Polizia Urbana.

## Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
4.2.3	Attivazione del progetto nelle scuole primarie	X		

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	727.374,63	68.14%	695.560,65	68.78%	684.859,88	68.5%
Imposte e tasse a carico dell'ente	46.187,83	4.33%	44.024,63	4.35%	43.321,93	4.33%
Acquisto di beni e servizi	188.710,00	17.68%	186.510,00	18.44%	186.510,00	18.65%
Trasferimenti correnti	33.000,00	3.09%	33.000,00	3.26%	33.000,00	3.3%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	0.23%	2.500,00	0.25%	2.500,00	0.25%
Altre spese correnti	19.642,74	1.84%	19.642,74	1.94%	19.642,74	1.96%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	4.68%	30.000,00	2.97%	30.000,00	3%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.067.415,20</b>		<b>1.011.238,02</b>		<b>999.834,55</b>	

**MISSIONE M004 - Istruzione e diritto allo studio**

<b>LINEA DI MANDATO 9 SCUOLA E INFANZIA</b>			
<b>Obiettivo strategico</b>		<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Settore/Responsabile</b>
<b>9.1 PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA</b>	<b>9.1.1</b>	<i>PROMUOVERE INCONTRI E TAVOLI DI DIALOGO PER AMPLIARE OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO</i>	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
	<b>9.1.2</b>	<i>POTENZIARE L'IMPEGNO ECONOMICO A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER PROMUOVERE AZIONI CONCRETE DI SUPPORTO A FAVORE DI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI</i>	
	<b>9.1.3</b>	<i>PERSEGUIRE L'"OBIETTIVO LISBONA".</i>	
	<b>9.1.4</b>	<i>ORGANIZZARE NELLE SCUOLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPORTANZA DI DIFFERENZIARE E RIUTILIZZARE I RIFIUTI</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>9.1.5</b>	<i>INCORAGGIARE IL CONSUMO DI ACQUA DI ACQUEDOTTO NELLE MENSE SCOLASTICHE E DI PRODOTTI BIOLOGICI, EQUOSOLIDALI E A KM0</i>	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
	<b>9.1.6</b>	<i>PROMUOVERE LA CREAZIONE E AMPLIARE, DOVE GIA' ESISTENTE, IL PIEDIBUS E IL BICIBUS</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>9.1.7</b>	<i>EFFETTUARE INDAGINI SUL LIVELLO DI GRADIMENTO DELLE FAMIGLIE RISPETTO AI SERVIZI D'INFANZIA E SCUOLA DELL'OBBLIGO</i>	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
	<b>9.1.8</b>	<i>ABBATTERE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E MIGLIORARE IL COMFORT AMBIENTALE, TERMICO, ACUSTICO E DELLA QUALITA' DELL'ARIA</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>9.1.9</b>	<i>MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI</i>	

**Obiettivi Settore Pubblica Istruzione**

L'Ufficio Pubblica Istruzione con riferimento agli obiettivi strategici 9.1 da tempo si muove nella direzione di promuovere tavoli di dialogo tra le agenzie educative del territorio garantendo ai genitori delle altre istituzioni di partecipare ai percorsi formativi/informativi organizzati nell'ambito del Progetto 0/6 che vengono organizzati durante l'anno scolastico con esperti del settore educativo.

Inoltre vengono finanziati percorsi di attività motoria per le scuole infanzia statali e la paritaria di Misano Monte e percorsi di laboratori di musica e teatro per le scuole primarie.

Con l'Istituto San Pellegrino è stato attivato un percorso triennale di collaborazione che prevede che gli studenti del Liceo vadano nelle scuole dell'infanzia comunali per "insegnare" la lingua inglese ai bambini attraverso una modalità ludica predisposta in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Comunale.

In attesa della approvazione del nuovo accordo di programma distrettuale sugli interventi di supporto educativo per i bambini e ragazzi disabili, vengono garantite le ore previste dai tavoli tecnici agli studenti residenti a Misano Adriatico che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio non solo misanese.

Con la riorganizzazione degli enti territoriali sono diventati di competenza comunale, da gennaio 2015, anche gli interventi di supporto educativo per ragazzi disabili, sempre residenti a Misano Adriatico, che frequentano le scuole secondarie di secondo grado e anche in questo caso vengono garantite le ore stabilite dai tavoli tecnici.

L'Obiettivo di Lisbona, che prevedeva negli asili nido un numero di posti equivalente a 33 ogni 100 bambini di età compresa tra 0-3 anni (33 per cento) entro la fine del 2010, è un obiettivo difficilmente realizzabile a livello nazionale in quanto in Italia la copertura media del servizio è di circa il 12,7 per cento, e in questa fase di crisi strutturale a livello anche provinciale è diminuita la richiesta del servizio Nido.

Il Comune di Misano Adriatico è uno dei pochi comuni nel nostro territorio nel quale è ancora presente una lista d'attesa per entrare nei servizi educativi 0/3 anni e attualmente la percentuale di copertura, dovuta anche alla necessità di utilizzare alcuni spazi del Nido di Misano Adriatico per garantire posti di scuola infanzia, è pari circa al 25%.

L'obiettivo rimane quello di garantire una copertura il più ampio possibile mantenendo una qualità elevata.

L'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica ha permesso, mantenendo dei costi accessibili, l'inserimento sempre maggiore di prodotti biologici, ai sensi del Regolamento C.E. 2092/91 e successive modifiche e integrazione, come per esempio: Verdura surgelata biologica, Frutta e verdura freschi, Legumi secchi biologici, Pomodori (passata, pelati, polpa ) biologici, Formaggi teneri biologici, Pasta biologica, Pane biologico, Farina biologica, Uova e ovoprodotti biologici, Olio extra vergine di oliva, Cereali, Parmigiano Reggiano 24 mesi, Carne di bovino del tipo IGP, Carni bianche (pollo, tacchino, coniglio) e suina di produzione nazionale.

Sono stati inseriti anche inseriti prodotti provenienti dai terreni confiscati alle mafie (prodotti di Libera).

Quanto al consumo di acqua dell'acquedotto è intenzione dell'amministrazione avviare un percorso che consente l'utilizzo di distributori d'acqua presso le nostre istituzioni scolastiche anche in vista della nuova gara relativa alla refezione scolastica.

Dallo scorso anno è stato introdotto l'utilizzo di questionari "customer satisfaction" per verificare il livello di gradimento delle famiglie del servizio Nido d'Infanzia.

## Indicatori Settore Pubblica Istruzione

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
9.1.1	Percorso di lingua inglese nelle scuole infanzia Comunali in collaborazione con l'Istituto San Pellegrino.	x	x	x
9.1.2	Garantire la copertura delle esigenze che emergono dal tavolo tecnico per la definizione delle ore per il supporto alla disabilità	x	x	x
9.1.3	Garantire il massimo della copertura alle richieste di nido d'infanzia possibile (intorno al 25%)	x	x	x
9.1.5	Inserire nelle istituzioni scolastiche con la mensa scolastica e con un numero di pasti adeguato un distributore di acqua dell'acquedotto che permetta la sostituzione parziale delle bottiglie di plastica, a seguito di nuova gara.	x	x	
9.1.7	Implementare l'utilizzo del questionario relativo alla "customer satisfaction" in tutte le istituzioni comunali per l'infanzia	x	x	x

## Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

### 9.1.4 - ORGANIZZARE NELLE SCUOLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPORTANZA DI DIFFERENZIARE E RIUTILIZZARE I RIFIUTI

Gli alunni degli istituti scolastici del territorio comunale saranno coinvolti in un'azione di campagna conoscitiva ed educativa inerente la tematica ambientale del riciclo e differenziazione del rifiuto. Verranno a tale proposito organizzate lezioni coordinate da personale esperto nel settore, nonché promosse eventuali uscite presso centri di compostaggio e smaltimento facenti parte della realtà locale.

### 9.1.6 - PROMUOVERE LA CREAZIONE E AMPLIARE, DOVE GIÀ ESISTENTE, IL PIEDIBUS E IL BICIBUS

La sperimentazione del "pedibus" avviata da due anni, ha ottenuto un importante riscontro, coinvolgendo l'attenzione e l'ausilio pratico di diversi volontari e l'approvazione di tanti genitori. La volontà di voler proseguire ed incrementare tale servizio pone l'esigenza di individuare nuove soluzioni logistiche al fine di incrementare i percorsi "pedibus" e "bicibus" incrementando così il bacino di utenza su tutto il territorio misanese.

### 9.1.8 - ABBATTERE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E MIGLIORARE IL COMFORT AMBIENTALE, TERMICO, ACUSTICO E DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

La tematica delle strutture scolastiche ha coinvolto appieno l'Amministrazione comunale, la quale fino ad oggi ha continuato ad investire affinché tale patrimonio continui ad incrementarsi in termini di qualità e di capacità di accoglienza. Annualmente vengono previste somme specifiche per il capitolo edifici scolastici, mirate non solo ad interventi di semplice manutenzione ordinaria, ma anche al miglioramento del confort, dell'accessibilità e della sicurezza degli edifici e dei suoi occupanti.

### 9.1.9 - MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

L'amministrazione comunale provvede al continuo monitoraggio dei propri edifici scolastici al fine di prevedere ed anticipare qualsiasi eventuale criticità. Tali indagini vengono eseguite sia tramite la ditta

gestrice in global service, che mediante i tecnici comunali ed eventuali indagini specifiche con l'ausilio di idonee strumentazioni. A seguito di anzidette verifiche, in continuo aggiornamento, sono previste annualmente somme a bilancio per manutenzioni ed eventualità criticità, mentre per altri interventi, di prevenzione sulle strutture e non di somma urgenza, si procede con la previsione di programmazione annuale per la casistica specifica.

#### Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
9.1.4	Progettazione e realizzazione campagne informative		X	X
9.1.6	Consolidamento del servizio avviato in fase sperimentale	X	X	X
9.1.8	Esecuzione opere di adeguamento edifici atte a perseguire gli obiettivi di questo punto	X	X	X
9.1.9	Monitoraggio ed esecuzione di opere di messa in sicurezza edifici scolastici	X	X	X

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	906.297,29	38.6%	892.594,09	31.15%	892.594,09	39.4%
Imposte e tasse a carico dell'ente	57.691,27	2.46%	56.749,78	1.98%	56.749,78	2.51%
Acquisto di beni e servizi	1.103.023,09	46.98%	1.099.948,00	38.39%	1.099.948,00	48.56%
Trasferimenti correnti	132.054,50	5.62%	132.054,50	4.61%	132.054,50	5.83%
Altre spese correnti	25.857,89	1.1%	25.857,89	0.9%	25.857,89	1.14%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	123.000,00	5.24%	658.000,00	22.97%	58.000,00	2.56%
TOTALE MISSIONE	2.347.924,04		2.865.204,26		2.265.204,26	

**MISSIONE M005 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

LINEA DI MANDATO 11		CULTURA	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>11.1 PROMUOVERE LA CULTURA</b>	<b>11.1.1</b>	<i>PROMUOVERE COLLABORAZIONI TRA BIBLIOTECA, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONE SAN PELLEGRINO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER CONDIVIDERE IL PATRIMONIO CULTURALE</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>11.1.2</b>	<i>POTENZIARE LE CONFERENZE ORGANIZZATE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE</i>	
	<b>11.1.3</b>	<i>DIVERSIFICARE I LUOGHI DELL'OFFERTA CULTURALE VALORIZZANDO GLI SPAZI PIU' BELLI E SIGNIFICATIVI</i>	
	<b>11.1.4</b>	<i>COSTRUIRE UN PONTE TRA CULTURA E TURISMO</i>	

**Obiettivi Settore Amministrazione Generale****11.1.1 PROMUOVERE COLLABORAZIONI TRA BIBLIOTECA, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONE SAN PELLEGRINO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER CONDIVIDERE IL PATRIMONIO CULTURALE**

Da tempo è in atto una proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Misano Adriatico attraverso vari progetti tra cui si segnalano quelli volti a promuovere la lettura, spettacoli domenicali all'interno della biblioteca rivolti alla prima fascia di età e visite guidate degli studenti per valorizzare tutte le risorse culturali a favore della giovane utenza.

Recentemente sono state avviate ulteriori collaborazioni di carattere culturale e sociale con la Commissione Comunale Pari Opportunità e con associazioni di categoria per la realizzazione di progetti culturali nell'ambito dell'offerta turistica.

La Biblioteca Comunale intende attivare iniziative rivolte alla fascia adolescenziale attraverso la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali e del terzo settore per intercettare bisogni e interessi di una fascia di età particolarmente "inquieta".

La seconda "agenzia culturale" presente sul territorio comunale è la fondazione San Pellegrino, con la quale sono stati avviati progetti di collaborazione quali: gli stagisti nello IAT, a supporto degli operatori, e nelle scuole materne a supporto degli insegnanti. Di notevole interesse è l'attività che l'Istituto svolge in autonomia sia nel campo dell'insegnamento delle lingue che in quello più prettamente umanistico e teologico. Il Comune è membro della fondazione che gestisce la struttura e le attività.

**11.1.2 POTENZIARE LE CONFERENZE ORGANIZZATE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE**

Da oltre un ventennio la Biblioteca promuove rassegne culturali che nel corso del tempo hanno assunto una valenza nazionale con la presenza di illustri pensatori che affrontano temi legati alla contemporaneità.

A queste si sono aggiunte nuove iniziative che prendono spunto dalla lettura dei grandi classici del pensiero come strumento per affrontare i temi esistenziali della vita. La Biblioteca intende potenziare le iniziative

sopra descritte a fronte di un incremento delle risorse umane ed economiche anche attraverso la collaborazioni di privati.

### 11.1.3 DIVERSIFICARE I LUOGHI DELL'OFFERTA CULTURALE VALORIZZANDO GLI SPAZI PIU' BELLI E SIGNIFICATIVI

La Biblioteca Comunale con la nuova sede ha valorizzato l'area esterna attraverso un ampio giardino particolarmente curato ed attrezzato che è diventato un luogo di incontro quasi una "piazza del sapere". Recentemente la Biblioteca ha realizzato eventi culturali in "location" esterne individuando ambiti territoriali adatti a tali iniziative (giardino della biblioteca, stabilimenti balneari, parco Mare Nord).

E' intendimento proseguire in questa direzione individuando e valorizzando altri luoghi del territorio per la realizzazione di eventi con finalità turistico-culturale (spiaggia, entroterra, Portoverde, ecc..).

### 11.1.4 COSTRUIRE UN PONTE TRA CULTURA E TURISMO

Con la recente costituzione della Fondazione di partecipazione Misano Mare Sport e Cultura si attiveranno collaborazioni per l'inserimento nell'offerta turistica della programmazione degli eventi culturali della Biblioteca.

## Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
11.1.1	Mantenere e attivare le azioni previste	X	X	X
11.1.2	Mantenere il livello qualitativo raggiunto	X	X	X
11.1.3	Realizzare iniziative sul territorio	X	X	X
11.1.4	Collaborazione nella promozione turistica	X	X	X

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	118.036,20	44.88%	118.048,58	48.78%	118.048,58	48.78%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.716,66	3.31%	8.717,47	3.6%	8.717,47	3.6%
Acquisto di beni e servizi	108.150,00	41.12%	98.150,00	40.56%	98.150,00	40.56%
Trasferimenti correnti	22.000,00	8.37%	11.000,00	4.55%	11.000,00	4.55%
Altre spese correnti	6.083,02	2.31%	6.083,02	2.51%	6.083,02	2.51%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>262.985,88</b>		<b>241.999,07</b>		<b>241.999,07</b>	

**MISSIONE M006 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

<b>LINEA DI MANDATO 8 SPORT</b>			
<b>Obiettivo strategico</b>		<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Settore/Responsabile</b>
<b>8.1 PROMUOVERE LO SPORT</b>	<b>8.1.1</b>	<i>FAVORIRE LA CULTURA SPORTIVA INCENTIVANDONE LA PRATICA ANCHE PER I BAMBINI DISABILI E ADOLESCENTI</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>8.1.2</b>	<i>UTILIZZARE E VALORIZZARE LE STRUTTURE SPORTIVE PER FINI TURISTICI AL FINE DI IDENTIFICARE MISANO COME PAESE SIMBOLO DEL TURISMO SPORTIVO</i>	
	<b>8.1.3</b>	<i>INDIVIDUARE SUL TERRITORIO SPAZI CHE POSSANO PRESTARSI A DIVENTARE LUOGO DI AGGREGAZIONE E DI AVVICINAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE LIBERE NEI PARCHI</i>	
	<b>8.1.4</b>	<i>ORGANIZZARE EVENTI E SVILUPPARE /INCENTIVARE LE ATTIVITA' SPORTIVE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON ATTENZIONE ALL'INFANZIA E AI GIOVANI</i>	
	<b>8.1.5</b>	<i>CURARE LE PROCEDURE PER AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E MONITORAGGIO SULLA CORRETTA GESTIONE</i>	
	<b>8.1.6</b>	<i>CREARE E COORDINARE UN TAVOLO DI INCONTRO PERMANENTE CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE</i>	
	<b>8.1.7</b>	<i>MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

**Obiettivi Settore Amministrazione Generale**

**8.1.1 FAVORIRE LA CULTURA SPORTIVA INCENTIVANDONE LA PRATICA ANCHE PER I BAMBINI DISABILI E ADOLESCENTI**

L'Amministrazione intende affrontare il tema dell'inclusione sociale anche attraverso lo sport, inteso non solo come ricerca di risultato ma come diritto sociale e strumento per abbattere le diversità, per sviluppare le relazioni sociali e di educazione al rispetto delle regole e degli altri.

Alla fine del 2016 e 2017 sono in scadenza alcune concessioni per l'affidamento in uso e gestione di impianti sportivi comunali ad associazioni sportive presenti sul territorio. Con i nuovi affidamenti verranno messe in atto azioni affinché si realizzino progetti finalizzati ad agevolare l'utilizzo degli impianti anche a persone con diverse abilità. Tali azioni consistono nel sensibilizzare le associazioni che operano in ambito sportivo ad interagire con associazioni che operano in altri ambiti ed in particolare socio-assistenziale attraverso collaborazioni e realizzazione di progetti comuni.

**8.1.2 UTILIZZARE E VALORIZZARE LE STRUTTURE SPORTIVE PER FINI TURISTICI AL FINE DI IDENTIFICARE MISANO COME PAESE SIMBOLO DEL TURISMO SPORTIVO**

Misano vanta la presenza sul proprio territorio di impianti sportivi rinomati (Stadio Santamonica, Centro sportivo Rossini, Misano World Circuit, campo di calcio in sintetico di via Platani) dove ogni anno, oltre alle normali attività di allenamento, si svolgono manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale. Si intende pertanto dare continuità ad eventi quali il MotoGp, il Mondiale Superbike, Il Festival della Pallamano e le rassegne internazionali di Pattinaggio che richiamano a Misano migliaia di visitatori e costituiscono un importante risorsa turistica.

#### 8.1.3 INDIVIDUARE SUL TERRITORIO SPAZI CHE POSSANO PRESTARSI A DIVENTARE LUOGO DI AGGREGAZIONE E DI AVVICINAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE LIBERE NEI PARCHI

Il Comune ha acquisito nella proprietà un'area, sulla quale sono presenti manufatti e attrezzature sportive in disuso. Detto bene, classificato come impianto sportivo, risultava inadeguato a tale uso se non a fronte di notevoli investimenti.

L'amministrazione comunale al fine di preservare l'area da occupazioni abusive e salvaguardare il decoro urbano ha affidato l'impianto fino al 31/12/2016 ad una associazione sportiva dilettantistica per la pratica di discipline sportive da praticare all'aria aperta (nording wolking, mountain bike, ecc,) conseguendo l'obiettivo di ampliare l'offerta sportiva anche in ambito turistico.

L'area negli anni è divenuta un impianto sportivo connotato, anche per le opere legate alla naturalizzazione della Foce del Conca e al percorso pedonale dell'asta fluviale, per il ritrovo e la partenza di attività di tipo escursionistico.

L'Amministrazione Comunale, confermando tale utilizzo, ha dato mandato affinché si attivasse un pubblico avviso per l'individuazione di soggetti interessati a produrre una manifestazione di interesse ed eventuali proposte gestionali.

#### 8.1.4 ORGANIZZARE EVENTI E SVILUPPARE /INCENTIVARE LE ATTIVITA' SPORTIVE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON ATTENZIONE ALL'INFANZIA E AI GIOVANI

Favorire l'attività delle numerose associazioni sportive presenti sul territorio che propongono corsi ed attività ginniche rivolte sia all'infanzia che ai giovani.

A tal fine saranno organizzate iniziative di sensibilizzazione per incentivare la pratica sportiva e contrastarne l'abbandono precoce con attività dimostrative e promozionali rivolte a tutta la cittadinanza: nel mese di settembre sarà riproposta la "Festa dello Sport", mentre nel mese di febbraio la manifestazione "Open Game" darà spazio alle competizioni e alle dimostrazioni sportive all'interno dell'impianto "Misano World Circuit".

#### 8.1.5 CURARE LE PROCEDURE PER AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E MONITORAGGIO SULLA CORRETTA GESTIONE

Con i nuovi affidamenti, per i quali sono già in corso le procedure, verrà posta in carico ai nuovi concessionari anche la manutenzione ordinaria degli impianti. Gli uffici comunali preposti dovranno monitorare costantemente la corretta gestione, manutenzione e custodia degli impianti attraverso periodici sopralluoghi.

In questo contesto di collaborazione sussidiaria tra il comune e gli enti di promozione e gestione sportiva, dopo avere avviato in modo soddisfacente il rifacimento dei campi da tennis, la piscina di Portoverde, il campo di via Platani, il campo per il rugby di via Albinoni, in sinergia con detti enti, partendo dalla constatazione che risulta necessaria un'altra palestra per il basket e la pallavolo, nei primi mesi di 2017 andrà avviato il percorso per addivenire ad una nuova costruzione.

Tenendo conto che, vista l'imminente scadenza del contratto con l'attuale gestore, nel 2017 dovrà essere avviata l'evidenza pubblica per la nuova gestione del palasport, che per dimensione del piano finanziario è il principale impianto sportivo comunale, potrebbero esserci, con una gestione di lungo periodo, i margini

economici per finanziare anche la costruzione di un nuovo palasport. Ovviamente dovranno essere reperiti dal gestore ingenti investimenti da non imputare alle casse comunali, al fine di mantenere prevalente l'aspetto gestionale, rispetto a quello degli investimenti.

A momento questo progetto pare percorribile, ma andranno fatti tutti gli studi relativi agli aspetti finanziari, gestionali e normativi.

#### 8.1.6 CREARE E COORDINARE UN TAVOLO DI INCONTRO PERMANENTE CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Coordinare l'attività delle associazioni sportive attraverso un tavolo di incontro permanente nel quale saranno discusse le problematiche e valutate le proposte e le soluzioni affinché la pratica sportiva sia diffusa e l'offerta possa arricchirsi sempre di nuove attività e discipline. Gli incontri periodici saranno occasione di confronto e di collaborazione per far crescere lo sport a Misano.

#### Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
8.1.1	Stipula convenzioni nuovi affidamenti	X	X	
8.1.2	Organizzazioni eventi sportivi con finalità turistiche	X	X	X
8.1.3	Stipula convenzione nuovo affidamento	X		
8.1.4	Organizzazione di iniziative per promuovere lo sport a Misano	X	X	X
8.1.5	Attivazione procedure e monitoraggio anche per nuovo affidamento palasport	X	X	X
8.1.6	Convocare incontri periodici con le associazioni sportive	X	X	X

#### Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

##### 8.1.7 - MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE

L'Amministrazione comunale provvede alla manutenzione degli edifici e strutture sportive mediante l'ausilio dell'impresa appaltatrice di Global Service e delle società sportive gestrici degli impianti (per quanto di propria competenza). Per gli interventi che esulano dai contratti stipulati con le figure indicate precedentemente, l'Amministrazione comunale prevede a bilancio tutte le somme necessarie per procedere alla regolare manutenzione e incrementare il servizio di tutte le strutture sportive. Inoltre vengono costantemente vagliati bandi di contributo inerenti finanziamenti per interventi sia di manutenzione che di nuova realizzazione.

#### Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
8.1.7	Continue opere puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria	x	x	x

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	73.544,62	18.31%	67.911,74	4.15%	67.911,74	20.26%
Trasferimenti correnti	217.304,99	54.09%	217.304,99	13.29%	217.304,99	64.83%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	58.784,00	14.63%	1.350.000,00	82.56%	50.000,00	14.92%
Contributi agli investimenti	52.093,50	12.97%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>401.727,11</b>		<b>1.635.216,73</b>		<b>335.216,73</b>	

**MISSIONE M007 - Turismo**

<b>LINEA DI MANDATO 7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO</b>			
<b>Obiettivo strategico</b>		<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Settore/Responsabile</b>
<b>7.1 PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO</b>	<b>7.1.1</b>	<i>PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA PER IL RILASCIO DI PERMESSI, LICENZE, AUTORIZZAZIONI</i>	SUAP-DEMANIO VERBALI Resp. Luciana Berardinelli
	<b>7.1.2</b>	<i>DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE</i>	
	<b>7.1.3</b>	<i>DESTAGIONALIZZARE IL TURISMO</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>7.1.4</b>	<i>ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA</i>	
	<b>7.1.5</b>	<i>VALORIZZARE E RIQUALIFICARE IL TERRITORIO A FINI TURISTICI ANCHE ATTRAVERSO L'INTERVENTO DI PRIVATI</i>	
	<b>7.1.6</b>	<i>INCREMENTARE L'INTRATTENIMENTO SERALE PENSATO PER I BAMBINI</i>	
	<b>7.1.7</b>	<i>ECONOMIE DI SPESA ATTRAVERSO SPONSORIZZAZIONI</i>	
	<b>7.1.9</b>	<i>INIZIATIVE A FAVORE DELLA BANDIERA BLU</i>	

**Obiettivi Settore SUAP-Demanio Verbali**

La promozione dello sviluppo riveste al giorno d'oggi un ruolo fondamentale per la pubblica amministrazione. Gli obiettivi principali riguardano l'utilizzo di strumenti telematici per il dialogo con le imprese e la semplificazione della burocrazia.

Il processo di digitalizzazione avviato nel 2014, sarà portato avanti con riferimento a tutte le attività dello sportello unico per le attività produttive, compresi i procedimenti edilizi, che attualmente mantengono la via cartacea. Lo sportello telematico dovrà interagire con il software di back-office attualmente in uso presso il SUAP che dovrà essere implementato. Inoltre lo sportello dovrà garantire la gestione di tutte le fasi dei procedimenti, dall'invio delle pratiche, al pagamento dei diritti, all'invio dei provvedimenti finali.

Il regolamento di funzionamento dello sportello unico per le attività produttive in corso di approvazione, dovrebbe consentire di gestire con maggiore efficacia i procedimenti, consentendo una riduzione dei termini di conclusione degli stessi. Sarà di fondamentale importanza adoperarsi per una puntuale applicazione del regolamento.

**Indicatori Settore SUAP-Demanio Verbali**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Obiettivo/indicatore</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>7.1.1</b>	Approvazione e corretta applicazione regolamento SUAP	X	X	X
<b>7.1.2</b>	Attivazione pratiche edilizie nello Sportello Telematico	X		

## **Obiettivi Settore Amministrazione Generale**

Per rendere il nostro sistema turistico più competitivo l'amministrazione comunale proseguirà nella gestione dei servizi turistici di base (ufficio I.A.T.) e nella organizzazione di iniziative di promozione e di intrattenimento ed, in particolare, si muoverà nei prossimi anni lungo le seguenti direttrici:

### **7.1.3 DESTAGIONALIZZARE IL TURISMO**

Organizzare iniziative sportive e grandi eventi anche nella tarda primavera e nel mese di settembre ed incrementare in tal modo le presenze turistiche in un arco temporale più ampio, favorendo pertanto il processo di destagionalizzazione.

### **7.1.4 ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA**

Proseguire la collaborazione avviata con la Fondazione di Partecipazione Misano – Mare, Sport e Cultura (di cui fanno parte le principali categorie economiche e soggetti di eccellenza locali) ed implementare con essa le azioni promozionali verso il mercato italiano ed estero. In particolare si intende recuperare il mercato estero di prossimità con attività promozionali e promo commerciali specifiche, da attuare in sinergia con APT Servizi Emilia Romagna. Si proseguirà con la politica promozionale e la “strategia editoriale” di comunicazione della città, già avviata, con azioni di promozione che utilizzino i nuovi strumenti di comunicazione (portale web, e-commerce) per riposizionare Misano Adriatico nel panorama turistico internazionale;

### **7.1.5 VALORIZZARE E RIQUALIFICARE IL TERRITORIO A FINI TURISTICI ANCHE ATTRAVERSO L'INTERVENTO DI PRIVATI**

Valorizzare il territorio con azioni di promozione specifiche in grado di creare l'interesse per luoghi alternativi al mare e alla spiaggia quali i percorsi ciclo-pedonali nell'area naturalistica del fiume Conca ed incentivare la loro fruizione. Valorizzare la qualità dei servizi che la città offre ai turisti in spiaggia e in tutto il contesto urbano con iniziative promozionali che evidenzino il carattere ospitale e confortevole della città. Misano Adriatico è stata e dovrà continuare ad essere una città adatta a tutte le età dove chiunque potrà vivere le proprie vacanze in sicurezza, tranquillità, lontano dal caos urbano, in pieno relax e armonia con la natura.

In questo contesto è strategico attuare sia la realizzazione di una gestione dello IAT d'intesa con il mondo produttivo del turismo misanese che una implementazione dei servizi della Fondazione di partecipazione “Misano, mare, sport e cultura”.

### **7.1.6 INCREMENTARE L'INTRATTENIMENTO SERALE PENSATO PER I BAMBINI**

Diversificare l'intrattenimento turistico con eventi culturali, sportivi e musicali, volgendo particolare attenzione ai bambini e alle famiglie ai quali saranno rivolte iniziative specifiche in spazi e giorni diversi. Saranno sviluppate, attraverso una efficace strategia degli eventi, le condizioni per creare l'interesse turistico verso la nostra località, soprattutto da parte delle famiglie con bambini;

### **7.1.7 ECONOMIE DI SPESA ATTRAVERSO SPONSORIZZAZIONI**

Si procederà ad individuare soggetti privati interessati a sponsorizzare gli aventi e le azioni promozionali, al fine di realizzare economie di spesa e favorire la collaborazione tra pubblico e privato, di fondamentale importanza per rendere efficaci le azioni messe in campo.

Proseguire la gestione del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) attraverso un modello organizzativo che consenta la possibilità di effettuare la prenotazione dei servizi turistici e del pernottamento presso le strutture ricettive, limitatamente al turismo in entrata in Emilia Romagna, mediante affidamento in concessione ad un soggetto esterno;

### 7.1.9 INIZIATIVE A FAVORE DELLA BANDIERA BLU

Grazie alle strutture organizzative a terra ed alla qualità dell'acqua di balneazione la spiaggia ed il porto di Misano Adriatico sono stati insigniti più volte della bandiera blu da parte del Comitato Internazionale e dalla Direzione Ambiente della Commissione della Comunità Europea. Anche per i prossimi anni si intende proseguire a mantenere le condizioni di sostenibilità ambientale anche allo scopo di ottenere tale riconoscimento.

#### Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
7.1.3	Organizzazione eventi bassa stagione	X	X	X
7.1.4	Iniziative promozionali in collaborazione con Fondazione	X	X	X
7.1.5	Azioni di promozione del territorio	X	X	X
7.1.6	Organizzazione eventi per famiglie e bambini	X	X	X
7.1.7	Ricerca soggetti interessati	X	X	X
7.1.9	Attivazione procedura candidatura alla Bandiera Blu 2017-18-19	X	X	X

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	152.518,21	21.74%	151.933,62	21.34%	151.933,62	21.27%
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.430,20	2.91%	20.390,04	2.86%	20.390,04	2.85%
Acquisto di beni e servizi	184.207,80	26.26%	182.007,80	25.56%	182.007,80	25.48%
Trasferimenti correnti	326.915,98	46.6%	340.220,46	47.79%	342.594,08	47.96%
Altre spese correnti	7.427,72	1.06%	7.427,72	1.04%	7.427,72	1.04%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	1.43%	10.000,00	1.4%	10.000,00	1.4%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>701.499,91</b>		<b>711.979,64</b>		<b>714.353,26</b>	

**MISSIONE M008 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pubblica e privata**

<b>LINEA DI MANDATO 6 URBANISTICA</b>			
<b>Obiettivo strategico</b>		<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Settore/Responsabile</b>
<b>6.1 RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO</b>	<b>6.1.1</b>	REDAZIONE DEL PUG COMUNALE E NTA	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	<b>6.1.2</b>	PREVEDERE AZIONI PER FAVORIRE L'EDILIZIA SOCIALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>6.1.3</b>	FACILITARE L'USO DELLA CITTA' DA PARTE DI TUTTI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PERSONE DISABILI	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>6.1.4</b>	GESTIRE GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI COGLIENDO LE ESIGENZE DI CITTADINI ED IMPRESE	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA Resp. Dott.ssa Rita Simoncelli
	<b>6.1.5</b>	PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA PER IL RILASCIO DI PERMESSI E CERTIFICAZIONI	
	<b>6.1.6</b>	DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	

**Obiettivi Settore Ufficio di Piano**

Negli obiettivi dell'amministrazione comunale è centrale l'aggiornamento degli strumenti della pianificazione urbanistica, da adottare e possibilmente approvare entro la fine del mandato di questa Giunta.

E' stata ultimata la redazione del Quadro Conoscitivo, strumento preliminare per avviare la definizione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e delle NTA (Norme Tecniche Attuative). L'obiettivo è adeguare l'attuale PRG alle mutate esigenze sia socio economiche, sia ambientali, per meglio cogliere le esigenze che sono emerse a seguito della crisi economica emersa dopo il 2007. Inoltre debbono essere recepiti in maniera corretta i vincoli e gli indirizzi espressi dal PTCP 2007 ribaditi dalla successiva variante 2012 (sostenibilità ambientale, verifica dei vincoli e dei rischi idrogeologici, consumo ridotto di suolo, città compatta, nuovo assetto delle reti, ecc.).

Le Norme Tecniche Attuative dovranno favorire una migliore gestione degli interventi tesi alla riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio, residenziale e produttivo, esistente.

Dovranno essere poste le basi del futuro assetto di Misano guardando alle esigenze dei cittadini e al futuro economico della città con particolare riguardo al turismo.

L'Ufficio di Piano ha anche il compito di assistere il Sindaco, in ordine:

- alle attività di ATESIR per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico;
- alle attività relative ad ATEM Rimini (della quale è stazione appaltante unica il Comune di Rimini): in particolare è stato attribuito al responsabile dell'Ufficio di Piano il ruolo di RUP con la funzione di unico

referente tecnico responsabile per il comune di Misano Adriatico nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nella gara d'ambito per la distribuzione del gas nell' Atem Rimini in corso di predisposizione.

Vista l'importanza e la strategicità della nuova programmazione europea 2014-2020 in materia di fondi strutturali per la politica di investimenti del comune, l'Ufficio di Piano ha il compito di promozione e supporto all'attività dei diversi settori dell'Ente coinvolti nella materia in oggetto per assicurare il perseguimento degli obiettivi, anche intrattenendo rapporti con la Regione Emilia Romagna e con i programmi europei (Med, Italia Croazia ed altri).

#### Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
6.1.1	Adozione del nuovo strumento urbanistico e successiva approvazione da parte del Consiglio	X	X	X

#### Obiettivi Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

In generale l'obiettivo principale dell'Ufficio è rendere pienamente attuabile gli strumenti di pianificazione, consentendo di cogliere gli obiettivi dei piani (PRG e piani di settore).

Occorre tuttavia nel corso del tempo recepire i cambiamenti normativi che l'evoluzione legislativa introduce. A volte in senso di semplificazione o addirittura di liberalizzazione di alcune norme, altre volte in senso opposto specificando nuovi vincoli, soprattutto in materia ambientale o più in generale di tutela del territorio (vedi variante al Pai).

Questa evoluzione va incrociata con gli input che arrivano da aziende, imprese e cittadini, che chiedono una applicazione delle norme che consenta interventi coerenti con le esigenze economiche e sociali che debbono integrarsi e trovare applicazione nelle norme, così come si articolano a diversi livelli.

Le richieste di pareri, di varianti al PRG, di applicazione di norme specifiche, (vedi art 8 del DPR 160) devono collocarsi in questo contesto, in cui la modifica di norme (varianti) o la richiesta di valutazioni, sulle modalità interpretative, cerca di coniugare e sintetizzare le differenti e varie esigenze.

Ciò in attesa di fissare tale evoluzione attraverso l'adozione dei nuovi strumenti (PSC e altri) e di un quadro legislativo più semplice e chiaro.

#### Indicatori Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
6.1.4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concludere la variante al PRG in itinere relativa al PUA del comparto C2-17 e redigere gli atti finali.</li> <li>• Verificare le proposte di variante sia in relazione ai PP pubblici che in relazione al PRG. Predisporre gli elaborati di variante specifica per l'adozione in Consiglio Comunale della medesima</li> </ul>	X	X	X

<b>6.1.5</b>	Promuovere la semplificazione della burocrazia per il rilascio di permessi e certificazioni			
<b>6.1.6</b>	Digitalizzare le procedure amministrative			

### Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

#### 6.1.3 - FACILITARE L'USO DELLA CITTA' DA PARTE DI TUTTI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PERSONE DISABILI

Nell'ottica degli interventi di manutenzione, di adeguamento e di messa in sicurezza del patrimonio comunale, l'Amministrazione comunale pone tra gli obiettivi di maggiore rilevanza l'attenzione alla fascia debole, ovvero ai disabili, ai pedoni ed ai ciclisti. A tale proposito si interviene con interventi mirati alla sistemazione di strade, mediante l'eliminazione di barriere architettoniche, l'eliminazione di ostacoli quali radici o pavimentazioni disconnesse, l'apposizione di segnaletica orizzontale, verticale e luminosa.

### Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>6.1.3</b>	Interventi annuali di sistemazione di strade, mediante l'eliminazione di barriere architettoniche, l'eliminazione di ostacoli quali radici o pavimentazioni disconnesse, l'apposizione di segnaletica orizzontale, verticale e luminosa	X	X	X

### Obiettivi Settore Amministrazione Generale

Nel 2017 andrà avviata una riflessione sia politica che tecnico-finanziaria sulla possibilità di effettuare investimenti per l'edilizia residenziale, per favorire investimenti privati a supporto dell'edilizia convenzionata e, al di fuori degli investimenti, per reperire sul mercato immobiliare misanese, abitazioni in affitto per fare fronte alle emergenze abitative transitorie.

### Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>6.1.2</b>				

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	297.879,64	40.51%	293.913,90	44.49%	258.180,73	67.32%
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.186,74	2.75%	19.914,40	3.01%	17.575,99	4.58%
Acquisto di beni e servizi	43.248,66	5.88%	31.250,00	4.73%	31.250,00	8.15%
Trasferimenti correnti	5.000,00	0.68%	5.000,00	0.76%	5.000,00	1.3%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.14%	1.000,00	0.15%	1.000,00	0.26%
Altre spese correnti	10.505,19	1.43%	10.505,19	1.59%	10.505,19	2.74%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	89.000,00	12.1%	40.000,00	6.06%	30.000,00	7.82%
Contributi agli investimenti	218.500,00	29.71%	219.000,00	33.15%		0%
Altre spese in conto capitale	50.000,00	6.8%	40.000,00	6.06%	30.000,00	7.82%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>735.320,23</b>		<b>660.583,49</b>		<b>383.511,91</b>	

**MISSIONE M009 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

<b>LINEA DI MANDATO 1 AMBIENTE – VERDE PUBBLICO- CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA</b>			
<b>Obiettivo strategico</b>		<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Settore/Responsabile</b>
<b>1.1 SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE</b>	<b>1.1.1</b>	CONSERVAZIONE SITI DI PARTICOLARE VALORE AMBIENTALE (ASTA FLUVIALE DEL CONCA)	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>1.1.2</b>	FACILITARE COLLEGAMENTO FRA ENTROTERRA E ZONA A MARE	
	<b>1.1.3</b>	MANUTENZIONE PISTE CICLO PEDONALI ATTRAVERSO PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	
	<b>1.1.4</b>	COMPLETARE IL PARCO DELLA GREPPA	
	<b>1.1.5</b>	RISTRUTTURAZIONE PARCO MARE NORD	
	<b>1.1.6</b>	SISTEMAZIONE PARCO VIA DON MINZONI	
	<b>1.1.7</b>	INSTALLAZIONE CASE DELL'ACQUA NELLE FRAZIONI	
<b>1.2 PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO</b>	<b>1.2.1</b>	DOTARE OGNI FRAZIONE DI AREE VERDI	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>1.2.2</b>	MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE CON I COMITATI DI FRAZIONE	
	<b>1.2.3.</b>	MAPPATURA AREE VERDI INTERESSATE DA PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	
	<b>1.2.4</b>	DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	
<b>1.3 RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO</b>	<b>1.3.1</b>	<i>ATTUAZIONE PAES E MONITORAGGIO DELLE AZIONI</i>	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	<b>1.3.2</b>	INCENTIVARE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO COMUNALE E PRIVATO	
	<b>1.3.3</b>	ATTUARE E GESTIRE IL PROGETTO "MOBILITAS" DEL PROGRAMMA MED DELL'UNIONE EUROPEA	

LINEA DI MANDATO 2 GESTIONE RIFIUTI			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
2.1 POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO	2.1.1	OTTIMIZZAZIONE METODI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	2.1.2	PERSEGUIRE LA DISMISSIONE DELLA VECCHIA LINEA DELL'INCENERITORE	
	2.1.3	PROMUOVERE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL TEMA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ALLA CITTADINANZA E NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	
	2.1.4	SENSIBILIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SULLA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI	
	2.1.5	SVILUPPARE IL CENTRO AMBIENTE	

LINEA DI MANDATO 3 INQUINAMENTO			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
3.1 CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO	3.1.1	CONTINUARE GLI INCENTIVI PER LO SMALTIMENTO DI COPERTURE IN ETERNIT	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	3.1.2	EFFETTUARE UN CENSIMENTO PER RILIEVO CRITICITA' DELLA RETE DI FOGNATURA E DEGLI SCARICHI	
	3.1.3	MONITORARE LE ASTE FLUVIALI RISPETTO A FENOMENI DI SCARICHI IRREGOLARI	
	3.1.4	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "MI MUOVO MARE" (MOBILITA' ALTERNATIVA RICARICHE ELETTRICHE)	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

### Obiettivi Settore Ufficio di Piano

Per l' Ufficio di Piano gli obiettivi prioritari da perseguire riguardano il risanamento e la tutela della qualità dell'aria e dell'ambiente, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente, ponendo la necessaria attenzione sulla qualità dei processi di crescita, sul versante della sostenibilità e della capacità di innovare anche la nostra cultura in tema di ambiente e di sviluppo sostenibile.

In tale contesto oltre alle questioni legate ai consumi energetici, all'incremento dell'uso delle fonti rinnovabili, occorre anche tenere presente il tema del cambiamento climatico che pone nuove urgenze che riguardano l'assetto del territorio e l'adozione di stili di vita capaci di reggere rispetto alle sfide che ci stanno di fronte.

Nello specifico dell'attività dell'Ufficio occorre fare riferimento all'approvazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) e l'attuazione del Patto dei Sindaci è in linea con gli obiettivi strategici di mandato in

tema di consumo energetico, per conseguire la riduzione di almeno il 20% della CO2 equivalente entro il 2020, seguendo quanto previsto dalle schede analitiche settoriali.

Il PAES prevede un programma di monitoraggio biennale, che dovrà indicare se il target individuato può essere raggiunto. Si stanno realizzando due azioni previste nel programma:

- avviare lo sportello energia, in collaborazione con il Suap
- riqualificare almeno un edificio di competenza dell'Amministrazione comunale (il palazzetto di via Rossini, candidato nel Por Fesr 2014/20 asse 4).

e si prevede di attivare un servizio di trasporto a chiamata a partire dall'estate 2017.

Inoltre per raggiungere gli obiettivi fissati in particolare si sta attuando il protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto Mi Muovo Mare (Mobilità Alternativa Ricariche Elettriche), finanziato dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 7 novembre 2014, mediante l'acquisto e l'installazione delle colonnine per la ricarica elettrica delle vetture e dei motoveicoli entro giugno 2017.

Il Comune ha ottenuto l'approvazione ed il finanziamento del progetto MOBILITAS del programma Med dell UE, presentato nel 2016 in partenariato con altro soggetti pubblici e privati eleggibili alla presentazione, tra cui Koper, capo progetto, Dubrovnik, Zader, lo IUAV di Venezia, Piraeus, oltre al piano Strategico del Comune di Rimini.

Il progetto riguarda la sperimentazione di azioni inerenti la mobilità sostenibile, con riferimento a realizzazione di azioni pilota e di studi in cui la metodologia applicativa sia esportabile da una località all'altra delle coste del mediterraneo. Il progetto ha la durata complessiva di 30 mesi e per Misano dovrà anche confrontarsi con il tema della mobilità in un'area turistica.

#### Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.1	Apertura sportello energia al pubblico	X		
1.3.2	Riqualificazione Palazzetto Via Rossini	X	X	
1.3.3	Rendicontazione del progetto "Mobilitas" all'Unione Europea	X	X	X
3.1.4	Installazione n. 2 colonnine ricarica elettrica	X		

#### Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

##### 1.1.1 - CONSERVAZIONE SITI DI PARTICOLARE VALORE AMBIENTALE (ASTA FLUVIALE DEL CONCA)

L'amministrazione si propone di preservare e valorizzare le aree e i siti di particolare valore ambientale, in particolare assume valore da questo punto di vista la tutela dell'asta fluviale del Conca, che riveste per Misano un importante valore in relazione al tema dell'ambiente e del paesaggio. A cui anche nel recente passato si è dato rilievo attraverso la realizzazione delle opere previste dal Progetto Conca. Oltre a preservare l'area occorre metterla in condizione di essere mantenuta e fruita dai cittadini e possibilmente anche dai turisti, considerato l'importante funzione che può assumere come luogo di eccellenza del territorio, tenendo presente che può essere luogo di escursioni sia per percorsi pedonali che ciclabili.

##### 1.1.2. - FACILITARE COLLEGAMENTO FRA ENTROTERRA E ZONA A MARE

Nell'ambito del sistema di riqualificazione del territorio comunale sono previste diverse azioni per ricucire e collegare in maniera più efficiente la zona dell'entroterra con la parte del mare. In particolare si ritiene di sviluppare nuove piste ciclabili e/o completare quelle esistenti al fine di collegare le frazioni dell'entroterra con la zona a mare.

#### 1.1.3. - MANUTENZIONE PISTE CICLO PEDONALI ATTRAVERSO PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

Il Comune si è fortemente impegnato per raggiungere l'obiettivo di incrementare la mobilità "lenta" realizzando in diverse zone del territorio comunale piste ciclopedonali, sia in sede propria, dove possibile, sia in sede promiscua dove non è possibile, per problemi di espropri o di spazi fisici non superabili, con normali interventi. Nell'ambito di tale azione è necessario che sia le opere già esistenti, sia quelle da costruire, possano essere gestite in piena collaborazione con i cittadini ai quali occorre fare riferimento per coinvolgerli e renderli protagonisti attivi, secondo quanto si prevede con le politiche di coinvolgimento dei cittadini, in relazione alle politiche legate alla partecipazione dei comitati di paese ed anche ai processi partecipativi avviati con "Misano in Comune".

#### 1.1.4. - COMPLETARE IL PARCO DELLA GREPPA

In questa area deve essere posizionata una parte degli alberi previsti dal progetto di compensazione della CO2 emessa a seguito dell'ampliamento a tre corsie dell'A14, attraverso adeguata piantumazione di nuove alberature. Una parte delle superfici individuate per questo scopo appartengono all'area della Greppa. Il Comune ha già fatto quanto previsto, in questa fase e attende gli esiti della progettazione da parte di Aspi per poi arrivare a sottoscrivere la convenzione che prevederà i ruoli e le funzioni dei diversi enti coinvolti nell'attuazione del progetto.

#### 1.1.5. - RISTRUTTURAZIONE PARCO MARE NORD

Occorre migliorare la funzionalità del parco del Mare, che rappresenta una risorsa importante per Misano. L'obiettivo è creare un sistema di giochi e arredo urbano in grado di rendere vivibile l'area del parco, frequentata e appetibile per chi vuole viverla nel tempo libero potendo usufruire degli spazi e delle attrezzature che debbono essere installate nel Parco. Questo tipo di intervento contribuisce, rendendolo più vivibile, anche a renderlo più sicuro per tutta la cittadinanza e per i soggetti deboli in particolare.

#### 1.1.6 - SISTEMAZIONE PARCO VIA DON MINZONI

Occorre migliorare la funzionalità del parco, che rappresenta una risorsa importante per Misano. L'obiettivo è creare un sistema di giochi e arredo urbano in grado di rendere vivibile l'area del parco, frequentata e appetibile per chi vuole viverla nel tempo libero potendo usufruire degli spazi e delle attrezzature che debbono essere installate nel Parco. Questo tipo di intervento contribuisce, rendendolo più vivibile, anche a renderlo più sicuro per tutta la cittadinanza e per i soggetti deboli in particolare.

#### 1.1.7 - INSTALLAZIONE CASE DELL'ACQUA NELLE FRAZIONI

Dopo avere installato la prima casa dell'acqua a Misano centro, si è proceduto alla pubblicazione di un bando pubblico per la realizzazione e gestione di altre case dell'acqua in tutte le restanti frazioni.

Essendo andato deserto anzidetto bando, per ragioni di economicità, l'obiettivo diventa la realizzazione di un numero sostenibile di casette localizzate in posizioni strategiche e raggiungibili con facilità dalle diverse frazioni.

#### 1.2.1. - DOTARE OGNI FRAZIONE DI AREE VERDI

Adeguata cura deve essere dedicata alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra. Ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata con adeguate dotazioni in sede di bilancio. Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva dovranno essere contrassegnate mediante un sistema di mappatura al fine

di renderle conoscibili ai fruitori e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

L'obiettivo di dotare ogni frazione di aree verdi deve essere considerato un obiettivo trasversale, da realizzare in collaborazione con il settore urbanistica, avendo appunto cura del fatto che man mano che si attuano comparti o lottizzazioni previste dal PRG e che le aree interessate vengono dotate degli stancar a verde previsti, l'ufficio STA cura la sistemazione delle aree, ne prende in carico la manutenzione e collabora con i comitati frazione per la gestione delle aree stesse. Ciò contribuisce ad aumentar la qualità della vita nel comune e a garantire un più alto livello di sicurezza.

#### 1.2.2 - MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE CON I COMITATI DI FRAZIONE

La gestione delle aree a verde, la cura delle case dell'acqua, gli accordi per realizzare i centri di quartiere e le altre iniziative debbono conseguire l'obiettivo complessivo di migliorare la collaborazione con i comitati, che svolgono una funzione importante all'interno del Comune. Gli obiettivi che si possono raggiungere attraverso una buona collaborazione sono molteplici: garantire una cittadinanza attiva; rendere più sicure le frazioni, incentivare l'uso dei parchi anche per il tempo libero, ecc.

#### 1.2.3 - MAPPATURA AREE VERDI INTERESSATE DA PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

Adeguata cura sarà dedicata per la manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra. Ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata con adeguate dotazioni in sede di bilancio. Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva dovranno essere contrassegnate mediante un sistema di mappatura al fine di renderle conoscibili ai fruitori e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio

#### 1.2.4. - DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE

Le Finalità che il Settore Tecnico ambientale vuole conseguire nel mantenimento dei servizi per la tutela del verde e dei parchi, consiste nel provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree adibite a verde pubblico. Assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza. Nell'ambito del mantenimento dei servizi rientra la disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale. Il servizio sarà affidato in HOUSE alla società GEAT s.p.a. e per piccoli interventi è gestito in economia diretta con l'impiego di personale comunale di ruolo.

#### 2.1.1 - OTTIMIZZAZIONE METODI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Le politiche di gestione dei rifiuti devono andare verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2013 è stata raggiunta la media annuale del 60,5% di raccolta differenziata, con una punta del 71% nel mese di dicembre 2013. Il nuovo obiettivo è quello del raggiungimento della percentuale media del 70%, ottimizzando i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali.

Dovrà essere migliorato il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto.

Valutare l'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo che l'evoluzione tecnologica metterà a disposizione.

#### 2.1.2 - PERSEGUIRE LA DISMISSIONE DELLA VECCHIA LINEA DELL'INCENERITORE

L'amministrazione è impegnata a raggiungere l'obiettivo Definitiva dismissione della vecchia linea attualmente non funzionante ma autorizzata, introducendo tale prescrizione nel Piano regionale dei rifiuti.

Contestualmente l'Amministrazione dovrà controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani. Nelle strutture scolastiche presenti sul territorio si dovranno organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.

Nello specifico si intende conseguire il miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche. Valutazione dell'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo.

#### 2.1.3. - PROMUOVERE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL TEMA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ALLA CITTADINANZA E NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Ci si propone di svolgere di campagne informative efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani, come previsto anche dal PAES

#### 2.1.4 - SENSIBILIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SULLA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI

Coinvolgimento delle varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.

#### 2.1.5 - SVILUPPARE IL CENTRO AMBIENTE

In collaborazione con Hera si sta realizzando azioni specifiche per migliorare il servizio. Aggiungendo tipologie di categorie di rifiuto che possono essere conferite al centro ambiente e aumentando le aree per lo stoccaggio. L'obiettivo è potenziare il conferimento, aumentare la raccolta differenziata, acquisire nuove imprese e nuovi soggetti interessati al servizio. Migliorando quindi nell'insieme la qualità del servizio rifiuti.

#### 3.1.1 - CONTINUARE GLI INCENTIVI PER LO SMALTIMENTO DI COPERTURE IN ETERNIT

Si intende favorire la massima diffusione delle informazioni facendo in modo che i fondi nazionali o regionali che vengono messi a disposizione per i privati, le imprese ed anche per gli edifici pubblici, siano conosciuti e quindi vengano sul territorio presentate in maniera corretta le pratiche di richiesta di autorizzazione e finanziamento per incentivare lo smaltimento dell' eternit eventualmente ancora presenti in immobili presenti nel comune.

#### 3.1.2 - EFFETTUARE UN CENSIMENTO PER RILIEVO CRITICITA' DELLA RETE DI FOGNATURA E DEGLI SCARICHI

In questo caso l'obiettivo è effettuare una mappatura della situazione relativamente agli scarichi. Da un lato per conoscere i casi in cui acque bianche finiscono nello scarico delle bianche, creando una difficoltà nel processo di trattamento degli scarichi. Nel caso inverso, in cui sono le acque nere a essere immesse nella rete fognaria delle bianche si tratta di un fenomeno di inquinamento e quindi una parte del lavoro consiste nel rintracciare la provenienza dello scarico, l'origine e le caratteristiche.

#### 3.1.3 - MONITORARE LE ASTE FLUVIALI RISPETTO A FENOMENI DI SCARICHI IRREGOLARI

Mantenimento in stato di massima efficienza della rete idrica, della rete di fognatura comunale, nonché mantenimento in stato di massima efficienza degli impianti di depurazione comunali. Mantenimento del servizio in essere e dell'attuale standard qualitativo

## Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.1.1	Esecuzione di opere e continua manutenzione	X	X	X
1.1.2	Progettazione ed esecuzione di completamenti e/o nuove realizzazioni di piste ciclopedonali di collegamento mare - entroterra	X	X	X
1.1.3	Coinvolgimento e sensibilizzazione dei privati nella manutenzione dei percorsi naturalistici	X	X	X
1.1.4	Assistenza e collaborazione con Società Autostrade per completare il progetto	X		
1.1.5	Realizzazione nel contesto di opere a scomputo comparto C2-2		X	
1.1.6	Progettazione e realizzazione interventi a stralci	X	X	
1.1.7	Installazione di due cassette in posizioni strategiche e raggiungibili con facilità dalle frazioni dell'entroterra	X		X
1.2.1	Collaborazione con l'ufficio urbanistica per l'individuazione e la presa in carico delle aree verdi di quartiere	X	X	X
1.2.2	Individuazione degli interventi e collaborazione con i comitati per l'esecuzione degli stessi	X	X	X
1.2.3	Esecuzione di mappatura delle aree verdi interessati dal progetto di cittadinanza attiva	X		
1.2.4	Miglioramento ed ottimizzazione delle specie presenti nell'ambito della manutenzione annuale programmata del verde pubblico	X	X	X
2.1.1	Aumento delle zone servite con il sistema di raccolta rifiuti porta a porta	X	X	X
2.1.2	Riduzione del rifiuto indifferenziato	X	X	X
2.1.3	Esecuzione di campagne informative sul tema della gestione dei rifiuti urbani	X	X	X
2.1.4	Riunioni informative con le associazioni di categoria sul tema della riduzione degli imballaggi	X		
2.1.5	Progetto e realizzazione sviluppato in accordo con HERA	X		
3.1.1	Reperire le risorse per gli incentivi allo smaltimento delle coperture in Eternit	X	X	X
3.1.2	Analisi delle criticità in collaborazione con HERA	X	X	
3.1.3	Monitoraggio costante con il personale del comune e mediante campagne mirate in collaborazione con HERA	X	X	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	65.920,23	1.46%	63.313,09	1.46%	63.313,09	1.44%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.277,58	0.09%	4.113,25	0.09%	4.113,25	0.09%
Acquisto di beni e servizi	4.265.048,69	94.35%	4.167.744,06	95.83%	4.018.847,00	91.33%
Trasferimenti correnti	21.100,00	0.47%	21.100,00	0.49%	21.100,00	0.48%
Altre spese correnti	2.876,44	0.06%	2.876,44	0.07%	2.876,44	0.07%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	161.428,35	3.57%	90.000,00	2.07%	290.000,00	6.59%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4.520.651,29</b>		<b>4.349.146,84</b>		<b>4.400.249,78</b>	

**MISSIONE M010 - Trasporti e diritto alla mobilità**

LINEA DI MANDATO 3		INQUINAMENTO	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>4.1 MIGLIORARE LA VIABILITA'</b>	<b>4.1.1</b>	FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA STATALE 16	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	<b>4.1.2</b>	METTERE A DISPOSIZIONE AREE VERDI PER LA PIANTUMAZIONE COMPENSATIVA DELL'AMPLIAMENTO DELL'A14	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>4.1.3</b>	REALIZZARE LA BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA CASELLO AUTOSTRADALE DI RICCIONE E LA VIA TAVOLETO E LA STRADA DI SCORRIMENTO TRA LA NUOVA ROTONDA "SIMONCELLI" E LA ZONA ARTIGIANALE DI SANTAMONICA	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	<b>4.1.4</b>	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA MISANO MONTE, SCACCIANO E RICCIONE	
	<b>4.1.5</b>	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA LA ZONA ARTIGIANALE LE CASETTE	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>4.1.6</b>	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA BELVEDERE E MISANO MARE	
	<b>4.1.7</b>	REALIZZARE COLLEGAMENTO TRA VIA DEL BIANCO E ZONA MARE: STRADA, SOVRAPPASSO O SOTTOPASSO FERROVIARIO, DOTANDOLO DI PISTA CICLABILE	
	<b>4.1.8</b>	COMPLETARE IL LUNGOMARE DA VIA D'AZEGLIO A PORTOVERDE	
	<b>4.1.9</b>	PROCEDURE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON MEZZI MENO INQUINANTI	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>4.1.10</b>	ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO A CHIAMATA	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

LINEA DI MANDATO 5		MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>5.1 AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO</b>	<b>5.1.1</b>	INTERVENIRE SUL MANTO STRADALE DI NUMEROSE STRADE E SULLE PAVIMENTAZIONI DI ALCUNI MARCIAPIEDI	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

## Obiettivi Settore Ufficio di Piano

In relazione al tema della mobilità, si richiama il fatto che il Comune di Misano è impegnato per vedere realizzata la nuova Strada Statale Adriatica, il cui progetto definitivo, redatto dai tecnici di Spea, su mandato di Anas, è stato approvato in Conferenza dei Servizi per l'ottenimento della Valutazione di Impatto Ambientale. L'infrastruttura in oggetto, consente di arretrare il traffico, di alleggerire i flussi che oggi si riversano sull'attuale SS16 e quindi la nuova strada contribuisce a migliorare l'ambiente, in senso generale.

Nel frattempo, l'obiettivo intermedio è mettere da subito a sistema alcune opere già costruite da Autostrade per l'Italia, nell'ambito dei lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'A14. Nello specifico si fa riferimento alla galleria di Scacciano. Il progetto prevede la realizzazione di una bretella tra via Tavoleto e via Berlinguer a Riccione e di una strada che metta in collegamento la nuova rotonda Simoncelli e la zona artigianale attigua all'Autodromo.

La bretella citata, peraltro, si configura come un'anticipazione della nuova Adriatica.

Collegate a queste opere c'è anche la realizzazione di una pista ciclabile nella zona di Scacciano, che ha l'obiettivo di mettere in collegamento Scacciano con la zona mare e di favorire la mobilità sostenibile, riducendo inquinamento e l'uso dell'automobile, ove possibile.

Nello specifico delle azioni legate ai trasporti, per quanto concerne il punto 4.1.9, si sta procedendo ad indire la gara per l'affidamento del nuovo servizio che avrà la durata complessiva di 9 anni. Si intende così raggiungere il duplice risultato di mettere a sistema il servizio, razionalizzando le risorse da impiegare, entrando in un regime autorizzatorio, chiaro e ben definito, che permetterà anche di elevare la qualità stessa del servizio, introducendo mezzi di miglior impatto ambientale e dotati di maggior comfort per gli studenti.

Verrà avviato inoltre a giugno 2017 il trasporto a chiamata che introduce sul territorio una significativa innovazione e consente di rendere più efficiente il trasporto pubblico locale, consentendo, inoltre, anche un minimo risparmio sui costi di gestione.

Siamo quindi nell'ambito di quelle azioni positive nell'ambito della mobilità sostenibile, previste anche dal PAES approvato.

## Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
4.1.1	Passare dalla fase di VIA all'approvazione di un primo stralcio funzionale con copertura finanziaria	X	X	
4.1.3	Rilascio autorizzazioni e approvazione del progetto esecutivo predisposto all'appalto	X	X	
4.1.4	Avvio lavori pista ciclabile Scacciano-Riccione	X	X	
4.1.10	Avvio del servizio a chiamata	X		

## Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

### 4.1.2 - METTERE A DISPOSIZIONE AREE VERDI PER LA PIANTUMAZIONE COMPENSATIVA DELL'AMPLIAMENTO DELL'A14

La parte relativa al compito assegnato al Comune di Misano è già stata svolta avendo individuato le aree da mettere a disposizione del conseguire quanto previsto dalla prescrizione presente nell'autorizzazione legata all'autorizzazione dell'ampliamento a tre corsie dell'A14. La Regione ha deliberato per quanto di propria

competenza e trasmesso la delibera a ASPI che deve presentare il progetto definitivo prima di passare alla fase esecutiva dei lavori e quindi alla piantumazione.

#### 4.1.5 - REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA LA ZONA ARTIGIANALE LE CASETTE

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella, ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, dovranno essere realizzati utilizzando viabilità secondaria; in merito alla pista ciclabile che collega Scacciano e Riccione, l'amministrazione dovrà completare le procedure espropriative in atto per reperire i terreni interessati e conseguentemente concordare con la società Autostrade le modalità attuative dell'opera

#### 4.1.6. - REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA BELVEDERE E MISANO MARE

Realizzare il percorso ciclopedonale tra Belvedere e Misano Mare a fianco di via Del Carro.

#### 4.1.7 - REALIZZARE COLLEGAMENTO TRA VIA DEL BIANCO E ZONA MARE: STRADA, SOVRAPPASSO O SOTTOPASSO FERROVIARIO, DOTANDOLO DI PISTA CICLABILE

Realizzazione dell'importante collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada ed un sovrappasso o sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti i punti critici di attraversamento.

#### 4.1.8 - COMPLETARE IL LUNGOMARE DA VIA D'AZEGLIO A PORTOVERDE

Realizzazione del completamento dell'arredo viario del lungomare sud nel tratto compresa tra via D'Azeglio e la rotonda di accesso a Portoverde con le caratteristiche tecniche ed architettoniche già presenti su tutta la litoranea misanese. Realizzazione del progetto e reperimento delle risorse sono i primi obiettivi da raggiungere.

#### 5.1.1 - INTERVENIRE SUL MANTO STRADALE DI NUMEROSE STRADE E SULLE PAVIMENTAZIONI DI ALCUNI MARCIAPIEDI

Garantire interventi celeri di manutenzione finalizzati a rendere sicura la percorribilità delle strade comunali ed a diminuire il contenzioso a seguito di piccoli incidenti. Garantire il pronto intervento dei mezzi sgombraneve nel periodo invernale onde garantire la transitabilità delle strade comunali. Fornire il migliore assetto viabilistico.

Garantire altresì l'esecuzione degli interventi di manutenzione atti a mantenere in efficienza e sicurezza la rete di pubblica illuminazione.

Realizzare interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria delle sedi stradali, quali ripristino buche, rappezzi asfalto, inghiaio strade sterrate, pulizia caditoie stradali, manutenzione impianti di sollevamento dei sottopassi, rifacimento intere parti di manto stradale, rifacimento marciapiedi e arredi, sia attraverso interventi in amministrazione diretta che in appalto.

La gestione degli impianti di illuminazione pubblica è stata affidata ad AMIA s.p.a ora HERA s.p.a. tramite convenzione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 14/02/2002 al fine di garantire sicurezza, risparmio energetico ed efficienza del servizio.

## Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
4.1.2	Messa a disposizione delle aree e collaborazione con la società autostrade per la piantumazione compensativa derivante dall'ampliamento A14	X		
4.1.5	Progettazione reperimento fondi ed esecuzione		X	
4.1.6	Realizzazione a stralci dell'opera	X	X	
4.1.7	Progettazione di massima e individuazione soggetti privati per la realizzazione dell'opera		X	X
4.1.8	Studio e progettazione esecutiva e reperimento fondi	X	X	X
5.1.1	Esecuzione annuale di interventi di manutenzione puntuale sul manto stradale e sui marciapiedi delle strade del territorio comunale	X	X	X

## Obiettivi Settore Amministrazione Generale

### 4.1.9 PROCEDURE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON MEZZI MENO INQUINANTI

Nello specifico delle azioni legate ai trasporti, per quanto concerne il punto 4.1.9, si sta procedendo ad indire la gara per l'affidamento del nuovo servizio che avrà la durata complessiva di 10 anni. Si intende così raggiungere il duplice risultato di mettere a sistema il servizio, razionalizzando le risorse da impiegare, entrando in un regime autorizzatorio, chiaro e ben definito, che permetterà anche di elevare la qualità stessa del servizio, introducendo mezzi di migliore impatto ambientale e dotati di maggior comfort per gli studenti; saranno infatti requisiti per vincere la gara indetta: la fornitura di scuolabus non inquinanti e dotati di sistemi per disabili.

## Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
4.1.9	Aggiudicazione servizio	X		

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	159.460,71	5.44%	154.418,94	5.03%	154.418,94	3.17%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.400,32	0.35%	10.026,49	0.33%	10.026,49	0.21%
Acquisto di beni e servizi	1.096.855,00	37.44%	1.096.855,00	35.72%	1.096.855,00	22.52%
Trasferimenti correnti	126.100,00	4.3%	111.100,00	3.62%	111.100,00	2.28%
Altre spese correnti	8.271,52	0.28%	8.271,52	0.27%	8.271,52	0.17%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.528.653,02	52.18%	1.690.000,00	55.04%	3.490.000,00	71.65%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>2.929.740,57</b>		<b>3.070.671,95</b>		<b>4.870.671,95</b>	

#### MISSIONE M011 - Soccorso civile

##### Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

Attivare un ufficio associato con i comuni limitrofi di protezione civile per la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di eventi calamitosi per cui si debba attivare la protezione civile nel territorio dell'Ambito territoriale Riviera del Conca. Costituire il "Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile Riviera del Conca". Coordinare le attività del Volontariato di protezione civile in ambito COI Riviera del Conca oltre a promuovere e formare il Volontariato di Protezione Civile a scala intercomunale;

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	7.73%	1.500,00	7.73%	1.500,00	7.73%
Trasferimenti correnti	17.900,00	92.27%	17.900,00	92.27%	17.900,00	92.27%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>19.400,00</b>		<b>19.400,00</b>		<b>19.400,00</b>	

**MISSIONE M012 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

<b>LINEA DI MANDATO 10 SOCIALE E ASSOCIAZIONISMO</b>			
<b>Obiettivo strategico</b>		<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Settore/Responsabile</b>
<b>10.1 PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO</b>	<b>10.1.1</b>	<i>FAVORIRE TAVOLI DI LAVORO FRA TUTTE LE ASSOCIAZIONI</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>10.1.2</b>	<i>PROGETTI CHE COINVOLGANO BAMBINI E ANZIANI PER PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA</i>	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
	<b>10.1.3</b>	<i>SUPPORTARE LE ASSOCIAZIONI E LE COOPERATIVE CHE SI OCCUPANO DI SOSTEGNO ALLA DISABILITA'</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>10.1.4</b>	<i>PROMUOVERE LA COMMISSIONE CONSUNTIVA DEL SOCIALE</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>10.1.5</b>	<i>RIDURRE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>10.1.6</b>	<i>CREARE UN TAVOLO PERMANENTE DEI COMITATI CITTADINI</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>10.1.7</b>	<i>POTENZIARE I PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA (MISANO IN COMUNE)</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini e UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	<b>10.1.8</b>	<i>INDIVIDUARE UN REFERENTE AMMINISTRATIVO PER LE ASSOCIAZIONI</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>10.1.9</b>	<i>PROGETTO "ORTI SOCIALI"</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>10.1.10</b>	<i>REDAZIONE DEL PROGRAMMA STRALCIO PER LE REALIZZAZIONE DELLE MICROAREE FAMILIARI PER INCLUSIONE DI ROM E SINTI</i>	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

**Obiettivi Settore Pubblica Istruzione**

Non sono stati attivati ancora progetti che coinvolgono bambini e anziani per promuovere il passaggio della memoria storica, tuttavia rimane un obiettivo da sviluppare nel prossimo triennio con il coinvolgimento della

popolazione anziana residente sul territorio che fa parte delle associazioni di promozione sociale sul tema dei "vecchi mestieri". La modalità prevista è quella della creazione dei laboratori sia in orario scolastico coinvolgendo insegnanti e bambini e in orario pomeridiano o serale coinvolgendo i genitori,

#### Indicatori Settore Pubblica Istruzione

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
10.1.2	Incontri con i bambini delle scuole infanzia con gli "anziani" delle associazioni del territorio per raccontare l'arte dei vecchi mestieri.	x	x	

#### Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

##### 10.1.5 - RIDURRE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Annualmente l'Amministrazione comunale si impegna a predisporre a bilancio una somma improntata alla gestione e manutenzione straordinaria degli edifici pubblici.

Gli interventi che derivano da tale finanziamento sono mirati a garantire non solo la qualità del patrimonio immobile comunale ma anche a migliorarne la funzionalità nonché ad eliminare situazioni di difficoltà di accesso e fruibilità nel rispetto delle normative vigenti.

#### Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
10.1.5	Eliminazione puntuale di barriere architettoniche e/o situazioni di difficile accesso e fruibilità degli edifici pubblici	X	X	X

#### Obiettivi Settore Amministrazione Generale

##### 10.1.1 FAVORIRE TAVOLI DI LAVORO FRA TUTTE LE ASSOCIAZIONI

Periodicamente le associazioni e l'assessorato di riferimento si incontrano al fine di informarsi e confrontarsi reciprocamente sulle rispettive attività, condividendo gli obiettivi prefissati e promuovendo in tal modo la rete tra gli stessi.

##### 10.1.3 SUPPORTARE LE ASSOCIAZIONI E LE COOPERATIVE CHE SI OCCUPANO DI SOSTEGNO ALLA DISABILITA'

Nel bilancio sociale comunale sono previste risorse per finanziare progetti di inclusione sociale di giovani e adulti iscrivibili all'area delle varie disabilità si pensi ai progetti: "GET" per i bambini della scuola ell'obbligo, per "lo centro" e "Estate in Villa" per i ragazzi più grandi, parcheggi con CoGePa, gli orti sociali e il centro sociale. Tutti questi progetti si basano sul principio della sussidiarietà orizzontale, in cui il comune finanzia l'attività del privato sociale e delle cooperative sociali in particolare.

##### 10.1.4 PROMUOVERE LA COMMISSIONE CONSUNTIVA DEL SOCIALE

La commissione Tecnico-consuntiva è stata istituita con delibera delibera di Consiglio Comunale n.69 del 17/06/2010 successivamente modificata con la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 15/10/2015. Si

mantengono i principi e gli obiettivi già sanciti ed attuati dalla predetta delibera al fine di continuare a garantirne la soddisfacente operatività.

#### 10.1.7 CREARE UN TAVOLO PERMANENTE DEI COMITATI CITTADINI

Coordinare l'attività dei comitati cittadini attraverso un tavolo di incontro permanente nel quale saranno valutate le azioni di "cittadinanza attiva" da mettere in campo per migliorare la qualità dell'ambiente urbano e le relazioni sociali. A tal fine potranno essere riconosciuti contributi e/o vantaggi economici a favore di soggetti finalizzati all'attuazione degli interventi concordati.

#### 10.1.8 POTENZIARE I PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA (MISANO IN COMUNE)

Sempre nell'ottica della sussidiarietà orizzontale tutti i soggetti del privato sociale, con una particolare attenzione ai comitati di quartiere/frazione, saranno chiamati a promuovere attività per la città e i propri associati. Il comune provvederà a finanziare, quando e dove possibile dette attività.

#### 10.1.9 INDIVIDUARE UN REFERENTE AMMINISTRATIVO PER LE ASSOCIAZIONI

Mantenere aggiornato l'albo delle libere forme associative a carattere sociale, culturale, sportivo e turistico e curare la sua pubblicazione sul sito internet del Comune. Al riguardo sarà individuato un referente amministrativo tra il personale in servizio presso il Settore Amministrazione Generale che curerà i rapporti con le suddette associazioni.

#### 10.1.11 PROGETTO "ORTI URBANI"

La Regione Emilia-Romagna con nota pervenuta in data 17/01/2011 protocollo n. 984/STA ha autorizzato l'amministrazione Comunale a recintare e destinare ad orti biologici con finalità sociali oltre 4500 mq di demanio fluviale. In co-progettazione con il Terzo Settore.

Si intende predisporre progetti di gestione dei predetti orti, con modalità compatibili con la nuova sensibilità ambientale e con l'obiettivo strategico di contribuire alla creazione ed al potenziamento di reti di assistenza e sostegno ai giovani in difficoltà.

L'obiettivo prioritario rimane quello di promuovere e favorire progetti di riabilitazione e di inserimento occupazionale a favore di giovani disabili, partecipando anche a bandi per il finanziamento di processi di inclusione nel mondo del lavoro per soggetti portatori di disabilità psichiche-fisiche, avviandoli così ad un programma di rimessa in società delle proprie competenze ed aumentandone il miglioramento dell'autonomia individuale.

### Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
10.1.1	Mantenimento delle azioni previste	X	X	X
10.1.3	Mantenimento delle azioni previste			
10.1.4	Mantenimento delle azioni previste	X	X	X
10.1.6	Coordinamento attività comitati	X	X	X
10.1.7	Individuazione referente amministrativo	X		
10.1.9	Individuare il soggetto e avvio progetto	X	X	

### Obiettivi Settore Ufficio di Piano

L'Amministrazione, al fine di incrementare i progetti di cittadinanza attiva e di regolamentarne le modalità, ha avviato un percorso di partecipazione finalizzato alla revisione e integrazione del Regolamento Comunale

per la Partecipazione dei cittadini attraverso il progetto "Misano in Comune", che ha ottenuto il cofinanziamento dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della L.R. 3/2010; il progetto Misano in Comune, che si concluderà a Maggio 2017, costituisce inoltre la prima fase di un progetto di partecipazione più ampio che seguirà tutte le fasi di elaborazione del nuovo Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico Edilizio.

Per quanto riguarda l'integrazione sociale delle popolazioni Sinti residenti nel Comune di Misano Adriatico, l'Amministrazione intende intraprendere un percorso per la sistemazione e il miglioramento dal punto di vista igienico-sanitario di uno o più campi esistenti sul territorio al fine di pervenire alla redazione del Programma da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, per dare attuazione alla legge regionale n. 11/2015 a oggetto "Norme per l'inclusione sociale di rom e sinti", che allinea le disposizioni regionali alle recenti indicazioni europee e nazionali in materia.

#### Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
10.1.7	Forum pubblico di chiusura del progetto partecipativo	X		
10.1.10	Approvazione in Consiglio del Programma stralcio per la realizzazione delle microaree familiari per inclusione di Sinti e Rom	X	X	

#### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	548.427,22	30.3%	538.412,96	31.43%	538.412,96	31.65%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.417,54	0.3%	5.417,75	0.32%	5.417,75	0.32%
Acquisto di beni e servizi	536.803,34	29.65%	534.891,62	31.23%	534.891,62	31.45%
Trasferimenti correnti	569.929,54	31.48%	576.857,38	33.68%	564.857,38	33.21%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0.17%	3.000,00	0.18%	3.000,00	0.18%
Altre spese correnti	14.376,01	0.79%	14.376,01	0.84%	14.376,01	0.85%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.217,09	6.36%	30.000,00	1.75%	30.000,00	1.76%
Contributi agli investimenti	17.000,00	0.94%	10.000,00	0.58%	10.000,00	0.59%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.810.170,74</b>		<b>1.712.955,72</b>		<b>1.700.955,72</b>	

## MISSIONE M014 - Sviluppo economico e competitività

LINEA DI MANDATO 7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO				
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile	
7.1 PROMUOVERE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECONOMICHE E IL TURISMO	7.1.8	REVISIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI RAIBANO	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini	
	7.2 RIQUALIFICARE IL LITORALE	7.2.1	GARANTIRE MIGLIORE GESTIONE DEI SERVIZI IN SPIAGGIA E DEMANIO MARITTIMO	SUAP-DEMANIO VERBALI Resp. Luciana Berardinelli
		7.2.2	REGOLAMENTARE LE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO IN SPIAGGIA (RISPETTO DELLE VARIE VOCAZIONI DEI LUOGHI)	
		7.2.3	APRIRE DISCUSSIONE CON I BAGNINI SULLA DURATA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	7.2.4	DEDICARE MAGGIORE ATTENZIONE AL DECORO URBANO ANCHE MEDIANTE INTERVENTI SANZIONATORI PER I RISPETTO DELLE REGOLE PER OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO	POLIZIA URBANA Resp. Aleandro Carboni	

### Obiettivi Settore Ufficio di Piano

Alla luce dei notevoli mutamenti determinatesi negli ultimi anni a seguito della crisi economica e dell'impatto che questa ha avuto per le attività produttive, anche nel territorio della provincia di Rimini, si è modificato radicalmente il quadro in cui possono operare le imprese dell'Area dell' Apea di Raibano. Per cui si rende necessario procedere ad una modifica sostanziale dell'accordo di programma che disciplinava sia i rapporti tra i soci della Società appositamente costituita sia le norme e le procedure di attuazione.

I Comuni non possono più dare corso agli impegni finanziari precedentemente previsti, in funzione dell'attuazione dei stralci attuativi previsti. Così come le imprese hanno bisogno di differenti servizi collegati al proprio insediamento o alla riqualificazione degli immobili esistenti.

Il nuovo accordo dovrà disciplinare le opere da realizzare, quali dotazioni minime dell'area, i rapporti tra i soci e le fasi di stralcio funzionale dei lavori per attuare l'area.

### Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
7.1.8	Accordo di Programma Raibano revisionato approvato dai soggetti sottoscrittori	X	X	

### Obiettivi Settore SUAP-Demanio Verbali

Dal 2010 è prevista in seno all'Ufficio SUA-Demanio Verbali la gestione del demanio marittimo. In questi ultimi anni sono state portate avanti importanti azioni, come il coordinamento dei piani di salvataggio e la revisione dell'ordinanza balneare in coordinamento con gli altri comuni costieri. Sarà necessario completare l'inserimento delle concessioni nel SID (Sistema informativo del demanio marittimo), soprattutto a seguito della circolare prot. n. 141699 del 14 settembre 2016 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, che prevede dal 1° gennaio 2017 che le entrate del demanio marittimo siano versate esclusivamente mediante i modelli F24 creati direttamente sulla base dei dati inseriti nel SID. L'ufficio inoltre dovrà assistere i concessionari nella partita del rinnovo delle concessioni demaniali, per la quale siamo in attesa della promulgazione di una nuova Legge.

A riguardo delle attività di intrattenimento in spiaggia, sono allo studio dell'Ufficio alcuni provvedimenti messi in campo da altre Amministrazioni del litorale romagnolo, al fine di consentire un incremento di qualità nei servizi offerti dagli operatori. Verranno definite nuove regole in accordo con gli operatori del settore, al fine di andare in contro alle loro esigenze e a quelle dei nostri turisti.

#### **Indicatori Settore SUAP-Demanio Verbali**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Obiettivo/indicatore</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>7.2.1</b>	Aggiornamento SID	X		
<b>7.2.2</b>	Regolamentazione attività sull'arenile		X	

#### **Obiettivi Settore Amministrazione Generale**

##### **7.2.3 APRIRE DISCUSSIONE CON I BAGNINI SULLA DURATA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE**

La normativa comunitaria e alcune normative di recepimento nazionali obbligano un ripensamento delle modalità con cui è esercitata l'attività economica su superficie pubblica. Mentre sugli aspetti legati all'autorizzazione a detto esercizio, lo SUAP sta predisponendo gli atti e i procedimenti per l'adeguamento alle norme.

Sul lato dei contratti concessori e quelli di tipo privatistico che creano dei diritti di superficie fino al 2026, va avviata una riflessione se, come sembra, si potrà prorogare detti affidamenti fino alla data del 2026 o se si dovrà sospendere l'affidamento, predisporre delle nuove evidenze pubbliche e prevedere dei meccanismi di rimborso e indennizzo per gli operatori che hanno effettuato investimenti sulla scorta di contratti che terminano nel 2026. E' abbastanza prevedibile che, qualora questa amministrazione revocasse gli affidamenti prima del termine, si avvierebbe un notevole contenzioso dagli esiti assolutamente incerti.

#### **Indicatori Settore Amministrazione Generale**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Obiettivo/indicatore</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>7.2.3</b>	Definizione del periodo di proroga degli affidamenti in diritto di superficie e c/o concessione	X		

## Obiettivi Settore Polizia Urbana

Da quando nel 2015 è pervenuta in capo al settore la gestione del rilascio delle autorizzazioni per le occupazioni del suolo pubblico, è stata messa in campo un'operazione di ricognizione puntuale delle autorizzazioni in essere, al fine di regolarizzare le posizioni e di contrastare eventuali abusi. E' necessario proseguire con l'attività di verifica del rispetto del regolamento, valutando anche una sua eventuale rettifica, sulla base delle criticità emerse nella sua applicazione.

## Indicatori Settore Polizia Urbana

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
7.2.4	Verifica occupazioni suolo pubblico	X	X	X

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	175.511,78	73.78%	175.530,05	78.75%	175.530,05	80.56%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.701,45	4.92%	11.702,67	5.25%	11.702,67	5.37%
Acquisto di beni e servizi	28.100,00	11.81%	13.100,00	5.88%	8.100,00	3.72%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	7.559,57	3.18%	7.559,57	3.39%	7.559,57	3.47%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	6.31%	15.000,00	6.73%	15.000,00	6.88%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>237.872,80</b>		<b>222.892,29</b>		<b>217.892,29</b>	

**MISSIONE M016 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

LINEA DI MANDATO 1 AMBIENTE – VERDE PUBBLICO – CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>1.4 SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO E LA PESCA</b>	<b>1.4.1</b>	PROGRAMMA FLAG -PROMOZIONE FILIERA PESCA E RISTORAZIONE	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

**Obiettivi Settore Ufficio di Piano**

Il Comune ha partecipato alla costituzione del FLAG, fondo per la promozione e la valorizzazione della pesca, finanziato dai Fondi Feamp di provenienza UE. L'obiettivo è valorizzare quanto esiste e quanto può essere potenziato in questo settore nel nostro Comune. Quasi tutti i Comuni che insistono sulla costa dell'Emilia Romagna hanno aderito al Flag e altrettanto hanno fatto le associazioni di categoria che rappresentano il settore e le cooperative o i consorzi della pesca.

Il Comune ha proposto di creare una sorta di marchio della pesca a chilometro zero, in cui i pescatori stringono un patto con una parte degli esercizi della ristorazione per promuovere sulle tavole misanesi il pescato DOP, anche unendo le tradizioni e l'enogastronomia del mare con i sapori e la cultura dell'entroterra.

**Indicatori Settore Ufficio di Piano**

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>1.4.1</b>	Avvio del progetto di filiera per Misano	X		

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0
Trasferimenti correnti	10.000,00	100%	10.000,00	100%		0
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>			

**MISSIONE M020 - Fondi e accantonamenti****SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	431.984,66	100%	503.518,66	100%	581.786,66	100%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>431.984,66</b>		<b>503.518,66</b>		<b>581.786,66</b>	

Trova collocazione in questa missione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione ed il fondo di riserva ordinario previsto per l'importo di € 60.000,00 annui;

Il FCDE viene determinato per ciascuna tipologia di entrata di incerta e dubbia riscossione applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle dette entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici degli incassi in conto residui dei cinque anni precedenti. La normativa permette di accantonare di tale importo il 70% per l'anno 2017, l'85% per l'anno 2018 e il 100% per l'anno 2019, dal quale entra a regime la copertura integrale.

Questo ente ha optato per l'accantonamento nelle percentuali minime previste dalla normativa.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Le entrate per le quali si costituisce il Fondo, determinate negli importi minimi di legge, sono le seguenti:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Recupero evasione ICI/IMU/TARI	6.734,00	0,00	00,00
Tassa sui rifiuti (TARI)	263.147,84	319.536,66	375.925,48
Sanzioni al codice della strada	86.891,76	105.511,42	124.131,09
Fitti attivi	15.211,06	18.470,58	21.730,09
<b>Totale</b>	<b>371.984,66</b>	<b>443.518,66</b>	<b>521.786,66</b>

**MISSIONE M050 - Debito pubblico****SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	362.495,37	35.37%	351.604,29	34.16%	345.134,20	32.83%
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso di titoli obbligazionari	183.622,60	17.92%	190.740,27	18.53%	198.153,29	18.85%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	478.800,72	46.72%	487.005,21	47.31%	507.947,94	48.32%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.024.918,69</b>		<b>1.029.349,77</b>		<b>1.051.235,43</b>	

Trovano allocazione in questa Missione sia le quote interesse su mutui e prestiti obbligazionari che le quote capitali .

**MISSIONE M060 - Anticipazioni finanziarie****3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060**

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	100%	3.700.000,00	100%	3.700.000,00	100%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>3.700.000,00</b>		<b>3.700.000,00</b>		<b>3.700.000,00</b>	



# *COMUNE DI MISANO ADRIATICO*

*PROVINCIA DI RIMINI*

**Documento Unico di Programmazione**

**Sezione Operativa**

**Parte Seconda**

**2017 - 2019**

## 16 INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## 17 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Di seguito viene proposto il piano triennale delle OO.PP. 2017-2019 redatto in conformità al DM 11/11/2011.

La Giunta Comunale con delibera n.113 del 06.10.2016 ha adottato, ai sensi dell'art.128 del D.L. n.163/2006, del DPR n.207/2010 e del DM 11 novembre 2011, la scheda 1 "Programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019", la scheda 2 "Articolazione della copertura finanziaria" e la scheda 3 "Elenco annuale dei lavori per l'anno 2017" contenenti il programma triennale 2017-2019 e l'elenco annuale lavori pubblici 2017, di seguito riportate:

### PIANO TRIENNALE OO.PP. 2017-2019

#### SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MISANO ADRIATICO:

##### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	902.093,50	1.050.000,00	1.950.000,00	3.902.093,50
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	212.555,00	0,00	0,00	212.555,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	1.713.767,46	2.889.000,00	1.350.000,00	5.952.767,46
<b>Totali</b>	<b>2.828.415,96</b>	<b>4.239.000,00</b>	<b>3.600.000,00</b>	<b>10.667.415,96</b>

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

GERINI ALBERTO

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE  
 COMUNE DI MISANO ADRIATICO:

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. nr (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		SIN (6)	Importo
1	01	008	099	005		06	A05/08	Manutenzione straordinaria edifici comunali	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
2	02	008	099	005		06	A05/08	Manutenzione straordinaria palestra di Via Rossini	2	273.432,50	0,00	0,00	273.432,50	N	212.555,00	02
3	03	008	099	005		01	A05/10	ACER Alloggi Cella	2	218.500,00	219.000,00	0,00	437.500,00	N	0,00	
4	04	008	099	005		01	A01/01	Messa in sicurezza strade e piazze nuove opere stradali 2017	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
5	05	008	099	005		04	A05/08	Ristrutturazione ex sede comunale Misano Monte	2	1.136.483,46	0,00	0,00	1.136.483,46	N	0,00	
6	06	008	099	005		01	A01/01	Pista ciclabile di Scacciano	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
7	07	008	099	005		01	A01/01	Messa in sicurezza via del Caro	2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
8	08	008	099	005		01	A05/08	Centro di quartiere Santamonica	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
9	10	008	099	005		06	A01/01	Messa in sicurezza strade e piazze anno 2018	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
10	11	008	099	005		01	A01/01	Messa in sicurezza SP 35 Riccione Tavoleto 1° stralcio	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
11	12	008	099	005		01	A05/08	Costruzione nuova palestra scuola media Capoluogo	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
12	13	008	099	005		01	A05/12	Nuova copertura stadio	2	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	N	0,00	
13	14	008	099	005		01	A01/01	Allargamento Via Primo Maggio	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
14	15	008	099	005		01	A01/01	Percorso pedonale Misano Monte Scacciano	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
15	16	008	099	005		06	A05/09	Adeguamento impianto antincendio Sede comunale	2	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
16	17	008	099	005		01	A05/08	Realizzazione centro di quartiere Belvedere	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
17	18	008	099	005		06	A01/01	Messa in sicurezza strade e piazze anno 2019	3	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	N	0,00	
18	19	008	099	005		01	A01/01	Arredo Lungomare SUD Via D'azeglio/Portoverde	2	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	N	0,00	
19	20	008	099	005		01	A01/01	Messa in sicurezza SP 35 Riccione Tavoleto 2° stralcio	2	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
20	21	008	099	005		01	A02/99	Realizzazione stralci fognatura bianca	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. nr (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		SIN (6)	Importo
<b>Totale</b>										2.828.415,96	4.239.000,00	3.600.000,00	10.667.415,96		212.555,00	

Il Responsabile del Programma

GERINI ALBERTO

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.l. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MISANO ADRIATICO:

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Sima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Ub (S/N)	Amb (S/N)				Trimi/Anno inizio lavori	Trimi/Anno fine lavori
01		C91E16000060004	Manutenzione straordinaria edifici comunali	45454000-4	GERINI	ALBERTO	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	2	Sf	2/2017	4/2017	
02		C96J16000760006	Manutenzione straordinaria palestra di Via Rossini	45454000-4	GERINI	ALBERTO	273.432,50	273.432,50	MIS	S	S	2	Sf	4/2017	4/2018	
03		C97E16000410002	ACER Alloggi Cella	45000000-7	GERINI	ALBERTO	218.500,00	437.500,00	MIS	S	S	2	Sf	4/2017	4/2019	
04		C97H16000840004	Messa in sicurezza strade e piazze nuove opere stradali 2017	45000000-7	GERINI	ALBERTO	600.000,00	600.000,00	MIS	S	S	1	Sf	2/2017	2/2018	
05		C91B16000230001	Ristrutturazione ex sede comunale Misano Monte	45000000-7	GERINI	ALBERTO	1.136.483,46	1.136.483,46	CPA	S	S	2	Pp	4/2017	4/2018	
07		C91B16000020004	Messa in sicurezza via del Carmo	45000000-7	GERINI	ALBERTO	300.000,00	300.000,00	MIS	S	S	2	Sf	4/2017	4/2018	
08		C97B16000080004	Centro di quartiere Santamonica	45000000-7	GERINI	ALBERTO	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	2	Sf	4/2017	4/2018	
							Totale	2.828.415,96								

Il Responsabile del Programma

GERINI ALBERTO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Nel piano opere pubbliche 2017-2019 è stato inserito il progetto "Manutenzione straordinaria Palestra di Via Rossini" previsto per l'importo di € 273.432,50. Il progetto viene inserito nel piano degli investimenti 2017/2019 per il solo importo di € 60.877,50 (quota contributo Regionale ed incarico di progettazione), in quanto si prevede la realizzazione dell'opera mediante ESCO (Energy Service Company) che realizzerà l'intervento di riqualificazione energetica e gestirà il calore attraverso un affidamento pluriennale, da assegnarsi mediante gara pubblica.

Per le Opere Pubbliche 2017-2019 inserite nel piano investimenti è in corso la definizione del cronoprogramma in base alle previsioni di esigibilità. Le altre spese d'investimento per beni durevoli, incarichi tecnici, manutenzioni straordinarie informatizzazione, restituzione oneri ,ecc. sono previste e stanziare come scadenti nell'anno.

Il piano investimenti 2017-2019 prevede le seguenti opere con relative fonti di finanziamento, evidenziando le opere reimputate all'esercizio 2017 attraverso Il Fondo pluriennale vincolato a spese in conto capitale e le opere reimputate all'esercizio 2017 con le rispettive entrate correlate:

PIANO INVESTIMENTI 2017/2019

OBIETTIVI STRATEGICI / Descrizione	Miss.	Progr.	Cap. Bil.	IMPORTO TOTALE	2017	2018	2019
<b>5.1 AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO</b>							
Adeguamento impianto antincendio sede comunale	1	5	21557/487	120.000,00		120.000,00 Oneri	
Progetto recupero ex sede municipale Misano monte	1	5	21556/486	1.136.483,46	800.000,00 Regione 336.483,46 Vend.imm		
Realizzazione centro di quartiere Santamonica	1	5	21556/489	200.000,00	162.500,00 avanzo 37.500,00 vend.Imm		
Realizzazione centro di quartiere zona Belvedere	1	5	21556/488	200.000,00		200.000,00 vend.imm.	
Realizzazione centro di quartiere zona Cella	1	5	21556/491	290.473,98	FPV 290.473,98 CAPITALE		
Manutenzione straordinaria edifici comunali	1	5	21557/494	200.000,00	50.000,00 Oneri 50.000,00 Vend.imm	50.000,00 Oneri	50.000,00 Oneri
Acquisto mobili arredi e attrezzature servizi generali	1	8	21880/501	30.000,00	10.000,00 Oneri	10.000,00 Oneri	10.000,00 Oneri
Manutenzione straordinaria automezzi	1	8	21880/504	35.000,00	15.000,00 vend.imm	10.000,00 Oneri	10.000,00 Oneri
Sistema informatico (software e hardware)	1	8	21580/495	70.000,00	20.000,00 vend.imm 30.000,00 FPV CAPITALE	10.000,00 oneri	10.000,00 oneri
Incarichi professionali	1	5	21585/498	90.000,00	30.000,00 vend.imm	30.000,00 Vend.imm	30.000,00 Vend.imm
Riordino toponomastica e numerazione civica, gestione patrimonio	1	5	21585/554	15.000,00	5.000,00 vend.imm	5.000,00 Oneri	5.000,00 Oneri
Ampliamento Cimitero Capoluogo	12	9	30556/583	59.375,29	59.375,29 FPV CAPITALE		
Manutenzione straordinaria cimiteri	12	9	30556/585	30.000,00	10.000,00 vend.imm	10.000,00 Vend.imm	10.000,00 Vend.imm

<b>4.2 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE</b>							
Acquisto automezzi e motoveicoli settore P.U.	3	1	23180/505	70.000,00	30.000,00 Vend.imm	20.000,00 Vend.imm	20.000,00 Vend.imm
Acquisto mobili arredi e attrezzature settore Polizia Municipale	3	1	23180/501	40.000,00	20.000,00 vend.imm	10.000,00 Oneri	10.000,00 Oneri
<b>9.1 PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA , L'INFANZIA</b>							
Manutenzione straordinaria Scuole Materne	4	1	24157/494	60.000,00	40.000,00 vend.imm	10.000,00 vend.imm	10.000,00 vend.imm
Acquisto mobili e attrezzature-scuola materna	4	1	24180/501	30.000,00	10.000,00 Stato	10.000,00 Stato	10.000,00 Stato
Acquisto mobili e attrezzature-scuole elementari	4	2	24280/501	24.000,00	8.000,00 Vend.imm	8.000,00 Vend.imm	8.000,00 Vend.imm
Manutenzione straordinaria scuole elementari	4	2	24257/494	80.000,00	40.000,00 vend.imm	20.000,00 vend.imm	20.000,00 vend.imm
Acquisto mobili e attrezzature-scuola media	4	2	24380/501	30.000,00	20.000,00 vend.imm	5.000,00 vend.imm	5.000,00 Vend.imm
Costruzione nuova palestra Scuola Media Capoluogo	4	2	24357/511	600.000,00		120.000,00 Vend.imm 480.000,00 Stato	
Acquisto mobili e attrezzature.-refezione	4	6	24580/501	15.000,00	5.000,00 vend.imm	5.000,00 oneri	5.000,00 Oneri
Manutenzione straordinaria asilo nido	12	1	30157/494	45.000,00	25.000,00 vend.imm	10.000,00 Vend.imm	10.000,00 Oneri
Rifacimento copertura asilo nido	12	1	30157/509	841,80	841,80 FPV CAPITALE		
Acquisto mobili e attrezzature-asilo nido	12	1	30180/501	21.000,00	7.000,00 Oneri	7.000,00 Oneri	7.000,00 Oneri
Acquisto mobili e attrezzature -politiche giovanili	12	5	30480/501	9.000,00	3.000,00 Oneri	3.000,00 Oneri	3.000,00 Oneri
<b>8.1 PROMUOVERE LO SPORT</b>							
Manutenzione impianti sportivi	6	1	26257/519	150.000,00	50.000,00 vend.imm	50.000,00 Vend.imm	50.000,00 Vend.imm

Nuova copertura Stadio	6	1	26257/920	<b>1.300.000,00</b>		400.000,00 <i>vend.imm</i> 900.000,00 <i>Privati</i>	
Manutenzione straordinaria Palestra Via Rossini	6	1	26288/965 26257/511	<b>60.877,50</b>	52.093,50 <i>Regione</i> 8.784,00 <i>Vend.Imm</i>		
<b>7.1 MIGLIORARE LA VIABILITA'</b>							
<b>7.2 RIQUALIFICARE IL LITORALE</b>							
Percorso pedonale Misano Monte -Scacciano	10	5	28157/941	<b>200.000,00</b>		200.000,00 <i>Vend.imm</i>	
Allargamento via Primo Maggio	10	5	28157/546	<b>500.000,00</b>		500.000,00 <i>Vend.imm</i>	
Messa in sicurezza Via del Carro	10	5	28157/538	<b>300.000,00</b>	300.000,00 <i>Vend.imm</i>		
Pista ciclabile Scacciano	10	5	28157/942	<b>200.000,00</b>	200.000,00 <i>vend.imm</i>		
Messa in sicurezza S.P. 35 – Riccione Tavoleto	10	5	28157/559	<b>600.000,00</b>		150.000,00 <i>Vend.imm</i> 150.000,00 <i>Provincia</i>	150.000,00 <i>Vend.imm</i> 150.000,00 <i>Provincia</i>
Messa in sicurezza strade e piazze – nuove opere stradali	10	5	28156/514	<b>2.010.878,55</b>	600.000,00 <i>Vend.imm</i> FPV 210.878,55 <i>CAPITALE</i>	300.000,00 <i>mutui</i> 300.000,00 <i>Vend.imm</i>	300.000,00 <i>mutui</i> 300.000,00 <i>Vend.imm</i>
Manutenzione strade e piazze	10	5	28157/527	<b>78.209,59</b>	FPV 78.209,59 <i>CAPITALE</i>		
Arredo lungomare Sud – Via D'Azelio /Portoverde	10	5		<b>2.500.000,00</b>			1.000.000,00 <i>vend.imm</i> 1.500.000,00 <i>Regione</i>
Rifacimento segnaletica stradale	10	5	28157/547	<b>169.564,88</b>	60.000,00 <i>Oneri</i> FPV 9.564,88 <i>CAPITALE</i>	50.000,00 <i>Oneri</i>	50.000,00 <i>Oneri</i>
Nuovi punti illuminazione pubblica	10	5	28257/544	<b>150.000,00</b>	70.000,00 <i>Oneri</i>	40.000,00 <i>Oneri</i>	40.000,00 <i>Oneri</i>
<b>1.2 PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO</b>							
Manutenzione straordinaria e realizzazione percorsi naturalistici	9	2	29657/572	<b>30.000,00</b>	10.000,00 <i>Oneri</i>	10.000,00 <i>Oneri</i>	10.000,00 <i>Oneri</i>
Manutenzione straordinaria verde pubblico	9	2	29657/574	<b>165.164,78</b>	40.000,00 <i>vend.imm</i>	40.000,00 <i>Vend.imm</i>	40.000,00 <i>Oneri</i>
Rinaturalizzazione foce fiume Conca	9	2	29657/5924		FPV 45.164,78 <i>CAPITALE</i>		
Acquisto giochi ed attrezzature parchi	9	2	29680/577	<b>75.000,00</b>	25.000,00 <i>vend.imm</i>	25.000,00 <i>Vend.imm</i>	25.000,00 <i>Vend.imm</i>
Acquisto colonnine ricarica veicoli elettrici	9	2	29680/937	<b>16.263,57</b>	15.688,57 <i>Regione (REI)</i> 575,00 <i>Vend.azioni</i>		
<b>3.1 CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO</b>							
Realizzazione stralci fognatura bianca	9	4	29456/513	<b>200.000,00</b>			200.000,00 <i>vend.imm</i>
Manutenzione straordinaria rete bianca	9	4	29457/494	<b>40.000,00</b>	20.000,00 <i>vend.imm</i>	10.000,00 <i>Vend.imm</i>	10.000,00 <i>Vend.imm</i>
Manutenzione straordinaria Fontane	9	4	29457/564	<b>15.000,00</b>	5.000,00 <i>vend.imm</i>	5.000,00 <i>Vend.imm</i>	5.000,00 <i>Vend.imm</i>
<b>6.1 RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO</b>							
Incarichi tecnici esterni PRG	8	1	29185/551	<b>60.000,00</b>	20.000,00 <i>vend.imm</i>	20.000,00 <i>oneri</i>	20.000,00 <i>oneri</i>
Incarichi tecnici esterni PSC:	8	1	29185 / 556	<b>99.000,00</b>	45.000,00 <i>vend.imm</i> 18.000,00 <i>Regione (REI)</i> FPV 6.000,00 <i>CAPITALE</i>	20.000,00 <i>oneri</i>	10.000,00 <i>oneri</i>
Rimborso oneri di urbanizzazione	8	1	29188/557	<b>120.000,00</b>	50.000,00 <i>oneri</i>	40.000,00 <i>oneri</i>	30.000,00 <i>oneri</i>
Contributo per realizzazione alloggi in località Cella	8	2	29288/903	<b>437.500,00</b>	218.500,00 <i>vend.imm</i>	219.000,00 <i>vend.imm</i>	
<b>10.1 PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO</b>							
Acquisto moduli abitativi centro di prima accoglienza	12	5	30480/931	<b>10.000,00</b>	10.000,00 <i>Oneri</i>		
Erogazione oneri ad enti di culto	12	5	30488/580	<b>32.000,00</b>	12.000,00 <i>Oneri</i>	10.000,00 <i>Oneri</i>	10.000,00 <i>Oneri</i>
Eliminazione barriere architettoniche in edifici privati	12	5	30488/932	<b>5.000,00</b>	5.000,00 <i>Regione</i>		
<b>7.1 PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO</b>							
Acquisto mobili e attrezzature	7	1	27180/501	<b>30.000,00</b>	10.000,00 <i>vend.imm</i>	10.000,00 <i>vend.imm</i>	10.000,00 <i>vend.imm</i>
Manutenzione arenile	14	1	31456 / 590	<b>45.000,00</b>	15.000,00 <i>vend.imm</i>	15.000,00 <i>Oneri</i>	15.000,00 <i>Oneri</i>

	<b>TOTALI</b>	<b>13.100.633,40</b>	<b>4.325.633,40</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>	
di cui :	<i>mutui</i>	<b>600.000,00</b>	0,00	<i>mutui</i> 300.000,00	<i>mutui</i> 300.000,00	
	<i>Oneri</i>	<b>1.062.000,00</b>	282.000,00	<i>Oneri</i> 435.000,00	<i>Oneri</i> 345.000,00	
	<i>vend.imm.</i>	<b>6.444.267,46</b>	2.249.267,46	<i>vend.imm.</i> 2.342.000,00	<i>vend.imm.</i> 1.853.000,00	
	<i>vend.azioni</i>	<b>575,00</b>	575,00	<i>vend.azioni</i> 0,00	<i>vend.azioni</i> 0,00	
	<i>contributi</i>	<b>4.100.782,07</b>	900.782,07	<i>contributi</i> 1.540.000,00	<i>contributi</i> 1.660.000,00	
	<i>avanzo</i>	<b>162.500,00</b>	162.500,00	<i>avanzo</i> 0,00	<i>avanzo</i> 0,00	
	<b>FPV CAPITALE</b>	<b>730.508,87</b>	<b>730.508,87</b>	<b>FPV CAPITALE</b>		
<b>TOTALI</b>		<b>13.100.633,40</b>	<b>4.325.633,40</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>	

## 18 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del Testo Unico dell'Ordinamento degli enti locali, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97.

In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, previa verifica degli obiettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

<b>PIANO OCCUPAZIONALE 2017/2019</b> <b>PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</b>
--

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – ANNO 2017					
Settore	Cat.	N.ro	Profilo	Copertura	Spesa
Settore Finanziario e Risorse Umane	D.1	1	Istruttore direttivo contabile	Mobilità/concorso	23.161,83
Settore Amministrazione Generale	C.1	1	Istruttore Amministrativo	Mobilità	0 (**)
	B.1	1	Esecutore amministrativo p/t orizzontale 20 h settimanali	Convenzione ex art. 11 L. n. 68/1999	0 (*)
Settore Tecnico e ambientale	C.1	1	Istruttore geometra p/t orizz. 30h sett.	Mobilità art. 34 D.lgs. 165/2001/concorso art. 4, c. 6, L. n. 125/2015	17.737,74
	B.3	1	Collaboratore prof.le operaio	Mobilità/concorso	19.941,78
Settore Pubblica istruzione e Politiche giovanili	B.3	1	Collaboratore Prof.le p/t orizz.30h sett.	Mobilità art. 34 D.lgs. 165/2001/concorso art. 4, c. 6, L. n. 125/2015	16.618,04
<b>Totale spesa per assunzioni ordinarie</b>					<b>43.103,61</b>
<b>Totale spese per stabilizzazioni</b>					<b>34.355,78</b>
<b>Totale generale</b>					<b>77.459,39</b>

(\*\*) la mobilità fra amministrazioni pubbliche soggette ad un regime di limitazione delle assunzioni è neutra, vale a dire non è considerata assunzione e neppure cessazione;

(\*) Non viene indicata spesa in quanto trattasi di assunzione di soggetto disabile a copertura della quota d'obbligo (scopertura rilevata dal sistema Sare – anno di rilevazione 2016)

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – ANNO 2018**

<b>Settore</b>	<b>Cat.</b>	<b>N.ro</b>	<b>Profilo</b>	<b>Copertura</b>	<b>Spesa</b>
Settore Polizia Urbana	C1	1	Istruttore Agenti PM-Ciaravolo Fabio ( p/t vert. 10 mesi)	Trasformazione della prestazione lavorativa da part/time a tempo pieno	13.060,43 (1)
				<b>Totale spesa</b>	<b>13.060,43</b>

(1) personale originariamente assunto a part/time vert. 5 mesi

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – ANNO 2019**

<b>Settore</b>	<b>Cat.</b>	<b>N.ro</b>	<b>Profilo</b>	<b>Copertura</b>	<b>Spesa</b>
/	/	/	/	/	/

## 19 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ai sensi dell'art. 58 del D. L. n° 112 del 25/06/2008 così come modificato dall'art. 27, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, viene il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare indica i beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

Con deliberazioni consiliari n. 65 del 10.08.2011, n. 23 del 27.03.2013, n. 57 del 07/08/2013, n. 7 del 26.02.2014, n. 35 del 21/05/2015 e n. 8 del 03/03/2016 a oggetto "Patrimonio immobiliare e demanio comunali: piano di valorizzazione.....", n.62 del 30.11.2016, per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono stati approvati i piani di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune .

Segue il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previste per il triennio 2017-2019:

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017-2019

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	F.	P.IIa	Valore di stima	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	TERRENO EX OPERA PIA GORI	1	VARIE	2.800.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
2	EDIFICIO VIA CA' RASTELLI	14	129 sub 1 e 1324	150.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
3	TERRENO CELLA RIDOTTO PER AREA ERP	26	639,00	400.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
4	FRUSTOLI DIVERSI	VARI	VARI	200.000,00	ALIENAZIONE	DELIBERA C.C.
5	MAGAZZINO VIA PONTE CONCA	21	205-207	300.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
6	CAPACITA' EDIFICATORIA EDIFICIO CA' BASTELLA VIA FAGNANO (DEMOLITO)	25	119-120	50.000,00	ALIENAZIONE	PERIZIA
7	CAPACITA' EDIFICATORIA CONAD E VIA MARCONI		303 (parte)			
			306	2.544.267,46	ALIENAZIONE	NESSUNO
		11	4			
		3	421 (parte)			
<b>TOTALE 2016/2018</b>				<b>6.444.267,46</b>		



# COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

## Documento Unico di Programmazione

Nota di aggiornamento

2017 - 2019



## Indice del Documento

1. Premessa	pag .5
SEZIONE STRATEGICA	pag. 7
2. Il comune di Misano Adriatico	pag. 8
2.1 Chi siamo	pag. 8
2.2 Il contesto territoriale	pag. 10
2.3 L'assetto demografico	pag. 12
2.4 Il turismo e i flussi turistici	pag. 19
2.5 L'assetto economico e produttivo	pag. 20
2.6 Il sistema infrastrutturale	pag. 22
3. Il quadro di riferimento generale	pag. 23
3.1 L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili	pag. 23
3.2 La legislazione europea e nazionale di riferimento per la programmazione	pag. 25
3.2.1 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020	pag. 26
3.2.1.1 Le strategie EU2020	pag. 26
3.2.1.2 Le iniziative di EU2020	pag. 28
3.2.2 Revisione della spesa pubblica	pag. 29
3.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione	pag. 29
3.2.4 Delega fiscale	pag. 30
3.2.5 La revisione del prelievo locale	pag. 31
3.3 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna e il riordino istituzionale	pag. 31
3.3.1 Le gestioni associate nella legislazione regionale	pag. 32
3.3.2 L'attuazione della legge n. 56/2014	pag. 33
4. Elenco Linee Strategiche dell'Amministrazione	pag. 35
4.1 Schede analitiche delle Linee Strategiche e dei relativi obiettivi	pag. 36
4.2 Gli indirizzi generali di programmazione	pag. 50
5. Analisi Strategica delle condizioni esterne	pag. 51
5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	pag. 51
5.1.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito	pag. 51
5.1.2 Le spese di personale	pag. 52
5.1.3 Le società partecipate	pag. 54
5.1.4 La spending review	pag. 71

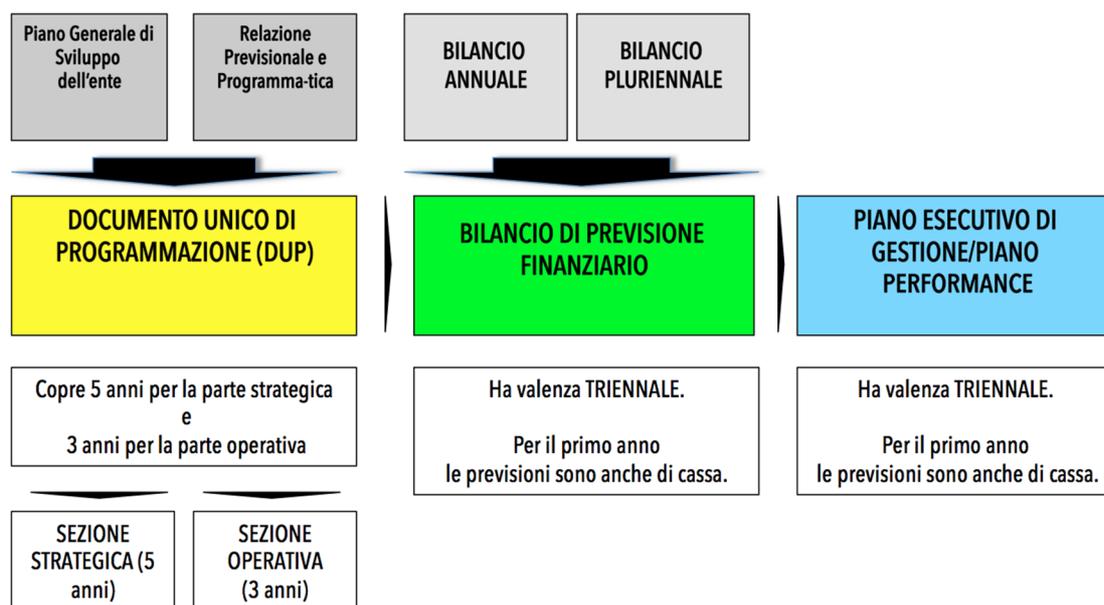
5.2	Organismi gestionali	pag. 72
5.3	Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	pag. 73
6.	Analisi Strategica delle condizioni interne	pag. 74
6.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 74
6.1.1	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	pag. 74
6.1.2	Servizi gestiti in concessione a privati	pag. 75
6.1.3	Servizi gestiti tramite enti o società partecipate	pag. 75
6.1.4	Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate	pag. 76
6.2	Elenco organismi partecipati	pag. 76
6.3	Risorse finanziarie	pag. 77
6.3.1	Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi	pag. 77
6.3.2	Investimenti programmati	pag. 78
6.3.3	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici	pag. 78
6.3.4	Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali	pag. 79
6.3.5	Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio	pag. 80
6.3.6	Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale	pag. 81
6.3.7	Indebitamento	pag. 81
6.4	Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa	pag. 82
6.4.1	Equilibri di parte corrente	pag. 82
6.4.2	Equilibrio finale	pag. 83
6.4.3	Equilibri di cassa	pag. 83
6.5	Risorse Umane	pag. 84
6.5.1	Struttura organizzativa	pag. 84
6.5.2	Dotazione organica	pag. 84
6.5.3	Andamento occupazionale	pag. 85
6.5.4	Andamento spesa di personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006	pag. 86
6.6	Coerenza Patto di Stabilità e Vincoli di Finanza Pubblica	pag. 87
7.	Le modalità di rendicontazione	pag. 88
	SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte I	pag. 89
8.	Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)	pag. 90

9. Premessa Sezione Operativa (SeO) - Parte I	pag. 91
10. Fonti di Finanziamento - Quadro riassuntivo 201/2019	pag. 93
11. Valutazione generale sui mezzi finanziari	pag. 95
12. Analisi delle Risorse	pag. 97
12.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 97
12.2 Trasferimenti Correnti	pag.100
12.3 Entrate Extratributarie	pag.101
12.4 Entrate in Conto Capitale	pag.102
12.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione	pag.103
12.6 Accensione di Prestiti	pag.104
12.7 Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie e Anticipazione di Cassa	pag.105
13. Debito consolidato e capacita di indebitamento	pag.106
14. La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di finanza pubblica	pag.107
15. Obiettivi Operativi e Missioni di spesa	pag.108
15.1 Riepilogo Spese per Missioni e Programmi	pag.114
15.1.1 Quadro Generale degli Impieghi per Missione	pag.114
15.1.2 Missioni e spesa prevista per la realizzazione	pag.118
SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte II	pag.167
16. Introduzione Sezione Operativa (SeO) - Parte II	pag.168
17. Programmazione dei lavori Pubblici	pag.169
18. Programmazione del fabbisogno di personale	pag.175
19. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare	pag.177

## 1. Premessa

Il Documento Unico di Programmazione obbligatorio per tutti gli enti locali dall'anno 2016, come stabilito dal principio contabile applicato per la programmazione sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, è stato istituito per consentire di fornire la guida strategica e operativa degli enti locali e fare fronte in modo organizzato e coordinato unitario le discontinuità, e le difficoltà, ambientali e organizzative.

### I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione europea, di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per

conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione, quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e approvazione.

Il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, prevede, in particolare:

- a) entro il 31 luglio l'approvazione del DUP per il triennio successivo;
- b) entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
- c) entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
- d) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG;
- e) entro il 31 luglio la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio;
- f) entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione;
- g) entro il 30 settembre l'approvazione del bilancio consolidato.



# *COMUNE DI MISANO ADRIATICO*

*PROVINCIA DI RIMINI*

## **Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica**

**2017 - 2019**

## **2. IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO**

### **2.1. “Chi siamo”**

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Comune è l'ente che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

L'articolo 118 della Costituzione attribuisce le funzioni amministrative “ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario”, esse non debbano essere “conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”.

E' noto, che con la riforma del Titolo V della Costituzione approvata nel 2001 il principio di sussidiarietà (c.d. verticale) assume a criterio fondamentale del riparto delle competenze amministrative tra i vari livelli di governo ed impone di attribuire le funzioni amministrative al livello di governo più vicino ai cittadini.

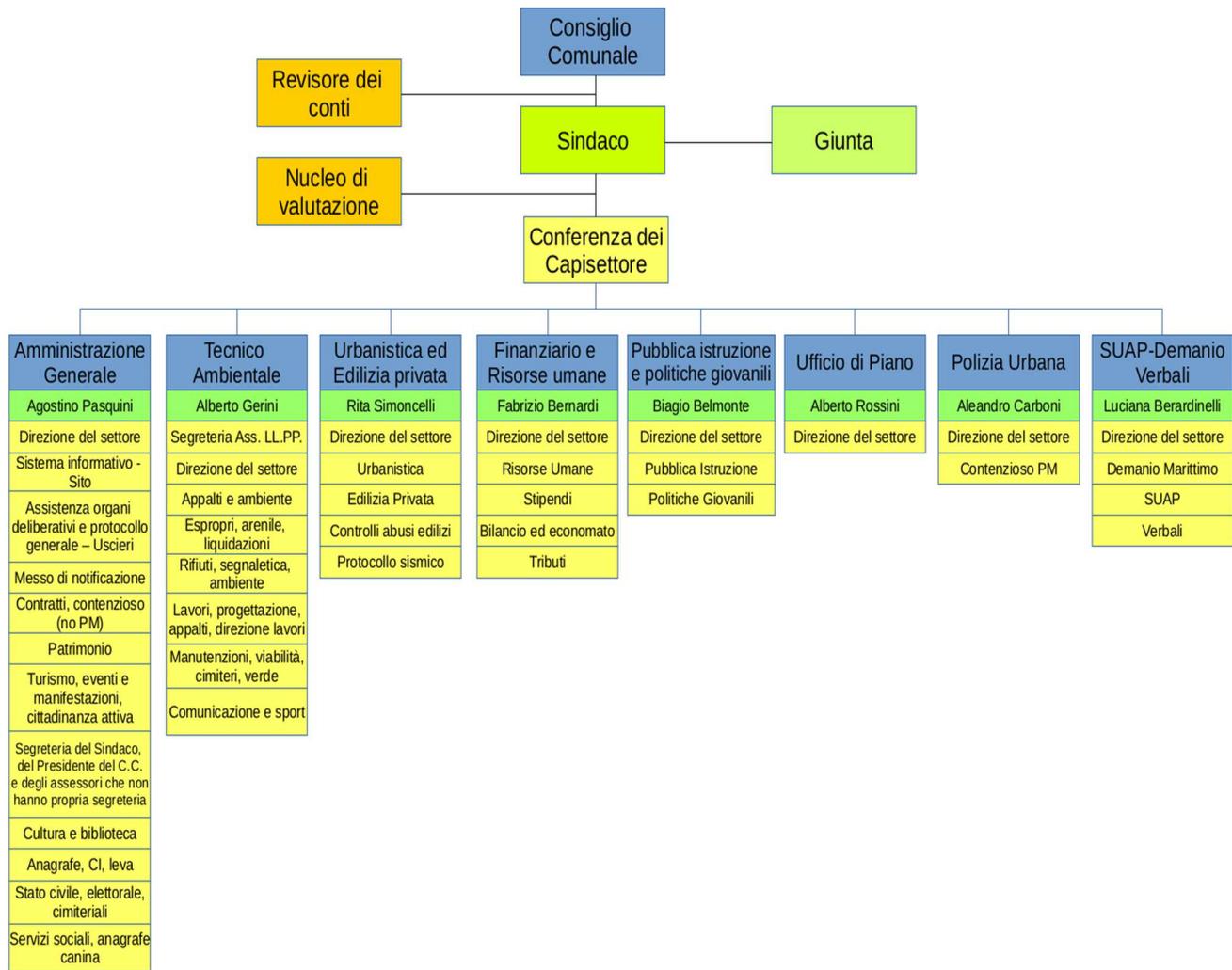
Ciò comporta che le funzioni amministrative sono attribuite in via ordinaria ai Comuni e solo laddove sia indispensabile un esercizio unitario delle stesse, tale da esorbitare la dimensione territoriale comunale, la Costituzione ne consente l'allocazione ad altri livelli di governo (Provincia, Regione, Stato).

Misano Adriatico è una città di 13.014 abitanti (al 31.12.2015) dell'Italia settentrionale, posta sul litorale adriatico della regione Emilia Romagna. Il territorio del Comune di Misano Adriatico si estende per 22,43 chilometri quadrati.

Al 31 dicembre 2015 il Comune di Misano Adriatico conta n. 130 unità di personale rapportate ad anno. La struttura dell'ente prevede la suddivisione della struttura organizzativa in otto Settori;

Il coordinamento è affidato alla Conferenza dei Capisettore con la collaborazione del Nucleo di valutazione e del Revisore dei conti;

L'organigramma del Comune di Misano Adriatico al 31 dicembre 2015 è di seguito descritto:

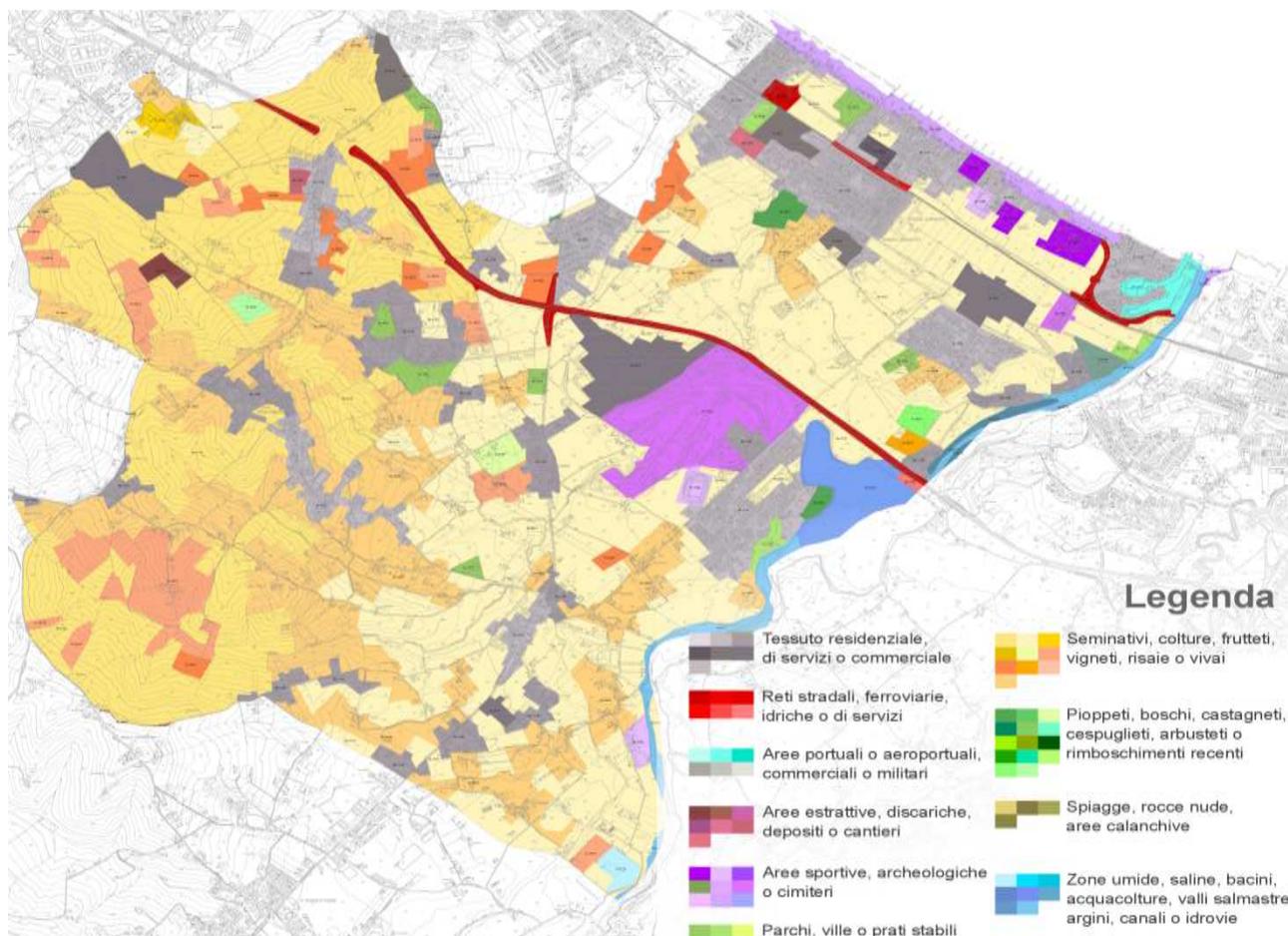


## 2.2 Il contesto territoriale

Il Comune di Misano è sito sulla Riviera Adriatica in provincia di Rimini. La sua estensione è di 22,43 kmq. Le altezze sul livello del mare variano da un minimo di 1 metro ad un massimo di 167 metri nei pressi di monte Annibolina: l'altezza media si aggira intorno ai 49 metri. Il centro abitato più antico, situato in località Misano Monte, si trova ad un'altezza di 97 metri sul livello del mare.

Il territorio è ripartito in frazioni: oltre al centro cittadino situato nella zona a mare, ove ha sede la residenza municipale, ci sono Misano Brasile, Villaggio Argentina, Scacciano, Misano Monte, Misano Cella, Santamonica, Belvedere e Portoverde.

Il suolo di Misano Adriatico si compone di aree agricole nell'entroterra, numerose strutture commerciali e unità abitative sulla costa. Molto importante è la presenza dell'autodromo internazionale Marco Simoncelli (prima del 2012 denominato Santa Monica) evidenziato nell'area viola centrale della mappa sotto riportata. La costa è caratterizzata dalla presenza di strutture turistiche e di balneazione.



1.2.1 - Superficie in Km <sup>2</sup> .	22,43		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	* Fiumi e Torrenti	n° 3
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km	3,73	* Provinciali Km	16,62
		* Comunali Km	143
* Vicinali Km	10	* Autostrade Km	9,7
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti ((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)			
	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P			95.000
P.I.P			95.000

## 2.3 L'assetto demografico

I dati sulla popolazione residente nel Comune di Misano Adriatico mostrano un andamento positivo dal 2000 al 2014, anni in cui si è avuto complessivamente un aumento demografico consistente. Questi dati si inseriscono in un andamento storico della popolazione che ha visto un incremento negli ultimi quattro decenni.

Dopo il 1995 il fenomeno migratorio ha subito una forte accelerazione generale e, in controtendenza rispetto ai comuni costieri limitrofi, Misano Adriatico ha sperimentato un tasso medio di crescita del 2%. Le proiezioni demografiche della Provincia di Rimini hanno evidenziato che la crescita positiva della popolazione continuerà fino al 2025, in linea con la tendenza provinciale.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	10.212	-	-	-	-
2002	31 dicembre	10.352	+140	+1,37%	-	-
2003	31 dicembre	10.548	+196	+1,89%	4.101	2,57
2004	31 dicembre	10.778	+230	+2,18%	4.223	2,55
2005	31 dicembre	10.949	+171	+1,59%	4.309	2,53
2006	31 dicembre	11.241	+292	+2,67%	4.477	2,50
2007	31 dicembre	11.485	+244	+2,17%	4.644	2,46

<b>2008</b>	31 dicembre	<b>11.842</b>	<b>+357</b>	<b>+3,11%</b>	4.820	2,45
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>12.157</b>	<b>+315</b>	<b>+2,66%</b>	4.969	2,44
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>12.359</b>	<b>+202</b>	<b>+1,66%</b>	5.079	2,42
<b>2011</b> ( <sup>1</sup> )	8 ottobre	<b>12.572</b>	<b>+213</b>	<b>+1,72%</b>	5.183	2,42
<b>2011</b> ( <sup>2</sup> )	9 ottobre	<b>12.252</b>	<b>-320</b>	<b>-2,55%</b>	-	-
<b>2011</b> ( <sup>3</sup> )	31 dicembre	<b>12.265</b>	<b>-94</b>	<b>-0,76%</b>	5.192	2,35
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>12.413</b>	<b>+148</b>	<b>+1,21%</b>	5.299	2,33
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>12.840</b>	<b>+427</b>	<b>+3,44%</b>	5.339	2,40
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>12.910</b>	<b>+70</b>	<b>+0,55%</b>	5.390	2,39
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>13.014</b>	<b>+104</b>	<b>+0,81%</b>	5.430	2,39

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

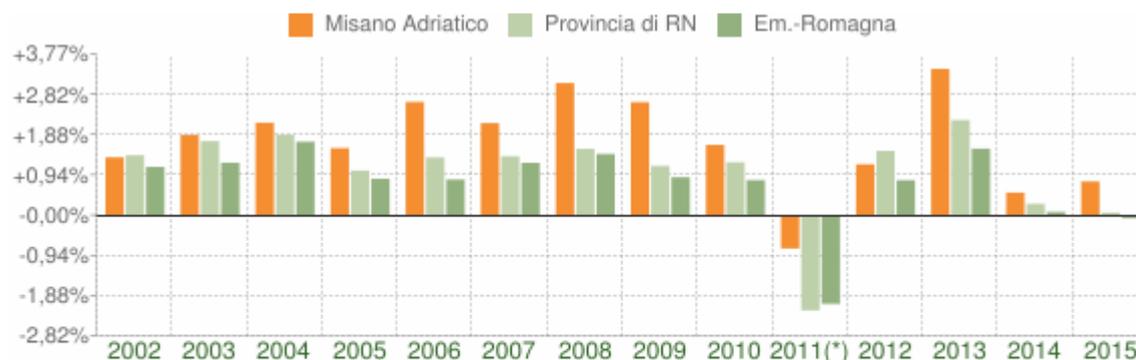
La popolazione residente a **Misano Adriatico** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **12.252** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **12.572**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **320** unità (-2,55%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe

## Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Misano Adriatico espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Rimini e della regione Emilia-Romagna.



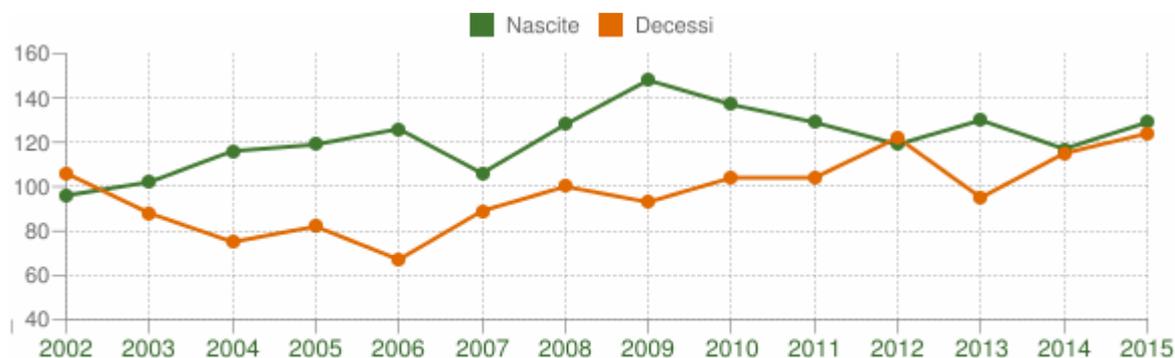
### Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

## Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



### Movimento naturale della popolazione

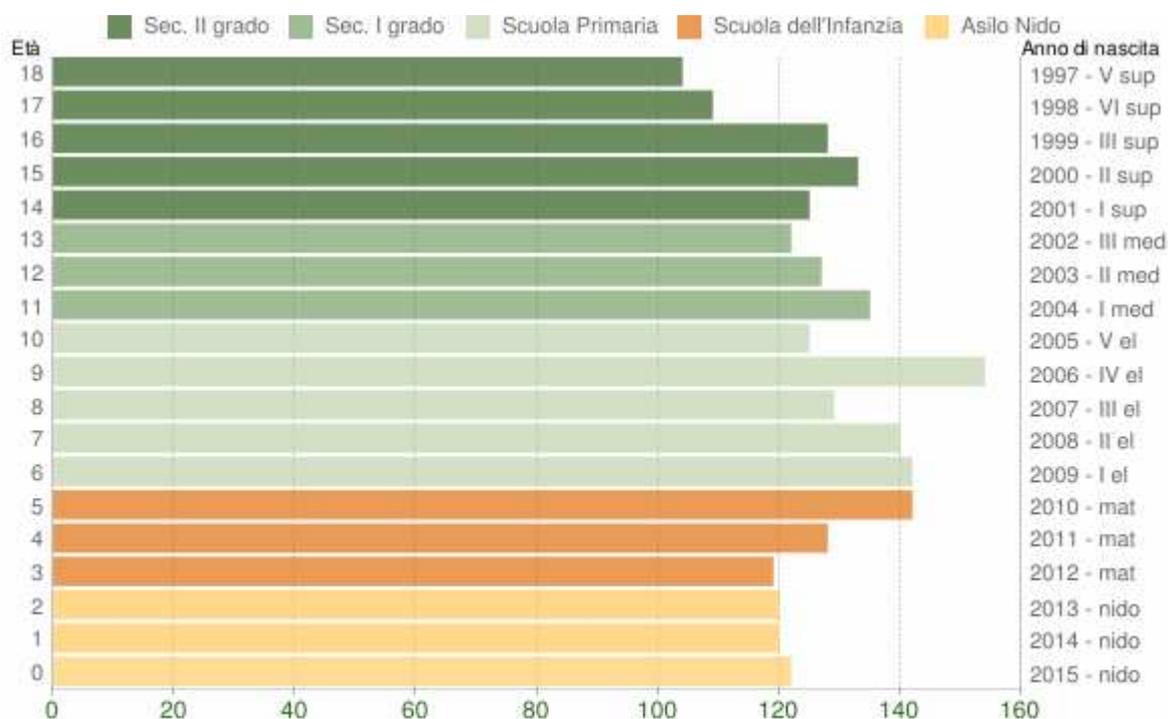
COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	12840
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	13014
di cui: maschi		n°	6357
femmine		n°	6657
nuclei famigliari		n°	5430
comunità/convivenze		n°	8
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2015 (penultimo anno precedente)		n°	12910
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	129	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	124	
saldo naturale		n°	5
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	553	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	454	
saldo migratorio		n°	99
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2015 (penultimo anno precedente)		n°	13.014
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	761
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	1078
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	1788
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	6964
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	2423
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015		9,91
	2014		9,06
	2013		10,1
	2012		9,33
	2011		10,23
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015		9,52
	2014		8,9
	2013		7,4
	2012		9,57
	2011		8,25
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
abitanti		n°	
entro il		n°	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

Distribuzione della popolazione di **Misano Adriatico** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2016. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2016/2017 le scuole di Misano Adriatico, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2016

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Struttura della popolazione dal 2002 al 2016

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



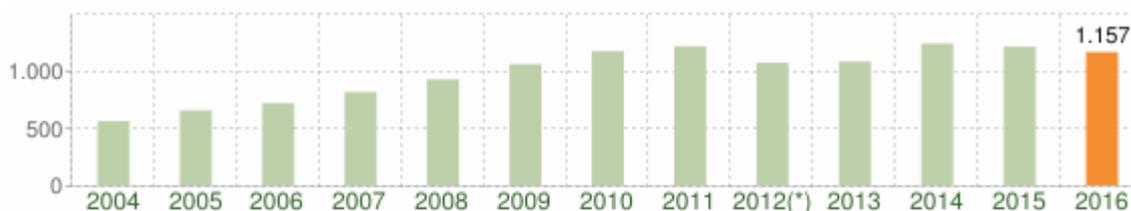
Struttura per età della popolazione

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Dai dati riportati nella tabella sottostante si può osservare inoltre che nell'ultimo decennio si è avuto un graduale innalzamento dell'età media (il dato sulla popolazione 2016 si riferisce al 1 gennaio 2016):

<b>Anno</b> 1° gennaio	<b>0-14</b> <i>anni</i>	<b>15-64</b> <i>anni</i>	<b>65+</b> <i>anni</i>	<b>Totale</b> <i>residenti</i>	<b>Età</b> <i>media</i>
<b>2002</b>	1.330	7.165	1.717	10.212	<b>41,1</b>
<b>2003</b>	1.374	7.208	1.770	10.352	<b>41,3</b>
<b>2004</b>	1.400	7.340	1.808	10.548	<b>41,4</b>
<b>2005</b>	1.466	7.448	1.864	10.778	<b>41,5</b>
<b>2006</b>	1.508	7.515	1.926	10.949	<b>41,6</b>
<b>2007</b>	1.566	7.682	1.993	11.241	<b>41,7</b>
<b>2008</b>	1.623	7.825	2.037	11.485	<b>41,8</b>
<b>2009</b>	1.694	8.064	2.084	11.842	<b>41,8</b>
<b>2010</b>	1.764	8.233	2.160	12.157	<b>41,8</b>
<b>2011</b>	1.819	8.322	2.218	12.359	<b>41,9</b>
<b>2012</b>	1.834	8.174	2.257	12.265	<b>42,1</b>
<b>2013</b>	1.869	8.228	2.316	12.413	<b>42,3</b>
<b>2014</b>	1.947	8.468	2.425	12.840	<b>42,4</b>
<b>2015</b>	1.949	8.465	2.496	12.910	<b>42,7</b>
<b>2016</b>	1.950	8.552	2.512	13.014	<b>42,8</b>

Popolazione straniera residente a Misano Adriatico al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



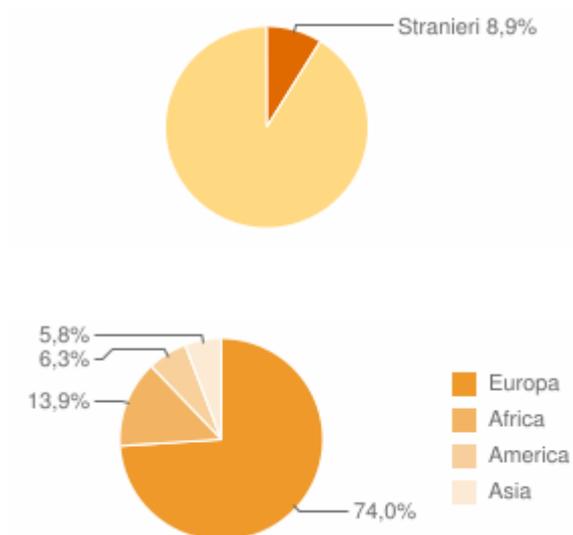
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

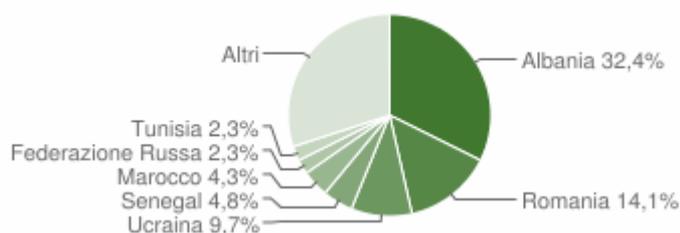
(\*) post-censimento

## Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Misano Adriatico al 1° gennaio 2016 sono 1.157 e rappresentano l'8,9% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 32,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (14,1%) e dall'Ucraina (9,7%).



## 2.4 Il turismo e i flussi turistici

La Riviera Adriatica è una nota meta di villeggiatura e una località come Misano Adriatico può vantare un discreto afflusso turistico soprattutto durante la stagione estiva, come si vede dalla tabella sottostante che rileva le presenze turistiche annuali.

COMUNE DI MISANO ADRIATICO						
MOVIMENTO TURISTICO PER TIPOLOGIA RICETTIVA						
Valori assoluti						
ANNO	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	104.858	653.281	13.932	122.409	118.790	775.690
2011	110.872	673.090	12.739	115.872	123.611	788.962
2012	112.325	658.674	12.991	115.765	125.316	774.439
2013	110.803	638.423	14.240	105.315	125.043	743.738
2014	116.680	638.309	18.700	140.339	135.380	778.648
2015	123.372	661.130	19.366	114.243	142.738	775.373
Variazioni anno precedente						
ANNO	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	.	.	.	.	.	.
2011	5,7%	3,0%	-8,6%	-5,3%	4,1%	1,7%
2012	1,3%	-2,1%	2,0%	-0,1%	1,4%	-1,8%
2013	-1,4%	-3,1%	9,6%	-9,0%	-0,2%	-4,0%
2014	5,3%	0,0%	31,3%	33,3%	8,3%	4,7%
2015	5,7%	3,6%	3,6%	-18,6%	5,4%	-0,4%
Fonte: Strutture Ricettive						
Elaborazione: Ufficio Statistica - Provincia di Rimini						

## 2.5 L'assetto economico e produttivo

Secondo i dati della Camera di Commercio di Rimini, nel 2015 Comune di Misano Adriatico sono attive e registrate 1.478 imprese che contano 4.826 addetti.

L'assetto economico/produttivo di Misano Adriatico si basa principalmente sul settore terziario, in particolare sul commercio, sulle imprese di costruzione e sui servizi di ricettività turistica e immobiliari. Le restanti imprese ricadono nel settore primario e nel settore manifatturiero.

SETTORI ECONOMICI	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015	
	Imprese	Addetti												
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	88	112	85	112	82	124	78	117	71	90	69	102	68	105
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	133	826	121	679	116	598	110	565	108	531	102	518	102	556
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	2	1	1	1	1	2	2	1	0	1	0	1	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
F Costruzioni	306	581	309	631	321	644	310	617	307	617	291	557	288	546
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	345	909	339	981	340	1.016	333	1.002	345	964	334	906	350	905
H Trasporto e magazzinaggio	67	132	71	147	74	175	74	190	71	179	69	175	61	152
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	236	1.372	239	1.566	241	1.728	241	1.737	240	1.583	236	1.520	232	1.428
J Servizi di informazione e comunicazione	23	51	21	58	25	63	25	66	22	62	24	72	27	102
K Attività finanziarie e assicurative	9	9	12	7	13	10	13	11	13	11	13	12	14	13
L Attività immobiliari	137	325	137	325	134	340	136	340	139	341	141	311	144	335
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	29	36	31	47	36	61	33	56	31	38	28	29	30	29
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	26	80	27	164	31	180	28	177	29	154	29	155	32	182
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	3	12	4	12	5	15	5	14	4	14	3	13	3	13
Q Sanità e assistenza sociale	2	11	3	15	4	17	4	29	4	28	4	43	4	45
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	75	457	71	513	69	483	71	519	73	480	73	442	74	314
S Altre attività di servizi	51	92	50	111	49	108	49	114	46	101	49	110	48	101
X Imprese non classificate	1	1	1	0	3	0	1	0	1	0	0	0	0	0
<b>IMPRESE TOTALI</b>	<b>1.532</b>	<b>5.008</b>	<b>1.522</b>	<b>5.369</b>	<b>1.544</b>	<b>5.563</b>	<b>1.513</b>	<b>5.556</b>	<b>1.505</b>	<b>5.193</b>	<b>1.466</b>	<b>4.965</b>	<b>1.478</b>	<b>4.826</b>

Fonte: Infocamere Stockview  
Elaborazione: Ufficio Studi C CIAA Rimini

Misano Adriatico è un comune in cui è forte la domanda turistica. La forte incidenza del turismo sull'economia del territorio trova testimonianza nelle ricadute occupazionali: la maggior parte degli occupati del territorio è nell'attività dei servizi alloggio e ristorazione, immediatamente dopo viene il settore del commercio.

Va registrato dal 2008, anno in cui evidenzia l'insorgere della crisi economica finanziaria, da cui ancora non si è usciti, il calo degli occupati sia nel settore delle costruzioni, che delle attività manifatturiere.

A parte la ricettività turistica, nel Comune di Misano Adriatico si trovano anche due poli funzionali di primario interesse nel contesto provinciale. Il primo è l'Autodromo di Marco Simoncelli che include l'Autodromo, i servizi complementari e il parco tematico dei motori. Il secondo polo è l'area commerciale di Misano Adriatico, un'area integrata non alimentare di livello superiore con medie e grandi strutture di vendita e altre attività produttive sul territorio.

In sostanza si verifica anche per l'economia di Misano una situazione in cui cresce il peso del terziario, ovvero dei servizi, mentre diminuisce comparto della produzione. Pur tenendo presente che una divisione netta, data l'attuale configurazione del mondo del lavoro e della produzione, non è più netta e scontata. Del resto questa tendenza è in linea con quello che sta avvenendo anche a livello regionale e nazionale.

E' difficile, se non impossibile, limitatamente al comune di Misano fare previsioni per il futuro, tuttavia si possono riprendere, per avere un orientamento, a cui ispirarsi, le analisi presenti nel Rapporto sull'economia 2016/17 curato dalla Camera di Commercio, per il territorio provinciale.

Gli scenari previsionali aggiornati riguardano principalmente le dinamiche del valore aggiunto, del commercio con l'estero e del mercato del lavoro e contengono analisi fino al 2018. Tra il 2016 e il 2018 il tasso medio annuo di crescita del valore aggiunto in provincia di Rimini sarà del +1,4%, inferiore al valore

atteso medio annuo del +1,7% per l'Emilia-Romagna e sostanzialmente in linea con il +1,5% atteso per l'Italia. A livello provinciale la crescita investirà tutti i macrosettori: quelli che ne beneficeranno maggiormente saranno l'industria in senso stretto (+2,4%) e le costruzioni (+2,3%) ai quali seguiranno l'agricoltura (+2%) e i servizi (+1,2%). L'incremento della ricchezza prodotta avverrà già nel corso del 2016 (+1% sul 2015) ma sarà maggiore nel biennio 2017-2018 (+1,6% medio annuo). Tra il 2016 e il 2018 l'export aumenterà in provincia di Rimini in misura media annua del 4,5%, presentando una crescita superiore rispetto al trend regionale (+4%) e nazionale (+3,3%); anche in questo caso si avrà un incremento nell'anno in corso (+3,9% sul 2015) che aumenterà ulteriormente nel biennio successivo (+4,9% medio annuo). La propensione all'export (export/valore aggiunto x 100) in provincia crescerà di due punti percentuali (dal 21,6% nel 2015 al 23,6% nel 2018), in misura minore rispetto all'incremento che si avrà in Emilia-Romagna (dal 41,4% nel 2015 al 44,2% nel 2018), ma superiore rispetto all'Italia (dal 27,7% nel 2015 al 29,3% nel 2018). Nel mercato del lavoro riminese tra il 2016 ed il 2018 si evidenzierà una crescita delle unità di lavoro, quantificabile in un +0,7% medio annuo, variazione in linea con quella che si registrerà sia in ambito regionale (+0,8%) che nazionale (+0,6%). La dinamica sarà simile agli andamenti di valore aggiunto ed export, cioè crescita a partire dal 2016 (+0,6% sul 2015) con variazioni più alte nel 2017-2018 (+0,8% medio annuo). Nel 2018 in provincia di Rimini si attende un deciso calo del tasso di disoccupazione (persone in cerca di occupazione/forze lavoro x 100), in misura pressoché costante di anno in anno, che scenderà al 7,4% (dal 9,5% "a consuntivo" del 2015); sempre con riferimento al 2018, tale percentuale risulterà superiore a quella attesa per l'Emilia-Romagna (5,4%) e inferiore a quella che si avrà in Italia (10%)

## 2.6 Il sistema infrastrutturale

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	posti n°	65						
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n°	305						
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n°	608						
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n°	372						
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	posti n°	0						
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		83		0		0		0
- nera		81		0		0		0
- mista		1		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		135		0		0		0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	0 hq.						
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	5329	n°	5359	n°	5389	n°	5419
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in		0		0		0		0
- civile		120900		122109		123330		124563
-		0		0		0		0
- racc.	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	7	n°	7	n°	7	n°	7
1.3.2.17 - Veicoli	n°	26	n°	26	n°	26	n°	26
1.3.2.18 - Centro elaborazione	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.19 - Personal computer	n°	120	n°	120	n°	120	n°	120
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

### 3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE

#### 3.1 L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, nel 2015 è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017, la riforma dell'ordinamento contabile

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
- SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
- ADOZIONE DI:
  - regole contabili uniformi;
  - comune piano dei conti integrato;
  - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
  - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
  - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
  - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili.
- RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “*armonizzazione*” - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale



L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

### **3.2 La legislazione europea e nazionale di riferimento per la programmazione**

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i contenuti della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

Come previsto dalla L. 7 aprile 2011 n. 39, il Governo presenta alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il Documento di economia e finanza (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La "Nota di aggiornamento", invece, viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche ed integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità ed al Programma nazionale di riforma.

Il DEF 2016, approvato dal Consiglio dei Ministri e dal Parlamento nel corso del mese di aprile 2016, ha quale obiettivo principale "il rilancio della crescita e dell'occupazione.

Gli strumenti operativi si possono riassumere in quattro punti:

- \_ una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici;
- \_ una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e PIL;
- \_ la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni;
- \_ il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia"

Nonostante la problematicità del contesto sia interno che esterno all'Italia, con la debolezza dell'Eurozona ed il permanere di spinte deflazionistiche, la contrazione della domanda interna, la flessione di fiducia dei consumatori, la crescita del rapporto debito/pil, l'instabilità dei mercati finanziari e la minaccia terroristica, il DEF prefigura un quadro di crescita, con un incremento del PIL nel 2016 pari all'1,2%, che proseguirebbe, nella previsione programmatica, nel 2017, nel 2018 e nel 2019, rispettivamente dell'1,4% e dell'1,5% e dell'1,4% "beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione."

Anche gli investimenti, secondo il DEF, dovrebbero essere in aumento, mentre la spesa della Pubblica Amministrazione è prevista in aumento nel 2016 ed in diminuzione nei due anni successivi.

Per quanto riguarda i livelli di indebitamento, il DEF prevede un rapporto debito/PIL, in calo progressivo dal 2016 al 2019, dopo l'innalzamento a 132,7 registrato nel 2015 rispetto ai 132,5 del 2014.

Negli obiettivi del Governo vengono previste misure riguardanti la spending review, accompagnate da provvedimenti volti ad aumentare il gettito fiscale a parità di aliquote attraverso il contrasto all'evasione e il miglioramento della fedeltà fiscale.

#### **SEZIONE STRATEGICA - 6 OBIETTIVI DEL GOVERNO**

Un obiettivo ritenuto prioritario da parte del Governo è "conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione", anche attraverso le norme recentemente approvate riguardanti l'amministrazione digitale, gli appalti pubblici, i servizi pubblici locali e le società partecipate.

Ulteriori interventi di riforma sono previsti relativamente all'organizzazione della Pubblica Amministrazione.

Il DEF presenta due scenari di previsione macroeconomica, uno tendenziale ed uno programmatico.

Le proiezioni tendenziali, a differenza di quelle programmatiche, non riportano gli impatti derivanti dalle scelte che il Governo intende perseguire nel prossimo triennio.

La tabella successiva rappresenta il confronto tra il quadro tendenziale ed il quadro programmatico in merito ad alcuni valori economici di rilevante importanza nell'economia italiana.

	PREVISIONI TENDENZIALI					PREVISIONI PROGRAMMATICHE				
	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019
<b>VARIAZIONI %</b>										
Indebitamento netto	-2,6	-2,3	-1,4	-0,3	0,4	-2,6	-2,3	-1,8	-0,9	0,1
Pil	0,8	1,2	1,2	1,2	1,3	0,8	1,2	1,4	1,5	1,4
Investimenti	0,8	2,2	2,5	2,8	2,5	0,8	2,2	3,0	3,2	2,4
Spesa della P.A	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8	-0,7	0,4	-0,3	-0,5	0,8
Inflazione programmata	0,2	0,2	1,5			0,2	0,2	1,5		
<b>TASSI</b>										
Tasso di disoccupazione	11,9	11,4	10,9	10,4	9,9	11,9	11,4	10,8	10,2	9,6
Tasso di occupaz. (15-64 anni)	56,3	57,0	57,4	57,8	58,1	56,3	57,0	57,5	57,9	58,4
<b>RAPPORTO DEBITO/PIL</b>	132,7	132,4	130,3	127,3	123,5	132,7	132,4	130,9	128,0	123,8

Fonte: Documento di Economia e Finanze 2016  
 tavola I.1 – Indicatori di finanza pubblica  
 tabella I.1-1 – Quadro macroeconomico tendenziale  
 tabella I.1-2 – Quadro macroeconomico programmatico

### 3.2.1 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

#### 3.2.1.1 Le strategie EU2020

N.	Strategie	Obiettivi
1	Occupazione	innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
2	Ricerca e sviluppo	aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
3	Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica	riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
		20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
		aumento del 20% dell'efficienza energetica
4	Istruzione	Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
		aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria

5	Lotta alla povertà e all'emarginazione	e almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno
---	--	--

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

### 3.2.1.2 Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	Agenda digitale europea	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>istruzione</b> (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze)</li> <li>• <b>ricerca/innovazione</b> (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società)</li> <li>• <b>società digitale</b> (uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)</li> </ul>
	Unione dell'innovazione	
	Youth on the move	
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire un'<b>economia a basse emissioni di CO2 più competitiva</b>, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile</li> <li>• <b>tutelare l'ambiente</b>, ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità</li> <li>• servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare <b>nuove tecnologie e metodi di produzione verdi</b></li> <li>• introdurre <b>reti elettriche intelligenti ed efficienti</b></li> <li>• <b>sfruttare le reti su scala europea</b> per conferire alle nostre imprese (specie le piccole aziende industriali) un ulteriore vantaggio competitivo</li> <li>• <b>migliorare l'ambiente in cui operano le imprese</b>, in particolare le piccole e medie (PMI)</li> <li>• <b>aiutare i consumatori</b> a fare delle scelte informate.</li> </ul>
	Una politica industriale per l'era della globalizzazione	
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare il tasso di occupazione dell'UE con <b>un numero maggiore di lavori più qualificati</b>, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani</li> <li>• aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in <b>competenze e formazione</b></li> <li>• <b>modernizzare</b> i mercati del lavoro e i sistemi previdenziali</li> <li>• garantire che i <b>benefici della crescita raggiungano tutte</b> le parti dell'UE</li> </ul>
	Piattaforma europea contro la povertà	

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020.

Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

### 3.2.2 Revisione della spesa pubblica

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a ) i trasferimenti alle imprese
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;
- c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;
- d) i 'costi della politica';
- e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;
- f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.
- g) la gestione degli immobili pubblici;
- h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;
- i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;
- l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;
- m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;
- n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;
- o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

### 3.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione

Dal 2013 il Governo si è fortemente impegnato a disporre gli strumenti necessari per assicurare un percorso di consenta di rispettare, a regime, la direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013), passando per il decreto legge n. 102/2013 (L. n.124/2013), per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muove lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;
- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

### 3.2.4 Delega fiscale

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle *'spese fiscali'*;
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoraggio e *'cooperative compliance'*.

Uno degli ambiti rimasti scoperti è la riforma del Catasto, che secondo le intenzioni dell'Esecutivo dovrebbe avvenire nel triennio 2016-2018. Come si legge nel programma di riforma, la revisione dei valori catastali sarà oggetto di interventi più generali e organici previo allineamento delle basi dati necessarie per valutare accuratamente gli effetti di gettito e distributivi sui contribuenti.

Di particolare interesse per gli enti locali è la **riforma della riscossione**, da tempo attesa nel panorama normativo in quanto l'attuale sistema di riscossione alternativo ad Equitalia è fondato sul Regio Decreto del 1939, del tutto inadeguato a rispondere all'esigenza di garantire celerità, efficacia della riscossione e tutela del contribuente. Il D.L. n. 113 del 2016 dispone - all'art. 18 - ulteriori sei mesi di proroga per la riscossione dei tributi locali da parte di Equitalia, fissando il nuovo termine al 31 dicembre di quest'anno. Migliorare la capacità di riscossione equivale a garantire maggiori risorse ai bilanci comunali per assicurare lo svolgimento dei servizi cui sono preposti.

### **3.2.5 La revisione del prelievo locale**

*“Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti).*

*Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili e ridurre i costi di compliance per i contribuenti, il Governo ha annunciato l'introduzione, nel corso del 2015, di una nuova local tax, che unifichi IMU e TASI e semplifichi il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti.*

*Nel corso del 2015 sono stati inoltre realizzati progressi significativi nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (Legge n. 42/2009) che, oltre ad assicurare agli enti territoriali spazi aggiuntivi di autonomia di entrata, mirava ad eliminare i trasferimenti statali basati sul criterio della 'spesa storica' e ad assegnare le risorse ai governi sub-centrali con criteri più oggettivi e giustificati sul piano dell'efficienza e dell'equità.*

*A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipende più dai costi effettivamente sostenuti, che possono inglobare inefficienze, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard.*

*I fabbisogni standard, assieme alle capacità fiscali (ovvero il gettito che ciascun ente potrebbe ottenere applicando un'aliquota standard alle proprie basi imponibili) rappresenteranno in prospettiva i cardini su cui costruire i nuovi meccanismi per la perequazione delle risorse – così come delineati dalla legge delega sul federalismo fiscale - per assicurare il finanziamento integrale delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni inerenti i diritti civili e sociali. Dal 2015, il 20 per cento delle risorse agli enti locali è ripartito sulla base di capacità fiscali e fabbisogni standard, superando gradualmente il precedente criterio di riparto basato sulla spesa storica, fonte di distorsioni e inefficienze” (PNR 2015, pag. 18).*

La riforma della tassazione locale attesa per il 2016 con la legge di stabilità non ha avuto seguito. Il Governo ha previsto, in via transitoria, l'abolizione della TASI sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e altre misure agevolative sull'IMU, sostituendo il gettito tributario con risorse aggiuntive sul Fondo di solidarietà comunale, per le quali si rimanda all'apposita sezione. L'appuntamento con la riforma quindi è rinviato al 2017.

### **3.3 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna e il riordino istituzionale**

La Regione Emilia Romagna, con delibera GR n. 1016/2016 del 28/06/2016 ha approvato il DEFR 2017, che illustra gli obiettivi strategici che l'ente si propone di perseguire nel periodo di programmazione 2017-2019, fornendo una puntuale informazione sui risultati che l'ente si propone di conseguire, distintamente per missioni e programmi di bilancio.

In particolare, il documento evidenzia, per ciascun obiettivo strategico, gli impatti attesi sul sistema degli Enti locali, esplicitando il collegamento tra il quadro complessivo della programmazione regionale e la programmazione locale.

Il legislatore nazionale, infatti, nel disciplinare il DUP per gli Enti locali, alla luce del principio dell'armonizzazione, impone che la Sezione Strategica del DUP sia definita in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale, oltre che con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

Di particolare interesse dunque, per le ricadute sul contesto locale, risulta la seconda parte del documento dove vengono illustrati gli obiettivi strategici di programmazione, distinti in 5 aree afferenti i diversi ambiti istituzionale, economico, sanitario e sociale, culturale e territoriale.

### **3.3.1 Le gestioni associate nella legislazione regionale**

Nell'ambito del nuovo sistema di governance locale delineato dalla L. 56/2014, i Comuni sono interessati da processi di fusione, unione e di gestione associata delle funzioni fondamentali.

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni è stata introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, 'Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica', convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (più volte modificato) che ha imposto (art. 14, comma 27) ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane (comma 28), l'obbligo di gestire in forma associata tutte le loro funzioni fondamentali di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l) (tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale), ed ha demandato alla legge regionale l'individuazione dell'ambito ottimale per il loro svolgimento. La Legge 56 ha dettato ulteriori norme in merito alle Unioni di Comuni e ai processi di fusione e incorporazione comunale (art.1 c. 104-141) anche attraverso la previsione di misure di incentivazione finanziaria.

La L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 ("Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"), in attuazione della normativa statale, ha dettato la disciplina procedimentale e i criteri sostanziali per l'individuazione della dimensione territoriale ritenuta ottimale ai fini della gestione associata obbligatoria, estendendo a tutti i Comuni inclusi negli ambiti ottimali, compresi quelli con popolazione superiore alla soglia indicata dal legislatore statale, l'obbligo di gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali, quali i servizi informatici ed altre 3 funzioni scelte tra pianificazione urbanistica ed edilizia, protezione civile, sistema locale dei servizi sociali, polizia locale, gestione del personale, tributi e sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

Con deliberazione della Giunta Regionale n.1904 del 24/11/2015 è stata accolta la proposta avanzata dai Comuni di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente e San Giovanni in Marignano, già appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Rimini Sud, individuato con deliberazione n. 286/2013, di ridelimitazione del predetto ambito ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 21/2012. Pertanto, in luogo dell'ambito Rimini Sud sono stati individuati i seguenti nuovi ambiti ottimali:

- a) ambito Valconca comprendente i comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente e Saludecio;
- b) ambito Riviera del Conca comprendente i comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano.

In attuazione della normativa regionale, il comune di Misano Adriatico:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 15/10/2015 ha approvato la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Polizia Municipale e polizia amministrativa locale tra i Comuni di Riccione, Cattolica, Coriano e Misano Adriatico.

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 28/11/2012 ha approvato la "Convenzione per la gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio-sanitario di ambito distrettuale e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi" per la durata di anni quattro.

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 03/03/2016 ha approvato lo schema di Convenzione predisposto per la "Gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile" da stipulare fra i cinque Comuni inclusi nell'ambito territoriale ottimale "Riviera del Conca" e il Progetto Costitutivo dell'Ufficio Associato e del Centro Operativo Intercomunale (COI).

### **3.3.2 L'attuazione della legge n. 56/2014**

La Legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"), nota con il nome di "legge Delrio" ridisegna – a Costituzione invariata - il sistema di governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle città metropolitane, alle province ed alle unioni e fusioni di comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionato il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche il disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione.

La Legge 56/2014 ha previsto che le Province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali.

La Regione Emilia Romagna ha dato avvio, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 56/2014, ad una ricognizione delle funzioni, delle risorse umane, strumentali, immobiliari e mobiliari delle Province e ha adottato la L.R. 13/2015, la quale coniuga l'esigenza del riordino delle funzioni Provinciali con la necessità di costruire un nuovo modello di governance territoriale che possa porre le premesse per lo sviluppo del sistema territoriale nel suo complesso, seppure in un contesto di estrema crisi finanziaria.

In questa prospettiva, il punto di partenza è rappresentato dalla definizione strategica del nuovo ruolo istituzionale che dovranno avere Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro unioni, in una cornice ispirata al principio di massima integrazione tra tutti i livelli istituzionali.

La legge regionale ha inteso porre le premesse perché in prospettiva si possano determinare le condizioni per realizzare, in Emilia-Romagna, "aree vaste inter-provinciali" secondo le specifiche esigenze dei territori.

E' previsto, in particolare, la possibilità che, su iniziativa delle Province, le funzioni loro attribuite dalla legislazione statale vigente ed in particolare dall'articolo 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle loro confermate dalla Regione con la Legge Regionale n. 13, siano esercitate in forma associata, previa convenzione, e in ambiti territoriali di area vasta adeguati.

Infatti, per dar seguito alle previsioni della Legge Regionale n. 13, le Province della Romagna (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) ed alcune Province dell'Emilia (Parma e Piacenza) hanno approvato, nei rispettivi Consigli, delibere per l'attivazione di progetti sperimentali di associazione di funzioni in area vasta. A seguito delle suddette delibere i Consigli delle tre province romagnole hanno approvato due accordi attuativi con particolare riferimento all'associazione delle funzioni di pianificazione territoriale e di gestione dei sistemi informatici.

La L.R. 13/2015 affronta inoltre il tema della ridisciplina e del riparto delle funzioni amministrative tra Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni, dedicando specifici capi ai diversi settori organici di materie. In generale il legislatore regionale ha inteso operare una distinzione delle competenze fra i vari livelli di governo attuando i principi di sussidiarietà, di economicità ed adeguatezza dell'azione amministrativa, riservando per sé o per le sue Agenzie strumentali tutte quelle funzioni che richiedevano la costituzione di centri di competenza interistituzionali, come ad esempio nell'Ambiente si è fatto per Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia e per Agenzia di protezione civile e sicurezza territoriale, cui sono state riconosciute tutte le funzioni di gestione amministrativa e di controllo.

Altri esempi significativi del riordino delle funzioni amministrative operata dalla Regione sono rinvenibili in modo particolare nell'Agricoltura, caccia e pesca, nel quale il legislatore regionale ha riaccentrato in capo a sé tutte le funzioni comprese quelle gestionali rispondendo in tal modo ai dettami della disciplina europea di settore. Nella materia del Lavoro e Formazione Professionale si è prevista la costituzione di una unica Agenzia Regionale del Lavoro che assumerà al suo interno tutto il personale e tutte le funzioni precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna.

#### 4. ELENCO LINEE STRATEGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Cod.	Linea di mandato	Obiettivi strategici
1	<b>AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA</b>	1.1 - SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE
		1.2 - PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO
		1.3 - RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO
		1.4 - SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLOE LA PESCA
2	<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	2.1 - POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO
3	<b>INQUINAMENTO</b>	3.1 – CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO
4	<b>VIABILITA'</b>	4.1 – MIGLIORARE LA VIABILITA'
		4.2 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE
5	<b>MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE</b>	5.1 – AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO
6	<b>URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA</b>	6.1 – RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO E PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA E LA DIGITALIZZAZIONE
7	<b>ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO</b>	7.1 – PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO
		7.2 – RIQUALIFICARE IL LITORALE
8	<b>SPORT</b>	8.1 – PROMUOVERE LO SPORT
9	<b>SCUOLA E INFANZIA</b>	9.1 – PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA
10	<b>SOCIALE ED ASSOCIAZIONISMO</b>	10.1 – PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO
11	<b>CULTURA</b>	11.1 - PROMUOVERE LA CULTURA
12	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE</b>	12.1 – MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

#### 4.1 Schede analitiche delle Linee Strategiche e dei relativi obiettivi

##### SCHEDA ANALITICA LINEA 00010000

<b>Linea n. 00010000</b>	<b>AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Adeguata cura sarà dedicata per la manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra; ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata con adeguate dotazioni in sede di bilancio. Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva dovranno essere contrassegnate mediante un sistema di mappatura al fine di renderle conoscibili ai fruitori e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

Particolare attenzione andrà posta per la conservazione e la fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in speciale modo l'asta fluviale del Conca, promuovendo progetti di valorizzazione di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare. La manutenzione delle piste ciclopedonali verdi potrà essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva. Realizzare il parco della Greppa fra via Del Bianco e via del Carro con percorso ciclopedonale verde da Belvedere e Misano Paese. Ristrutturazione del Parco Mare nord con percorso vita e sistemazione del Parco di via Don Minzoni.

Si prevede l'installazione di una casa dell'acqua in ogni frazione del comune per favorire l'uso dell'acqua dell'acquedotto.

Occorrerà inoltre sostenere e tutelare il sistema agricolo del territorio comunale valorizzando percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione.

Nel settembre 2013 l'amministrazione comunale ha aderito al "PATTO DEI SINDACI" in virtù del quale si impegnerà a predisporre ed adottare entro il 2014 un "PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE" che si propone entro il 2020 di ridurre di almeno il 20% le emissioni di CO2 ed interesserà vari ambiti, quali il trasporto (diffondendo sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie, una migliore integrazione del trasporto pubblico di area vasta), lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili ed il risparmio energetico (valutando l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale, migliori sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici e per il settore civile prevedendo nel PSC - piano strutturale comunale - il sostegno alla ristrutturazione energetica dei fabbricati civili e definendo meccanismi di incentivo legati alla qualità energetica ed ambientale degli stessi). Dovrà essere periodicamente presentato un rapporto pubblico sullo stato di attuazione degli interventi e sui risultati ottenuti.

##### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE	26/05/2014	25/05/2019
0002	PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO	26/05/2014	25/05/2019
0003	RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO	25/06/2005	25/05/2019
0004	SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO	26/05/2015	25/05/2019

### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010001

<b>Codice: 00010001</b>	<b>SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

#### Finalità:

- Valorizzazione della flora e della fauna locali;
- Sviluppo della manutenzione delle piste ciclopedonali verdi attraverso progetti di cittadinanza attiva;
- Realizzazione del parco della Greppa fra via Del Bianco e via del Carro con percorso ciclopedonale verde da Belvedere e Misano Paese;
- Ristrutturazione del Parco Mare nord con percorso vita e sistemazione del Parco di via Don Minzoni;
- Miglioramento delle vie di accesso e dei collegamenti con le frazioni limitrofe;
- Installazione di una casa dell'acqua in ogni frazione del comune per favorire l'uso dell'acqua dell'acquedotto.

### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010002

<b>Codice: 00010002</b>	<b>PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

#### Finalità:

- Cura della manutenzione del verde pubblico;
- Dotazione di ogni frazione di adeguate aree verdi;
- Miglioramento dei rapporti di collaborazione con i comitati di frazione;
- Mappatura delle aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva al fine di renderle conoscibili ai fruitori e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde.

### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010003

<b>Codice: 00010003</b>	<b>RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO</b>
Periodo Mandato	Dal 25/06/2005 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto – Dott. Rossini Alberto

#### Finalità:

- Implementare il PAES "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" e attuarlo;
- presentare periodicamente un rapporto pubblico sullo stato di attuazione degli interventi e sui risultati ottenuti.

## SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010004

<b>Codice: 00010004</b>	<b>SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO E LA PESCA</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2015 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

### Finalità:

Sostegno e tutela del sistema agricolo del territorio comunale.

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00020000

<b>Linea n. 00020000</b>	<b>GESTIONE RIFIUTI</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Le politiche di gestione dei rifiuti dovranno andare verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2013 è stata raggiunta la media annuale del 60,5% di raccolta differenziata, con una punta del 71% nel mese di dicembre 2013. Il nuovo obiettivo è quello del raggiungimento della percentuale media del 70%, ottimizzando i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali.

Dovrà essere migliorato il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto.

La diminuzione del rifiuto indifferenziato permetterà di perseguire la definitiva dismissione della vecchia linea attualmente non funzionante ma autorizzata, introducendo tale prescrizione nel Piano regionale dei rifiuti, con l'obiettivo di mantenere in uso soltanto la linea di ultima generazione nettamente meno inquinante e di evitare l'importazione di rifiuti urbani da altre Regioni. Valutare l'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo che l'evoluzione tecnologica metterà a disposizione.

Contestualmente l'Amministrazione dovrà controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani. Nelle strutture scolastiche presenti sul territorio si dovranno organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.

L'Amministrazione di recente ha ottenuto un'indennità di disagio ambientale che dovrà essere impiegata per il rifacimento del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione.

Si dovrà incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici oltre a favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi (detersivi, pasta, latte etc.).

Occorrerà sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore. Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.

L'amministrazione si dovrà impegnare a sviluppare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano essere gratificati attraverso

forme di premialità.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00020000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020001

<b>Codice: 00020001</b>	<b>POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

#### Finalità:

- Ottimizzazione dei metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali;
- Miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche;
- Definitiva dismissione della vecchia linea attualmente non funzionante ma autorizzata, introducendo tale prescrizione nel Piano regionale dei rifiuti.
- Valutazione dell'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo;
- Svolgimento di campagne informative efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani;
- Organizzazione nelle strutture scolastiche presenti sul territorio di campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.
- Impiego dell'indennità di disagio ambientale per il rifacimento del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante, per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione;
- Aumento del consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici e favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi;
- Coinvolgimento delle varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.
- Aumento dell'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.
- Sviluppo del centro ambiente presente sul territorio.

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00030000

<b>Linea n. 00030000</b>	<b>INQUINAMENTO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Continuare gli incentivi per lo smaltimento di coperture in eternit, proporzionali alla metratura da smaltire.

In tema di smaltimento dei reflui urbani occorre effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri.

Rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, dovranno essere maggiormente monitorate tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.

Nel perseguire l'obiettivo di ridurre il digital-divide andranno estesi i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00030000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030001

<b>Codice: 00030001</b>	<b>CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

#### Finalità:

- Aumento dello smaltimento di coperture in eternit;
- Effettuazione di un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri e maggiore monitoraggio, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, di tutte le aste fluviali che arrivano al mare;
- Estensione dei sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica.

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00040000

<b>Linea n. 00040000</b>	<b>VIABILITA'</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16 continuando a proporre un percorso che attraversi il nostro territorio, dal confine nord fino al confine sud con attraversamento del fiume Conca, in parallelo all'autostrada fino in prossimità del Casello autostradale di Cattolica quale tracciato ottimale in quanto mette in rete i caselli autostradali e migliora il collegamento dell'entroterra con la statale. Andranno in ogni caso tutelati al meglio i centri abitati interessati dall'opera e messe a disposizione per le piantumazioni compensative a carico di società autostrade le numerose aree verdi di proprietà del Comune.

E' necessario realizzare la bretella di collegamento tra il casello autostradale di Riccione e la Via Tavoleto e la strada di scorrimento tra la nuova rotonda "Simoncelli in via del Carro e la zona artigianale di Santamonica

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella,

quella tra Belvedere e Misano Mare (zona Convento); ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, dovranno essere realizzati utilizzando viabilità secondaria; in merito alla pista ciclabile che collega Scacciano e Riccione, l'amministrazione dovrà completare le procedure espropriative in atto per reperire i terreni interessati e conseguentemente concordare con la società Autostrade le modalità attuative dell'opera.

Realizzazione dell'importante collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada ed un sovrappasso o sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti i punti critici di attraversamento.

Completamento del lungomare da via D'Azeglio a Portoverde.

#### **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00040000**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
0001	MIGLIORARE LA VIABILITA'	26/05/2014	25/05/2019

#### **SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040001**

<b>Codice: 00040001</b>	<b>MIGLIORARE LA VIABILITA'</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

#### **Finalità:**

- Realizzazione della variante alla Statale 16;
- Realizzazione della bretella di collegamento tra il casello autostradale di Riccione e la Via Tavoleto e la strada di scorrimento tra la nuova rotonda "Simoncelli in via del Carro e la zona artigianale di Santamonica;
- Realizzazione delle piste ciclopedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella, tra Belvedere e Misano Mare (zona Convento) e di ulteriori percorsi da realizzarsi attraverso l'utilizzo della viabilità secondaria;
- Realizzazione del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada ed un sovrappasso o sottopasso ferroviario e dotazione del nuovo asse stradale di pista ciclabile;
- Completamento del lungomare da via D'Azeglio a Portoverde.

#### **SCHEDA ANALITICA LINEA 00050000**

<b>Linea n. 00050000</b>	<b>MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE</b>
Periodo Mandato	Dal 26/04/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Va affermata l'importanza della buona manutenzione del patrimonio pubblico; la crisi economica ed il patto di stabilità hanno rallentato la normale manutenzione di scuole, strade, piazze, marciapiedi, parchi ed il recupero di edifici storici presenti sul territorio.

Occorre urgentemente intervenire sul manto stradale di numerose strade che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di

Misano Paese.

E' prioritario, per finalità di interesse della comunità e del quartiere, il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte (intervento non più procrastinabile), la struttura destinata a centro per giovani "Il Messicano" ed ultimazione del centro di quartiere della Cella. Realizzare i centri di quartiere di Scacciano, Santamonica e Belvedere e recuperare in convenzione con l'autodromo l'ex discoteca Echoes sia per finalità di promozione e fruizione turistica legate all'autodromo, sia come sala pubblica.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00050000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050001

<b>Codice: 00050001</b>	<b>AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

#### Finalità:

- Ripristino del manto stradale di numerose strade che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese;
- Sistemazione della storica ex sede comunale di Misano Monte, della struttura destinata a centro per giovani "Il Messicano" ed ultimazione del centro di quartiere della Cella.
- Realizzazione dei centri di quartiere di Scacciano, Santamonica e Belvedere;
- Recupero dell'ex discoteca Echoes sia per finalità di promozione e fruizione turistica legate all'autodromo sia come sala pubblica.

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00060000

<b>Linea n. 00060000</b>	<b>URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'-EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Rossini Alberto

Le future programmazioni urbanistiche dei comparti edificatori, attraverso la redazione del Piano Urbanistico Generale, dovranno tendere a qualificare le intere aree di intervento, contenendo al massimo l'incremento dell'attuale capacità edificatoria, eventualmente ricollocando alcune previsioni, nel rispetto degli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e preferendo gli interventi abitativi di ampliamento per soddisfare le esigenze familiari e quelli di ristrutturazione e riuso rispetto a nuove edificazioni.

Eventuali accordi con i privati per realizzazioni di opere pubbliche dovranno essere limitati alle infrastrutture più importanti di particolare rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio e di rispetto dell'interesse generale.

Lo sviluppo urbanistico deve rispondere anche ai principi di equità, sostenibilità e solidarietà, prevedendo

nelle aree di espansione edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati e facilitando l'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00060000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00060001

<b>Codice: 00060001</b>	<b>RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'- EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Rossini Alberto

#### Finalità:

- Redazione del Piano Urbanistico Generale;
- Previsione, nelle aree di espansione, edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati;
- Facilitazione dell'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00070000

<b>Linea n. 00070000</b>	<b>ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	SEMPRINI ALVIO – TONINI MANUELA
Delega	ASSESSORE DEMANIO MARITTIMO-POLIZIA MUNICIPALE- ATTIVITA' ECONOMICHE-COMITATI DI FRAZIONE
Responsabile di Settore	Isp. Capo PM Berardinelli Luciana - Dott. Pasquini Agostino

Promuovere la semplificazione della burocrazia per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni, ecc., accorciandone i tempi e semplificandone sensibilmente l'iter;

Digitalizzazione di tutte le procedure amministrative;

Stringere un patto tra Comune ed imprese e concertare con tutte le associazioni la nascita di un contenitore capace di coordinare e mettere in sinergia tutte le attività turistiche, i progetti, le potenzialità territoriali, la promozione. Riapertura in tale ambito del tavolo di discussione sull'eventuale tassa di soggiorno i cui proventi dovranno essere interamente destinati al turismo nell'ambito dell'operatività del detto contenitore.

Promuovere la destagionalizzazione del turismo, soprattutto attraverso il turismo sportivo e valorizzando i week-end di primavera (dalla Segavecchia in poi), sollecitando la sinergia con i commercianti e con le associazioni del territorio (Comitati, Gruppo d'acquisto solidale, associazioni sportive...) e proponendo eventi di ampio respiro come la FESTA DEL BENESSERE dove si può proporre una settimana all'insegna dello sport, dei prodotti a km 0 e della scoperta dei luoghi di interesse naturale e storico del nostro territorio, giocando anche sulle caratteristiche insite nel nome stesso della nostra cittadina MI-SANO;

Valorizzazione e riqualificazione del territorio a fini turistici valorizzando le aree comunali a mare della ferrovia anche attraverso l'intervento dei privati per adeguare le nostre strutture turistiche alle nuove esigenze del mercato (con piscine, centri benessere, ecc.)

La CITTA' DEI BAMBINI: l'attenzione all'infanzia deve essere una peculiarità di Misano non solo per la nostra cittadinanza ma anche per rispondere ad una forte domanda turistica che per le caratteristiche del nostro territorio, viene scelta sempre di più da famiglie con bambini. Per questa ragione è necessario puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi, all'incremento dell'intrattenimento serale pensato per i bambini.

RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE: riesame del piano spiaggia che garantisca una migliore gestione dei servizi (riapertura su basi ragionate della discussione sui chiringuiti; regolamentazione delle attività di intrattenimento in spiaggia che valutino il rispetto delle varie vocazioni dei luoghi; lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia; apertura di una discussione con i bagnini sulla durata del diritto di superficie in considerazione di una maggiore durata; maggiore attenzione al decoro urbano anche mediante interventi sanzionatori, rispetto delle regole per occupazione del suolo pubblico.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00070000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO	26/05/2014	25/05/2019
0002	RIQUALIFICARE IL LITORALE	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00070001

<b>Codice: 00070001</b>	<b>PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	SEMPRINI ALVIO-TONINI MANUELA
Delega	ASSESSORI: - DEMANIO MARITTIMO-POLIZIA MUNICIPALE-ATTIVITA' ECONOMICHE-COMITATI DI FRAZIONE - SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO
Responsabile di Settore	Isp. Capo PM Berardinelli Luciana - Dott. Pasquini Agostino

#### Finalità:

- Semplificazione della burocrazia per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc.;
- Digitalizzazione delle procedure amministrative;
- Nascita di un contenitore capace di coordinare e mettere in sinergia tutte le attività turistiche, i progetti, le potenzialità territoriali, la promozione;
- Promozione della destagionalizzazione del turismo, soprattutto attraverso il turismo sportivo, la valorizzazione dei week-end di primavera e la proposta di eventi di ampio respiro;
- Riqualificazione del territorio a fini turistici, valorizzando le aree comunali a mare della ferrovia anche attraverso l'intervento dei privati per adeguare le nostre strutture turistiche alle nuove esigenze del mercato (con piscine, centri benessere, ecc.);
- Creazione di percorsi pedonali protetti, valorizzazione delle aree verdi e incremento dell'intrattenimento serale pensato per i bambini ("La Città dei Bambini").

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00070002

<b>Codice: 00070002</b>	<b>RIQUALIFICARE IL LITORALE</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	SEMPRINI ALVIO-TONINI MANUELA – PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORI: - DEMANIO MARITTIMO-POLIZIA MUNICIPALE-ATTIVITA' ECONOMICHE-COMITATI DI FRAZIONE - SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO - BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'- EDILIZIA PRIVATA-

	EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Isp. Capo PM Berardinelli Luciana – Responsabile di presidio Polizia Municipale Rag. Carboni Aleandro - Dott. Pasquini Agostino – Dott.ssa Simoncelli Rita

**Finalità:**

- Verifica e specificazioni sul Piano dell'Arenile
- Regolamentazione delle attività di intrattenimento in spiaggia;
- Riduzione abusivismo commerciale in spiaggia;
- Maggiore decoro urbano.

**SCHEDA ANALITICA LINEA 00080000**

<b>Linea n. 00080000</b>	<b>SPORT</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	TONINI MANUELA – GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE COMUNALE SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino- Geom. Gerini Alberto

L'attività sportiva è fonte di benessere e di aggregazione sociale. Misano è ricca di Associazioni Sportive e grazie alla loro importantissima funzione garantiscono la pratica sportiva specie giovanile in tutti i suoi aspetti: ludico, sociale ed agonistico. L'Amministrazione dovrà collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive. Si dovrà migliorare la manutenzione delle infrastrutture sportive. Si dovrà valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo. Si dovranno favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti in questo settore.

**ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00080000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE LO SPORT	26/05/2014	25/05/2019

**SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00080001**

<b>Codice: 00080001</b>	<b>PROMUOVERE LO SPORT</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	TONINI MANUELA – GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE COMUNALE SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino – Geom. Gerini Alberto

**Finalità:**

- Incentivazione alla cultura sportiva, anche per i bambini disabili;
- Utilizzare delle strutture sportive per fini turistici;
- Individuazione di spazi sul territorio che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di

avvicinamento alle pratiche sportive libere;

- Promozione di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport;
- sviluppo delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani;
- corretta gestione delle strutture sportive da parte delle Società sportive attraverso collaborazione e ascolto;
- Realizzazione di eventi sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività turistico ricettiva;
- Creazione di un tavolo di incontro permanente con tutte le Associazioni Sportive;
- Migliore la manutenzione delle infrastrutture sportive e valorizzazione di Misano come Paese simbolo del turismo sportivo.

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00090000

<b>Linea n. 00090000</b>	<b>SCUOLA E INFANZIA</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA – GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO-SCUOLE INFANZIA-POLITICHE GIOVANILI- DEMOGRAFICI- SOCIALE ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Belmonte Biagio – Geom. Gerini Alberto

Si vuole continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto Comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse, promuovere possibilità di incontro e tavoli di dialogo tra amministrazione, Istituto Comprensivo e Fondazione San Pellegrino per ampliare l'offerta formativa del territorio.

Si intende continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'Istituto Comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze, promuovendo azioni concrete di supporto.

Occorre confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età.

Si organizzeranno, nelle strutture scolastiche presenti sul territorio, campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi e si incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0.

Verrà incentivato il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività.

Si vogliono sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi e valutare mediante apposite indagini il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00090000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00090001

<b>Codice: 00090001</b>	<b>PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA – GHINELLI PAOLO

Delega	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO-SCUOLE INFANZIA-POLITICHE GIOVANILI- DEMOGRAFICI- SOCIALE ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Belmonte Biagio – Geom. Gerini Alberto

#### Finalità:

- Migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche;
- Ampliare l'offerta formativa del territorio;
- Promuovere azioni concrete di supporto per garantire una pari opportunità di conoscenze a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento;
- Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età.
- Sensibilizzazione e informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;
- Aumento del consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0.
- Incentivazione del concetto di mobilità dolce con la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività.
- Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche;
- Valutare mediante apposite indagini il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00100000

<b>Linea n. 00100000</b>	<b>SOCIALE ED ASSOCIAZIONISMO</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA - PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO-SCUOLE INFANZIA-POLITICHE GIOVANILI- DEMOGRAFICI- SOCIALE  ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'-EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino- Dott.ssa Simoncelli Rita

Si vuole ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale; favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere la loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze (festa dell'associazionismo misanese); promuovere il passaggio della memoria storica tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani; supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, a pesca di emozioni, Rimini autismo...); promuovere e amplificare la commissione consuntiva del sociale.

Si vuole realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà; facilitare l'uso del territorio abbattendo tutte le barriere architettoniche nel rispetto del regolamento edilizio.

Si intende creare un tavolo permanente dei comitati cittadini; potenziare il progetto cittadinanza attiva; individuare un referente amministrativo per le associazioni; creare un database di tutte le associazioni.

Si vuole aderire al progetto "orti urbani" promosso da ANCI e Italia Nostra che ha l'intento di diffondere la cultura del verde e la riqualificazione degli stili di vita più attento alla terra ed ai suoi prodotti, destinato non solo agli anziani ma anche alle famiglie e alle associazioni di quartiere.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00100000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
--------	-------------	-------------	-----------

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO	26/05/2014	25/05/2019

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00100001

Codice: 00100001	PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA
Delega	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO-SCUOLE INFANZIA- POLITICHE GIOVANILI- DEMOGRAFICI- SOCIALE
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino

#### Finalità:

- Fornire risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale;
- Favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini;
- Promozione del passaggio della memoria storica tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani;
- Supporto e ampliamento delle attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali
- Promozione e amplificazione della commissione consuntiva del sociale;
- Realizzazione alla Cella di un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà;
- Facilitazione dell'uso del territorio abbattendo tutte le barriere architettoniche nel rispetto del regolamento edilizio.
- Creazione di un tavolo permanente dei comitati cittadini;
- Potenziamento del progetto di cittadinanza attiva;
- Individuazione di un referente amministrativo per le associazioni;
- Creazione di un database di tutte le associazioni;
- Adesione al progetto "orti urbani" promosso da ANCI e Italia Nostra;
- Istituzione del progetto "banca del tempo"

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00110000

Linea n. 00110000	CULTURA
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	TONINI MANUELA
Delega	ASSESSORE COMUNALE SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino

Si vuole promuovere la collaborazione e le occasioni di scambio di competenze tra biblioteca, scuole, associazioni, fondazione San Pellegrino e associazioni di categoria per arrivare ad aprire tavoli di dialogo continui e per condividere il nostro patrimonio culturale;

Sostenere e potenziare le conferenze organizzate dalla Biblioteca comunale ampliandone ulteriormente l'offerta;

Diversificare i luoghi dell'offerta culturale valorizzando i nostri spazi più belli e significativi (parchi, spiagge, edifici scolastici e storici...);

Costruire un ponte tra cultura e turismo.

**ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00110000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE LA CULTURA	26/05/2014	25/05/2019

**SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00110001**

<b>Codice: 00110001</b>	<b>PROMUOVERE LA CULTURA</b>
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	TONINI MANUELA
Delega	ASSESSORE COMUNALE SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino

**SCHEDA ANALITICA LINEA 00120000**

<b>Linea n. 00120000</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE</b>
Periodo Mandato	Dal 26/04/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'- EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	

**ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00120000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	25/06/2005	25/05/2019

**SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00120001**

<b>Codice: 00120001</b>	<b>MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>
Periodo Mandato	Dal 25/06/2005 al 25/05/2019
Referente Politico	GIUNTA COMUNALE
Delega	TUTTI GLI ASSESSORI
Responsabile di Settore	TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE

Si vuole attivare un processo di riorganizzazione e ridefinizione della macrostruttura dell'Ente, al fine creare un assetto strutturale articolato con eventuale accorpamento di Settori nonché con individuazione delle aree di alta professionalità nei posti apicali di alcuni Settori al fine del raggiungimento degli obiettivi di buon governo del Comune.

## 4.2 GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo residuale del mandato (2016-2019) si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare il patto di stabilità interno, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.

## 5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

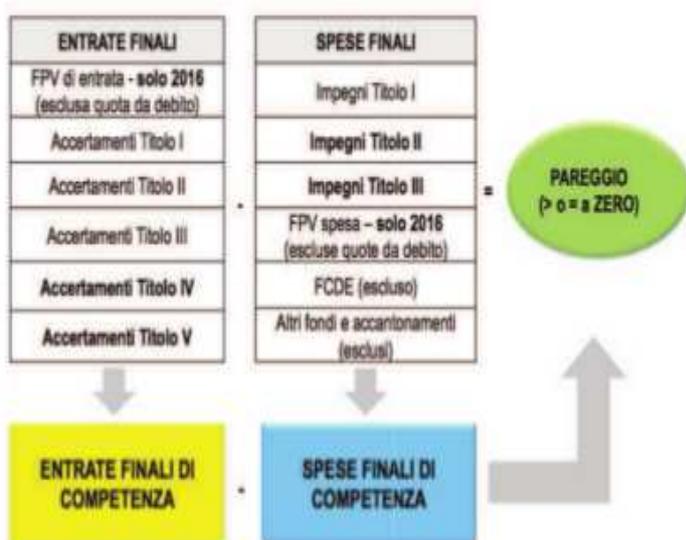
### 5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo attraverso:

- il rispetto dei nuovi obblighi sul pareggio di bilancio
- le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- i limiti in materia di spese di personale;
- i limiti in materia di società partecipate.

#### 5.1.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito.

La legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutte le autonomie territoriali nuovi vincoli di finanza pubblica: il patto di stabilità interno (disapplicato dal 2016) è stato infatti sostituito dal pareggio di bilancio, attuativo della legge n. 243/2012, in base al quale tutti gli enti devono garantire un saldo non negativo in termini di competenza pura, tra le entrate finali e le spese finali. Viene quindi abbandonato il sistema della competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale) e favore della competenza pura, che prende in considerazione solamente accertamenti ed impegni di competenza. Per il solo anno 2016 negli aggregati rilevanti di accertamenti ed impegni viene considerato il FPV di entrata ed il FPV di spesa, fatta eccezione per le quote provenienti dal debito.



Nella sostanza quindi ogni ente potrà finanziare spese attraverso applicazione dell'avanzo di amministrazione o ricorso al debito, limitatamente agli spazi disponibili pari a:

- spesa per rimborso quota capitale mutui (Tit. IV);
- fondo crediti di dubbia esigibilità e altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione
- disavanzo di amministrazione.

Sono previsti meccanismi di compensazione orizzontale e verticale sia a livello nazionale che a livello regionale.

Sotto il profilo soggettivo vengono assoggettati agli obblighi anche i comuni fino a 1.000 abitanti- sinora esclusi – ed i comuni costituiti a seguito di processo di fusione, i quali beneficiavano di una esclusione per i primi cinque anni dalla nascita. Sotto il profilo oggettivo la nuova disciplina presenta indubbi aspetti migliorativi e di vantaggio per gli enti, tra i quali evidenziamo:

- un minore carico della manovra a carico degli enti locali e invarianza dell'obiettivo
- il rilancio degli investimenti locali;
- rilancio della funzione programmatica dei documenti contabili, avvilita in passato dalle continue modifiche degli obiettivi e della normativa;
- garanzia di una gestione ordinata del bilancio, grazie alla quale viene reso più semplice e controllabile il rispetto dei vincoli;
- riduzione del grado di dipendenza dallo Stato e dalle regioni connesso alla riscossione dei trasferimenti;
- superamento del blocco dei pagamenti a favore dello smaltimento dei residui passivi di parte capitale;
- neutralità nelle gestioni degli enti capofila e degli enti di area vasta.

## 5.1.2 Le spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato ampiamente rimaneggiato prima ad opera del decreto legge n. 90/2014 (che ha concesso maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*), successivamente dalla legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) e dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) che hanno dettato particolari disposizioni finalizzate al passaggio di personale delle province, ed infine dalla legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015), con la quale il legislatore è tornato a restringere le capacità assunzionali, dettando ulteriori misure di contenimento della spesa. La stessa legge risolve solo in minima parte il nodo dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego (dopo che la Corte Costituzionale aveva dichiarato illegittimo il blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici contenuto nel D.L. n. 78/2010).

Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità
Art. 1, commi 557 e ss. gg., della legge n. 296/2006	<p>Obbligo di contenimento della spesa di personale entro la spesa media del triennio 2011-2013. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. Nella spesa di personale sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le co.co.co, le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) gli oneri dei rinnovi contrattuali;</li> <li>b) le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche;</li> <li>c) le spese per le assunzioni obbligatorie (categorie protette);</li> <li>d) gli incentivi di progettazione, i diritti di rogito, gli incentivi ICI;</li> <li>e) la formazione.</li> </ul>	A regime
Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.), in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006.	A regime
Art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)	<p>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni. Il D.L. 78/2015 (art. 3, comma 5) ha previsto la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.</p> <p>Abrogato l'articolo 76, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008), che poneva il limite di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti in misura pari al 50%, pena il divieto totale di assunzioni e poneva limiti al <i>turn-over</i> nella misura del 40% della spesa dei cessati.</p>	A regime

Legge n. 208/2015	<p>Congela la dotazione organica dirigenziale delle pubbliche amministrazioni al 15/10/2015, con obbligo di rideterminarla al fine di conseguire risparmi di spesa, eliminando la duplicazione di posti e di figure dirigenziali.</p> <p>Modifica le capacità assunzionali degli enti locali, riducendola ordinariamente al 25% della spesa dei cessati nell'anno precedente, salvo casi particolari previsti dalla norma stessa.</p> <p>Nelle more del riordino della dirigenza pubblica, viene reintrodotta il limite alle risorse decentrate delle pubbliche amministrazioni, che dal 2016 non possono superare l'ammontare del 2015, ridotto in proporzione alla riduzione del personale in servizio.</p>	Dal 2016
D.L. 113/2016 (conv. in legge n. 160/2016)	<p>Abroga la lettera c) dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 che prevedeva l'obbligo di riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti e che la Corte dei conti (Sezione Autonomie n. 27/2015) aveva interpretato in maniera cogente.</p> <p>Modifica altresì il quadro della capacità assunzionale dei comuni, prevedendo per gli enti fino a 9.999 abitanti che hanno un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello previsto per gli enti in dissesto il limite al turn-over nella misura del 75%.</p>	

### 5.1.3 Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un *favor* legislativo registratosi a partire dagli anni '90 sino al 2005, dal 2006 in avanti inizia un cambio di rotta, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

- all'articolo 18 del decreto legge n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;
- all'articolo 14, comma 32, del decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010), che vieta ai comuni fino a 30.000 abitanti di istituire nuove società e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;
- all'articolo 1, commi 27-32 della legge n. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle società partecipate funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

Con la **legge di stabilità del 2014** (legge n. 147/2013) si compie l'ennesimo e ormai ricorrente cambio di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse e in qualche caso fantasiose interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate. A partire dall'esercizio 2015 infatti, ovvero nel Bilancio preventivo relativo a tale esercizio, si doveva procedere ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi. Tale accantonamento si dovrà realizzare pro-quota di partecipazione detenuta, alle perdite risultanti nel triennio precedente (l'applicazione della norma in questione viene graduata attraverso un meccanismo/algoritmo che fa riferimento a valori medi, nel merito del quale non si entra qui, ma che non è detto che favorisca le situazioni in miglioramento nel periodo). Tale disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex DL 78/2010, art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del Bilancio comunale. Per le sole società *in house* inoltre la norma prevede, nel caso di reiterate perdite per successivi esercizi, prima una riduzione dei compensi degli amministratori e un riconoscimento di 'automatica' giusta causa per la loro revoca, ed oltre ancora un obbligo di liquidazione (con danno erariale a carico dei soci che omettano).

In questo contesto la **legge di stabilità del 2015** (L. n. 190/2014) si è inserita operando una netta distinzione tra norme relative alla riorganizzazione ed alla riduzione delle partecipazioni pubbliche e misure volte specificamente alla promozione delle aggregazioni organizzative e gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La prima categoria di disposizioni presenta prevalentemente natura di indirizzo politico attraverso un piano triennale di razionalizzazione predisposto da ciascuna amministrazione e recante un cronoprogramma attuativo ed il dettaglio dei risparmi da conseguire, da approvare entro il 31/3/2015 (art. 1, comma 611). L'obiettivo di tale ultimo intervento normativo è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa. Gli enti pubblici e quindi il Comune di Misano Adriatico erano chiamati ad adottare entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette da inviare poi alla Sezione regionale della Corte dei Conti. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le

disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori. Pertanto, al fine di promuovere processi di aggregazione e di rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica viene previsto l'esercizio dei poteri sostitutivi del Presidente della Regione, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, qualora gli enti locali non aderiscano agli enti di governo entro il 1° marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale. Infine si segnala la delega al Governo, contenuta nel Disegno di legge Riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche (AS 1577), concernente la riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, per predisporre specifici testi unici, uno relativo al "Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni" (articolo 14), l'altro concernente il "Riordino della disciplina dei servizi di interesse economico generale di ambito locale" (articolo 15).

Di seguito si riporta una sintesi degli organismi partecipati direttamente dal Comune di Misano Adriatico alla data del 1° gennaio 2016. Non si riportano le società partecipate in via indiretta in quanto non significative in relazione alla partecipazione indiretta e in quanto non svolgono servizi a favore del Comune.

**Organismi partecipati direttamente dal Comune****A) Elenco società di capitali partecipate dal Comune di Misano Adriatico**

<b>Aeradria S.p.A.</b>		
Sede Legale	Via Flaminia 409 – 47924 RIMINI	
Partita IVA o codice fiscale	00126400407	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	14/09/1962	
Data termine	31/12/2050	
Capitale sociale	3.104.156,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Gestione aeroporto civile di Rimini e della Repubblica di San Marino	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2010	- 7.629.338,00
	2011	- 6.203.794,00
	2012	- 21.516.581,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	<b>Santini Roberto (Curatore fallimentare) (1).</b>	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	AIRPORT INFRASTRUCTURE RIMINI S.R.L. (51,00%). (Dichiarato fallimento con provvedimento del Tribunale di Rimini n. 59/2013 del 08/10/2013)	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,4121%	
Quota di partecipazione	12.792,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	0,00	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

(1) La società è stata dichiarata fallita con sentenza n. 73 del 26/11/2013 dal Tribunale di Rimini. In pari data il precedente Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci in data 28/08/2013 ed in carica fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013, è sostituito dal curatore fallimentare Dott. Renato Santini.

<b>Agenzia mobilità della provincia di Rimini</b>		
Sede Legale	Via Carlo Alberto dalla Chiesa 38 – 47923 RIMINI	
Partita IVA o codice fiscale	02157030400	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata consortile	
Data costituzione	30/05/1988	
Data termine	Indeterminata	
Capitale sociale/Fondo consortile	11.665.445,53	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Gestione delle politiche per la mobilità e i trasporti pubblici	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	0,00
	2014	- 2.351.867,00
	2015	592.866,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Paganelli Massimo ( <i>Amministratore Delegato</i> ); Dau Claudio; Valentini Jessica.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	SERVIZI TURISTICI S.C.R.L. (15%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,6574%	
Quota di partecipazione	76.685,81	
Valore contabile della partecipazione (*)	76.410,46	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	116.484,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

<b>Amfa S.p.A.</b>		
Sede Legale	Via Islanda 7 – 47922 RIMINI	
Partita IVA o codice fiscale	02349440400	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	17/12/1994	
Data termine	31/12/2100	
Capitale sociale	11.587.000,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Commercio al dettaglio e all'ingrosso di specialità medicinali, prodotti galenici, articoli sanitari, prodotti dietetici, ecc.	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	194.351,00
	2014	59.623,00
	2015	164.368,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Rivara Antonio ( <i>Presidente e Amm.re Delegato</i> ); Titini Antonio Vincenzo; Maschio Fabrizio; Cardinali Luigi; Maissa Francesco.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)		
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,0029%	
Quota di partecipazione	336,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	369,46	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

**Note:**

Partecipazione dismessa nel corso dell'anno 2016.

<b>Amir S.p.A.</b>		
Sede Legale	Via Dario Campana 63 – 47922 RIMINI	
Partita IVA o codice fiscale	02349350401	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	17/12/1994	
Data termine	31/12/2060	
Capitale sociale	49.453.603,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	581.004,00
	2014	462.154,00
	2015	215.962,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Rapone Alessandro ( <i>Amministratore Unico</i> ).	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. (0,9943%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,1570%	
Quota di partecipazione	77.638,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	76.051,36	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

**Note:**

E' in corso la procedura di fusione per incorporazione nella società Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a.

<b>Apea Raibano S.r.l.</b>		
Sede Legale	Via Empoli 31 – 47838 RICCIONE	
Partita IVA o codice fiscale	03355740402	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	
Data costituzione	22/04/2003	
Data termine	31/12/2052	
Capitale sociale	19.923,84	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Attuazione dell'accordo di programma per riconcentrazione attività produttive Raibano	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	14.628,00
	2014	11.566,00
	2015	10.289,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Martini Maurizio ( <i>Amministratore unico</i> ).	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)		
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	38,00%	
Quota di partecipazione	7.571,06	
Valore contabile della partecipazione (*)	28.847,32	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	9.034,10	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

<b>Banca Popolare Etica S.C.P.A.</b>		
Sede Legale	Via Niccolò Tommaseo 7 – 35131 PADOVA	
Partita IVA o codice fiscale	02622940233	
Forma giuridica	Società cooperativa per azioni	
Data costituzione	01/01/1994	
Data termine	31/12/2100	
Capitale sociale	54.353.670,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Finanziamento di progetti di cooperazione sociale ed internazionale e di tutela ambientale	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	1.327.789,00
	2014	3.187.558,00
	2015	758.049,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	<b>Biggeri Ugo (Presidente); Di Francesco Giuseppe (Presidente Comitato Esecutivo); Fasano Anna (Vice Presidente); Ruggiero Maria Teresa (Membro Comitato Esecutivo); Lamberto Floristan Adriana (Membro Comitato Esecutivo); Baranes Andrea (Membro Comitato Esecutivo); Siniscalchi Sabina; Carlizzi Marco; Palladino Giacinto; Sasia Santos Pedro Manuel; Dentico Nicoletta; Bianchi Marco; Bianchetti Maurizio.</b>	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	CASSA CENTRALE BANCA S.P.A. (0,0037%). FIDI TOSCANA S.P.A. (0,0187%). INNESCO S.P.A. (14,2274%). PHARMACOOP ADRIATICA S.P.A. (2,5806%). ESPRIT S.C.R.L. (14,2857%). SCUOLA DI ECONOMIA CIVILE S.R.L. (0,8547). ETICA SGR S.P.A. (46,4667%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,0010%	
Quota di partecipazione	525,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	799,09	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

**Note:**

E' in corso la procedura di dismissione della presente partecipazione.

<b>Geat S.p.A.</b>		
Sede Legale	Via Lombardia 17 – 47838 RICCIONE	
Partita IVA o codice fiscale	02418910408	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	20/02/1995	
Data termine	31/12/2100	
Capitale sociale	7.530.943,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Gestione servizi pubblici, quali manutenzione strade e verde pubblico, servizi cimiteriali, manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare, ecc.	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	209.255,00
	2014	91.397,00
	2015	2.731.512,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Bianchini Bruno ( <i>Presidente</i> ); Berni Tommaso ( <i>Vice Presidente</i> ); Bilancioni Stella; Fabbri Licia; Ubaldini Marco.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	AERADRIA S.P.A. (0,0684%) (1). HERA S.P.A. (0,1881%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,2656%	
Quota di partecipazione	20.000,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	27.665,31	
Dividendi incassati anno 2015	1,375,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	865.096,31	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

(1) Vedi nota alla società AERADRIA S.P.A. a pagina 1.

**Hera S.p.A. (Società quotata in borsa)**

Sede Legale	Viale Carlo Berti Pichat 2/4– 40127 BOLOGNA	
Partita IVA o codice fiscale	04245520376	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	10/03/1995	
Data termine	31/12/2100	
Capitale sociale	1.489.538.745,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Gestione risorse idriche, energetiche e servizi ambien-tali	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	143.647.034,00
	2014	134.514.196,00
	2015	171.977.932,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Tommasi Di Vignano Tomaso ( <i>Presidente</i> ); Basile Giovanni ( <i>Vice Presidente</i> ); Venier Stefano ( <i>AD</i> ); Clò Forte; Gagliardi Giorgia; Giusti Massimo; Mandrioli Luca; Manfredi Danilo; Primori Tiziana; Tani Bruno; Manara Stefano; Bernardini Mara; Pillon Cesare; Illy Riccardo.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	AIMAG S.P.A. (21,6518%). ACEGASAPSAMGA S.P.A. (100%) OIKOTHEN S.C.R.L. (46,0995%). MEDEA S.P.A. (100%). CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO S.C.R.L. (0,6623%). MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. (49,5899%). HERA TRADING S.R.L. (100%). HERA LUCE S.R.L. (100%). TORRICELLI S.R.L. (1,6549%). ACANTHO S.P.A. (77,3592%). TAMARETE ENERGIA S.R.L. (40%). HERAMBIENTE S.P.A. (75%). UNIFLOTTE S.R.L. (97%). HERA COMM S.R.L. (100%). ALOE S.P.A. (10%). PROG.ESTE S.P.A. (0,0535%). SVILUPPO AMBIENTE TOSCANA S.R.L. (95%). GHIRLANDINA SOLARE S.R.L. (33%). INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. (100%). GALSI S.P.A. (11,7647). CALENIA ENERGIA S.P.A. (15%). S2 A S.C.A.R.L. (23,8095%) VALDISIEVE S.C.R.L. (0,0352%). SEI S.P.A. (20%) ( <i>In liquidazione</i> ). CONFIDITALIA S.C.P.A. (0,0531%). ENERGIA ITALIANA S.P.A. (11%). SET S.P.A. (39%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,0552%	
Quota di partecipazione	822.032,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	1.248.027,35	
Dividendi incassati anno 2015	73.983,59	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	3.986.935,50	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

<b>Lepida S.p.A.</b>		
Sede Legale	Viale Aldo Moro 64 – 40127 BOLOGNA	
Partita IVA o codice fiscale	02770891204	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	01/08/2007	
Data termine	31/12/2050	
Capitale sociale	65.526.000,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Realizzazione e gestione rete regionale a banda larga	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	208.798,00
	2014	339.909,00
	2015	184.920,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Magnatti Piera ( <i>Presidente</i> ); Mazzini Gianluca; Montanari Valeria.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)		
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,0015%	
Quota di partecipazione	1.000,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	933,73	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	5.136,38	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

**Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.**

Sede Legale	Piazza del Lavoro 35 – 47122 FORLI'	
Partita IVA o codice fiscale	00337870406	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	15/03/1994	
Data termine	31/12/2050	
Capitale sociale	375.422.520,90	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Gestione degli impianti, reti e serbatoi idrici	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	9.974.557,00
	2014	9.335.705,00
	2015	6.865.320,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Bernabè Tonino ( <i>Presidente</i> ); Pezzi Fabio ( <i>Vice Presidente</i> ) Gambi Andrea ( <i>Consigliere Delegato</i> ); Marzanati Rita; Morigi Ilaria.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	PLURIMA S.P.A. (32,28%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,8266%	
Quota di partecipazione	3.103.408,14	
Valore contabile della partecipazione (*)	3.373.869,11	
Dividendi incassati anno 2015	60.090,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

<b>Societa' Italiana Servizi (S.I.S.) S.p.A.</b>		
Sede Legale	Piazza della Repubblica 12/A – 47841 CATTOLICA	
Partita IVA o codice fiscale	82006370405	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	30/10/1995	
Data termine	31/12/2080	
Capitale sociale	36.959.282,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	264.517,00
	2014	687.934,00
	2015	552.271,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Cenci Gianfranco ( <i>Amministratore Unico</i> ).	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	S.I. SOLE S.R.L. (100%). ROMAGNA ACQUE-SOC. DELLE FONTI S.P.A. (0,8001%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	16,3024%	
Quota di partecipazione	6.025.255,24	
Valore contabile della partecipazione (*)	6.559.068,49	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

**Note:**

E' in corso la procedura di fusione per incorporazione nella società Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a.

<b>Start Romagna S.p.A.</b>		
Sede Legale	Via Altiero Spinelli 140– 47521 CESENA	
Partita IVA o codice fiscale	03836450407	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	04/11/2009	
Data termine	31/12/2050	
Capitale sociale	29.000.000,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Esercizio di servizi pubblici di trasporto di persone	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	-298.860,00
	2014	128.946,00
	2015	495.463,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Benati Marco ( <i>Presidente</i> ); Casadei Giorgio ( <i>Vice Presidente</i> ); Mengoni Cinzia; Turci Rita; Paolillo Paolo.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)	METE S.P.A. (58%). TEAM S.C.R.L. (76,1513%). A.T.G. S.P.A. (80%).	
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	0,0732%	
Quota di partecipazione	21.236,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	19.603,94	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	0,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

<b>Uni.Rimini S.p.A.</b>		
Sede Legale	Via Angherà 22 – 47921 RIMINI	
Partita IVA o codice fiscale	02199190402	
Forma giuridica	Società per azioni	
Data costituzione	12/06/1992	
Data termine	31/12/2050	
Capitale sociale	1.020.000,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Promozione e supporto allo sviluppo dell'università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel riminese	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	195.296,00
	2014	23.080,00
	2015	35.085,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Cagnoli Leonardo ( <i>Presidente</i> ); Bonfiglioli Barbara ( <i>Vice Presidente</i> ); Gardenghi Mauro; Gemmani Giovanni; Moretti Fabrizio; Sanchini Silvia; Andreini Alessandro; Polazzi Gianandrea; Lucchi Giorgio; Degli Esposti Mirko.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)		
<b>Dati Comune:</b>		
Percentuale di partecipazione	0,2000%	
Quota di partecipazione	2.040,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	3.547,18	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	3.429,65	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

**B) Elenco consorzi, aziende speciali, fondazioni e istituzioni partecipate dal Comune di Misano Adriatico**

<b>Fondazione Universitaria San Pellegrino</b>		
Sede Legale	Via M. D'Azeglio 8 – 47843 MISANO ADRIATICO	
Partita IVA o codice fiscale	03903200404	
Forma giuridica	Fondazione	
Data costituzione	14/06/2011	
Data termine	Indeterminata	
Capitale sociale/Fondo di dotazione	112.000,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Promozione, attivazione e gestione corsi di laurea, corsi di diploma e corsi di specializzazione	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati (L'esercizio inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto)	2013	- 91.810,00
	2014	- 32.140,00
	2015	- 249.738,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Arduini Stefano ( <i>Presidente</i> ); Towner Philip Haines; Giannini Stefano; Schiavi Giuliana Elisa; Delvai Devid.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)		
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	10,7143%	
Quota di partecipazione	12.000,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	- 8.521,51	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	12.000,00	

(\*) Il valore contabile della quota di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

## Fondazione "Misano: Mare, Sport e Cultura"

Sede Legale	Via Platani 24 – 47843 MISANO ADRIATICO	
Partita IVA o codice fiscale	04221620406	
Forma giuridica	Fondazione	
Data costituzione	28/07/2015	
Data termine	Illimitata	
Capitale sociale/Fondo di dotazione	50.000,00	
Oggetto sociale ( <i>Sintesi</i> )	Attività di promozione e valorizzazione della cultura, del turismo e dello sport	
Utile/Perdita (-) degli ultimi tre bilanci approvati	2013	
	2014	
	2015	19.215,00
Amministratori/consiglieri ( <i>In grassetto quelli nominati direttamente dal Comune di Misano Adriatico</i> )	Bellettini Luigi ( <i>Presidente</i> ); Tonini Manuela ( <i>Vice Presidente</i> ); Pala Pasqualina ( <i>Vice Presidente</i> ); Semprini Alvio; Muccioli Daniele; Trevi Umberto; Mazzotti Gabriele.	
Partecipazioni della società (Indirette per il Comune)		
<b><i>Dati Comune:</i></b>		
Percentuale di partecipazione	76,00%	
Quota di partecipazione	38.000,00	
Valore contabile della partecipazione (*)	38.000,00	
Dividendi incassati anno 2015	0,00	
Onere gravante sul bilancio comunale anno 2015	25.000,00	

#### 5.1.4 La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

##### Gli obiettivi di risparmio della spending review per i comuni (dati in milioni di euro)

Provvedimenti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
DL 95/2012: beni e servizi	500 ml	2.250 ml	2.500 ml	2.600 ml	2.600 ml	2.600 ml
DL 66/2014: beni e servizi			340 ml	510 ml	510 ml	510 ml
DL 66/2014: autovetture			0,7 ml	1 ml	1 ml	1 ml
DL 66/2014: consulenze			3,8 ml	5,7 ml	5,7 ml	5,7 ml

Tenuto conto degli ambiziosi obiettivi di risparmio enunciati dal Governo nel DEF (32 miliardi a regime), ai tagli sopra indicati se ne dovranno aggiungere sicuramente altri connessi alla creazione di soggetti aggregatori per l'espletamento delle procedure di acquisto, all'individuazione di parametri di costo per l'acquisto di beni e servizi, allo svolgimento in forma associata delle funzioni, ecc.

Ricordiamo inoltre come la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha disposto un ulteriore taglio di risorse ai comuni, attraverso la riduzione del Fondo di solidarietà comunale, pari a 1,2 miliardi. Tale taglio, pur non collegato a nessun obiettivo di risparmio specifico, si somma a quelli già previsti dalle precedenti disposizioni legislative, azzerando, di fatto, le risorse che lo Stato stanziava per il finanziamento dei bilanci comunali.

## 5.2. Organismi gestionali

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - FONDAZIONI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	12	n°	11	n°	11	n°	11
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	8	n°	8	n°	8	n°	8

1.3.3.1 –AGENZIA MOBILITA';

1.3.3.2 - Azienda U.S.L.della Romagna

1.3.3.3 - FONDAZIONE UNIVERSITARIA SAN PELLEGRINO - FONDAZIONE "MISANO: MARE, SPORT E CULTURA"

1.3.3.4 - HERA S.P.A., S.I.S. S.P.A., UNI.RIMINI S.P.A., AMFA S.P.A., AERADRIA S.P.A., ROMAGNA SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., START S.P.A, AMIR S.P.A, A.P.E.A. RAIBANO, BANCA ETICA S.C.ARL., GEAT S.P.A., LEPIDA S.P.A

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione: T.O.SA.P.- PUBBLICITA'-PUBBLICHE AFFISSIONI- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO-RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U.- SMALTIMENTO R.S.U.- GLOBAL SERVICE IMMOBILI E GESTIONE IMPIANTI - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi: GEAT S.P.A.. – HERA S.P.A.

## 5.3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
Oggetto	ACCORDO PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' RELATIVE A SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, SOCIO-SANITARI E SANITARI
Altri soggetti partecipanti	Comuni del Distretto Rimini e Riccione , Unione della Valconca , Unione dei Comuni Valmarecchia e Azienda US.L. della Romagna
Impegni di mezzi finanziari	Nell'ambito delle risorse disponibili per servizi diversi alla persona
Durata dell'accordo	2015-2017
L'accordo è già operativo	
<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
Oggetto	ACCORDO TRA REPUBBLICA DI SAN MARINO E PROVINCIA DI RIMINI PER LA TITOLAZIONE DI UNA PROVA DEL MOTOMONDIALE AL "MISANO WORLD CIRCUIT" 2016/2020
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Comune di Cattolica, Comune di Bellaria Igea Marina, Santamonica S.p.A., Regione Emilia Romagna, Repubblica di San Marino
Durata dell'accordo	2016/2020
L'accordo è già operativo	
<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
Oggetto	GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE SISTEMA SOCIO-SANITARIO- ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI – UFFICIO PIANO DI ZONA
Altri soggetti partecipanti	Comuni del Distretto Rimini sud, Unione della Valconca , Azienda US.L.Della Romagna
Durata dell'accordo	fino ad ottobre 2016 – proroga per due mesi fino al 31.12.2016
L'accordo è già operativo	

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
Oggetto	ACCORDO DI PROGRAMMA TRASFORMAZIONE DELLE IPAB "ASILO D'INFANZIA M. CECCARINI E FONDAZIONE COLONIA AGRICOLA G. DEL BIANCO " DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 107/2010
Altri soggetti partecipanti	Adesione all'ASP con deliberazione n. 107 -30.09.2010 – Approvazione Statuto e convenzione tra i Comuni del distretto di Riccione e Unione della Valconca con deliberazione n. 30 del 30.04.2013 per ASP "CECCARINI". Approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni di Misano Adriatico e San Clemente, per ASP "DEL BIANCO" con deliberazione n.15 del 20/02/2013.
L'accordo è già operativo	

## 6. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

### 6.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

#### 6.1.1 Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di gestione	Appaltatore
Biblioteca	Diretta	
Refezione scolastica ( solo produzione pasti)	Appalto	Gemeaz Elios S.p.A:
Trasporto Scolastico	Appalto	Ditta Bacchini Giancarlo & C s.n.c.
Manutenzione immobili e gestione calore	Appalto	GEAT SPA - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società cooperativa
Spazzamento strade	Appalto	GEAT SPA
Servizio accertamento e riscossione Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea e servizio di riscossione tassa smaltimento rifiuti giornaliera	Appalto	GEAT SPA
Servizio accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e servizio di pubbliche affissioni	Appalto	GEAT SPA
Riscossione coattiva ICI-IMU	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TASI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TARSU-TARI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva entrate comunali	Appalto	SORIT SPA
Lotta antiparassitaria	Appalto	Annuale
Gestione numerazione civica	Appalto	Bedei srl di Forlì
Custodia cani e gatti di proprietà comunale e recupero randagi	Convenzione	Canile di Riccione
Pubblica Illuminazione	Appalto	Hera luce
Servizio estivo scuola infanzia statali Arcobaleno e Giardino Magico	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Servizio Educativo Pomeridiano Scuole Infanzia Comunali	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

### 6.1.2 Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza
<b>Servizio Tesoreria</b>	Banca Malatestiana Credito Cooperativo Provincia di Rimini	31/12/2020
<b>Impianti sportivi:</b>		
Piscina Comunale	Paradise di Piccioni Davide S.a.s.	31/10/2030
Palazzetto Via Rossini , Tensostruttura, Palestra Istituto Comprensivo	Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT"	30/06/2018
Campi da tennis	Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT"	31/12/2030
Centro Sportivo Località Santamonica via Del Carro:	F.C.D. VIS MISANO	31/12/2016
Campo di calcio di Via Platani	F.C.D. VIS MISANO	15/07/2034
Campo di calcio Villaggio Argentina	F.C.D. VIS MISANO	31/12/2016
Campo di Calcio di via Bellini	MISANO RUGBY A.S.D.	31/12/2016
<b>Servizi di distribuzione del gas naturale</b>	SGR Reti S.P.A.	2023

### 6.1.3 Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di	Soggetto gestore
Produzione acqua potabile all'ingrosso	Concessione	Romagna Acque Citta delle Fonti S.P:A.
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento strade)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizio di trasporto pubblico locale	Concessione	Agenzia Mobilità
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Concessione	ACER Provincia di Rimini

#### 6.1.4 Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Modalità di	Soggetto gestore/Comune capofila	Scadenza
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori	Delega	Azienda USL Della Romagna	31/12/2017
Servizio di polizia municipale	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione.	31/12/2016

#### 6.2 Elenco organismi partecipati

Enti partecipati	P. Iva/C.F.	Capitale sociale/Fondo dotazione	Quota posseduta	Quota partecipazione in %	Sito internet
Aeradria S.p.a (*)	00126400407	3.104.156,00	12.792,00	0,4121	<a href="http://www.riminiairport.com">www.riminiairport.com</a>
Amir S.p.a.	02349350401	49.453.603,00	77.638,00	0,1570	www.amir.it
Apea Raibano S.r.l.	03355740402	19.923,84	7.571,06	38,00	www.apearaibano.it
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	02622940233	54.353.670,00	525,00	0,0010	www.bancaetica.it
Geat S.p.a.	02418910408	7.530.943,00	20.000,00	0,2656	www.geat.it
Hera S.p.a.	04245520376	1.489.538.745,00	822.032,00	0,0552	www.gruppohera.it
Lepida S.p.a.	02770891204	63.526,00.	1.000,00	0,0015	www.lepida.it
Romagna Acque Società delle fonti S.p.a.	00337870406	375.422.520,90	3.103.408,14	0,8266	www.romagnacque.it
Società Italiana Servizi - S.I.S. S.p.a.	01289310409 82006370405	36.959.282,00	6.025.255,24	16,3024	www.sisonline.it
Start Romagna S.p.a.	03836450407	29.000.000,00	21.236,00	0,0732	www.startromagna.it
Uni.Rimini S.p.a.	02199190402	1.020.000,00	2.040,00	0,2000	www.unirimini.it
Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini	02157030400	11.665.445,53	76.685,81	0,6574	www.amrimini.it
Fondazione Universitaria San Pellegrino	03903200404	112.000,00	12.000,00	10,7143	www.fusp.it
Fondazione Misano: Mare, Sport e Cultura	04221620406	50.000,00	38.000,00	76,0000	www.amisano.net

## 6.3 Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale – delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una fortissima crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta e ad un legislatore ondivago che fa e disfa il quadro normativo con devastanti effetti destabilizzanti, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale?

Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

### 6.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Lo stato di attuazione delle opere in corso è il seguente:

cod. bil.	Descrizione	Importo opera	Importo residuo	FPV/REI	Totale	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	Lavori aggiudicati	Lavori conclusi /in attesa di collaudo
1.5.2	Realizzazione Centro di Quartiere zona Cella	304.989,83	14.515,85	290.473,98	304.989,83			X	
10.5.2	Messa in sicurezza strade e piazze 2016	150.000,00	0	150.000,00	150.000,00			X	
9.2.2	Ripristino foce del Conca	45.164,78		45.164,78	45.164,78			X	
12.9.2	Ampliamento Cimitero Capoluogo	200.000,00	140.624,71	59.375,29	200.000,00			X	

### 6.3.2 Investimenti programmati

La previsione degli investimenti programmati per il triennio 2017/2019 evidenziano la volontà di ampliare e migliorare le opere fino ad oggi realizzate con progetti nuovi.

Gli interventi più importanti, di grande impatto sia sul piano territoriale che finanziario, devono realizzarsi in un confronto continuo con la popolazione e vogliono essere di stimolo agli investimenti dei privati ed al coinvolgimento dei cittadini.

Per quanto concerne gli investimenti, sono stati previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019, interventi per complessivi € 12.370124,53 così distribuiti e finanziati nel triennio:

	2017	2018	2019
Mutui	0,00	300.000,00	300.000,00
Oneri di Urbanizzazione	282.000,00	435.000,00	345.000,00
Vendita immobili	2.249.267,46	2.342.000,00	1.853.000,00
Contributi	900.782,07	1.540.000,00	1.660.000,00
Avanzo di amministrazione	162.500,00	0,00	0,00
Vendita azioni	575,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.595.124,53</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>

Per quanto riguarda gli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, si darà priorità a:

- Realizzazione e completamento Centri di Quartiere
- Messa in sicurezza strade – nuove opere stradali
- Adeguamento Palestra Via Rossini;

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

### 6.3.3 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio-alti;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;

- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'Ici (immobili e aree fabbricabili), l'IMU e la Tari;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento e l'innalzamento dei servizi esistenti, privilegiando la tassazione sugli immobili in luogo della tassazione sul reddito e sui consumi.

#### **6.3.4 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali**

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "*federalismo fiscale*", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

Con riferimento all'esercizio 2017, la spesa corrente prevista per l'esercizio di tali funzioni risulta essere la seguente, ed assorbe il 79,14 % del totale (€ 16.060.067,10):

Missione	Progr.	Descrizione	Importo	% sul totale
1	1	Organi istituzionali	159.803,61	1,26
1	2	Segreteria generale	250.557,02	1,97
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	218.417,81	1,72
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	365.104,12	2,87
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	229.952,59	1,81
1	6	Ufficio Tecnico	392.171,84	3,09
1	7	Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile	348.278,30	2,74
1	10	Risorse umane	108.020,56	0,85
1	11	Altri servizi generali	637.249,41	5,01
3	1	Polizia locale e amministrativa	1.017.415,20	8,00
4	da 1 a 6	Istruzione e diritti allo studio	2.224.924,04	17,50
8	1	Urbanistica ed assetto del territorio	377.820,23	2,97
9	Da2a8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.359.222,94	34,30
10	2	Trasporto pubblico locale	126.000,00	0,99
12	Da1a9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.677.953,65	13,20
14	2	Commercio . reti distributive tutela dei consumatori	217.872,80	1,71
		<b>TOTALE</b>	<b>12.710.764,12</b>	<b>100</b>

### 6.3.5 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito e una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'Ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi più sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dal pareggio di bilancio e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

### **6.3.6 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale**

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili.

Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni, che comunque rappresentano per l'ente la maggior risorsa per la realizzazione di investimenti.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

### **6.3.7 Indebitamento**

L'indebitamento del Comune di Misano Adriatico presenta livelli abbastanza elevati, (l'indebitamento locale pro capite al 31.12.2015 è pari ad € 953,64 ), ben al di sopra della media nazionale e regionale (circa 850 euro), frutto in passato di una decisa politica di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito, accompagnata da operazioni di rinegoziazione dei mutui che hanno allungato la durata dei prestiti irrigidendo la spesa corrente. Oltre il 75 % del residuo debito mutui scade nel periodo compreso tra il 2036 e il 2040, frutto dell'ultima rinegoziazione conclusa nel 2015, mentre il 25 % cessa tra il 2021 ed il 2028.

## 6.4 Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

### 6.4.1 Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. A tale proposito il comma 737 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, per il 2016 e 2017, dà la possibilità ai comuni di destinare fino al 100% degli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni a spese correnti ed in particolare per:

- spese di manutenzione ordinaria del verde;
- spese di manutenzione ordinaria delle strade;
- spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
- spese di progettazione.

Il bilancio dell'ente presenta alcuni elementi di criticità circa il rispetto dell'equilibrio di parte corrente, dato dalla forte rigidità della spesa corrente (mutui, personale e contratti di servizio) e dall'elevata incidenza di entrate non ricorrenti (recupero evasione e proventi sanzioni ad CdS) che rendono difficile il suo mantenimento. Nel 2017 esso è stato garantito, oltre che dalle suddette entrate, anche dall'utilizzo di oneri di urbanizzazione per spese correnti per un importo di 600.000 euro.

La legge di bilancio 2017 (la legge n. 232/2016) ha disposto una disciplina per le entrate in questione che deve essere considerata a regime in quanto non viene più definito uno specifico trattamento per taluni determinati esercizi finanziari: dal 2018 in poi deve essere applicata tale disciplina.

Dunque, dal 2018, diversamente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel 2018 e nel 2019, sempre per garantire l'equilibrio di bilancio corrente, vengono previsti oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primarie e secondarie per l'importo annuo di euro 300.000,00.

Tale sbilancio è sintomo di una criticità che deve essere attentamente monitorata ed oggetto di oculature politiche di bilancio, onde evitare di compromettere gli equilibri futuri

## 6.4.2 Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in capitale capitale
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie
IV	Entrate da alienazioni		
V	Riduzione di attività finanziarie		
<b>EQUILIBRIO LEGGE 243/2012</b>		<b>EQUILIBRIO LEGGE 243/2012</b>	
VI	<i>Accensione mutui</i>	IV	<i>Spese per rimborso di prestiti</i>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	

Coerentemente a quanto già esposto sopra a proposito dell'indebitamento, nel periodo 2017-2019 si prevede un equilibrio ai sensi della legge n. 243/2012 positivo, con la presenza di un saldo netto da impiegare dato dalla mancata previsione di assunzione di mutui nel 2017 e nonostante la previsione di assunzione mutui per e 300.000,00 annui per il 2018 ed il 2019.

## 6.4.3 Equilibri di cassa

Dal 2014 il Comune di Misano Adriatico purtroppo è costretto a ricorrere in alcuni periodi dell'anno ad anticipazione di tesoreria, permane una crisi di liquidità dettata soprattutto dalla mancata riscossione di entrate iscritte a ruolo negli esercizi precedenti, in particolare relativamente alla TARSU, ed alla sempre crescente richiesta da parte di cittadini di rateizzare gli avvisi di accertamento di tributi locali.

Le disponibilità di cassa al 31.12.2016 risulta di € 1.353.537,98, per la maggior parte vincolata.

Nel periodo considerato si intende procedere con rafforzamento agli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione la percentuale delle entrate non riscosse negli ultimi cinque esercizi.

## 6.5 Risorse umane

### 6.5.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 in data 26/11/2015, è composta di sette settori.

Settore	Responsabile
Amministrazione Generale	Pasquini Agostino
Finanziario e Risorse Umane	Bernardi Fabrizio
Tecnico Ambientale	Gerini Alberto
Urbanistica Edilizia Privata	Simoncelli Rita
Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	Belmonte Biagio
Polizia Urbana	Carboni Aleandro
Suap, Demanio Marittimo, Ufficio Verbali	Berardinelli Luciana
Ufficio di Piano	Rossini Alberto

### 6.5.2 Dotazione organica

#### Complessiva al 31/12/2016

##### RIEPILOGO GENERALE

Posizione Giuridica	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
D3	8	3	5			3	5
D	21	20	1			20	1
C	74	52	7	6	9	58	16
B3	14	8	3	2	1	10	4
B	16	11	3	1	1	12	4
A	3	3				3	
<b>Totali</b>	<b>136</b>	<b>97</b>	<b>19</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>106</b>	<b>30</b>

#### Per Unità Organizzativa al 31/12/2016

##### DOTAZIONE ORGANICA PER SETTORE

SETTORE	DOTAZIONE ORGANICA	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
Amministrazione Generale	28	19	2	5	2	24	4
Finanziario e Risorse Umane	10	9	1			9	1
Tecnico Ambientale	20	14	5		1	14	6
Urbanistica Edilizia Privata	7	6	1			6	1
Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	42	30	7		5	30	12
Polizia Urbana	22	13	2	4	3	17	5
Suap, Demanio Marittimo, Ufficio Verbali	5	5				5	
Ufficio di Piano	2	1	1			1	1

### 6.5.3 Andamento occupazionale

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale in servizio, calcolato considerando i probabili pensionamenti in base alla normativa vigente e senza le nuove assunzioni previste nel piano occupazionale indicato nella sezione strategica:

Voce	Trend storico				Previsione		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Dipendenti al 1/1	115	118	115	110	106	108	102
Cessazioni	5	5	6	5	4	6	1
Assunzioni	8	2	1	1	6	0	0
Dipendenti al 31/12	118	115	110	106	108	102	104

\* Escluso il segretario comunale e il personale in convenzione

T

#### 6.5.4 Andamento spesa di personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006

Di seguito si riporta l'andamento della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 calcolata in base all'andamento occupazionale evidenziato poco sopra. Tale spesa non considera gli effetti derivanti dall'approvazione del nuovo piano occupazionale e degli eventuali processi di esternalizzazione.

VOCI A SOMMARE	ANDAMENTO TRIENNIO 2011 - 2013			SPESA TENDENZIALE		
	2011	2012	2013	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
<b>Totale macroaggregato 1</b>	5.209.096,67	4.994.316,64	4.790.015,98	4.529.579,99	4.528.438,34	4.504.397,48
<b>Totale macroaggregato 2</b>	268.388,85	264.533,87	259.603,69	253.907,02	253.834,62	252.221,51
<b>Totale macroaggregato 3</b>	60.114,72	26.001,50	7.338,90	0,00	0,00	0,00
<b>Totale macroaggregato 4</b>	0,00	12.600,00	12.600,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
<b>Totale spesa di personale</b>	<b>5.537.600,24</b>	<b>5.297.452,01</b>	<b>5.069.558,57</b>	<b>4.798.987,01</b>	<b>4.797.772,96</b>	<b>4.772.118,99</b>
VOCI A DETRARRE	2011	2012	2013	2017	2018	2019
Spese per straordinario elettorale e buoni pasto a carico di altre Amministrazioni				22.921,08	22.921,08	22.921,08
Spese per categorie protette - quota d'obbligo	195.004,46	202.003,80	172.786,14	174.709,22	174.709,22	174.709,22
Oneri per rinnovi contrattuali						
Diritti di rogito, ICI, Progettazione, Condono Edilizio	112.927,78	94.751,34	48.280,79	51.232,39	51.232,39	51.232,39
Spese per personale comandato/in convenzione per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	52.003,49			19.640,43	19.640,43	7.858,00
<b>TOTALE SPESE ESCLUSE</b>	<b>359.935,73</b>	<b>296.755,14</b>	<b>221.066,93</b>	<b>268.503,12</b>	<b>268.503,12</b>	<b>256.720,69</b>
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>	<b>5.177.664,51</b>	<b>5.000.696,87</b>	<b>4.848.491,64</b>	<b>4.530.483,89</b>	<b>4.529.269,84</b>	<b>4.515.398,30</b>
<b>LIMITE (MEDIA TRIENNALE 2011-2013)</b>		<b>5.008.951,01</b>				
<b>RISPARMIO SU LIMITE TRIENNALE</b>				478.467,12	479.681,17	493.552,71

## 6.6 Coerenza patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

In base ai nuovi obblighi sul pareggio di bilancio introdotti dalla legge n. 208/2015 gli enti devono garantire un saldo pari o superiore a zero tra entrate finali (Titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (Titoli 1, 2 e 3).

Secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 466 della L. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) :

*"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.*

*A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."*

Trattandosi di pareggio in termini di accertamenti e impegni, non si considerano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il rispetto dell'obiettivo pertanto è garantito per buona parte dalla consistente spesa per il rimborso dei prestiti e dall'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio.

	2017	2018	2019
Spesa per rimborso di prestiti	662.423,32	677.745,48	706.101,23
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (in riduzione obiettivi di patto)	371.984,66	443.518,66	521.786,66

Per garantire il prioritario rispetto del patto si dovrà quindi provvedere:

- al mantenimento dell'equilibrio di parte corrente, il quale prevede il finanziamento della spesa per rimborso di prestiti mediante entrate correnti. Questo permette di ottenere un saldo utile;
- a creare un avanzo economico destinando entrate correnti a spese di investimenti (ciò riguarda essenzialmente i proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, l'indennizzo per il disagio ambientale e il recupero dell'evasione fiscale;
- ad attivare gli investimenti nella misura massima consentita per garantire il rispetto del saldo obiettivo, destinando eventuali risorse aggiuntive alla estinzione anticipata dei prestiti.

## 7. LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

### **a) ogni anno, attraverso:**

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

**b) a fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



# *COMUNE DI MISANO ADRIATICO*

*PROVINCIA DI RIMINI*

## **Documento Unico di Programmazione Sezione Operativa Parte Prima**

**2017 - 2019**

## 8 INTRODUZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della Seo è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La Seo si struttura in due parti fondamentali:

- *Parte 1*, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- *Parte 2*, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## 9 PREMESSA SEZIONE OPERATIVA – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del pareggio di bilancio.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## 10 – FONTI DI FINANZIAMENTO - Quadro riassuntivo 2017/2019

COMUNE DI MISANO ADRIATICO  
PROVINCIA DI RIMINI

### DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

#### 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

##### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.271.825,46	10.849.603,62	11.097.916,76	11.089.631,30	11.526.631,30	11.591.631,30	-0,07
Trasferimenti correnti	1.074.848,10	1.264.327,67	1.074.264,01	1.023.272,69	1.039.085,49	890.188,43	-4,75
Extratributarie	2.826.330,58	3.009.548,55	3.476.861,57	3.792.206,97	3.454.960,88	3.443.177,88	9,07
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>15.173.004,14</b>	<b>15.123.479,84</b>	<b>15.649.042,34</b>	<b>15.905.110,96</b>	<b>16.020.677,67</b>	<b>15.924.997,61</b>	<b>1,64</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	69.276,00	162.872,55	600.000,00	600.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	474.979,23	161.736,45	150.164,39	150.164,39	-65,95
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	150.164,39	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>15.242.280,14</b>	<b>15.286.352,39</b>	<b>16.724.021,57</b>	<b>16.817.011,80</b>	<b>16.470.842,06</b>	<b>16.375.162,00</b>	<b>0,56</b>

## 10 – FONTI DI FINANZIAMENTO - Quadro riassuntivo 2017/2019 (continua)

COMUNE DI MISANO ADRIATICO  
PROVINCIA DI RIMINI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

segue 2.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	130.955,97	763.616,01	3.504.200,52	3.150.049,53	3.882.000,00	3.513.000,00	-10,11
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	380.159,21	666.115,94	347.010,17	282.000,00	435.000,00	345.000,00	-18,73
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	856.148,44	730.508,87	0,00	0,00	-14,67
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	304.989,83	162.500,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>511.115,18</b>	<b>1.429.731,95</b>	<b>5.012.348,96</b>	<b>4.325.058,40</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>	<b>-13,71</b>
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	364,69	575,00	0,00	0,00	57,67
Anticipazioni di cassa	1.875.000,96	2.129.406,33	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.875.000,96</b>	<b>2.129.406,33</b>	<b>3.700.364,69</b>	<b>3.700.575,00</b>	<b>3.700.000,00</b>	<b>3.700.000,00</b>	<b>0,01</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>17.628.396,28</b>	<b>18.845.490,67</b>	<b>25.436.735,22</b>	<b>24.842.645,20</b>	<b>24.787.842,06</b>	<b>24.233.162,00</b>	<b>-2,34</b>

## 11 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere endemico di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise - a livello centrale - da un legislatore ondivago ed affetto da quello che, oramai, pare una incurabile bulimia normativa. Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato, nel 2012 il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato si è modificato attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D, accompagnata dalla introduzione del Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali. Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 201/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a € 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Ciononostante ad ottobre 2013, per effetto del DL n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC, che include l'IMU, la TASI e la TARI. La Tasi, in particolare, sostituisce l'IMU sulla prima casa ed il tributo sui servizi indivisibili, ma presenta forti problemi di coperture in quanto i comuni, che avevano applicato lo sforzo fiscale sull'IMU non riescono, attraverso la TASI, per effetto delle clausole di salvaguardia, a garantire l'invarianza di risorse per i propri bilanci. Sembra invece dissolta la riforma della fiscalità locale in chiave federalista, che dal 2015, in base al D.Lgs. n. 23/2011, doveva portare al debutto dell'IMU secondaria (sostitutiva della TOSAP e della imposta di pubblicità). La legge n. 208/2015 ha infatti abrogato l'articolo 11 del d.Lgs. n. 23/2011 che prevedeva l'IMU secondaria.

Lo slittamento al 2017 della riforma della tassazione locale, all'insegna della semplificazione, attraverso il superamento del dualismo IMU-TASI e l'istituzione di un nuovo tributo su base immobiliare ha spinto il Governo, per il 2016, a nuove misure "estemporanee" codificate nella legge n. 208/2015, in cui si prevede l'abolizione della TASI sull'abitazione principale e altre misure agevolative, il cui gettito per i bilanci comunali viene sostituito – sulla carta - dall'incremento del Fondo di solidarietà comunale. Tale misura è accompagnata dalla sospensione dell'efficacia – per il 2016 – degli aumenti dei tributi locali rispetto alle aliquote e tariffe vigenti per il 2015 (art. 1, comma 20, della legge n. 208/2015), fatta eccezione per:

- gli incrementi della TARI, finalizzati a garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;
- gli enti in dissesto finanziario;
- gli enti che dichiarano il predissesto.

Probabilmente, così come risulta dalla bozza della legge di stabilità 2017, anche nel 2017 vi sarà la sospensione dell'efficacia degli aumenti dei tributi locali con le stesse eccezioni previste per l'anno 2016.

Questa brevissima ricostruzione è sufficiente a tratteggiare uno scenario caratterizzato da gravi incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude ogni serio tentativo di programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nella erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i

rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende anche:

- dal taglio delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati (Fondo sperimentale di riequilibrio prima e Fondo di solidarietà comunale poi), non solo legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta spending review). Ai tagli già previsti dai DD.LL. 95/2012 e 66/2014, la legge di stabilità 2015 ha previsto un nuovo taglio di oltre 1,2 miliardi sul Fondo di solidarietà comunale che, dal 2015, non viene più alimentato da risorse statali bensì sono i comuni a cedere una quota di propria IMU allo Stato. Nei fatti quindi, ancora prima del completamento del processo di revisione della spesa attraverso i costi e fabbisogni standard, tutta la perequazione fiscale dei comuni viene finanziata dai comuni stessi attraverso il fondo di solidarietà comunale, che preleva una quota di gettito perché venga redistribuito in funzione della capacità fiscale (gettito IMU/TASI stimato ed effettivo);
- dalla modifica delle fonti di finanziamento tributarie (IMU/IMU Stato/TASI) e la modifica dell'imposizione IMU e TASI (esenzione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, esenzioni sui fabbricati rurali strumentali, fabbricati merce, AIRE, equiparazioni abitazioni principali da un lato, riduzione 50% per i comodati gratuiti, riduzione per le unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato, nuovi criteri di accatastamento degli "imballonati") che oltre a privare i comuni di una quota consistente del gettito IMU (circa il 40% nel 2014) ha determinato ulteriori perdite di risorse in quanto:
  - le riduzioni del gettito IMU e TASI non vengono adeguatamente compensate dai trasferimenti compensativi, in quanto basati su stime mai supportate dagli effettivi incassi;
  - il contributo compensativo IMU/TASI attribuito per il 2014 per un importo di 625 milioni di euro è stato ridotto a 390 milioni di euro per il 2015, mentre nella bozza della legge di stabilità non è più previsto alcun contributo.

Tutto ciò ha spesso condotto i comuni a garantire l'equilibrio economico finanziario attraverso entrate di tipo straordinario non ricorrenti (oneri di urbanizzazione, recupero evasione tributaria, ecc.), ovvero ad accertamenti di entrate di dubbia e difficile esazione che, mantenuti in bilancio, hanno condotto a croniche difficoltà di cassa e a dissesti latenti. Su questo versante decisivo è stato l'intervento della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel D.Lgs. n. 118/2011, che da un lato impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio, dall'altro l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi. In prospettiva quindi, complici anche i vincoli di finanza pubblica imposti dal pareggio di bilancio, i comuni dovranno fare i conti con una certa e consistente riduzione di risorse a disposizione.

Come si è già avuto modo di osservare, la manovra di bilancio del comune, sia per l'anno in corso che nella prospettiva triennale, continua a dover affrontare l'andamento divergente tra la dinamica delle entrate in calo e mantenimento delle attività necessarie per garantire il volume dei servizi necessari alla città, in un contesto di progressiva riduzione e razionalizzazione della spesa. Le spese, pur a fronte delle azioni di contenimento programmate, tendono a crescere sia per la dinamica inflattiva, per quanto contenuta, che alla necessità di sviluppo dei servizi, a sua volta collegata alla crisi economica e occupazionale. Per questo, nel rispetto delle esigenze di erogazione dei servizi ritenuti indispensabili per la collettività, sarà necessario proseguire in una politica di riduzione delle spese, con particolare riguardo a quelle per i consumi intermedi (già fortemente compresse) e a quelle per l'ammortamento dei prestiti, nonché all'inasprimento della pressione fiscale e tributaria locale ovvero all'utilizzo di entrate di parte capitale nei limiti consentiti dalla legge.

## 12. ANALISI DELLE RISORSE

### 12.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
<b>Imposte tasse e proventi assimilati</b>	10.883.817,75	10.849.603,62	11.033.130,80	10.828.295,00	11.265.295,00	11.330.295,00	-1,86
<b>Compartecipazione di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	388.007,71	0,00	64.785,96	261.336,30	261.336,30	261.336,30	303,38
<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.271.825,46</b>	<b>10.849.603,62</b>	<b>11.097.916,76</b>	<b>11.089.631,30</b>	<b>11.526.631,30</b>	<b>11.591.631,30</b>	<b>-0,07</b>

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF : circa l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), fermo restando le aliquote a scaglioni e la soglia di esenzione per i redditi fino a euro 15.000,00 in vigore nel 2016, la previsione (euro 350.000,00) è stata effettuata sulla base della simulazione effettuata mediante l'applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul "Portale del federalismo fiscale". La previsione viene notevolmente incrementata negli anni 2018 (euro 672.000,00) e 2019 (euro 737.000,00) in funzione della previsione dell'aumento delle aliquote (margine di aumento ancora consistente rispetto al tetto massimo dell'aliquota pari allo 0,8%).

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: per il triennio 2017-2019 l'entrata relativa all'imposta sulla pubblicità è stata prevista in €. 317.000,00 mentre quella relativa ai diritti sulle pubbliche affissioni in €. 35.000,00. Le previsioni sono state effettuate al lordo dell'aggio spettante alla società concessionaria del servizio di accertamento e riscossione, prevedendo altresì nella spesa l'importo dell'aggio stesso (il servizio è gestito da GEAT S.p.A. società strumentale partecipata dal Comune). Rimanendo le tariffe, sia della pubblicità che delle affissioni, invariate rispetto all'anno precedente, le previsioni sono state effettuate sulla base all'andamento storico degli accertamenti e delle relative riscossioni.

Per queste entrate non viene previsto nulla sul fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base della rendicontazione da parte del concessionario.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): resta confermata da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

A decorrere dall'anno 2016 l'IMU ha subito ulteriori modifiche ad opera della Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/15). In particolare:

- con decorrenza 01/01/2016, l'esenzione dell'Imu agricola per terreni di proprietà di imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti;
- l'abbattimento della base imponibile del 50% per i comodati gratuiti ai figli, sotto determinate condizioni;
- l'abbattimento della base imponibile del 25% per le locazioni a canone concordato (tale misura riguarda il nostro ente);
- il conferimento di una maggiore quota di gettito, prima trattenuta dallo Stato a fini perequativi (la percentuale trattenuta dallo Stato scende dal 38,23% al 22,43%);
- la riduzione del gettito derivante dai fabbricati di Cat. D ("imbullonati"), in quanto per tali fattispecie è prevista una riduzione della rendita, su istanza degli interessati.

Con la Legge di bilancio 2017 (L. n. 232/2016) non sono state introdotte novità in materia IMU. L'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016 ha infatti solamente confermato la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni comunali di incremento dei tributi anche per l'anno d'imposta in corso.

Restano ferme le aliquote in vigore nell'anno precedente: 0,45% per l'abitazione principale e relative pertinenze; 0,76% per l'abitazione concessa in comodato d'uso gratuito, per le abitazioni locate a canone concordato, per le abitazioni delle cooperative edilizie e per i residenti all'estero; 0,90% per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/1986 ovvero posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES), classificati nelle categorie catastali C1, C2, C3, C4, C5, D1, D3, D4, D6, D7, D8, terreni agricoli e aree fabbricabili; 1,06% per tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti.

Al momento viene confermata per il triennio 2017-2019 la previsione annuale di euro 5.300.000,00, tenuto conto:

- delle aliquote per l'anno 2017 che restano invariate per effetto del blocco operato dalla legge di bilancio 2017;
- del trend storico degli esercizi precedenti;
- della trattenuta che sarà operata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul gettito IMU del comune pari a euro 1.180.068,47, destinata al finanziamento del fondo di solidarietà comunale;
- degli accertamenti effettuati dall'ufficio che determinano un incremento della base imponibile.

nonché dell'attività di accertamento portata avanti dall'ufficio e dalla società esterna affidataria di apposito incarico.

Non viene previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto concerne l'IMU ordinaria, in quanto secondo il principio contabile della competenza potenziata l'IMU deve essere contabilizzata per cassa.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): non viene effettuata la previsione in quanto la legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) ha previsto l'esenzione dal pagamento della TASI per l'abitazione principale e relative pertinenze.

Tenuto conto che il Comune, per gli anni 2014 e 2015, ha deliberato di applicare la TASI solamente sull'abitazione principale e relative pertinenze, non più soggette ad imposizione dal 2016, e che la legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) ha bloccato anche per quest'anno l'aumento dei tributi locali, viene di conseguenza meno la possibilità di prevedere un gettito TASI.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TARSU). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque, di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori. Ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Dovendo il gettito del tributo coprire integralmente i costi del servizio, la previsione 2017, per un importo di euro 4.184.295,00, è stata effettuata in funzione del piano finanziario del servizio. La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, il quale viene gestito nelle partite di giro. E' prevista altresì un'entrata di euro 50.000,00 per recupero evasione anni precedenti, in funzione dell'attività giornaliera di controllo e verifica da parte dell'ufficio.

Per questa entrata è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 263.147,84.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: il Comune, essendo incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 95 del 18/12/2014 l'imposta di soggiorno a decorrere dal 1° aprile 2015, approvando il relativo "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno" ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997. La G.C. con delibera n. 167 del 18/12/2014 ha provveduto alla nomina del funzionario responsabile ed all'approvazione delle relative tariffe in funzione della classificazione delle strutture ricettive. Dato il previsto blocco degli aumenti tariffari per l'anno 2017, la previsione per il medesimo anno è basata sull'andamento delle riscossioni degli anni 2015 e 2016. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato in modo specifico nel suddetto regolamento. Anche per questo tributo la previsione viene incrementata per gli anni 2018 e 2019 in funzione della previsione di aumento delle tariffe.

T.O.S.A.P: l'entrata relativa alla TOSAP (anche questa affidata alla società strumentale GEAT S.p.A.), fermo restando le tariffe, è stato previsto nel triennio 2017/2019 il gettito annuale di € 176.000,0, tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni. La previsione è stata effettuata al lordo dell'aggio spettante alla società concessionaria del servizio di accertamento e riscossione, prevedendo altresì nella spesa l'importo dell'aggio stesso.

Per queste entrate non viene previsto nulla sul fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base della rendicontazione da parte del concessionario.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: la quantificazione da parte del Ministero, del fondo di solidarietà comunale è pari ad euro 261.336,30.

## 12.2 - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	1.074.848,10	883.752,67	884.675,01	735.687,86	691.992,29	691.992,29	-16,84
<b>Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	380.575,00	189.589,00	198.196,14	198.196,14	198.196,14	4,54
<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	0,00	0,00	0,00	89.388,69	148.897,06	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	1.074.848,10	1.264.327,67	1.074.264,01	1.023.272,69	1.039.085,49	890.188,43	-4,75

Il totale complessivo delle entrate da trasferimenti correnti (Titolo II) subisce una riduzione negli esercizi 2017, 2018 e 2019, in particolare per il venir meno del trasferimento statale relativo al fondo per lo sviluppo degli investimenti e per la cancellazione di diversi contributi regionali finalizzati a specifici progetti.

Nei trasferimenti correnti dall'unione Europea si evidenzia il finanziamento del progetto "Interreg-Med-Mobilitas" per complessivi euro 238.275,75.

Il gettito dei trasferimenti erariali in particolare si riduce altresì per effetto del minor contributo riconosciuto a fronte dell'eliminazione della TASI.

### 12.3 - Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.977.688,10	1.979.075,24	2.039.956,73	1.954.838,19	1.954.839,04	1.954.838,47	-4,17
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	488.549,40	667.980,68	700.000,00	892.000,00	892.000,00	892.000,00	27,43
Interessi attivi	3.892,90	2.193,05	1.050,00	500,00	500,00	500,00	-52,38
Altre entrate da redditi di capitale	136.343,49	135.448,59	208.075,28	448.622,85	122.574,57	122.574,57	115,61
Rimborsi e altre entrate correnti	219.856,69	224.850,99	527.779,56	496.245,93	485.047,27	473.264,84	-5,97
<b>TOTALE</b>	<b>2.826.330,58</b>	<b>3.009.548,55</b>	<b>3.476.861,57</b>	<b>3.792.206,97</b>	<b>3.454.960,88</b>	<b>3.443.177,88</b>	<b>9,07</b>

Il totale delle entrate extratributarie (Titolo III) evidenzia un incremento nell' esercizio 2017, dovuto in particolare dalla distribuzione da parte della società S.I.S. S.p.a. della riserva straordinaria già deliberata dall'assemblea dei soci per € 326.048,28.

Occorre premettere che con il nuovo ordinamento contabile le vecchie categorie 1 (proventi dei servizi pubblici) e 2 (proventi dei beni dell'ente) sono confluite nella nuova tipologia 100 (vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni), ad eccezione delle sanzioni amministrative al codice della strada e sanzioni amministrative ai regolamenti di polizia municipale, nonché alle sanzioni per violazione regolamenti edilizi, ora classificate nella tipologia 200 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti).

Si precisa che per garantire l'equilibrio di parte corrente, sul bilancio 2017 sono stati destinati 600.000,00 euro di oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese di manutenzione del verde e del patrimonio comunale. Nel 2018 e nel 2019, sempre per garantire l'equilibrio di bilancio corrente, vengono previsti oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primarie e secondarie per l'importo annuo di euro 300.000,00.

## 12.4. Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza) 2	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	9.770,89	319.850,83	942.081,75	900.782,07	1.540.000,00	1.660.000,00	-4,38
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	121.185,08	443.765,18	2.562.118,77	2.249.267,46	2.342.000,00	1.853.000,00	-12,21
Altre entrate in conto capitale	449.435,21	828.988,49	947.010,17	882.000,00	735.000,00	645.000,00	-6,86
<b>TOTALE</b>	<b>580.391,18</b>	<b>1.592.604,50</b>	<b>4.451.210,69</b>	<b>4.032.049,53</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>	<b>-9,42</b>

**Contributi agli investimenti:** i contributi agli investimenti previsti nel triennio da altre pubbliche amministrazioni sono riferiti a:

- contributo Statale per costruzione nuova palestra Scuola Media Capoluogo € 480.000,00;
- contributo Statale per investimenti scuole paritarie € 30.000,00;
- contributo da RER per arredo urbano lungomare sud – via D'azeglio/Portoverde € 1.500.000,00;
- contributo da RER per recupero ex sede Municipale Misano Monte €. 800.000,00;
- contributo da RER per adeguamento palestra via Rossini € 52.093,50;
- contributo da RER per eliminazione barriere architettoniche in edifici privati € 5.000,00;
- contributo Provinciale per Messa in sicurezza S.P. 35 Riccione-Tavoletto € 300.000,00;
- contributo da privati per Nuova copertura Stadio € 900.000,00;

Alienazioni: ambizioso è il piano delle alienazioni, che prevede nel triennio 2017-2019 entrate per circa 6.444.267,46 euro, come si evince nella sezione dedicata al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio. L'effettiva realizzazione di tali proventi, che rappresentano la chiave di accesso agli investimenti da attuare nel periodo considerato, sarà notevolmente influenzata dall'andamento dell'economia italiana.

Ricordiamo in proposito che:

- il DL 78/2015 ha modificato la previsione contenuta nell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, per cui i comuni non hanno più l'obbligo di devolvere il 10% dei proventi allo Stato bensì vengono acquisiti al bilancio comunale per finanziare l'estinzione anticipata di mutui;
- il 25% dei proventi derivanti dalla vendita dei beni del federalismo demaniale deve essere trasferito allo Stato. I proventi acquisiti al bilancio dell'ente devono, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010 finanziare l'estinzione anticipata dei mutui

### 12.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza) <sub>1</sub>	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza) <sub>2</sub>	Esercizio in corso (previsione) <sub>3</sub>	Previsione del bilancio annuale <sub>4</sub>	1° Anno successivo <sub>5</sub>	2° Anno successivo <sub>6</sub>	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	449.435,21	828.988,49	947.010,17	882.000,00	735.000,00	645.000,00	-6,86
<b>TOTALE</b>	449.435,21	828.988,49	947.010,17	882.000,00	735.000,00	645.000,00	-6,86

Proventi permessi di costruire. La crisi economica ha notevolmente ridotto il volume dei proventi connessi all'attività edilizia, ridottisi di oltre il 50% dal 2008 ad oggi. La previsione del triennio rispecchia questo trend, tenuto conto che le stime di ripresa del mercato immobiliare hanno una curva temporale lunga.

Descrizione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Oneri di urbanizzazione	810.000,00	687.500,00	612.500,00
Monetizzazione parcheggi	72.000,00	47.500,00	32.500,00

Conseguentemente è stata prevista nel bilancio una discreta cifra per far fronte alle richieste di rimborso € 120.000,00 nel triennio.

Per il 2017 si prevede di destinare la somma di 600.000,00 euro di oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente, come previsto dall'art. 1, comma 737, della legge n. 208/2015. Nel 2018 e nel 2019 vengono previsti oneri di urbanizzazione a copertura di spese correnti per l'importo annuo di euro 300.000,00 in considerazione della possibilità di applicarli, *ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016*, destinati esclusivamente a spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

## 12.6 - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00

Pur avendo il Comune di Misano Adriatico una buona capacità di contrazione di nuovi mutui, non si prevede l'assunzione di mutui per l'anno 2017. Viene prevista nel 2018 e nel 2019 l'assunzione di mutui per l'importo complessivo di € 300.000,00 annui.

Si rinvia al prospetto che segue la verifica della capacità di indebitamento Allegato D) Prospetto dimostrativo dei limiti di indebitamento enti locali - al bilancio di Previsione finanziario 2017/2019

## 12.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	364,69	575,00	0,00	0,00	57,67
Anticipazioni di cassa	1.875.000,96	2.129.406,33	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	1.875.000,96	2.129.406,33	3.700.364,69	3.700.575,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,01

Entrate da riduzione di attività finanziarie: si evidenzia nel 2017 la vendita di n. 10 azioni della Banca Popolare Etica S.C.P.A..

E' in corso il completamento del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, al momento non sono vengono effettuate previsioni nel 2018 e nel 2019 ;

Anticipazioni di cassa: il limite dell'anticipazione di cassa prevista è stato così determinato:

Entrate accertate da consuntivo 2015 :	Tit. 1° - 10.849.603,62
	Tit. 2° - 1.264.327,67
	Tit. 3° - 3.009.548,55
	-----
Totale	15.123.479,84

L'importo dell'anticipo di Tesoreria pari ai 3/12 del totale è pari ad € 3.780.869,96 ridotta nella previsione ad € 3.700.000,00

Con deliberazioni di Giunta comunale n.136 del 17.11.2016 è stata deliberata l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017. Si prevede il medesimo importo per gli anni 2018 e 2019.

L'utilizzo in termini di cassa delle entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti fino all'importo massimo dell'anticipazione di tesoreria (art. 195 D.Lgs. 267/200), è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.137 del 17.11.2016.

## 13 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per l'anno 2017:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.849.603,62		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.264.327,67		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.009.548,55		
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>15.123.479,84</b>		
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.512.347,98	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	358.995,37	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.153.352,61	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	11.754.815,84	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>11.754.815,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

## 14 LA COMPATIBILITA' CON GLI EQUILIBRI FINANZIARI E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Di seguito si riporta il prospetto di coerenza del bilancio di previsione con gli equilibri di finanza pubblica:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	161.736,45	150.164,39	150.164,39
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	730.508,87	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>892.245,32</b>	<b>150.164,39</b>	<b>150.164,39</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>11.089.631,30</b>	<b>11.526.631,30</b>	<b>11.591.631,30</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>1.023.272,69</b>	<b>1.039.085,49</b>	<b>890.188,43</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>3.792.206,97</b>	<b>3.454.960,88</b>	<b>3.443.177,88</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>4.032.049,53</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>575,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.909.902,71	15.623.371,34	15.499.335,53
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	150.164,39	150.164,39	150.164,39
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	371.984,66	443.518,66	521.786,66
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>15.688.082,44</b>	<b>15.330.017,07</b>	<b>15.127.713,26</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.325.633,40	4.617.000,00	4.158.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>4.325.633,40</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>51.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>765.264,97</b>	<b>840.824,99</b>	<b>947.448,74</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [2\) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo \(iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto\).](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V- Sezione 'Pareggio bilancio e Patto stabilità' e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## 15 OBIETTIVI OPERATIVI E MISSIONI DI SPESA

Cod	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni di spesa
1.1	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE	1.1.1 CONSERVAZIONE SITI DI PARTICOLARE VALORE AMBIENTALE (ASTA FLUVIALE DEL CONCA)	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		1.1.2 FACILITARE COLLEGAMENTO FRA ENTROTERRA E ZONA A MARE	
		1.1.3 MANUTENZIONE PISTE CICLO PEDONALI ATTRAVERSO PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	
		1.1.4 COMPLETARE IL PARCO DELLA GREPPA	
		1.1.5 RISTRUTTURAZIONE PARCO MARE NORD	
		1.1.6 SISTEMAZIONE PARCO VIA DON MINZONI	
		1.1.7 INSTALLAZIONE CASE DELL'ACQUA NELLE FRAZIONI	
1.2	PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO	1.2.1 DOTARE OGNI FRAZIONE DI AREE VERDI	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		1.2.2 MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE CON I COMITATI DI FRAZIONE	
		1.2.3 MAPPATURA AREE VERDI INTERESSATE DA PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	
		1.2.4 DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	
1.3	RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO	1.3.1 ATTUAZIONE PAES E MONITORAGGIO DELLE AZIONI	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		1.3.2 INCENTIVARE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO COMUNALE E PRIVATO	
		1.3.1 ATTUARE E GESTIRE IL PROGETTO MOBILITAS	
1.4	SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO E LA PESCA	1.4.1 SOSTEGNO E TUTELA DEL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE E DELLA PESCA	MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
2.1	POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO	2.1.1 -OTTIMIZZAZIONE METODI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		2.1.2. PERSEGUIRE LA DISMISSIONE DELLA VECCHIA LINEA DELL'INCENERITORE	
		2.1.3 PROMUOVERE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL TEMA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ALLA CITTADINANZA E NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	
		2.1.4 SENSIBILIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SULLA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI	

Cod	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni di spesa
		2.1.5 SVILUPPARE IL CENTRO AMBIENTE	
3.1	CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO	3.1.1 CONTINUARE GLI INCENTIVI PER LO SMALTIMENTO DI COPERTURE IN ETERNIT	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		3.1.2 EFFETTUARE UN CENSIMENTO PER RILIEVO CRITICITA' DELLA RETE DI FOGNATURA E DEGLI SCARICHI	
		3.1.3 MONITORARE LE ASTE FLUVIALI RISPETTO A FENOMENI DI SCARICHI IRREGOLARI	
		3.1.4 ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "MI MUOVO MARE"(MOBILITA' ALTERNATIVA RICARICHE ELETTRICHE)	
4.1	MIGLIORARE LA VIABILITA'	4.1.1 FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA STATALE 16	MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		4.1.2 METTERE A DISPOSIZIONE AREE VERDI PER LA PIANTUMAZIONE COMPENSATIVA DELL'AMPLIAMENTO DELL'A14	
		4.1.3 REALIZZARE LA BRETTELLA DI COLLEGAMENTO TRA CASELLO AUTOSTRADALE DI RICCIONE E LA VIA TAVOLETO E LA STRADA DI SCORRIMENTO TRA LA NUOVA ROTONDA "SIMONCELLI" E LA ZONA ARTIGIANALE DI SANTAMONICA	
		4.1.4 REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA MISANO MONTE, SCACCIANO E RICCIONE	
		4.1.5 REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA LA ZONA ARTIGIANALE LE CASETTE	
		4.1.6 REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA BELVEDERE E MISANO MARE	
		4.1.7 REALIZZARE COLLEGAMENTO TRA VIA DEL BIANCO E ZONA MARE: STRADA, SOVRAPPASSO O SOTTOPASSO FERROVIARIO, DOTANDOLO DI PISTA CICLABILE	
		4.1.8 COMPLETARE IL LUNGOMARE DA VIA D'AZEGLIO A PORTOVERDE	
		4.1.9 PROCEDURE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON MEZZI MENO INQUINANTI	
		4.1.10 ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO A CHIAMATA	
4.2	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE	4.2.1 – REALIZZAZIONE LEZIONI DI EDUCAZIONE STRADALE PER BAMBINI E RAGAZZI NELLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
		4.2.2 POTENZIARE IL PRESIDIO DEI TERRITORI ED IL CONTRASTO DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	
		4.2.3 COLLABORAZIONE CON GLI ANZIANI PER FACILITARE ATTRAVERSAMENTI STRADALI IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE	
		4.2.4 SVILUPPARE LOTTA ABUSIVISMO	

Cod	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni di spesa
		COMMERCIALE IN SPIAGGIA	
5.1	AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	5.1.1 INTERVENIRE SUL MANTO STRADALE DI NUMEROSE STRADE E SULLE PAVIMENTAZIONI DI ALCUNI MARCIAPIEDI	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		5.1.2 RECUPERO DELLA SEDE STORICA EX SEDE COMUNALE DI MISANO MONTE	
		5.1.3 RECUPERO DELLA STRUTTURA DESTINATA A CENTRO GIOVANI "IL MESSICANO"	
		5.1.4 ULTIMAZIONE DEL CENTRO DI QUARTIERE DELLA CELLA	
		5.1.5 REALIZZARE I CENTRI DI QUARTIERE NELLE FRAZIONI	
		5.1.6 RECUPERARE IN CONVENZIONE CON AUTODROMO L'EX DISCOTECA ECHOES	
		5.1.7 BANDIRE GARA RELATIVA ALLA VENDITA DEL COMPLESSO DI VIA MARCONI-TOSCANA E MAGAZZINO COMUNALE	
6.1	RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO	6.1.1 REDAZIONE DEL PUG COMUNALE e NORME TECNICHE ATTUATIVE PREVIA ACQUISIZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO	MISSIONE 8 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA
		6.1.2 PREVEDERE AZIONI PER FAVORIRE L'EDILIZIA SOCIALE	
		6.1.3 FACILITARE L'USO DEL TERRITORIO DA PARTE DI TUTTI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PERSONE DISABILI	
		6.1.4 GESTIRE GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI COGLIENDO LE ESIGENZE DI CITTADINI E DI IMPRESE	
		6.1.5 PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA PER IL RILASCIO DI PERMESSI E CERTIFICAZIONI	
		6.1.6 DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	
		6.1.7 DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	
7.1	PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO	7.1.1 PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA PER IL RILASCIO DI PERMESSI, LICENZE, AUTORIZZAZIONI	MISSIONE 7 - TURISMO
		7.1.2 DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	
		7.1.3 DESTAGIONALIZZARE IL TURISMO	
		7.1.4 ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA	
		7.1.5 VALORIZZARE E RIQUALIFICARE IL TERRITORIO A FINI TURISTICI ANCHE ATTRAVERSO L'INTERVENTO DI PRIVATI	
		7.1.6 INCREMENTARE L'INTRATTENIMENTO SERALE PENSATO PER I BAMBINI	
		7.1.7 ECONOMIE DI SPESA ATTRAVERSO SPONSORIZZAZIONI	

<b>Cod</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Missioni di spesa</b>
		7.1.8 REVISIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI RAIBANO	MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'
		7.1.9 INIZIATIVE A FAVORE DELLA BANDIERA BLU	MISSIONE 7 - TURISMO
7.2	RIQUALIFICARE IL LITORALE	7.2.1 GARANTIRE MIGLIORE GESTIONE DEI SERVIZI IN SPIAGGIA E DEMANIO MARITTIMO	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'
		7.2.2 REGOLAMENTARE LE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO IN SPIAGGIA (RISPETTO DELLE VARIE VOCAZIONI DEI LUOGHI)	
		7.2.3 APRIRE DISCUSSIONE CON I BAGNINI SULLA DURATA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE	
		7.2.4 DEDICARE MAGGIORE ATTENZIONE AL DECORO URBANO ANCHE MEDIANTE INTERVENTI SANZIONATORI PER I RISPETTO DELLE REGOLE PER OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO	
8.1	PROMUOVERE LO SPORT	8.1.1 FAVORIRE LA CULTURA SPORTIVA INCENTIVANDONE LA PRATICA ANCHE PER I BAMBINI DISABILI E ADOLESCENTI	MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
		8.1.2 UTILIZZARE E VALORIZZARE LE STRUTTURE SPORTIVE PER FINI TURISTICI AL FINE DI IDENTIFICARE MISANO COME PAESE SIMBOLO DEL TURISMO SPORTIVO	
		8.1.3 INDIVIDUARE SUL TERRITORIO SPAZI CHE POSSANO PRESTARSI A DIVENTARE LUOGO DI AGGREGAZIONE E DI AVVICINAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE LIBERE NEI PARCHI	
		8.1.4 ORGANIZZARE EVENTI E SVILUPPARE /INCENTIVARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON ATTENZIONE ALL'INFANZIA E AI GIOVANI	
		8.1.5 CURARE LE PROCEDURE PER AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E MONITORAGGIO SULLA CORRETTA GESTIONE	
		8.1.6 CREARE E COORDINARE UN TAVOLO DI INCONTRO PERMANENTE CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE	
		8.1.7 MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE	
9.1	PROMUOVERE AZIONI PER LA	9.1.1 PROMUOVERE INCONTRI E TAVOLI DI DIALOGO PER AMPLIARE OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO	MISSIONE 4 ISTRUZIONE

<b>Cod</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Missioni di spesa</b>
9.1	SCUOLA E L'INFANZIA	9.1.2 POTENZIARE L'IMPEGNO ECONOMICO A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER PROMUOVERE AZIONI CONCRETE DI SUPPORTO A FAVORE DI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI	E DIRITTO ALLO STUDIO
	PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA	9.1.3 PERSEGUIRE L'"OBIETTIVO LISBONA".	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		9.1.4 ORGANIZZARE NELLE SCUOLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPORTANZA DI DIFFERENZIARE E RIUTILIZZARE I RIFIUTI	
		9.1.5 INCORAGGIARE IL CONSUMO DI ACQUA DI ACQUEDOTTO NELLE MENSE SCOLASTICHE E DI PRODOTTI BIOLOGICI, EQUOSOLIDALI E A KM0	
		9.1.6 PROMUOVERE LA CREAZIONE E AMPLIARE, DOVE GIA' ESISTENTE, IL PIEDIBUS E IL BICIBUS	
		9.1.7 EFFETTUARE INDAGINI SUL LIVELLO DI GRADIMENTO DELLE FAMIGLIE RISPETTO AI SERVIZI D'INFANZIA E SCUOLA DELL'OBBLIGO	
		9.1.8 ABBATTERE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E MIGLIORARE IL COMFORT AMBIENTALE, TERMICO, ACUSTICO E DELLA QUALITA' DELL'ARIA	
		9.1.9 MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (SISMICA)	
10.1	PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E ASSOCIAZIONISMO	10.1.1 FAVORIRE TAVOLI DI LAVORO FRA TUTTE LE ASSOCIAZIONI	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		10.1.2 PROGETTI CHE COINVOLGANO BAMBINI E ANZIANI PER PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA.	
		10.1.3 SUPPORTARE LE ASSOCIAZIONI E LE COOPERATIVE CHE SI OCCUPANO DI SOSTEGNO ALLA DISABILITA'	
		10.1.4 PROMUOVERE LA COMMISSIONE CONSUNTIVA DEL SOCIALE	
		10.1.5 RIDURRE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE	
		10.1.6 CREARE UN TAVOLO PERMANENTE DEI COMITATI CITTADINI	
		10.1.7 POTENZIARE I PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA (MISANO IN COMUNE)	
		10.1.8 INDIVIDUARE UN REFERENTE AMMINISTRATIVO PER LE ASSOCIAZIONI	
		10.1.9 PROGETTO "ORTI SOCIALI"	
		10.1.10 REDAZIONE DEL PROGRAMMA STRALCIO PER LE REALIZZAZIONE DELLE MICROAREE FAMILIARI PER INCLUSIONE DI ROM E SINTI	
11.1	PROMUOVERE LA CULTURA	11.1.1 PROMUOVERE COLLABORAZIONI TRA BIBLIOTECA, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONE SAN PELLEGRINO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER CONDIVIDERE IL PATRIMONIO CULTURALE	MISSIONE 5 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

<b>Cod</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Missioni di spesa</b>
		11.1.2 – POTENZIARE LE CONFERENZE ORGANIZZATE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE	
		11.1.3 DIVERSIFICARE I LUOGHI DELL'OFFERTA CULTURALE VALORIZZANDO GLI SPAZI PIU' BELLI E SIGNIFICATIVI	
		11.1.4 COSTRUIRE UN PONTE TRA CULTURA E TURISMO	
12.1	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	12.1.1 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	MISSIONE 1 -SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE
		12.1.2 DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE	
		12.1.3 PROSEGUIRE LE AZIONI PER FAVORIRE PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	
		12.1.4 – AUMENTARE L'EFFICIENZA E FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DA PARTE DEI CITTADINI	
		12.1.5 GARANTIRE UN EFFICACE IMPIEGO DI RISORSE NEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	
		12.1.6 GARANTIRE EQUITA' TRIBUTARIA, SOSTENIBILITA' SOCIALE E RECUPERO EVASIONE	
		12.1.7 SVILUPPO, INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI E APPLICATIVI	
		12.1.8 IMPLEMENTAZIONE BANCA DATI BENI DEMANIALI E PATRIMONIO DISPONIBILE, IMPIANTI E RETI DEL TERRITORIO COMUNALE	
		12.1.9 SVILUPPO E GESTIONE DELLE POLITICHE PER IL PERSONALE	
		12.1.10 SVILUPPARE UNA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE	

## 15.1 RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

### 15.1.1 Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.347.998,38	1.303.280,15	1.325.673,23
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	106.966,67	102.472,06	103.900,06
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	920.814,82	849.597,27	852.940,96
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.765,00	4.765,00	4.765,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	319.010,39	319.010,29	319.010,29
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.836.957,44	435.000,00	115.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>4.546.512,70</b>	<b>3.024.124,77</b>	<b>2.731.289,54</b>

<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	727.374,63	695.560,65	684.859,88
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	46.187,83	44.024,63	43.321,93
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	188.710,00	186.510,00	186.510,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	33.000,00	33.000,00	33.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	19.642,74	19.642,74	19.642,74
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	50.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.067.415,20</b>	<b>1.011.238,02</b>	<b>999.834,55</b>

<b>Istruzione e diritto allo studio</b>			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	906.297,29	892.594,09	892.594,09
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	57.691,27	56.749,78	56.749,78
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.103.023,09	1.099.948,00	1.099.948,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	132.054,50	132.054,50	132.054,50
<i>Altre spese correnti</i>	25.857,89	25.857,89	25.857,89
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	123.000,00	658.000,00	58.000,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.347.924,04</b>	<b>2.865.204,26</b>	<b>2.265.204,26</b>

<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	118.036,20	118.048,58	118.048,58
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	8.716,66	8.717,47	8.717,47
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	108.150,00	98.150,00	98.150,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	22.000,00	11.000,00	11.000,00

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Altre spese correnti</i>	6.083,02	6.083,02	6.083,02
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>262.985,88</b>	<b>241.999,07</b>	<b>241.999,07</b>

<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	73.544,62	67.911,74	67.911,74
<i>Trasferimenti correnti</i>	217.304,99	217.304,99	217.304,99
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	58.784,00	1.350.000,00	50.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	52.093,50	0,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>401.727,11</b>	<b>1.635.216,73</b>	<b>335.216,73</b>

<b>Turismo</b>			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	152.518,21	151.933,62	151.933,62
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	20.430,20	20.390,04	20.390,04
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	184.207,80	182.007,80	182.007,80
<i>Trasferimenti correnti</i>	326.915,98	340.220,46	342.594,08
<i>Altre spese correnti</i>	7.427,72	7.427,72	7.427,72
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Turismo</b>	<b>701.499,91</b>	<b>711.979,64</b>	<b>714.353,26</b>

<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	297.879,64	293.913,90	258.180,73
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	20.186,74	19.914,40	17.575,99
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	43.248,66	31.250,00	31.250,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	10.505,19	10.505,19	10.505,19
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	89.000,00	40.000,00	30.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	218.500,00	219.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	50.000,00	40.000,00	30.000,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>735.320,23</b>	<b>660.583,49</b>	<b>383.511,91</b>

<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	65.920,23	63.313,09	63.313,09
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	4.277,58	4.113,25	4.113,25
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	4.265.048,69	4.167.744,06	4.018.847,00

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Trasferimenti correnti	21.100,00	21.100,00	21.100,00
Altre spese correnti	2.876,44	2.876,44	2.876,44
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	161.428,35	90.000,00	290.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>4.520.651,29</b>	<b>4.349.146,84</b>	<b>4.400.249,78</b>

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	159.460,71	154.418,94	154.418,94
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.400,32	10.026,49	10.026,49
Acquisto di beni e servizi	1.096.855,00	1.096.855,00	1.096.855,00
Trasferimenti correnti	126.100,00	111.100,00	111.100,00
Altre spese correnti	8.271,52	8.271,52	8.271,52
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.528.653,02	1.690.000,00	3.490.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>2.929.740,57</b>	<b>3.070.671,95</b>	<b>4.870.671,95</b>

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Trasferimenti correnti	17.900,00	17.900,00	17.900,00
<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>19.400,00</b>	<b>19.400,00</b>	<b>19.400,00</b>

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	548.427,22	538.412,96	538.412,96
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.417,54	5.417,75	5.417,75
Acquisto di beni e servizi	536.803,34	534.891,62	534.891,62
Trasferimenti correnti	569.929,54	576.857,38	564.857,38
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese correnti	14.376,01	14.376,01	14.376,01
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.217,09	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	17.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.810.170,74</b>	<b>1.712.955,72</b>	<b>1.700.955,72</b>

Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	175.511,78	175.530,05	175.530,05
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.701,45	11.702,67	11.702,67
Acquisto di beni e servizi	28.100,00	13.100,00	8.100,00

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	7.559,57	7.559,57	7.559,57
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>Totale Sviluppo economico e competitività</b>	<b>237.872,80</b>	<b>222.892,29</b>	<b>217.892,29</b>
<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	10.000,00	10.000,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	431.984,66	503.518,66	581.786,66
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>431.984,66</b>	<b>503.518,66</b>	<b>581.786,66</b>
<b>Debito pubblico</b>			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	362.495,37	351.604,29	345.134,20
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso di titoli obbligazionari</i>	183.622,60	190.740,27	198.153,29
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	478.800,72	487.005,21	507.947,94
<b>Totale Debito pubblico</b>	<b>1.024.918,69</b>	<b>1.029.349,77</b>	<b>1.051.235,43</b>
<b>Anticipazioni finanziarie</b>			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
<b>Totale Anticipazioni finanziarie</b>	<b>3.700.000,00</b>	<b>3.700.000,00</b>	<b>3.700.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>24.748.123,82</b>	<b>24.768.281,21</b>	<b>24.213.601,15</b>

## 15.1.2. MISSIONI E SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE

### MISSIONE M001 - Servizi istituzionali e generali e di gestione

LINEA DI MANDATO 5      MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>5.1 AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO</b>	5.1.2	RECUPERO DELLA SEDE STORICA EX SEDE COMUNALE DI MISANO MONTE	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	5.1.3	RECUPERO DELLA STRUTTURA DESTINATA A CENTRO GIOVANI "IL MESSICANO"	
	5.1.4	ULTIMAZIONE DEL CENTRO DI QUARTIERE DELLA CELLA	
	5.1.5	REALIZZARE I CENTRI DI QUARTIERE NELLE FRAZIONI	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	5.1.6	RECUPERARE IN CONVENZIONE CON AUTODROMO L'EX DISCOTECA ECHOES	
	5.1.7	BANDIRE GARA RELATIVA ALLA VENDITA DEL COMPLESSO DI VIA MARCONI-TOSCANA E MAGAZZINO COMUNALE	

LINEA DI MANDATO 12      SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>12.1 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	12.1.1	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SERVIZI FINANZIARI Resp. Dott. Fabrizio Bernardi
	12.1.2	DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	12.1.3	PROSEGUIRE LE AZIONI PER FAVORIRE PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	
	12.1.4	AUMENTARE L'EFFICIENZA E FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DA PARTE DEI CITTADINI	
	12.1.5	GARANTIRE UN EFFICACE IMPIEGO DI RISORSE NEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	SERVIZI FINANZIARI Resp. Dott. Fabrizio Bernardi
	12.1.6	GARANTIRE EQUITA' TRIBUTARIA, SOSTENIBILITA' SOCIALE E RECUPERO EVASIONE	
	12.1.7	SVILUPPO, INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI E APPLICATIVI	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	12.1.8	IMPLEMENTAZIONE BANCA DATI BENI DEMANIALI E PATRIMONIO DISPONIBILE, IMPIANTI E RETI DEL TERRITORIO COMUNALE	

	12.1.9	SVILUPPO E GESTIONE DELLE POLITICHE PER IL PERSONALE	SERVIZI FINANZIARI Resp. Dott. Fabrizio Bernardi
	12.1.10	SVILUPPARE UNA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

### Obiettivi Settore Finanziario e risorse umane

Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. L'Ente ha accolto questa importante e faticosa sfida, che ha comportato la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato entro il 2017).

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione dell'organizzazione e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti sono di fondamentale importanza nel processo di cambiamento degli enti territoriali soprattutto se puntano alla razionalizzazione delle forme societarie degli organismi partecipati e ad un monitoraggio permanente sull'andamento dei servizi esternalizzati.

Per quanto riguarda gli organismi, nel rinviare all'apposita sezione l'illustrazione degli obiettivi operativi posti a carico di ciascun ente/società, si dovrà completare l'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate in attuazione della legge n. 190/2014 (art. 1, comma 611), nonché dare corso alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Infine per le società partecipate con una % superiore al 10% dovrà essere garantito il percorso di consolidamento dei bilanci previsti dall'armonizzazione.

In merito alla situazione finanziaria dell'ente per il periodo 2017-2019, si intende:

- a) avviare una fase di consolidamento della gestione finanziaria, conciliando le esigenze di spesa con il perseguimento degli equilibri finanziari generali e dei vincoli di finanza pubblica;
- b) aggiornare i processi operativi e gestionali interni eliminando le inefficienze;
- c) garantire negli esercizi 2017, 2018 e 2019 un efficace e tempestivo impiego delle risorse ed eliminare gli sprechi;
- d) rendere più efficace la *governance* delle società partecipate, proseguendo sulla strada della razionalizzazione delle stesse.

L'acquisizione delle entrate tributarie (IMU, tassa rifiuti, addizionale IRPEF, pubblicità, TOSAP, ecc.) provenienti dal proprio territorio rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante:

- a) lotta all'evasione e all'elusione fiscale;
- b) potenziamento dell'attività di riscossione;
- c) trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario;
- d) semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni;
- e) tutela delle fasce deboli.

Le politiche volte ad aumentare l'efficienza della macchina comunale dovranno essere incentrate da un lato sulla valorizzazione delle risorse umane interne e, dall'altro, sulla razionalizzazione della struttura comunale.

Il fattore produttivo "lavoro" da sempre rappresenta uno degli snodi fondamentali per garantire una pubblica amministrazione efficiente e di qualità. Gli stringenti vincoli finanziari impongono all'Amministrazione Comunale di orientare la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) all'acquisizione di personale e alla successiva allocazione negli ambiti strategici del Comune. Il continuo calo del personale dipendente, dovuto al turn-over e alle limitazioni imposte dalla normativa vigente, rendono sempre più improrogabile l'esigenza di agire verso l'esternalizzazione di alcuni processi o addirittura interi servizi, al fine di recuperare risorse e unità da distribuire nei settori ad oggi scoperti o carenti. Sul fronte del personale interno, si intende procedere alla:

- valorizzazione e riqualificazione delle professionalità;
- erogazione di premi legati ai risultati ottenuti, basati su sistemi di valutazione efficaci;
- orientamento verso la soddisfazione degli utenti.

Occorre inoltre procedere con il miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale. Questi obiettivi si ottengono attraverso azioni combinate che riguardano:

- sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della competenza professionale del personale anche attraverso la valutazione della soddisfazione degli utenti/cittadini;
- pianificare la formazione necessaria, la formazione tecnica e comportamentale del personale del Comune, resa però difficile dai vincoli posti a questa tipologia di spesa dalla normativa;
- promuovere la cultura della legalità e dell'anticorruzione;
- implementare se possibile le attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo ma nel contempo presidiare anche gli aspetti disciplinari.

Dovrà altresì essere garantito da parte del competente datore di lavoro l'adeguamento dell'ente alle norme in materia di sicurezza sul lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

Un'altra azione che sarà intrapresa dall'Amministrazione è il potenziamento dell'incentivazione del personale. L'ente al momento presenta una buona situazione delle risorse decentrate, che permetteranno nel triennio di avviare un percorso di progressioni economiche orizzontali in funzione dello sblocco delle medesime. Si è già proceduto nel corso del 2016 al rinnovo del CCDI normativo triennale da adottare in linea con il D.Lgs. n. 150/2009.

#### Indicatori Settore Finanziario e risorse umane

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
12.1.1	Approvazione bilancio di previsione		31/12/2017	31/12/2018
	Approvazione DUP 2018/2020	31/07/2017	31/07/2018	31/07/2019
12.1.5	Riduzione tempi di pagamento fatture	45 gg.	35 gg.	30 gg.
	Approvazione bilancio consolidato	30/09/2017	30/09/2018	30/09/2019
	Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio	X	X	X
	Completamento attuazione piano di razionalizzazione degli organismi partecipati	X	X	X
12.1.6	Somme accertate per evasione tributi	100.000,00		
	Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva	30/06/2017		
	Inserimento e costante aggiornamento sul sito web della modulistica e delle	X	X	X

	informazioni			
<b>12.1.11</b>	Programmazione e gestione del fabbisogno di personale	X	X	X
	Contrattazione decentrata integrativa annuale	X	X	X
	Puntuale e tempestiva elaborazione delle buste paga e correlati adempimenti previdenziali e fiscali	X	X	X
	Indagine sul benessere organizzativo		X	X

## Obiettivi Settore Amministrazione Generale

5.1.6 RECUPERARE IN CONVENZIONE CON AUTODROMO L'EX DISCOTECA ECHOESI il comune intende riqualificare l'area ex Echoes in evidente stato di abbandono e degrado vigilando sulla corretta esecuzione della convenzione Repertorio n.3955 del 29/09/2016 stipulata con la società "SANTA MONICA S.P.A.".

Entro 60 (sessanta) mesi dall'immissione in possesso delle aree dovrà essere realizzato un centro polifunzionale per una superficie complessiva di circa mq.850 e all'interno di detta struttura, con ingresso autonomo dalla pubblica via, dovrà essere realizzato un locale dotato di servizi e utenze di luce, acqua e riscaldamento di almeno 20 mq di superficie, con accesso anche per portatori di disabilità, da adibire a sede di organizzazioni sportive, sociali e culturali. Il permesso di costruire per tali interventi di riqualificazione dell'area ex-Echoes sarà rilasciato solo dopo il collaudo delle due sale polivalenti di Misano Monte e Scacciano, del collaudo della via Marco Simoncelli e del prolungamento di Via Larga.

## 5.1.7 BANDIRE GARA RELATIVA ALLA VENDITA DEL COMPLESSO DI VIA MARCONI-TOSCANA E MAGAZZINO COMUNALE

Nell'ambito del programma di valorizzazione del patrimonio disponibile comunale si pone la necessità di vendere tre importanti cespiti, al fine di rinnovare gli immobili adibiti a sede di servizi comunali e al fine di reperire delle risorse con cui finanziare la realizzazione di altre opere pubbliche.

Il piano è già stato deliberato dal Consiglio Comunale, è ora necessario porre in essere i provvedimenti attuativi, che nello specifico si possono così riassumere:

- a) Predisporre l'asta pubblica dell'area di via Toscana, con la capacità edificatoria prevista negli strumenti urbanistici.
- b) Destinare una parte del corrispettivo di detta vendita per realizzare la nuova sede del comando di presidio di Pm, dell'ufficio IAT e SUAP.
- c) Nelle more della costruzione di detti nuovi uffici predisporre l'asta pubblica di vendita della palazzina di via Marconi.
- d) Reperire sul libero mercato degli affitti un magazzino dove trasferire il "magazzino comunale", ormai fatiscente.
- e) Predisporre l'asta pubblica con cui vendere parte dell'area di sedime del vecchio magazzino comunale su cui è "transitata", con le deliberazioni già citate, la capacità edificatoria, pari a quella del lotto confinante lato monte. L'area residua alla lottizzazione sarà destinata a parco pubblico che si dovrà saldare alla pista ciclo-pedonale del Conca.

12.1.2 DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE Per quanto concerne la dematerializzazione documentale allo stato attuale è stato implementato ed è a regime l'utilizzo del protocollo informatico (registro unico, scansione del frontespizio degli atti in ingresso, fattura elettronica, ecc.) come cardine per la gestione documentale informatizzata in abbinamento con la procedura dei flussi documentali; il protocollo è stato decentrato ed ogni utente è indipendente nella protocollazione dei documenti in arrivo e in partenza inoltre può inviare PEC dalla propria postazione e monitorare l'invio e le ricevute in maniera autonoma; ogni utente è inserito nella procedura dei flussi documentali e può dalla propria postazione rintracciare i singoli documenti.

L'obiettivo successivo per il superamento dell'utilizzo della carta è quello di procedere alla scansione completa dei documenti in modo da superare il dualismo con il cartaceo e all'archiviazione dell'informazione scansionata con la creazione di fascicoli elettronici.

Per il conseguimento dell'obiettivo verranno predisposti incontri con gli utilizzatori per ottenere il feedback sull'utilizzo delle procedure e rilevare criticità e suggerimenti ed in particolare verrà fornito adeguato supporto e assistenza agli utilizzatori con maggiori difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici. Per la creazione e pianificazione del sistema di archiviazione elettronica dei flussi documentali verranno coinvolti tutti i settori nell'acquisizione di informazioni e necessità operative.

### 12.1.3 PROSEGUIRE LE AZIONI PER FAVORIRE PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Sarà perseguito l'obiettivo di migliorare la comunicazione interna ed esterna relativamente alle informazioni che riguardano l'organizzazione, le attività e le risorse dell'ente al fine di incrementare la partecipazione e la trasparenza come modalità concrete attraverso cui l'amministrazione coinvolge la cittadinanza nelle scelte. Per questo si intende favorire la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune attraverso la messa a disposizione di informazioni chiare e facilmente accessibili, soprattutto proseguendo l'implementazione del sito web ed il continuo monitoraggio ed attuazione degli obblighi di pubblicazione in funzione delle normative vigenti, loro integrazioni e aggiornamenti ed assicurando la piena operatività della sezione "Amministrazione trasparente". Saranno anche promosse assemblee pubbliche, incontri con le categorie e le associazioni, consigli comunali aperti.

### 12.1.4 AUMENTARE L'EFFICIENZA E FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DA PARTE DEI CITTADINI

Si opererà per garantire una maggiore efficienza nella erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese ed ampliare l'accessibilità agli stessi ed alle informazioni, promuovendo processi di semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'attività dell'ente.

### 12.1.7 SVILUPPO, INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI E APPLICATIVI

Verrà ulteriormente declinato l'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili, aventi rilevanza interna e/o trasversale per l'Ente. Si opererà per ottimizzare l'utilizzo delle procedure gestionali e realizzare la completa interoperabilità fra le stesse mirando anche ad una semplificazione delle procedure gestionali. Nell'ottica della dematerializzazione si implementerà gradualmente l'utilizzo della firma digitale all'interno delle procedure gestionali di delibere, determine e ordinanze. Si garantirà inoltre una costante formazione del personale per una più efficace gestione delle procedure stesse.

### 12.1.8 IMPLEMENTAZIONE BANCA DATI BENI DEMANIALI E PATRIMONIO DISPONIBILE, IMPIANTI E RETI DEL TERRITORIO COMUNALE

Per quanto concerne la banca dati dei beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale allo stato attuale è a regime l'utilizzo del programma Babylon ditta GIES banca dati sui beni mobili e immobili del Comune. Per l'implementazione dell'archivio si prevedono le seguenti azioni: individuazione per ogni settore di un referente per la gestione/consultazione e formazione del personale individuato per utilizzare la procedura Babylon.

## Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
5.1.6	Recupero area ex Echoes	X	X	X
5.1.7	Predisporre le tre aste pubbliche	X		
12.1.2	Implementazione protocollo e archivio	X	X	

	informatico			
<b>12.1.3</b>	Implementazione sito web e piena operatività sezione "Amministrazione trasparenza	X	X	X
<b>12.1.4</b>	Attivazione pagamenti on-line	X		
<b>12.1.7</b>	Interoperabilità delle procedure	X	X	X
<b>12.1.8</b>	Implementazione utilizzo banca dati	X	X	

## Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

### 5.1.2. - RECUPERO DELLA SEDE STORICA EX SEDE COMUNALE MISANO MONTE

Il Servizio Tecnico Ambientale del Comune di Misano Adriatico ha come obiettivo la manutenzione e valorizzazione del principale edificio storico del comune, ex sede municipale ubicato nella frazione di Misano Monte. L'economia del Comune di Misano Adriatico si è trasformata negli ultimi cento anni da principalmente agricola ad economia basata fondamentalmente sul turismo. Tale profondo mutamento delle cose e delle persone non poteva non avere una altrettanto profonda incidenza sul tessuto e sulla morfologia urbana.

Il municipio di Misano Adriatico ha seguito le vicende legate alla trasformazione economica della città seguendo il flusso delle attività prevalenti. La sede del Comune è stata dal 1873 (anno della sua ultimazione) al 1949 localizzata all'interno del tessuto di quella che oggi viene individuata con la frazione di Misano Monte, di fianco al castello esistente fino agli eventi bellici della prima guerra mondiale, castello di cui esiste traccia nella base del torrione posto sulla medesima piazza, piazza Castello per l'appunto, su cui si affaccia il vecchio municipio.

Dal 1949, per diversi decenni lo stabile conserva come destinazione quella di sede scolastica, ma col tempo, rendendosi inidonea a svolgere tale funzione, comincia ad ospitare attività minori come quelle dei comitati locali e dal 1981 assolve per qualche periodo anche la funzione di biblioteca pubblica.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con opere di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ex municipio al fine di valorizzare la presenza del MISANO PIANO FESTIVAL.

Da molti anni tale manifestazione si svolge a Misano Monte durante il periodo estivo e coinvolge una grande quantità di appassionati della musica per pianoforte. Esiste inoltre una famiglia di Misano proprietaria di una collezione di pianoforti storici, collezione che potrebbe trovare sede all'interno dell'edificio di cui trattasi. La realizzazione di una cavea esterna consentirà di realizzare un "teatro" all'aperto capace di ospitare eventi anche legati all'ascolto di concerti di pianoforte.

### 5.1.3 - RECUPERO DELLA STRUTTURA DESTINATA A CENTRO GIOVANI "IL MESSICANO"

E' prioritario, per finalità di interesse della comunità e del quartiere, il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte (intervento non più procrastinabile), la struttura destinata a centro per giovani "Il Messicano" ed ultimazione del centro di quartiere della Cella.

Realizzare i centri di quartiere di Scacciano, Santamonica e Belvedere e recuperare in convenzione con l'autodromo l'ex discoteca Echoes sia per finalità di promozione e fruizione turistica legate all'autodromo, sia come sala pubblica.

### 5.1.4. - ULTIMAZIONE DEL CENTRO DI QUARTIERE DELLA CELLA

L'obiettivo che fa parte delle linee di mandato, è in fase di raggiungimento, in quanto a breve sarà effettuata la gara per realizzare le strutture previste. In questo modo il quartiere viene dotato di un luogo di ritrovo e di accoglienza che migliora le relazioni sul posto e funge da presidio di cittadinanza attiva che si coinvolge rispetto alle problematiche della frazione, cercando di trovare le opportune soluzioni.

### 5.1.5 - REALIZZARE I CENTRI DI QUARTIERE NELLE FRAZIONI

Si vuole ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale; favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere la loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze (festa dell'associazionismo misanese); promuovere il passaggio della memoria storica tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani; supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, a pesca di emozioni, Rimini autismo...); promuovere e amplificare la commissione consuntiva del sociale.

### 12.1.10 - SVILUPPARE UNA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Attivare un ufficio associato con i comuni limitrofi di protezione civile per la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di eventi calamitosi per cui si debba attivare la protezione civile nel territorio dell'Ambito territoriale Riviera del Conca. Costituire il "Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile Riviera del Conca". Coordinare le attività del Volontariato di protezione civile in ambito COI Riviera del Conca oltre a promuovere e formare il Volontariato di Protezione Civile a scala intercomunale;

#### Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
5.1.2	Progettazione e reperimento finanziamenti	X	X	X
5.1.3	Progettazione e reperimento finanziamenti		X	X
5.1.4	Costruzione edificio	X	X	
5.1.5	Progettazione e realizzazione centri	X	X	X
12.1.10	COI associato e promozione volontariato	X	X	X

### 8.7.3 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	1.347.998,38	29.65%	1.303.280,15	43.1%	1.325.673,23	48.54%
Imposte e tasse a carico dell'ente	106.966,67	2.35%	102.472,06	3.39%	103.900,06	3.8%
Acquisto di beni e servizi	920.814,82	20.25%	849.597,27	28.09%	852.940,96	31.23%
Trasferimenti correnti	4.765,00	0.1%	4.765,00	0.16%	4.765,00	0.17%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	0.22%	10.000,00	0.33%	10.000,00	0.37%
Altre spese correnti	319.010,39	7.02%	319.010,29	10.55%	319.010,29	11.68%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.836.957,44	40.4%	435.000,00	14.38%	115.000,00	4.21%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4.546.512,70</b>		<b>3.024.124,77</b>		<b>2.731.289,54</b>	

## MISSIONE M003 - Ordine pubblico e sicurezza

LINEA DI MANDATO 4		VIABILITA'	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>4.2 SICUREZZA STRADALE</b>	<b>4.2.1</b>	<i>REALIZZAZIONE LEZIONI DI EDUCAZIONE STRADALE PER BAMBINI E RAGAZZI NELLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA</i>	POLIZIA URBANA Resp. Aleandro Carboni
	<b>4.2.2</b>	<i>POTENZIARE IL PRESIDIO DEI TERRITORI ED IL CONTRASTO DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA</i>	
	<b>4.2.3</b>	<i>COLLABORAZIONE CON GLI ANZIANI PER FACILITARE ATTRAVERSAMENTI STRADALI IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>4.2.4</b>	<i>SVILUPPARE LOTTA ABUSIVISMO COMMERCIALE IN SPIAGGIA</i>	POLIZIA URBANA Resp. Aleandro Carboni

### Obiettivi Settore Polizia Urbana

La Polizia Municipale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "benvenuto" che l'ospite desidera ricevere.

Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia deliberatamente sanzionatoria e repressiva.

Obiettivo prioritario è quello di rendere più efficace il presidio del territorio contro i tanti e diversificati fenomeni di "disordine" sociale e microcriminalità. Il conseguimento di questi scopi non può che partire da una rigorosa applicazione delle regole e da un'analisi puntuale delle situazioni esistenti nelle diverse parti del territorio.

Importanti sono le attività di educazione stradale svolte nelle scuole, per favorire una consapevolezza della tematica legata alla sicurezza stradale, con l'inserimento della materia nella programmazione scolastica.

La collaborazione con gli anziani in prossimità delle scuole ha la finalità di garantire agli Agenti di Polizia Municipale di poter avere più tempo a disposizione per le attività di presidio del territorio e agli anziani stessi di poter impiegare parte del proprio tempo in queste attività, svolgendo un servizio molto utile per la comunità.

E' necessario portare avanti con sempre maggior efficienza, il servizio di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia e non solo, grazie anche alle risorse che si ha la possibilità di mettere in campo a seguito della costituzione del Corpo Intercomunale con i Comuni di Riccione, Cattolica e Coriano.

A questo proposito sarà obiettivo importante la riorganizzazione del Corpo Intercomunale, nella direzione di ottimizzare la gestione dei servizi organizzandoli su scala sovracomunale. Le prime azioni da mettere in campo sono la gestione unitaria della formazione del personale, l'adozione di un software che consenta la condivisione delle attività svolte e il coordinamento delle stesse, l'adozione di radio con sistema di comunicazione Tetra al fine di poter comunicare con gli altri presidi in maniera efficace.

## Indicatori Settore Polizia Urbana

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
4.2.1	Realizzazione di lezioni di educazione stradale nelle scuole	X	X	X
4.2.2	Aumento delle ore di pattuglia stradale	X	X	X
4.2.3	Avvio delle attività con gli anziani presso le scuole	X		
4.2.4	Aumento dei servizi antiabusivismo commerciale	X	X	X
4.2.5	Approvazione regolamento Corpo di Polizia Municipale	X		

## Obiettivi Settore Amministrazione Generale

Il comune intende implementare il servizio svolto da anziani e/o volontari a favore della comunità attivando un progetto di assistenza nell'attraversamento degli alunni frequentanti le scuole primarie del territorio nel momento dell'entrata e dell'uscita dagli istituti scolastici, al fine di aumentare la sicurezza degli studenti e supportare l'attività svolta dal personale della Polizia Urbana.

## Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
4.2.3	Attivazione del progetto nelle scuole primarie	X		

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	727.374,63	68.14%	695.560,65	68.78%	684.859,88	68.5%
Imposte e tasse a carico dell'ente	46.187,83	4.33%	44.024,63	4.35%	43.321,93	4.33%
Acquisto di beni e servizi	188.710,00	17.68%	186.510,00	18.44%	186.510,00	18.65%
Trasferimenti correnti	33.000,00	3.09%	33.000,00	3.26%	33.000,00	3.3%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	0.23%	2.500,00	0.25%	2.500,00	0.25%
Altre spese correnti	19.642,74	1.84%	19.642,74	1.94%	19.642,74	1.96%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	4.68%	30.000,00	2.97%	30.000,00	3%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.067.415,20</b>		<b>1.011.238,02</b>		<b>999.834,55</b>	

**MISSIONE M004 - Istruzione e diritto allo studio**

<b>LINEA DI MANDATO 9 SCUOLA E INFANZIA</b>			
<b>Obiettivo strategico</b>		<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Settore/Responsabile</b>
<b>9.1 PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA</b>	<b>9.1.1</b>	<i>PROMUOVERE INCONTRI E TAVOLI DI DIALOGO PER AMPLIARE OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO</i>	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
	<b>9.1.2</b>	<i>POTENZIARE L'IMPEGNO ECONOMICO A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER PROMUOVERE AZIONI CONCRETE DI SUPPORTO A FAVORE DI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI</i>	
	<b>9.1.3</b>	<i>PERSEGUIRE L'"OBIETTIVO LISBONA".</i>	
	<b>9.1.4</b>	<i>ORGANIZZARE NELLE SCUOLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPORTANZA DI DIFFERENZIARE E RIUTILIZZARE I RIFIUTI</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>9.1.5</b>	<i>INCORAGGIARE IL CONSUMO DI ACQUA DI ACQUEDOTTO NELLE MENSE SCOLASTICHE E DI PRODOTTI BIOLOGICI, EQUOSOLIDALI E A KM0</i>	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
	<b>9.1.6</b>	<i>PROMUOVERE LA CREAZIONE E AMPLIARE, DOVE GIA' ESISTENTE, IL PIEDIBUS E IL BICIBUS</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>9.1.7</b>	<i>EFFETTUARE INDAGINI SUL LIVELLO DI GRADIMENTO DELLE FAMIGLIE RISPETTO AI SERVIZI D'INFANZIA E SCUOLA DELL'OBBLIGO</i>	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
	<b>9.1.8</b>	<i>ABBATTERE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E MIGLIORARE IL COMFORT AMBIENTALE, TERMICO, ACUSTICO E DELLA QUALITA' DELL'ARIA</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>9.1.9</b>	<i>MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI</i>	

**Obiettivi Settore Pubblica Istruzione**

L'Ufficio Pubblica Istruzione con riferimento agli obiettivi strategici 9.1 da tempo si muove nella direzione di promuovere tavoli di dialogo tra le agenzie educative del territorio garantendo ai genitori delle altre istituzioni di partecipare ai percorsi formativi/informativi organizzati nell'ambito del Progetto 0/6 che vengono organizzati durante l'anno scolastico con esperti del settore educativo.

Inoltre vengono finanziati percorsi di attività motoria per le scuole infanzia statali e la paritaria di Misano Monte e percorsi di laboratori di musica e teatro per le scuole primarie.

Con l'Istituto San Pellegrino è stato attivato un percorso triennale di collaborazione che prevede che gli studenti del Liceo vadano nelle scuole dell'infanzia comunali per "insegnare" la lingua inglese ai bambini attraverso una modalità ludica predisposta in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Comunale.

In attesa della approvazione del nuovo accordo di programma distrettuale sugli interventi di supporto educativo per i bambini e ragazzi disabili, vengono garantite le ore previste dai tavoli tecnici agli studenti residenti a Misano Adriatico che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio non solo misanese.

Con la riorganizzazione degli enti territoriali sono diventati di competenza comunale, da gennaio 2015, anche gli interventi di supporto educativo per ragazzi disabili, sempre residenti a Misano Adriatico, che frequentano le scuole secondarie di secondo grado e anche in questo caso vengono garantite le ore stabilite dai tavoli tecnici.

L'Obiettivo di Lisbona, che prevedeva negli asili nido un numero di posti equivalente a 33 ogni 100 bambini di età compresa tra 0-3 anni (33 per cento) entro la fine del 2010, è un obiettivo difficilmente realizzabile a livello nazionale in quanto in Italia la copertura media del servizio è di circa il 12,7 per cento, e in questa fase di crisi strutturale a livello anche provinciale è diminuita la richiesta del servizio Nido.

Il Comune di Misano Adriatico è uno dei pochi comuni nel nostro territorio nel quale è ancora presente una lista d'attesa per entrare nei servizi educativi 0/3 anni e attualmente la percentuale di copertura, dovuta anche alla necessità di utilizzare alcuni spazi del Nido di Misano Adriatico per garantire posti di scuola infanzia, è pari circa al 25%.

L'obiettivo rimane quello di garantire una copertura il più ampio possibile mantenendo una qualità elevata.

L'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica ha permesso, mantenendo dei costi accessibili, l'inserimento sempre maggiore di prodotti biologici, ai sensi del Regolamento C.E. 2092/91 e successive modifiche e integrazione, come per esempio: Verdura surgelata biologica, Frutta e verdura freschi, Legumi secchi biologici, Pomodori (passata, pelati, polpa ) biologici, Formaggi teneri biologici, Pasta biologica, Pane biologico, Farina biologica, Uova e ovoprodotti biologici, Olio extra vergine di oliva, Cereali, Parmigiano Reggiano 24 mesi, Carne di bovino del tipo IGP, Carni bianche (pollo, tacchino, coniglio) e suina di produzione nazionale.

Sono stati inseriti anche inseriti prodotti provenienti dai terreni confiscati alle mafie (prodotti di Libera).

Quanto al consumo di acqua dell'acquedotto è intenzione dell'amministrazione avviare un percorso che consente l'utilizzo di distributori d'acqua presso le nostre istituzioni scolastiche anche in vista della nuova gara relativa alla refezione scolastica.

Dallo scorso anno è stato introdotto l'utilizzo di questionari "customer satisfaction" per verificare il livello di gradimento delle famiglie del servizio Nido d'Infanzia.

## Indicatori Settore Pubblica Istruzione

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
9.1.1	Percorso di lingua inglese nelle scuole infanzia Comunali in collaborazione con l'Istituto San Pellegrino.	x	x	x
9.1.2	Garantire la copertura delle esigenze che emergono dal tavolo tecnico per la definizione delle ore per il supporto alla disabilità	x	x	x
9.1.3	Garantire il massimo della copertura alle richieste di nido d'infanzia possibile (intorno al 25%)	x	x	x
9.1.5	Inserire nelle istituzioni scolastiche con la mensa scolastica e con un numero di pasti adeguato un distributore di acqua dell'acquedotto che permetta la sostituzione parziale delle bottiglie di plastica, a seguito di nuova gara.	x	x	
9.1.7	Implementare l'utilizzo del questionario relativo alla "customer satisfaction" in tutte le istituzioni comunali per l'infanzia	x	x	x

## Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

### 9.1.4 - ORGANIZZARE NELLE SCUOLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPORTANZA DI DIFFERENZIARE E RIUTILIZZARE I RIFIUTI

Gli alunni degli istituti scolastici del territorio comunale saranno coinvolti in un'azione di campagna conoscitiva ed educativa inerente la tematica ambientale del riciclo e differenziazione del rifiuto. Verranno a tale proposito organizzate lezioni coordinate da personale esperto nel settore, nonché promosse eventuali uscite presso centri di compostaggio e smaltimento facenti parte della realtà locale.

### 9.1.6 - PROMUOVERE LA CREAZIONE E AMPLIARE, DOVE GIÀ ESISTENTE, IL PIEDIBUS E IL BICIBUS

La sperimentazione del "pedibus" avviata da due anni, ha ottenuto un importante riscontro, coinvolgendo l'attenzione e l'ausilio pratico di diversi volontari e l'approvazione di tanti genitori. La volontà di voler proseguire ed incrementare tale servizio pone l'esigenza di individuare nuove soluzioni logistiche al fine di incrementare i percorsi "pedibus" e "bicibus" incrementando così il bacino di utenza su tutto il territorio misanese.

### 9.1.8 - ABBATTERE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E MIGLIORARE IL COMFORT AMBIENTALE, TERMICO, ACUSTICO E DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

La tematica delle strutture scolastiche ha coinvolto appieno l'Amministrazione comunale, la quale fino ad oggi ha continuato ad investire affinché tale patrimonio continui ad incrementarsi in termini di qualità e di capacità di accoglienza. Annualmente vengono previste somme specifiche per il capitolo edifici scolastici, mirate non solo ad interventi di semplice manutenzione ordinaria, ma anche al miglioramento del confort, dell'accessibilità e della sicurezza degli edifici e dei suoi occupanti.

### 9.1.9 - MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

L'amministrazione comunale provvede al continuo monitoraggio dei propri edifici scolastici al fine di prevedere ed anticipare qualsiasi eventuale criticità. Tali indagini vengono eseguite sia tramite la ditta

gestrice in global service, che mediante i tecnici comunali ed eventuali indagini specifiche con l'ausilio di idonee strumentazioni. A seguito di anzidette verifiche, in continuo aggiornamento, sono previste annualmente somme a bilancio per manutenzioni ed eventualità criticità, mentre per altri interventi, di prevenzione sulle strutture e non di somma urgenza, si procede con la previsione di programmazione annuale per la casistica specifica.

#### Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
9.1.4	Progettazione e realizzazione campagne informative		X	X
9.1.6	Consolidamento del servizio avviato in fase sperimentale	X	X	X
9.1.8	Esecuzione opere di adeguamento edifici atte a perseguire gli obiettivi di questo punto	X	X	X
9.1.9	Monitoraggio ed esecuzione di opere di messa in sicurezza edifici scolastici	X	X	X

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	906.297,29	38.6%	892.594,09	31.15%	892.594,09	39.4%
Imposte e tasse a carico dell'ente	57.691,27	2.46%	56.749,78	1.98%	56.749,78	2.51%
Acquisto di beni e servizi	1.103.023,09	46.98%	1.099.948,00	38.39%	1.099.948,00	48.56%
Trasferimenti correnti	132.054,50	5.62%	132.054,50	4.61%	132.054,50	5.83%
Altre spese correnti	25.857,89	1.1%	25.857,89	0.9%	25.857,89	1.14%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	123.000,00	5.24%	658.000,00	22.97%	58.000,00	2.56%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>2.347.924,04</b>		<b>2.865.204,26</b>		<b>2.265.204,26</b>	

**MISSIONE M005 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

LINEA DI MANDATO 11		CULTURA	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>11.1 PROMUOVERE LA CULTURA</b>	<b>11.1.1</b>	<i>PROMUOVERE COLLABORAZIONI TRA BIBLIOTECA, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONE SAN PELLEGRINO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER CONDIVIDERE IL PATRIMONIO CULTURALE</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>11.1.2</b>	<i>POTENZIARE LE CONFERENZE ORGANIZZATE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE</i>	
	<b>11.1.3</b>	<i>DIVERSIFICARE I LUOGHI DELL'OFFERTA CULTURALE VALORIZZANDO GLI SPAZI PIU' BELLI E SIGNIFICATIVI</i>	
	<b>11.1.4</b>	<i>COSTRUIRE UN PONTE TRA CULTURA E TURISMO</i>	

**Obiettivi Settore Amministrazione Generale****11.1.1 PROMUOVERE COLLABORAZIONI TRA BIBLIOTECA, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONE SAN PELLEGRINO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER CONDIVIDERE IL PATRIMONIO CULTURALE**

Da tempo è in atto una proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Misano Adriatico attraverso vari progetti tra cui si segnalano quelli volti a promuovere la lettura, spettacoli domenicali all'interno della biblioteca rivolti alla prima fascia di età e visite guidate degli studenti per valorizzare tutte le risorse culturali a favore della giovane utenza.

Recentemente sono state avviate ulteriori collaborazioni di carattere culturale e sociale con la Commissione Comunale Pari Opportunità e con associazioni di categoria per la realizzazione di progetti culturali nell'ambito dell'offerta turistica.

La Biblioteca Comunale intende attivare iniziative rivolte alla fascia adolescenziale attraverso la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali e del terzo settore per intercettare bisogni e interessi di una fascia di età particolarmente "inquieta".

La seconda "agenzia culturale" presente sul territorio comunale è la fondazione San Pellegrino, con la quale sono stati avviati progetti di collaborazione quali: gli stagisti nello IAT, a supporto degli operatori, e nelle scuole materne a supporto degli insegnanti. Di notevole interesse è l'attività che l'Istituto svolge in autonomia sia nel campo dell'insegnamento delle lingue che in quello più prettamente umanistico e teologico. Il Comune è membro della fondazione che gestisce la struttura e le attività.

**11.1.2 POTENZIARE LE CONFERENZE ORGANIZZATE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE**

Da oltre un ventennio la Biblioteca promuove rassegne culturali che nel corso del tempo hanno assunto una valenza nazionale con la presenza di illustri pensatori che affrontano temi legati alla contemporaneità.

A queste si sono aggiunte nuove iniziative che prendono spunto dalla lettura dei grandi classici del pensiero come strumento per affrontare i temi esistenziali della vita. La Biblioteca intende potenziare le iniziative

sopra descritte a fronte di un incremento delle risorse umane ed economiche anche attraverso la collaborazioni di privati.

### 11.1.3 DIVERSIFICARE I LUOGHI DELL'OFFERTA CULTURALE VALORIZZANDO GLI SPAZI PIU' BELLI E SIGNIFICATIVI

La Biblioteca Comunale con la nuova sede ha valorizzato l'area esterna attraverso un ampio giardino particolarmente curato ed attrezzato che è diventato un luogo di incontro quasi una "piazza del sapere". Recentemente la Biblioteca ha realizzato eventi culturali in "location" esterne individuando ambiti territoriali adatti a tali iniziative (giardino della biblioteca, stabilimenti balneari, parco Mare Nord).

E' intendimento proseguire in questa direzione individuando e valorizzando altri luoghi del territorio per la realizzazione di eventi con finalità turistico-culturale (spiaggia, entroterra, Portoverde, ecc..).

### 11.1.4 COSTRUIRE UN PONTE TRA CULTURA E TURISMO

Con la recente costituzione della Fondazione di partecipazione Misano Mare Sport e Cultura si attiveranno collaborazioni per l'inserimento nell'offerta turistica della programmazione degli eventi culturali della Biblioteca.

## Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
11.1.1	Mantenere e attivare le azioni previste	X	X	X
11.1.2	Mantenere il livello qualitativo raggiunto	X	X	X
11.1.3	Realizzare iniziative sul territorio	X	X	X
11.1.4	Collaborazione nella promozione turistica	X	X	X

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	118.036,20	44.88%	118.048,58	48.78%	118.048,58	48.78%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.716,66	3.31%	8.717,47	3.6%	8.717,47	3.6%
Acquisto di beni e servizi	108.150,00	41.12%	98.150,00	40.56%	98.150,00	40.56%
Trasferimenti correnti	22.000,00	8.37%	11.000,00	4.55%	11.000,00	4.55%
Altre spese correnti	6.083,02	2.31%	6.083,02	2.51%	6.083,02	2.51%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>262.985,88</b>		<b>241.999,07</b>		<b>241.999,07</b>	

**MISSIONE M006 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

<b>LINEA DI MANDATO 8 SPORT</b>			
<b>Obiettivo strategico</b>		<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Settore/Responsabile</b>
<b>8.1 PROMUOVERE LO SPORT</b>	<b>8.1.1</b>	<i>FAVORIRE LA CULTURA SPORTIVA INCENTIVANDONE LA PRATICA ANCHE PER I BAMBINI DISABILI E ADOLESCENTI</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>8.1.2</b>	<i>UTILIZZARE E VALORIZZARE LE STRUTTURE SPORTIVE PER FINI TURISTICI AL FINE DI IDENTIFICARE MISANO COME PAESE SIMBOLO DEL TURISMO SPORTIVO</i>	
	<b>8.1.3</b>	<i>INDIVIDUARE SUL TERRITORIO SPAZI CHE POSSANO PRESTARSI A DIVENTARE LUOGO DI AGGREGAZIONE E DI AVVICINAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE LIBERE NEI PARCHI</i>	
	<b>8.1.4</b>	<i>ORGANIZZARE EVENTI E SVILUPPARE /INCENTIVARE LE ATTIVITA' SPORTIVE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON ATTENZIONE ALL'INFANZIA E AI GIOVANI</i>	
	<b>8.1.5</b>	<i>CURARE LE PROCEDURE PER AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E MONITORAGGIO SULLA CORRETTA GESTIONE</i>	
	<b>8.1.6</b>	<i>CREARE E COORDINARE UN TAVOLO DI INCONTRO PERMANENTE CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE</i>	
	<b>8.1.7</b>	<i>MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

**Obiettivi Settore Amministrazione Generale**

**8.1.1 FAVORIRE LA CULTURA SPORTIVA INCENTIVANDONE LA PRATICA ANCHE PER I BAMBINI DISABILI E ADOLESCENTI**

L'Amministrazione intende affrontare il tema dell'inclusione sociale anche attraverso lo sport, inteso non solo come ricerca di risultato ma come diritto sociale e strumento per abbattere le diversità, per sviluppare le relazioni sociali e di educazione al rispetto delle regole e degli altri.

Alla fine del 2016 e 2017 sono in scadenza alcune concessioni per l'affidamento in uso e gestione di impianti sportivi comunali ad associazioni sportive presenti sul territorio. Con i nuovi affidamenti verranno messe in atto azioni affinché si realizzino progetti finalizzati ad agevolare l'utilizzo degli impianti anche a persone con diverse abilità. Tali azioni consistono nel sensibilizzare le associazioni che operano in ambito sportivo ad interagire con associazioni che operano in altri ambiti ed in particolare socio-assistenziale attraverso collaborazioni e realizzazione di progetti comuni.

**8.1.2 UTILIZZARE E VALORIZZARE LE STRUTTURE SPORTIVE PER FINI TURISTICI AL FINE DI IDENTIFICARE MISANO COME PAESE SIMBOLO DEL TURISMO SPORTIVO**

Misano vanta la presenza sul proprio territorio di impianti sportivi rinomati (Stadio Santamonica, Centro sportivo Rossini, Misano World Circuit, campo di calcio in sintetico di via Platani) dove ogni anno, oltre alle normali attività di allenamento, si svolgono manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale. Si intende pertanto dare continuità ad eventi quali il MotoGp, il Mondiale Superbike, Il Festival della Pallamano e le rassegne internazionali di Pattinaggio che richiamano a Misano migliaia di visitatori e costituiscono un importante risorsa turistica.

#### 8.1.3 INDIVIDUARE SUL TERRITORIO SPAZI CHE POSSANO PRESTARSI A DIVENTARE LUOGO DI AGGREGAZIONE E DI AVVICINAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE LIBERE NEI PARCHI

Il Comune ha acquisito nella proprietà un'area, sulla quale sono presenti manufatti e attrezzature sportive in disuso. Detto bene, classificato come impianto sportivo, risultava inadeguato a tale uso se non a fronte di notevoli investimenti.

L'amministrazione comunale al fine di preservare l'area da occupazioni abusive e salvaguardare il decoro urbano ha affidato l'impianto fino al 31/12/2016 ad una associazione sportiva dilettantistica per la pratica di discipline sportive da praticare all'aria aperta (nording wolking, mountain bike, ecc,) conseguendo l'obiettivo di ampliare l'offerta sportiva anche in ambito turistico.

L'area negli anni è divenuta un impianto sportivo connotato, anche per le opere legate alla naturalizzazione della Foce del Conca e al percorso pedonale dell'asta fluviale, per il ritrovo e la partenza di attività di tipo escursionistico.

L'Amministrazione Comunale, confermando tale utilizzo, ha dato mandato affinché si attivasse un pubblico avviso per l'individuazione di soggetti interessati a produrre una manifestazione di interesse ed eventuali proposte gestionali.

#### 8.1.4 ORGANIZZARE EVENTI E SVILUPPARE /INCENTIVARE LE ATTIVITA' SPORTIVE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON ATTENZIONE ALL'INFANZIA E AI GIOVANI

Favorire l'attività delle numerose associazioni sportive presenti sul territorio che propongono corsi ed attività ginniche rivolte sia all'infanzia che ai giovani.

A tal fine saranno organizzate iniziative di sensibilizzazione per incentivare la pratica sportiva e contrastarne l'abbandono precoce con attività dimostrative e promozionali rivolte a tutta la cittadinanza: nel mese di settembre sarà riproposta la "Festa dello Sport", mentre nel mese di febbraio la manifestazione "Open Game" darà spazio alle competizioni e alle dimostrazioni sportive all'interno dell'impianto "Misano World Circuit".

#### 8.1.5 CURARE LE PROCEDURE PER AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E MONITORAGGIO SULLA CORRETTA GESTIONE

Con i nuovi affidamenti, per i quali sono già in corso le procedure, verrà posta in carico ai nuovi concessionari anche la manutenzione ordinaria degli impianti. Gli uffici comunali preposti dovranno monitorare costantemente la corretta gestione, manutenzione e custodia degli impianti attraverso periodici sopralluoghi.

In questo contesto di collaborazione sussidiaria tra il comune e gli enti di promozione e gestione sportiva, dopo avere avviato in modo soddisfacente il rifacimento dei campi da tennis, la piscina di Portoverde, il campo di via Platani, il campo per il rugby di via Albinoni, in sinergia con detti enti, partendo dalla constatazione che risulta necessaria un'altra palestra per il basket e la pallavolo, nei primi mesi di 2017 andrà avviato il percorso per addivenire ad una nuova costruzione.

Tenendo conto che, vista l'imminente scadenza del contratto con l'attuale gestore, nel 2017 dovrà essere avviata l'evidenza pubblica per la nuova gestione del palasport, che per dimensione del piano finanziario è il principale impianto sportivo comunale, potrebbero esserci, con una gestione di lungo periodo, i margini

economici per finanziare anche la costruzione di un nuovo palasport. Ovviamente dovranno essere reperiti dal gestore ingenti investimenti da non imputare alle casse comunali, al fine di mantenere prevalente l'aspetto gestionale, rispetto a quello degli investimenti.

A momento questo progetto pare percorribile, ma andranno fatti tutti gli studi relativi agli aspetti finanziari, gestionali e normativi.

#### 8.1.6 CREARE E COORDINARE UN TAVOLO DI INCONTRO PERMANENTE CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Coordinare l'attività delle associazioni sportive attraverso un tavolo di incontro permanente nel quale saranno discusse le problematiche e valutate le proposte e le soluzioni affinché la pratica sportiva sia diffusa e l'offerta possa arricchirsi sempre di nuove attività e discipline. Gli incontri periodici saranno occasione di confronto e di collaborazione per far crescere lo sport a Misano.

#### Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
8.1.1	Stipula convenzioni nuovi affidamenti	X	X	
8.1.2	Organizzazioni eventi sportivi con finalità turistiche	X	X	X
8.1.3	Stipula convenzione nuovo affidamento	X		
8.1.4	Organizzazione di iniziative per promuovere lo sport a Misano	X	X	X
8.1.5	Attivazione procedure e monitoraggio anche per nuovo affidamento palasport	X	X	X
8.1.6	Convocare incontri periodici con le associazioni sportive	X	X	X

#### Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

##### 8.1.7 - MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE

L'Amministrazione comunale provvede alla manutenzione degli edifici e strutture sportive mediante l'ausilio dell'impresa appaltatrice di Global Service e delle società sportive gestrici degli impianti (per quanto di propria competenza). Per gli interventi che esulano dai contratti stipulati con le figure indicate precedentemente, l'Amministrazione comunale prevede a bilancio tutte le somme necessarie per procedere alla regolare manutenzione e incrementare il servizio di tutte le strutture sportive. Inoltre vengono costantemente vagliati bandi di contributo inerenti finanziamenti per interventi sia di manutenzione che di nuova realizzazione.

#### Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
8.1.7	Continue opere puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria	x	x	x

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	73.544,62	18.31%	67.911,74	4.15%	67.911,74	20.26%
Trasferimenti correnti	217.304,99	54.09%	217.304,99	13.29%	217.304,99	64.83%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	58.784,00	14.63%	1.350.000,00	82.56%	50.000,00	14.92%
Contributi agli investimenti	52.093,50	12.97%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>401.727,11</b>		<b>1.635.216,73</b>		<b>335.216,73</b>	

**MISSIONE M007 - Turismo**

<b>LINEA DI MANDATO 7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO</b>			
<b>Obiettivo strategico</b>		<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Settore/Responsabile</b>
<b>7.1 PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO</b>	<b>7.1.1</b>	<i>PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA PER IL RILASCIO DI PERMESSI, LICENZE, AUTORIZZAZIONI</i>	SUAP-DEMANIO VERBALI Resp. Luciana Berardinelli
	<b>7.1.2</b>	<i>DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE</i>	
	<b>7.1.3</b>	<i>DESTAGIONALIZZARE IL TURISMO</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>7.1.4</b>	<i>ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA</i>	
	<b>7.1.5</b>	<i>VALORIZZARE E RIQUALIFICARE IL TERRITORIO A FINI TURISTICI ANCHE ATTRAVERSO L'INTERVENTO DI PRIVATI</i>	
	<b>7.1.6</b>	<i>INCREMENTARE L'INTRATTENIMENTO SERALE PENSATO PER I BAMBINI</i>	
	<b>7.1.7</b>	<i>ECONOMIE DI SPESA ATTRAVERSO SPONSORIZZAZIONI</i>	
	<b>7.1.9</b>	<i>INIZIATIVE A FAVORE DELLA BANDIERA BLU</i>	

**Obiettivi Settore SUAP-Demanio Verbali**

La promozione dello sviluppo riveste al giorno d'oggi un ruolo fondamentale per la pubblica amministrazione. Gli obiettivi principali riguardano l'utilizzo di strumenti telematici per il dialogo con le imprese e la semplificazione della burocrazia.

Il processo di digitalizzazione avviato nel 2014, sarà portato avanti con riferimento a tutte le attività dello sportello unico per le attività produttive, compresi i procedimenti edilizi, che attualmente mantengono la via cartacea. Lo sportello telematico dovrà interagire con il software di back-office attualmente in uso presso il SUAP che dovrà essere implementato. Inoltre lo sportello dovrà garantire la gestione di tutte le fasi dei procedimenti, dall'invio delle pratiche, al pagamento dei diritti, all'invio dei provvedimenti finali.

Il regolamento di funzionamento dello sportello unico per le attività produttive in corso di approvazione, dovrebbe consentire di gestire con maggiore efficacia i procedimenti, consentendo una riduzione dei termini di conclusione degli stessi. Sarà di fondamentale importanza adoperarsi per una puntuale applicazione del regolamento.

**Indicatori Settore SUAP-Demanio Verbali**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Obiettivo/indicatore</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>7.1.1</b>	Approvazione e corretta applicazione regolamento SUAP	X	X	X
<b>7.1.2</b>	Attivazione pratiche edilizie nello Sportello Telematico	X		

## **Obiettivi Settore Amministrazione Generale**

Per rendere il nostro sistema turistico più competitivo l'amministrazione comunale proseguirà nella gestione dei servizi turistici di base (ufficio I.A.T.) e nella organizzazione di iniziative di promozione e di intrattenimento ed, in particolare, si muoverà nei prossimi anni lungo le seguenti direttrici:

### **7.1.3 DESTAGIONALIZZARE IL TURISMO**

Organizzare iniziative sportive e grandi eventi anche nella tarda primavera e nel mese di settembre ed incrementare in tal modo le presenze turistiche in un arco temporale più ampio, favorendo pertanto il processo di destagionalizzazione.

### **7.1.4 ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA**

Proseguire la collaborazione avviata con la Fondazione di Partecipazione Misano – Mare, Sport e Cultura (di cui fanno parte le principali categorie economiche e soggetti di eccellenza locali) ed implementare con essa le azioni promozionali verso il mercato italiano ed estero. In particolare si intende recuperare il mercato estero di prossimità con attività promozionali e promo commerciali specifiche, da attuare in sinergia con APT Servizi Emilia Romagna. Si proseguirà con la politica promozionale e la “strategia editoriale” di comunicazione della città, già avviata, con azioni di promozione che utilizzino i nuovi strumenti di comunicazione (portale web, e-commerce) per riposizionare Misano Adriatico nel panorama turistico internazionale;

### **7.1.5 VALORIZZARE E RIQUALIFICARE IL TERRITORIO A FINI TURISTICI ANCHE ATTRAVERSO L'INTERVENTO DI PRIVATI**

Valorizzare il territorio con azioni di promozione specifiche in grado di creare l'interesse per luoghi alternativi al mare e alla spiaggia quali i percorsi ciclo-pedonali nell'area naturalistica del fiume Conca ed incentivare la loro fruizione. Valorizzare la qualità dei servizi che la città offre ai turisti in spiaggia e in tutto il contesto urbano con iniziative promozionali che evidenzino il carattere ospitale e confortevole della città. Misano Adriatico è stata e dovrà continuare ad essere una città adatta a tutte le età dove chiunque potrà vivere le proprie vacanze in sicurezza, tranquillità, lontano dal caos urbano, in pieno relax e armonia con la natura.

In questo contesto è strategico attuare sia la realizzazione di una gestione dello IAT d'intesa con il mondo produttivo del turismo misanese che una implementazione dei servizi della Fondazione di partecipazione “Misano, mare, sport e cultura”.

### **7.1.6 INCREMENTARE L'INTRATTENIMENTO SERALE PENSATO PER I BAMBINI**

Diversificare l'intrattenimento turistico con eventi culturali, sportivi e musicali, volgendo particolare attenzione ai bambini e alle famiglie ai quali saranno rivolte iniziative specifiche in spazi e giorni diversi. Saranno sviluppate, attraverso una efficace strategia degli eventi, le condizioni per creare l'interesse turistico verso la nostra località, soprattutto da parte delle famiglie con bambini;

### **7.1.7 ECONOMIE DI SPESA ATTRAVERSO SPONSORIZZAZIONI**

Si procederà ad individuare soggetti privati interessati a sponsorizzare gli aventi e le azioni promozionali, al fine di realizzare economie di spesa e favorire la collaborazione tra pubblico e privato, di fondamentale importanza per rendere efficaci le azioni messe in campo.

Proseguire la gestione del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) attraverso un modello organizzativo che consenta la possibilità di effettuare la prenotazione dei servizi turistici e del pernottamento presso le strutture ricettive, limitatamente al turismo in entrata in Emilia Romagna, mediante affidamento in concessione ad un soggetto esterno;

### 7.1.9 INIZIATIVE A FAVORE DELLA BANDIERA BLU

Grazie alle strutture organizzative a terra ed alla qualità dell'acqua di balneazione la spiaggia ed il porto di Misano Adriatico sono stati insigniti più volte della bandiera blu da parte del Comitato Internazionale e dalla Direzione Ambiente della Commissione della Comunità Europea. Anche per i prossimi anni si intende proseguire a mantenere le condizioni di sostenibilità ambientale anche allo scopo di ottenere tale riconoscimento.

#### Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
7.1.3	Organizzazione eventi bassa stagione	X	X	X
7.1.4	Iniziative promozionali in collaborazione con Fondazione	X	X	X
7.1.5	Azioni di promozione del territorio	X	X	X
7.1.6	Organizzazione eventi per famiglie e bambini	X	X	X
7.1.7	Ricerca soggetti interessati	X	X	X
7.1.9	Attivazione procedura candidatura alla Bandiera Blu 2017-18-19	X	X	X

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	152.518,21	21.74%	151.933,62	21.34%	151.933,62	21.27%
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.430,20	2.91%	20.390,04	2.86%	20.390,04	2.85%
Acquisto di beni e servizi	184.207,80	26.26%	182.007,80	25.56%	182.007,80	25.48%
Trasferimenti correnti	326.915,98	46.6%	340.220,46	47.79%	342.594,08	47.96%
Altre spese correnti	7.427,72	1.06%	7.427,72	1.04%	7.427,72	1.04%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	1.43%	10.000,00	1.4%	10.000,00	1.4%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>701.499,91</b>		<b>711.979,64</b>		<b>714.353,26</b>	

**MISSIONE M008 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pubblica e privata**

LINEA DI MANDATO 6 URBANISTICA			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>6.1 RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO</b>	<b>6.1.1</b>	REDAZIONE DEL PUG COMUNALE E NTA	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	<b>6.1.2</b>	PREVEDERE AZIONI PER FAVORIRE L'EDILIZIA SOCIALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>6.1.3</b>	FACILITARE L'USO DELLA CITTA' DA PARTE DI TUTTI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PERSONE DISABILI	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>6.1.4</b>	GESTIRE GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI COGLIENDO LE ESIGENZE DI CITTADINI ED IMPRESE	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA Resp. Dott.ssa Rita Simoncelli
	<b>6.1.5</b>	PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA PER IL RILASCIO DI PERMESSI E CERTIFICAZIONI	
	<b>6.1.6</b>	DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	

**Obiettivi Settore Ufficio di Piano**

Negli obiettivi dell'amministrazione comunale è centrale l'aggiornamento degli strumenti della pianificazione urbanistica, da adottare e possibilmente approvare entro la fine del mandato di questa Giunta.

E' stata ultimata la redazione del Quadro Conoscitivo, strumento preliminare per avviare la definizione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e delle NTA (Norme Tecniche Attuative). L'obiettivo è adeguare l'attuale PRG alle mutate esigenze sia socio economiche, sia ambientali, per meglio cogliere le esigenze che sono emerse a seguito della crisi economica emersa dopo il 2007. Inoltre debbono essere recepiti in maniera corretta i vincoli e gli indirizzi espressi dal PTCP 2007 ribaditi dalla successiva variante 2012 (sostenibilità ambientale, verifica dei vincoli e dei rischi idrogeologici, consumo ridotto di suolo, città compatta, nuovo assetto delle reti, ecc.).

Le Norme Tecniche Attuative dovranno favorire una migliore gestione degli interventi tesi alla riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio, residenziale e produttivo, esistente.

Dovranno essere poste le basi del futuro assetto di Misano guardando alle esigenze dei cittadini e al futuro economico della città con particolare riguardo al turismo.

L'Ufficio di Piano ha anche il compito di assistere il Sindaco, in ordine:

- alle attività di ATESIR per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico;
- alle attività relative ad ATEM Rimini (della quale è stazione appaltante unica il Comune di Rimini): in particolare è stato attribuito al responsabile dell'Ufficio di Piano il ruolo di RUP con la funzione di unico

referente tecnico responsabile per il comune di Misano Adriatico nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nella gara d'ambito per la distribuzione del gas nell' Atem Rimini in corso di predisposizione.

Vista l'importanza e la strategicità della nuova programmazione europea 2014-2020 in materia di fondi strutturali per la politica di investimenti del comune, l'Ufficio di Piano ha il compito di promozione e supporto all'attività dei diversi settori dell'Ente coinvolti nella materia in oggetto per assicurare il perseguimento degli obiettivi, anche intrattenendo rapporti con la Regione Emilia Romagna e con i programmi europei (Med, Italia Croazia ed altri).

#### Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
6.1.1	Adozione del nuovo strumento urbanistico e successiva approvazione da parte del Consiglio	X	X	X

#### Obiettivi Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

In generale l'obiettivo principale dell'Ufficio è rendere pienamente attuabile gli strumenti di pianificazione, consentendo di cogliere gli obiettivi dei piani (PRG e piani di settore).

Occorre tuttavia nel corso del tempo recepire i cambiamenti normativi che l'evoluzione legislativa introduce. A volte in senso di semplificazione o addirittura di liberalizzazione di alcune norme, altre volte in senso opposto specificando nuovi vincoli, soprattutto in materia ambientale o più in generale di tutela del territorio (vedi variante al Pai).

Questa evoluzione va incrociata con gli input che arrivano da aziende, imprese e cittadini, che chiedono una applicazione delle norme che consenta interventi coerenti con le esigenze economiche e sociali che debbono integrarsi e trovare applicazione nelle norme, così come si articolano a diversi livelli.

Le richieste di pareri, di varianti al PRG, di applicazione di norme specifiche, (vedi art 8 del DPR 160) devono collocarsi in questo contesto, in cui la modifica di norme (varianti) o la richiesta di valutazioni, sulle modalità interpretative, cerca di coniugare e sintetizzare le differenti e varie esigenze.

Ciò in attesa di fissare tale evoluzione attraverso l'adozione dei nuovi strumenti (PSC e altri) e di un quadro legislativo più semplice e chiaro.

#### Indicatori Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
6.1.4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concludere la variante al PRG in itinere relativa al PUA del comparto C2-17 e redigere gli atti finali.</li> <li>• Verificare le proposte di variante sia in relazione ai PP pubblici che in relazione al PRG. Predisporre gli elaborati di variante specifica per l'adozione in Consiglio Comunale della medesima</li> </ul>	X	X	X

<b>6.1.5</b>	Promuovere la semplificazione della burocrazia per il rilascio di permessi e certificazioni			
<b>6.1.6</b>	Digitalizzare le procedure amministrative			

### Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

#### 6.1.3 - FACILITARE L'USO DELLA CITTA' DA PARTE DI TUTTI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PERSONE DISABILI

Nell'ottica degli interventi di manutenzione, di adeguamento e di messa in sicurezza del patrimonio comunale, l'Amministrazione comunale pone tra gli obiettivi di maggiore rilevanza l'attenzione alla fascia debole, ovvero ai disabili, ai pedoni ed ai ciclisti. A tale proposito si interviene con interventi mirati alla sistemazione di strade, mediante l'eliminazione di barriere architettoniche, l'eliminazione di ostacoli quali radici o pavimentazioni disconnesse, l'apposizione di segnaletica orizzontale, verticale e luminosa.

### Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>6.1.3</b>	Interventi annuali di sistemazione di strade, mediante l'eliminazione di barriere architettoniche, l'eliminazione di ostacoli quali radici o pavimentazioni disconnesse, l'apposizione di segnaletica orizzontale, verticale e luminosa	X	X	X

### Obiettivi Settore Amministrazione Generale

Nel 2017 andrà avviata una riflessione sia politica che tecnico-finanziaria sulla possibilità di effettuare investimenti per l'edilizia residenziale, per favorire investimenti privati a supporto dell'edilizia convenzionata e, al di fuori degli investimenti, per reperire sul mercato immobiliare misanese, abitazioni in affitto per fare fronte alle emergenze abitative transitorie.

### Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>6.1.2</b>				

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	297.879,64	40.51%	293.913,90	44.49%	258.180,73	67.32%
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.186,74	2.75%	19.914,40	3.01%	17.575,99	4.58%
Acquisto di beni e servizi	43.248,66	5.88%	31.250,00	4.73%	31.250,00	8.15%
Trasferimenti correnti	5.000,00	0.68%	5.000,00	0.76%	5.000,00	1.3%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.14%	1.000,00	0.15%	1.000,00	0.26%
Altre spese correnti	10.505,19	1.43%	10.505,19	1.59%	10.505,19	2.74%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	89.000,00	12.1%	40.000,00	6.06%	30.000,00	7.82%
Contributi agli investimenti	218.500,00	29.71%	219.000,00	33.15%		0%
Altre spese in conto capitale	50.000,00	6.8%	40.000,00	6.06%	30.000,00	7.82%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>735.320,23</b>		<b>660.583,49</b>		<b>383.511,91</b>	

**MISSIONE M009 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

<b>LINEA DI MANDATO 1 AMBIENTE – VERDE PUBBLICO- CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA</b>			
<b>Obiettivo strategico</b>		<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Settore/Responsabile</b>
<b>1.1 SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE</b>	<b>1.1.1</b>	CONSERVAZIONE SITI DI PARTICOLARE VALORE AMBIENTALE (ASTA FLUVIALE DEL CONCA)	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>1.1.2</b>	FACILITARE COLLEGAMENTO FRA ENTROTERRA E ZONA A MARE	
	<b>1.1.3</b>	MANUTENZIONE PISTE CICLO PEDONALI ATTRAVERSO PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	
	<b>1.1.4</b>	COMPLETARE IL PARCO DELLA GREPPA	
	<b>1.1.5</b>	RISTRUTTURAZIONE PARCO MARE NORD	
	<b>1.1.6</b>	SISTEMAZIONE PARCO VIA DON MINZONI	
	<b>1.1.7</b>	INSTALLAZIONE CASE DELL'ACQUA NELLE FRAZIONI	
<b>1.2 PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO</b>	<b>1.2.1</b>	DOTARE OGNI FRAZIONE DI AREE VERDI	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>1.2.2</b>	MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE CON I COMITATI DI FRAZIONE	
	<b>1.2.3.</b>	MAPPATURA AREE VERDI INTERESSATE DA PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	
	<b>1.2.4</b>	DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	
<b>1.3 RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO</b>	<b>1.3.1</b>	<i>ATTUAZIONE PAES E MONITORAGGIO DELLE AZIONI</i>	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	<b>1.3.2</b>	INCENTIVARE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO COMUNALE E PRIVATO	
	<b>1.3.3</b>	ATTUARE E GESTIRE IL PROGETTO "MOBILITAS" DEL PROGRAMMA MED DELL'UNIONE EUROPEA	

LINEA DI MANDATO 2 GESTIONE RIFIUTI			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
2.1 POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO	2.1.1	OTTIMIZZAZIONE METODI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	2.1.2	<i>PERSEGUIRE LA DISMISSIONE DELLA VECCHIA LINEA DELL'INCENERITORE</i>	
	2.1.3	<i>PROMUOVERE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL TEMA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ALLA CITTADINANZA E NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE</i>	
	2.1.4	<i>SENSIBILIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SULLA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI</i>	
	2.1.5	SVILUPPARE IL CENTRO AMBIENTE	

LINEA DI MANDATO 3 INQUINAMENTO			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
3.1 CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO	3.1.1	CONTINUARE GLI INCENTIVI PER LO SMALTIMENTO DI COPERTURE IN ETERNIT	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	3.1.2	EFFETTUARE UN CENSIMENTO PER RILIEVO CRITICITA' DELLA RETE DI FOGNATURA E DEGLI SCARICHI	
	3.1.3	MONITORARE LE ASTE FLUVIALI RISPETTO A FENOMENI DI SCARICHI IRREGOLARI	
	3.1.4	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "MI MUOVO MARE" (MOBILITA' ALTERNATIVA RICARICHE ELETTRICHE)	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

### Obiettivi Settore Ufficio di Piano

Per l' Ufficio di Piano gli obiettivi prioritari da perseguire riguardano il risanamento e la tutela della qualità dell'aria e dell'ambiente, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente, ponendo la necessaria attenzione sulla qualità dei processi di crescita, sul versante della sostenibilità e della capacità di innovare anche la nostra cultura in tema di ambiente e di sviluppo sostenibile.

In tale contesto oltre alle questioni legate ai consumi energetici, all'incremento dell'uso delle fonti rinnovabili, occorre anche tenere presente il tema del cambiamento climatico che pone nuove urgenze che riguardano l'assetto del territorio e l'adozione di stili di vita capaci di reggere rispetto alle sfide che ci stanno di fronte.

Nello specifico dell'attività dell'Ufficio occorre fare riferimento all'approvazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) e l'attuazione del Patto dei Sindaci è in linea con gli obiettivi strategici di mandato in

tema di consumo energetico, per conseguire la riduzione di almeno il 20% della CO2 equivalente entro il 2020, seguendo quanto previsto dalle schede analitiche settoriali.

Il PAES prevede un programma di monitoraggio biennale, che dovrà indicare se il target individuato può essere raggiunto. Si stanno realizzando due azioni previste nel programma:

- avviare lo sportello energia, in collaborazione con il Suap
- riqualificare almeno un edificio di competenza dell'Amministrazione comunale (il palazzetto di via Rossini, candidato nel Por Fesr 2014/20 asse 4).

e si prevede di attivare un servizio di trasporto a chiamata a partire dall'estate 2017.

Inoltre per raggiungere gli obiettivi fissati in particolare si sta attuando il protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto Mi Muovo Mare (Mobilità Alternativa Ricariche Elettriche), finanziato dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 7 novembre 2014, mediante l'acquisto e l'installazione delle colonnine per la ricarica elettrica delle vetture e dei motoveicoli entro giugno 2017.

Il Comune ha ottenuto l'approvazione ed il finanziamento del progetto MOBILITAS del programma Med dell UE, presentato nel 2016 in partenariato con altro soggetti pubblici e privati eleggibili alla presentazione, tra cui Koper, capo progetto, Dubrovnik, Zader, lo IUAV di Venezia, Piraeus, oltre al piano Strategico del Comune di Rimini.

Il progetto riguarda la sperimentazione di azioni inerenti la mobilità sostenibile, con riferimento a realizzazione di azioni pilota e di studi in cui la metodologia applicativa sia esportabile da una località all'altra delle coste del mediterraneo. Il progetto ha la durata complessiva di 30 mesi e per Misano dovrà anche confrontarsi con il tema della mobilità in un'area turistica.

#### Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.1	Apertura sportello energia al pubblico	X		
1.3.2	Riqualificazione Palazzetto Via Rossini	X	X	
1.3.3	Rendicontazione del progetto "Mobilitas" all'Unione Europea	X	X	X
3.1.4	Installazione n. 2 colonnine ricarica elettrica	X		

#### Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

##### 1.1.1 - CONSERVAZIONE SITI DI PARTICOLARE VALORE AMBIENTALE (ASTA FLUVIALE DEL CONCA)

L'amministrazione si propone di preservare e valorizzare le aree e i siti di particolare valore ambientale, in particolare assume valore da questo punto di vista la tutela dell'asta fluviale del Conca, che riveste per Misano un importante valore in relazione al tema dell'ambiente e del paesaggio. A cui anche nel recente passato si è dato rilievo attraverso la realizzazione delle opere previste dal Progetto Conca. Oltre a preservare l'area occorre metterla in condizione di essere mantenuta e fruita dai cittadini e possibilmente anche dai turisti, considerato l'importante funzione che può assumere come luogo di eccellenza del territorio, tenendo presente che può essere luogo di escursioni sia per percorsi pedonali che ciclabili.

##### 1.1.2. - FACILITARE COLLEGAMENTO FRA ENTROTERRA E ZONA A MARE

Nell'ambito del sistema di riqualificazione del territorio comunale sono previste diverse azioni per ricucire e collegare in maniera più efficiente la zona dell'entroterra con la parte del mare. In particolare si ritiene di sviluppare nuove piste ciclabili e/o completare quelle esistenti al fine di collegare le frazioni dell'entroterra con la zona a mare.

#### 1.1.3. - MANUTENZIONE PISTE CICLO PEDONALI ATTRAVERSO PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

Il Comune si è fortemente impegnato per raggiungere l'obiettivo di incrementare la mobilità "lenta" realizzando in diverse zone del territorio comunale piste ciclopedonali, sia in sede propria, dove possibile, sia in sede promiscua dove non è possibile, per problemi di espropri o di spazi fisici non superabili, con normali interventi. Nell'ambito di tale azione è necessario che sia le opere già esistenti, sia quelle da costruire, possano essere gestite in piena collaborazione con i cittadini ai quali occorre fare riferimento per coinvolgerli e renderli protagonisti attivi, secondo quanto si prevede con le politiche di coinvolgimento dei cittadini, in relazione alle politiche legate alla partecipazione dei comitati di paese ed anche ai processi partecipativi avviati con "Misano in Comune".

#### 1.1.4. - COMPLETARE IL PARCO DELLA GREPPA

In questa area deve essere posizionata una parte degli alberi previsti dal progetto di compensazione della CO2 emessa a seguito dell'ampliamento a tre corsie dell'A14, attraverso adeguata piantumazione di nuove alberature. Una parte delle superfici individuate per questo scopo appartengono all'area della Greppa. Il Comune ha già fatto quanto previsto, in questa fase e attende gli esiti della progettazione da parte di Aspi per poi arrivare a sottoscrivere la convenzione che prevederà i ruoli e le funzioni dei diversi enti coinvolti nell'attuazione del progetto.

#### 1.1.5. - RISTRUTTURAZIONE PARCO MARE NORD

Occorre migliorare la funzionalità del parco del Mare, che rappresenta una risorsa importante per Misano. L'obiettivo è creare un sistema di giochi e arredo urbano in grado di rendere vivibile l'area del parco, frequentata e appetibile per chi vuole viverla nel tempo libero potendo usufruire degli spazi e delle attrezzature che debbono essere installate nel Parco. Questo tipo di intervento contribuisce, rendendolo più vivibile, anche a renderlo più sicuro per tutta la cittadinanza e per i soggetti deboli in particolare.

#### 1.1.6 - SISTEMAZIONE PARCO VIA DON MINZONI

Occorre migliorare la funzionalità del parco, che rappresenta una risorsa importante per Misano. L'obiettivo è creare un sistema di giochi e arredo urbano in grado di rendere vivibile l'area del parco, frequentata e appetibile per chi vuole viverla nel tempo libero potendo usufruire degli spazi e delle attrezzature che debbono essere installate nel Parco. Questo tipo di intervento contribuisce, rendendolo più vivibile, anche a renderlo più sicuro per tutta la cittadinanza e per i soggetti deboli in particolare.

#### 1.1.7 - INSTALLAZIONE CASE DELL'ACQUA NELLE FRAZIONI

Dopo avere installato la prima casa dell'acqua a Misano centro, si è proceduto alla pubblicazione di un bando pubblico per la realizzazione e gestione di altre case dell'acqua in tutte le restanti frazioni.

Essendo andato deserto anzidetto bando, per ragioni di economicità, l'obiettivo diventa la realizzazione di un numero sostenibile di casette localizzate in posizioni strategiche e raggiungibili con facilità dalle diverse frazioni.

#### 1.2.1. - DOTARE OGNI FRAZIONE DI AREE VERDI

Adeguata cura deve essere dedicata alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra. Ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata con adeguate dotazioni in sede di bilancio. Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva dovranno essere contrassegnate mediante un sistema di mappatura al fine

di renderle conoscibili ai fruitori e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

L'obiettivo di dotare ogni frazione di aree verdi deve essere considerato un obiettivo trasversale, da realizzare in collaborazione con il settore urbanistica, avendo appunto cura del fatto che man mano che si attuano comparti o lottizzazioni previste dal PRG e che le aree interessate vengono dotate degli stancar a verde previsti, l'ufficio STA cura la sistemazione delle aree, ne prende in carico la manutenzione e collabora con i comitati frazione per la gestione delle aree stesse. Ciò contribuisce ad aumentar la qualità della vita nel comune e a garantire un più alto livello di sicurezza.

#### 1.2.2 - MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE CON I COMITATI DI FRAZIONE

La gestione delle aree a verde, la cura delle case dell'acqua, gli accordi per realizzare i centri di quartiere e le altre iniziative debbono conseguire l'obiettivo complessivo di migliorare la collaborazione con i comitati, che svolgono una funzione importante all'interno del Comune. Gli obiettivi che si possono raggiungere attraverso una buona collaborazione sono molteplici: garantire una cittadinanza attiva; rendere più sicure le frazioni, incentivare l'uso dei parchi anche per il tempo libero, ecc.

#### 1.2.3 - MAPPATURA AREE VERDI INTERESSATE DA PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

Adeguata cura sarà dedicata per la manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra. Ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata con adeguate dotazioni in sede di bilancio. Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva dovranno essere contrassegnate mediante un sistema di mappatura al fine di renderle conoscibili ai fruitori e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio

#### 1.2.4. - DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE

Le Finalità che il Settore Tecnico ambientale vuole conseguire nel mantenimento dei servizi per la tutela del verde e dei parchi, consiste nel provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree adibite a verde pubblico. Assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza. Nell'ambito del mantenimento dei servizi rientra la disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale. Il servizio sarà affidato in HOUSE alla società GEAT s.p.a. e per piccoli interventi è gestito in economia diretta con l'impiego di personale comunale di ruolo.

#### 2.1.1 - OTTIMIZZAZIONE METODI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Le politiche di gestione dei rifiuti devono andare verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2013 è stata raggiunta la media annuale del 60,5% di raccolta differenziata, con una punta del 71% nel mese di dicembre 2013. Il nuovo obiettivo è quello del raggiungimento della percentuale media del 70%, ottimizzando i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali.

Dovrà essere migliorato il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto.

Valutare l'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo che l'evoluzione tecnologica metterà a disposizione.

#### 2.1.2 - PERSEGUIRE LA DISMISSIONE DELLA VECCHIA LINEA DELL'INCENERITORE

L'amministrazione è impegnata a raggiungere l'obiettivo Definitiva dismissione della vecchia linea attualmente non funzionante ma autorizzata, introducendo tale prescrizione nel Piano regionale dei rifiuti.

Contestualmente l'Amministrazione dovrà controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani. Nelle strutture scolastiche presenti sul territorio si dovranno organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.

Nello specifico si intende conseguire il miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche. Valutazione dell'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo.

#### 2.1.3. - PROMUOVERE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL TEMA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ALLA CITTADINANZA E NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Ci si propone di svolgere di campagne informative efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani, come previsto anche dal PAES

#### 2.1.4 - SENSIBILIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SULLA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI

Coinvolgimento delle varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.

#### 2.1.5 - SVILUPPARE IL CENTRO AMBIENTE

In collaborazione con Hera si sta realizzando azioni specifiche per migliorare il servizio. Aggiungendo tipologie di categorie di rifiuto che possono essere conferite al centro ambiente e aumentando le aree per lo stoccaggio. L'obiettivo è potenziare il conferimento, aumentare la raccolta differenziata, acquisire nuove imprese e nuovi soggetti interessati al servizio. Migliorando quindi nell'insieme la qualità del servizio rifiuti.

#### 3.1.1 - CONTINUARE GLI INCENTIVI PER LO SMALTIMENTO DI COPERTURE IN ETERNIT

Si intende favorire la massima diffusione delle informazioni facendo in modo che i fondi nazionali o regionali che vengono messi a disposizione per i privati, le imprese ed anche per gli edifici pubblici, siano conosciuti e quindi vengano sul territorio presentate in maniera corretta le pratiche di richiesta di autorizzazione e finanziamento per incentivare lo smaltimento dell' eternit eventualmente ancora presenti in immobili presenti nel comune.

#### 3.1.2 - EFFETTUARE UN CENSIMENTO PER RILIEVO CRITICITA' DELLA RETE DI FOGNATURA E DEGLI SCARICHI

In questo caso l'obiettivo è effettuare una mappatura della situazione relativamente agli scarichi. Da un lato per conoscere i casi in cui acque bianche finiscono nello scarico delle bianche, creando una difficoltà nel processo di trattamento degli scarichi. Nel caso inverso, in cui sono le acque nere a essere immesse nella rete fognaria delle bianche si tratta di un fenomeno di inquinamento e quindi una parte del lavoro consiste nel rintracciare la provenienza dello scarico, l'origine e le caratteristiche.

#### 3.1.3 - MONITORARE LE ASTE FLUVIALI RISPETTO A FENOMENI DI SCARICHI IRREGOLARI

Mantenimento in stato di massima efficienza della rete idrica, della rete di fognatura comunale, nonché mantenimento in stato di massima efficienza degli impianti di depurazione comunali. Mantenimento del servizio in essere e dell'attuale standard qualitativo

## Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.1.1	Esecuzione di opere e continua manutenzione	X	X	X
1.1.2	Progettazione ed esecuzione di completamenti e/o nuove realizzazioni di piste ciclopedonali di collegamento mare - entroterra	X	X	X
1.1.3	Coinvolgimento e sensibilizzazione dei privati nella manutenzione dei percorsi naturalistici	X	X	X
1.1.4	Assistenza e collaborazione con Società Autostrade per completare il progetto	X		
1.1.5	Realizzazione nel contesto di opere a scomputo comparto C2-2		X	
1.1.6	Progettazione e realizzazione interventi a stralci	X	X	
1.1.7	Installazione di due cassette in posizioni strategiche e raggiungibili con facilità dalle frazioni dell'entroterra	X		X
1.2.1	Collaborazione con l'ufficio urbanistica per l'individuazione e la presa in carico delle aree verdi di quartiere	X	X	X
1.2.2	Individuazione degli interventi e collaborazione con i comitati per l'esecuzione degli stessi	X	X	X
1.2.3	Esecuzione di mappatura delle aree verdi interessati dal progetto di cittadinanza attiva	X		
1.2.4	Miglioramento ed ottimizzazione delle specie presenti nell'ambito della manutenzione annuale programmata del verde pubblico	X	X	X
2.1.1	Aumento delle zone servite con il sistema di raccolta rifiuti porta a porta	X	X	X
2.1.2	Riduzione del rifiuto indifferenziato	X	X	X
2.1.3	Esecuzione di campagne informative sul tema della gestione dei rifiuti urbani	X	X	X
2.1.4	Riunioni informative con le associazioni di categoria sul tema della riduzione degli imballaggi	X		
2.1.5	Progetto e realizzazione sviluppato in accordo con HERA	X		
3.1.1	Reperire le risorse per gli incentivi allo smaltimento delle coperture in Eternit	X	X	X
3.1.2	Analisi delle criticità in collaborazione con HERA	X	X	
3.1.3	Monitoraggio costante con il personale del comune e mediante campagne mirate in collaborazione con HERA	X	X	

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	65.920,23	1.46%	63.313,09	1.46%	63.313,09	1.44%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.277,58	0.09%	4.113,25	0.09%	4.113,25	0.09%
Acquisto di beni e servizi	4.265.048,69	94.35%	4.167.744,06	95.83%	4.018.847,00	91.33%
Trasferimenti correnti	21.100,00	0.47%	21.100,00	0.49%	21.100,00	0.48%
Altre spese correnti	2.876,44	0.06%	2.876,44	0.07%	2.876,44	0.07%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	161.428,35	3.57%	90.000,00	2.07%	290.000,00	6.59%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4.520.651,29</b>		<b>4.349.146,84</b>		<b>4.400.249,78</b>	

**MISSIONE M010 - Trasporti e diritto alla mobilità**

LINEA DI MANDATO 3		INQUINAMENTO	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>4.1 MIGLIORARE LA VIABILITA'</b>	<b>4.1.1</b>	FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA STATALE 16	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	<b>4.1.2</b>	METTERE A DISPOSIZIONE AREE VERDI PER LA PIANTUMAZIONE COMPENSATIVA DELL'AMPLIAMENTO DELL'A14	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>4.1.3</b>	REALIZZARE LA BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA CASELLO AUTOSTRADALE DI RICCIONE E LA VIA TAVOLETO E LA STRADA DI SCORRIMENTO TRA LA NUOVA ROTONDA "SIMONCELLI" E LA ZONA ARTIGIANALE DI SANTAMONICA	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	<b>4.1.4</b>	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA MISANO MONTE, SCACCIANO E RICCIONE	
	<b>4.1.5</b>	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA LA ZONA ARTIGIANALE LE CASETTE	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>4.1.6</b>	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA BELVEDERE E MISANO MARE	
	<b>4.1.7</b>	REALIZZARE COLLEGAMENTO TRA VIA DEL BIANCO E ZONA MARE: STRADA, SOVRAPPASSO O SOTTOPASSO FERROVIARIO, DOTANDOLO DI PISTA CICLABILE	
	<b>4.1.8</b>	COMPLETARE IL LUNGOMARE DA VIA D'AZEGLIO A PORTOVERDE	
	<b>4.1.9</b>	PROCEDURE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON MEZZI MENO INQUINANTI	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>4.1.10</b>	ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO A CHIAMATA	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

LINEA DI MANDATO 5		MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>5.1 AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO</b>	<b>5.1.1</b>	INTERVENIRE SUL MANTO STRADALE DI NUMEROSE STRADE E SULLE PAVIMENTAZIONI DI ALCUNI MARCIAPIEDI	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

## Obiettivi Settore Ufficio di Piano

In relazione al tema della mobilità, si richiama il fatto che il Comune di Misano è impegnato per vedere realizzata la nuova Strada Statale Adriatica, il cui progetto definitivo, redatto dai tecnici di Spea, su mandato di Anas, è stato approvato in Conferenza dei Servizi per l'ottenimento della Valutazione di Impatto Ambientale. L'infrastruttura in oggetto, consente di arretrare il traffico, di alleggerire i flussi che oggi si riversano sull'attuale SS16 e quindi la nuova strada contribuisce a migliorare l'ambiente, in senso generale.

Nel frattempo, l'obiettivo intermedio è mettere da subito a sistema alcune opere già costruite da Autostrade per l'Italia, nell'ambito dei lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'A14. Nello specifico si fa riferimento alla galleria di Scacciano. Il progetto prevede la realizzazione di una bretella tra via Tavoleto e via Berlinguer a Riccione e di una strada che metta in collegamento la nuova rotonda Simoncelli e la zona artigianale attigua all'Autodromo.

La bretella citata, peraltro, si configura come un'anticipazione della nuova Adriatica.

Collegate a queste opere c'è anche la realizzazione di una pista ciclabile nella zona di Scacciano, che ha l'obiettivo di mettere in collegamento Scacciano con la zona mare e di favorire la mobilità sostenibile, riducendo inquinamento e l'uso dell'automobile, ove possibile.

Nello specifico delle azioni legate ai trasporti, per quanto concerne il punto 4.1.9, si sta procedendo ad indire la gara per l'affidamento del nuovo servizio che avrà la durata complessiva di 9 anni. Si intende così raggiungere il duplice risultato di mettere a sistema il servizio, razionalizzando le risorse da impiegare, entrando in un regime autorizzatorio, chiaro e ben definito, che permetterà anche di elevare la qualità stessa del servizio, introducendo mezzi di miglior impatto ambientale e dotati di maggior comfort per gli studenti.

Verrà avviato inoltre a giugno 2017 il trasporto a chiamata che introduce sul territorio una significativa innovazione e consente di rendere più efficiente il trasporto pubblico locale, consentendo, inoltre, anche un minimo risparmio sui costi di gestione.

Siamo quindi nell'ambito di quelle azioni positive nell'ambito della mobilità sostenibile, previste anche dal PAES approvato.

## Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
4.1.1	Passare dalla fase di VIA all'approvazione di un primo stralcio funzionale con copertura finanziaria	X	X	
4.1.3	Rilascio autorizzazioni e approvazione del progetto esecutivo predisposto all'appalto	X	X	
4.1.4	Avvio lavori pista ciclabile Scacciano-Riccione	X	X	
4.1.10	Avvio del servizio a chiamata	X		

## Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

### 4.1.2 - METTERE A DISPOSIZIONE AREE VERDI PER LA PIANTUMAZIONE COMPENSATIVA DELL'AMPLIAMENTO DELL'A14

La parte relativa al compito assegnato al Comune di Misano è già stata svolta avendo individuato le aree da mettere a disposizione del conseguire quanto previsto dalla prescrizione presente nell'autorizzazione legata all'autorizzazione dell'ampliamento a tre corsie dell'A14. La Regione ha deliberato per quanto di propria

competenza e trasmesso la delibera a ASPI che deve presentare il progetto definitivo prima di passare alla fase esecutiva dei lavori e quindi alla piantumazione.

#### 4.1.5 - REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA LA ZONA ARTIGIANALE LE CASETTE

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella, ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, dovranno essere realizzati utilizzando viabilità secondaria; in merito alla pista ciclabile che collega Scacciano e Riccione, l'amministrazione dovrà completare le procedure espropriative in atto per reperire i terreni interessati e conseguentemente concordare con la società Autostrade le modalità attuative dell'opera

#### 4.1.6. - REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA BELVEDERE E MISANO MARE

Realizzare il percorso ciclopedonale tra Belvedere e Misano Mare a fianco di via Del Carro.

#### 4.1.7 - REALIZZARE COLLEGAMENTO TRA VIA DEL BIANCO E ZONA MARE: STRADA, SOVRAPPASSO O SOTTOPASSO FERROVIARIO, DOTANDOLO DI PISTA CICLABILE

Realizzazione dell'importante collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada ed un sovrappasso o sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti i punti critici di attraversamento.

#### 4.1.8 - COMPLETARE IL LUNGOMARE DA VIA D'AZEGLIO A PORTOVERDE

Realizzazione del completamento dell'arredo viario del lungomare sud nel tratto compresa tra via D'Azeglio e la rotonda di accesso a Portoverde con le caratteristiche tecniche ed architettoniche già presenti su tutta la litoranea misanese. Realizzazione del progetto e reperimento delle risorse sono i primi obiettivi da raggiungere.

#### 5.1.1 - INTERVENIRE SUL MANTO STRADALE DI NUMEROSE STRADE E SULLE PAVIMENTAZIONI DI ALCUNI MARCIAPIEDI

Garantire interventi celeri di manutenzione finalizzati a rendere sicura la percorribilità delle strade comunali ed a diminuire il contenzioso a seguito di piccoli incidenti. Garantire il pronto intervento dei mezzi sgombraneve nel periodo invernale onde garantire la transitabilità delle strade comunali. Fornire il migliore assetto viabilistico.

Garantire altresì l'esecuzione degli interventi di manutenzione atti a mantenere in efficienza e sicurezza la rete di pubblica illuminazione.

Realizzare interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria delle sedi stradali, quali ripristino buche, rappezzi asfalto, inghiaio strade sterrate, pulizia caditoie stradali, manutenzione impianti di sollevamento dei sottopassi, rifacimento intere parti di manto stradale, rifacimento marciapiedi e arredi, sia attraverso interventi in amministrazione diretta che in appalto.

La gestione degli impianti di illuminazione pubblica è stata affidata ad AMIA s.p.a ora HERA s.p.a. tramite convenzione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 14/02/2002 al fine di garantire sicurezza, risparmio energetico ed efficienza del servizio.

## Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
4.1.2	Messa a disposizione delle aree e collaborazione con la società autostrade per la piantumazione compensativa derivante dall'ampliamento A14	X		
4.1.5	Progettazione reperimento fondi ed esecuzione		X	
4.1.6	Realizzazione a stralci dell'opera	X	X	
4.1.7	Progettazione di massima e individuazione soggetti privati per la realizzazione dell'opera		X	X
4.1.8	Studio e progettazione esecutiva e reperimento fondi	X	X	X
5.1.1	Esecuzione annuale di interventi di manutenzione puntuale sul manto stradale e sui marciapiedi delle strade del territorio comunale	X	X	X

## Obiettivi Settore Amministrazione Generale

### 4.1.9 PROCEDURE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON MEZZI MENO INQUINANTI

Nello specifico delle azioni legate ai trasporti, per quanto concerne il punto 4.1.9, si sta procedendo ad indire la gara per l'affidamento del nuovo servizio che avrà la durata complessiva di 10 anni. Si intende così raggiungere il duplice risultato di mettere a sistema il servizio, razionalizzando le risorse da impiegare, entrando in un regime autorizzatorio, chiaro e ben definito, che permetterà anche di elevare la qualità stessa del servizio, introducendo mezzi di migliore impatto ambientale e dotati di maggior comfort per gli studenti; saranno infatti requisiti per vincere la gara indetta: la fornitura di scuolabus non inquinanti e dotati di sistemi per disabili.

## Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
4.1.9	Aggiudicazione servizio	X		

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	159.460,71	5.44%	154.418,94	5.03%	154.418,94	3.17%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.400,32	0.35%	10.026,49	0.33%	10.026,49	0.21%
Acquisto di beni e servizi	1.096.855,00	37.44%	1.096.855,00	35.72%	1.096.855,00	22.52%
Trasferimenti correnti	126.100,00	4.3%	111.100,00	3.62%	111.100,00	2.28%
Altre spese correnti	8.271,52	0.28%	8.271,52	0.27%	8.271,52	0.17%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.528.653,02	52.18%	1.690.000,00	55.04%	3.490.000,00	71.65%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>2.929.740,57</b>		<b>3.070.671,95</b>		<b>4.870.671,95</b>	

#### MISSIONE M011 - Soccorso civile

##### Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

Attivare un ufficio associato con i comuni limitrofi di protezione civile per la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di eventi calamitosi per cui si debba attivare la protezione civile nel territorio dell'Ambito territoriale Riviera del Conca. Costituire il "Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile Riviera del Conca". Coordinare le attività del Volontariato di protezione civile in ambito COI Riviera del Conca oltre a promuovere e formare il Volontariato di Protezione Civile a scala intercomunale;

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	7.73%	1.500,00	7.73%	1.500,00	7.73%
Trasferimenti correnti	17.900,00	92.27%	17.900,00	92.27%	17.900,00	92.27%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>19.400,00</b>		<b>19.400,00</b>		<b>19.400,00</b>	

**MISSIONE M012 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

<b>LINEA DI MANDATO 10 SOCIALE E ASSOCIAZIONISMO</b>			
<b>Obiettivo strategico</b>		<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Settore/Responsabile</b>
<b>10.1 PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO</b>	<b>10.1.1</b>	<i>FAVORIRE TAVOLI DI LAVORO FRA TUTTE LE ASSOCIAZIONI</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>10.1.2</b>	<i>PROGETTI CHE COINVOLGANO BAMBINI E ANZIANI PER PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA</i>	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
	<b>10.1.3</b>	<i>SUPPORTARE LE ASSOCIAZIONI E LE COOPERATIVE CHE SI OCCUPANO DI SOSTEGNO ALLA DISABILITA'</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>10.1.4</b>	<i>PROMUOVERE LA COMMISSIONE CONSUNTIVA DEL SOCIALE</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>10.1.5</b>	<i>RIDURRE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	<b>10.1.6</b>	<i>CREARE UN TAVOLO PERMANENTE DEI COMITATI CITTADINI</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>10.1.7</b>	<i>POTENZIARE I PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA (MISANO IN COMUNE)</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini e UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	<b>10.1.8</b>	<i>INDIVIDUARE UN REFERENTE AMMINISTRATIVO PER LE ASSOCIAZIONI</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>10.1.9</b>	<i>PROGETTO "ORTI SOCIALI"</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	<b>10.1.10</b>	<i>REDAZIONE DEL PROGRAMMA STRALCIO PER LE REALIZZAZIONE DELLE MICROAREE FAMILIARI PER INCLUSIONE DI ROM E SINTI</i>	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

**Obiettivi Settore Pubblica Istruzione**

Non sono stati attivati ancora progetti che coinvolgono bambini e anziani per promuovere il passaggio della memoria storica, tuttavia rimane un obiettivo da sviluppare nel prossimo triennio con il coinvolgimento della

popolazione anziana residente sul territorio che fa parte delle associazioni di promozione sociale sul tema dei "vecchi mestieri". La modalità prevista è quella della creazione dei laboratori sia in orario scolastico coinvolgendo insegnanti e bambini e in orario pomeridiano o serale coinvolgendo i genitori,

#### Indicatori Settore Pubblica Istruzione

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
10.1.2	Incontri con i bambini delle scuole infanzia con gli "anziani" delle associazioni del territorio per raccontare l'arte dei vecchi mestieri.	x	x	

#### Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

##### 10.1.5 - RIDURRE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Annualmente l'Amministrazione comunale si impegna a predisporre a bilancio una somma improntata alla gestione e manutenzione straordinaria degli edifici pubblici.

Gli interventi che derivano da tale finanziamento sono mirati a garantire non solo la qualità del patrimonio immobile comunale ma anche a migliorarne la funzionalità nonché ad eliminare situazioni di difficoltà di accesso e fruibilità nel rispetto delle normative vigenti.

#### Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
10.1.5	Eliminazione puntuale di barriere architettoniche e/o situazioni di difficile accesso e fruibilità degli edifici pubblici	X	X	X

#### Obiettivi Settore Amministrazione Generale

##### 10.1.1 FAVORIRE TAVOLI DI LAVORO FRA TUTTE LE ASSOCIAZIONI

Periodicamente le associazioni e l'assessorato di riferimento si incontrano al fine di informarsi e confrontarsi reciprocamente sulle rispettive attività, condividendo gli obiettivi prefissati e promuovendo in tal modo la rete tra gli stessi.

##### 10.1.3 SUPPORTARE LE ASSOCIAZIONI E LE COOPERATIVE CHE SI OCCUPANO DI SOSTEGNO ALLA DISABILITA'

Nel bilancio sociale comunale sono previste risorse per finanziare progetti di inclusione sociale di giovani e adulti iscrivibili all'area delle varie disabilità si pensi ai progetti: "GET" per i bambini della scuola ell'obbligo, per "lo centro" e "Estate in Villa" per i ragazzi più grandi, parcheggi con CoGePa, gli orti sociali e il centro sociale. Tutti questi progetti si basano sul principio della sussidiarietà orizzontale, in cui il comune finanzia l'attività del privato sociale e delle cooperative sociali in particolare.

##### 10.1.4 PROMUOVERE LA COMMISSIONE CONSUNTIVA DEL SOCIALE

La commissione Tecnico-consuntiva è stata istituita con delibera delibera di Consiglio Comunale n.69 del 17/06/2010 successivamente modificata con la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 15/10/2015. Si

mantengono i principi e gli obiettivi già sanciti ed attuati dalla predetta delibera al fine di continuare a garantirne la soddisfacente operatività.

#### 10.1.7 CREARE UN TAVOLO PERMANENTE DEI COMITATI CITTADINI

Coordinare l'attività dei comitati cittadini attraverso un tavolo di incontro permanente nel quale saranno valutate le azioni di "cittadinanza attiva" da mettere in campo per migliorare la qualità dell'ambiente urbano e le relazioni sociali. A tal fine potranno essere riconosciuti contributi e/o vantaggi economici a favore di soggetti finalizzati all'attuazione degli interventi concordati.

#### 10.1.8 POTENZIARE I PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA (MISANO IN COMUNE)

Sempre nell'ottica della sussidiarietà orizzontale tutti i soggetti del privato sociale, con una particolare attenzione ai comitati di quartiere/frazione, saranno chiamati a promuovere attività per la città e i propri associati. Il comune provvederà a finanziare, quando e dove possibile dette attività.

#### 10.1.9 INDIVIDUARE UN REFERENTE AMMINISTRATIVO PER LE ASSOCIAZIONI

Mantenere aggiornato l'albo delle libere forme associative a carattere sociale, culturale, sportivo e turistico e curare la sua pubblicazione sul sito internet del Comune. Al riguardo sarà individuato un referente amministrativo tra il personale in servizio presso il Settore Amministrazione Generale che curerà i rapporti con le suddette associazioni.

#### 10.1.11 PROGETTO "ORTI URBANI"

La Regione Emilia-Romagna con nota pervenuta in data 17/01/2011 protocollo n. 984/STA ha autorizzato l'amministrazione Comunale a recintare e destinare ad orti biologici con finalità sociali oltre 4500 mq di demanio fluviale. In co-progettazione con il Terzo Settore.

Si intende predisporre progetti di gestione dei predetti orti, con modalità compatibili con la nuova sensibilità ambientale e con l'obiettivo strategico di contribuire alla creazione ed al potenziamento di reti di assistenza e sostegno ai giovani in difficoltà.

L'obiettivo prioritario rimane quello di promuovere e favorire progetti di riabilitazione e di inserimento occupazionale a favore di giovani disabili, partecipando anche a bandi per il finanziamento di processi di inclusione nel mondo del lavoro per soggetti portatori di disabilità psichiche-fisiche, avviandoli così ad un programma di rimessa in società delle proprie competenze ed aumentandone il miglioramento dell'autonomia individuale.

### Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
10.1.1	Mantenimento delle azioni previste	X	X	X
10.1.3	Mantenimento delle azioni previste			
10.1.4	Mantenimento delle azioni previste	X	X	X
10.1.6	Coordinamento attività comitati	X	X	X
10.1.7	Individuazione referente amministrativo	X		
10.1.9	Individuare il soggetto e avvio progetto	X	X	

### Obiettivi Settore Ufficio di Piano

L'Amministrazione, al fine di incrementare i progetti di cittadinanza attiva e di regolamentarne le modalità, ha avviato un percorso di partecipazione finalizzato alla revisione e integrazione del Regolamento Comunale

per la Partecipazione dei cittadini attraverso il progetto "Misano in Comune", che ha ottenuto il cofinanziamento dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della L.R. 3/2010; il progetto Misano in Comune, che si concluderà a Maggio 2017, costituisce inoltre la prima fase di un progetto di partecipazione più ampio che seguirà tutte le fasi di elaborazione del nuovo Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico Edilizio.

Per quanto riguarda l'integrazione sociale delle popolazioni Sinti residenti nel Comune di Misano Adriatico, l'Amministrazione intende intraprendere un percorso per la sistemazione e il miglioramento dal punto di vista igienico-sanitario di uno o più campi esistenti sul territorio al fine di pervenire alla redazione del Programma da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, per dare attuazione alla legge regionale n. 11/2015 a oggetto "Norme per l'inclusione sociale di rom e sinti", che allinea le disposizioni regionali alle recenti indicazioni europee e nazionali in materia.

#### Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
10.1.7	Forum pubblico di chiusura del progetto partecipativo	X		
10.1.10	Approvazione in Consiglio del Programma stralcio per la realizzazione delle microaree familiari per inclusione di Sinti e Rom	X	X	

#### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	548.427,22	30.3%	538.412,96	31.43%	538.412,96	31.65%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.417,54	0.3%	5.417,75	0.32%	5.417,75	0.32%
Acquisto di beni e servizi	536.803,34	29.65%	534.891,62	31.23%	534.891,62	31.45%
Trasferimenti correnti	569.929,54	31.48%	576.857,38	33.68%	564.857,38	33.21%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0.17%	3.000,00	0.18%	3.000,00	0.18%
Altre spese correnti	14.376,01	0.79%	14.376,01	0.84%	14.376,01	0.85%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.217,09	6.36%	30.000,00	1.75%	30.000,00	1.76%
Contributi agli investimenti	17.000,00	0.94%	10.000,00	0.58%	10.000,00	0.59%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.810.170,74</b>		<b>1.712.955,72</b>		<b>1.700.955,72</b>	

## MISSIONE M014 - Sviluppo economico e competitività

LINEA DI MANDATO 7		ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
7.1 PROMUOVERE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECONOMICHE E IL TURISMO	7.1.8	REVISIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI RAIBANO	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	7.2.1	GARANTIRE MIGLIORE GESTIONE DEI SERVIZI IN SPIAGGIA E DEMANIO MARITTIMO	SUAP-DEMANIO VERBALI Resp. Luciana Berardinelli
7.2.2	REGOLAMENTARE LE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO IN SPIAGGIA (RISPETTO DELLE VARIE VOCAZIONI DEI LUOGHI)		
7.2 RIQUALIFICARE IL LITORALE	7.2.3	APRIRE DISCUSSIONE CON I BAGNINI SULLA DURATA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	7.2.4	DEDICARE MAGGIORE ATTENZIONE AL DECORO URBANO ANCHE MEDIANTE INTERVENTI SANZIONATORI PER I RISPETTO DELLE REGOLE PER OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO	POLIZIA URBANA Resp. Aleandro Carboni

### Obiettivi Settore Ufficio di Piano

Alla luce dei notevoli mutamenti determinatesi negli ultimi anni a seguito della crisi economica e dell'impatto che questa ha avuto per le attività produttive, anche nel territorio della provincia di Rimini, si è modificato radicalmente il quadro in cui possono operare le imprese dell'Area dell' Apea di Raibano. Per cui si rende necessario procedere ad una modifica sostanziale dell'accordo di programma che disciplinava sia i rapporti tra i soci della Società appositamente costituita sia le norme e le procedure di attuazione.

I Comuni non possono più dare corso agli impegni finanziari precedentemente previsti, in funzione dell'attuazione dei stralci attuativi previsti. Così come le imprese hanno bisogno di differenti servizi collegati al proprio insediamento o alla riqualificazione degli immobili esistenti.

Il nuovo accordo dovrà disciplinare le opere da realizzare, quali dotazioni minime dell'area, i rapporti tra i soci e le fasi di stralcio funzionale dei lavori per attuare l'area.

### Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
7.1.8	Accordo di Programma Raibano revisionato approvato dai soggetti sottoscrittori	X	X	

### Obiettivi Settore SUAP-Demanio Verbali

Dal 2010 è prevista in seno all'Ufficio SUA-Demanio Verbali la gestione del demanio marittimo. In questi ultimi anni sono state portate avanti importanti azioni, come il coordinamento dei piani di salvataggio e la revisione dell'ordinanza balneare in coordinamento con gli altri comuni costieri. Sarà necessario completare l'inserimento delle concessioni nel SID (Sistema informativo del demanio marittimo), soprattutto a seguito della circolare prot. n. 141699 del 14 settembre 2016 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, che prevede dal 1° gennaio 2017 che le entrate del demanio marittimo siano versate esclusivamente mediante i modelli F24 creati direttamente sulla base dei dati inseriti nel SID. L'ufficio inoltre dovrà assistere i concessionari nella partita del rinnovo delle concessioni demaniali, per la quale siamo in attesa della promulgazione di una nuova Legge.

A riguardo delle attività di intrattenimento in spiaggia, sono allo studio dell'Ufficio alcuni provvedimenti messi in campo da altre Amministrazioni del litorale romagnolo, al fine di consentire un incremento di qualità nei servizi offerti dagli operatori. Verranno definite nuove regole in accordo con gli operatori del settore, al fine di andare in contro alle loro esigenze e a quelle dei nostri turisti.

#### Indicatori Settore SUAP-Demanio Verbali

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
7.2.1	Aggiornamento SID	X		
7.2.2	Regolamentazione attività sull'arenile		X	

#### Obiettivi Settore Amministrazione Generale

##### 7.2.3 APRIRE DISCUSSIONE CON I BAGNINI SULLA DURATA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE

La normativa comunitaria e alcune normative di recepimento nazionali obbligano un ripensamento delle modalità con cui è esercitata l'attività economica su superficie pubblica. Mentre sugli aspetti legati all'autorizzazione a detto esercizio, lo SUAP sta predisponendo gli atti e i procedimenti per l'adeguamento alle norme.

Sul lato dei contratti concessori e quelli di tipo privatistico che creano dei diritti di superficie fino al 2026, va avviata una riflessione se, come sembra, si potrà prorogare detti affidamenti fino alla data del 2026 o se si dovrà sospendere l'affidamento, predisporre delle nuove evidenze pubbliche e prevedere dei meccanismi di rimborso e indennizzo per gli operatori che hanno effettuato investimenti sulla scorta di contratti che terminano nel 2026. E' abbastanza prevedibile che, qualora questa amministrazione revocasse gli affidamenti prima del termine, si avvierebbe un notevole contenzioso dagli esiti assolutamente incerti.

#### Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
7.2.3	Definizione del periodo di proroga degli affidamenti in diritto di superficie e c/o concessione	X		

## Obiettivi Settore Polizia Urbana

Da quando nel 2015 è pervenuta in capo al settore la gestione del rilascio delle autorizzazioni per le occupazioni del suolo pubblico, è stata messa in campo un'operazione di ricognizione puntuale delle autorizzazioni in essere, al fine di regolarizzare le posizioni e di contrastare eventuali abusi. E' necessario proseguire con l'attività di verifica del rispetto del regolamento, valutando anche una sua eventuale rettifica, sulla base delle criticità emerse nella sua applicazione.

## Indicatori Settore Polizia Urbana

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
7.2.4	Verifica occupazioni suolo pubblico	X	X	X

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	175.511,78	73.78%	175.530,05	78.75%	175.530,05	80.56%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.701,45	4.92%	11.702,67	5.25%	11.702,67	5.37%
Acquisto di beni e servizi	28.100,00	11.81%	13.100,00	5.88%	8.100,00	3.72%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	7.559,57	3.18%	7.559,57	3.39%	7.559,57	3.47%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	6.31%	15.000,00	6.73%	15.000,00	6.88%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>237.872,80</b>		<b>222.892,29</b>		<b>217.892,29</b>	

**MISSIONE M016 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

LINEA DI MANDATO 1 AMBIENTE – VERDE PUBBLICO – CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
<b>1.4 SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO E LA PESCA</b>	<b>1.4.1</b>	PROGRAMMA FLAG -PROMOZIONE FILIERA PESCA E RISTORAZIONE	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

**Obiettivi Settore Ufficio di Piano**

Il Comune ha partecipato alla costituzione del FLAG, fondo per la promozione e la valorizzazione della pesca, finanziato dai Fondi Feamp di provenienza UE. L'obiettivo è valorizzare quanto esiste e quanto può essere potenziato in questo settore nel nostro Comune. Quasi tutti i Comuni che insistono sulla costa dell'Emilia Romagna hanno aderito al Flag e altrettanto hanno fatto le associazioni di categoria che rappresentano il settore e le cooperative o i consorzi della pesca.

Il Comune ha proposto di creare una sorta di marchio della pesca a chilometro zero, in cui i pescatori stringono un patto con una parte degli esercizi della ristorazione per promuovere sulle tavole misanesi il pescato DOP, anche unendo le tradizioni e l'enogastronomia del mare con i sapori e la cultura dell'entroterra.

**Indicatori Settore Ufficio di Piano**

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>1.4.1</b>	Avvio del progetto di filiera per Misano	X		

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0
Trasferimenti correnti	10.000,00	100%	10.000,00	100%		0
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>			

**MISSIONE M020 - Fondi e accantonamenti****SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	431.984,66	100%	503.518,66	100%	581.786,66	100%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>431.984,66</b>		<b>503.518,66</b>		<b>581.786,66</b>	

Trova collocazione in questa missione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione ed il fondo di riserva ordinario previsto per l'importo di € 60.000,00 annui;

Il FCDE viene determinato per ciascuna tipologia di entrata di incerta e dubbia riscossione applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle dette entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici degli incassi in conto residui dei cinque anni precedenti. La normativa permette di accantonare di tale importo il 70% per l'anno 2017, l'85% per l'anno 2018 e il 100% per l'anno 2019, dal quale entra a regime la copertura integrale.

Questo ente ha optato per l'accantonamento nelle percentuali minime previste dalla normativa.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Le entrate per le quali si costituisce il Fondo, determinate negli importi minimi di legge, sono le seguenti:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Recupero evasione ICI/IMU/TARI	6.734,00	0,00	00,00
Tassa sui rifiuti (TARI)	263.147,84	319.536,66	375.925,48
Sanzioni al codice della strada	86.891,76	105.511,42	124.131,09
Fitti attivi	15.211,06	18.470,58	21.730,09
<b>Totale</b>	<b>371.984,66</b>	<b>443.518,66</b>	<b>521.786,66</b>

**MISSIONE M050 - Debito pubblico****SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	362.495,37	35.37%	351.604,29	34.16%	345.134,20	32.83%
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso di titoli obbligazionari	183.622,60	17.92%	190.740,27	18.53%	198.153,29	18.85%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	478.800,72	46.72%	487.005,21	47.31%	507.947,94	48.32%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.024.918,69</b>		<b>1.029.349,77</b>		<b>1.051.235,43</b>	

Trovano allocazione in questa Missione sia le quote interesse su mutui e prestiti obbligazionari che le quote capitali .

**MISSIONE M060 - Anticipazioni finanziarie****3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060**

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	100%	3.700.000,00	100%	3.700.000,00	100%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>3.700.000,00</b>		<b>3.700.000,00</b>		<b>3.700.000,00</b>	



# *COMUNE DI MISANO ADRIATICO*

*PROVINCIA DI RIMINI*

**Documento Unico di Programmazione**

**Sezione Operativa**

**Parte Seconda**

**2017 - 2019**

## 16 INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## 17 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Di seguito viene proposto il piano triennale delle OO.PP. 2017-2019 redatto in conformità al DM 11/11/2011.

La Giunta Comunale con delibera n.113 del 06.10.2016 ha adottato, ai sensi dell'art.128 del D.L. n.163/2006, del DPR n.207/2010 e del DM 11 novembre 2011, la scheda 1 "Programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019", la scheda 2 "Articolazione della copertura finanziaria" e la scheda 3 "Elenco annuale dei lavori per l'anno 2017" contenenti il programma triennale 2017-2019 e l'elenco annuale lavori pubblici 2017, di seguito riportate:

### PIANO TRIENNALE OO.PP. 2017-2019

#### SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MISANO ADRIATICO:

##### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	902.093,50	1.050.000,00	1.950.000,00	3.902.093,50
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	212.555,00	0,00	0,00	212.555,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	1.713.767,46	2.889.000,00	1.350.000,00	5.952.767,46
<b>Totali</b>	<b>2.828.415,96</b>	<b>4.239.000,00</b>	<b>3.600.000,00</b>	<b>10.667.415,96</b>

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

GERINI ALBERTO

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE  
 COMUNE DI MISANO ADRIATICO:

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. nr (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		SIN (6)	Importo
1	01	008	099	005		06	A05/08	Manutenzione straordinaria edifici comunali	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
2	02	008	099	005		06	A05/08	Manutenzione straordinaria palestra di Via Rossini	2	273.432,50	0,00	0,00	273.432,50	N	212.555,00	02
3	03	008	099	005		01	A05/10	ACER Alloggi Cella	2	218.500,00	219.000,00	0,00	437.500,00	N	0,00	
4	04	008	099	005		01	A01/01	Messa in sicurezza strade e piazze nuove opere stradali 2017	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
5	05	008	099	005		04	A05/08	Ristrutturazione ex sede comunale Misano Monte	2	1.136.483,46	0,00	0,00	1.136.483,46	N	0,00	
6	06	008	099	005		01	A01/01	Pista ciclabile di Scacciano	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
7	07	008	099	005		01	A01/01	Messa in sicurezza via del Caro	2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
8	08	008	099	005		01	A05/08	Centro di quartiere Santamonica	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
9	10	008	099	005		06	A01/01	Messa in sicurezza strade e piazze anno 2018	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
10	11	008	099	005		01	A01/01	Messa in sicurezza SP 35 Riccione Tavoleto 1° stralcio	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
11	12	008	099	005		01	A05/08	Costruzione nuova palestra scuola media Capoluogo	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
12	13	008	099	005		01	A05/12	Nuova copertura stadio	2	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	N	0,00	
13	14	008	099	005		01	A01/01	Allargamento Via Primo Maggio	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
14	15	008	099	005		01	A01/01	Percorso pedonale Misano Monte Scacciano	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
15	16	008	099	005		06	A05/09	Adeguamento impianto antincendio Sede comunale	2	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
16	17	008	099	005		01	A05/08	Realizzazione centro di quartiere Belvedere	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
17	18	008	099	005		06	A01/01	Messa in sicurezza strade e piazze anno 2019	3	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	N	0,00	
18	19	008	099	005		01	A01/01	Arredo Lungomare SUD Via D'azeglio/Portoverde	2	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	N	0,00	
19	20	008	099	005		01	A01/01	Messa in sicurezza SP 35 Riccione Tavoleto 2° stralcio	2	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
20	21	008	099	005		01	A02/99	Realizzazione stralci fognatura bianca	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. nr (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		SIN (6)	Importo
<b>Totale</b>										2.828.415,96	4.239.000,00	3.600.000,00	10.667.415,96		212.555,00	

Il Responsabile del Programma

GERINI ALBERTO

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.l. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MISANO ADRIATICO:

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Sima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Ub (S/N)	Amb (S/N)				Trimi/Anno inizio lavori	Trimi/Anno fine lavori
01		C91E16000060004	Manutenzione straordinaria edifici comunali	45454000-4	GERINI	ALBERTO	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	2	Sf	2/2017	4/2017	
02		C96J16000760006	Manutenzione straordinaria palestra di Via Rossini	45454000-4	GERINI	ALBERTO	273.432,50	273.432,50	MIS	S	S	2	Sf	4/2017	4/2018	
03		C97E16000410002	ACER Alloggi Cella	45000000-7	GERINI	ALBERTO	218.500,00	437.500,00	MIS	S	S	2	Sf	4/2017	4/2019	
04		C97H16000840004	Messa in sicurezza strade e piazze nuove opere stradali 2017	45000000-7	GERINI	ALBERTO	600.000,00	600.000,00	MIS	S	S	1	Sf	2/2017	2/2018	
05		C91B16000230001	Ristrutturazione ex sede comunale Misano Monte	45000000-7	GERINI	ALBERTO	1.136.483,46	1.136.483,46	CPA	S	S	2	Pp	4/2017	4/2018	
07		C91B16000020004	Messa in sicurezza via del Carmo	45000000-7	GERINI	ALBERTO	300.000,00	300.000,00	MIS	S	S	2	Sf	4/2017	4/2018	
08		C97B16000080004	Centro di quartiere Santamonica	45000000-7	GERINI	ALBERTO	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	2	Sf	4/2017	4/2018	
							Totale	2.828.415,96								

Il Responsabile del Programma

GERINI ALBERTO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Nel piano opere pubbliche 2017-2019 è stato inserito il progetto "Manutenzione straordinaria Palestra di Via Rossini" previsto per l'importo di € 273.432,50. Il progetto viene inserito nel piano degli investimenti 2017/2019 per il solo importo di € 60.877,50 (quota contributo Regionale ed incarico di progettazione), in quanto si prevede la realizzazione dell'opera mediante ESCO (Energy Service Company) che realizzerà l'intervento di riqualificazione energetica e gestirà il calore attraverso un affidamento pluriennale, da assegnarsi mediante gara pubblica.

Per le Opere Pubbliche 2017-2019 inserite nel piano investimenti è in corso la definizione del cronoprogramma in base alle previsioni di esigibilità. Le altre spese d'investimento per beni durevoli, incarichi tecnici, manutenzioni straordinarie informatizzazione, restituzione oneri ,ecc. sono previste e stanziare come scadenti nell'anno.

Il piano investimenti 2017-2019 prevede le seguenti opere con relative fonti di finanziamento, evidenziando le opere reimputate all'esercizio 2017 attraverso Il Fondo pluriennale vincolato a spese in conto capitale e le opere reimputate all'esercizio 2017 con le rispettive entrate correlate:

PIANO INVESTIMENTI 2017/2019

OBIETTIVI STRATEGICI / Descrizione	Miss.	Progr.	Cap. Bil.	IMPORTO TOTALE	2017	2018	2019
<b>5.1 AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO</b>							
Adeguamento impianto antincendio sede comunale	1	5	21557/487	120.000,00		120.000,00 Oneri	
Progetto recupero ex sede municipale Misano monte	1	5	21556/486	1.136.483,46	800.000,00 Regione 336.483,46 Vend.imm		
Realizzazione centro di quartiere Santamonica	1	5	21556/489	200.000,00	162.500,00 avanzo 37.500,00 vend.Imm		
Realizzazione centro di quartiere zona Belvedere	1	5	21556/488	200.000,00		200.000,00 vend.imm.	
Realizzazione centro di quartiere zona Cella	1	5	21556/491	290.473,98	FPV 290.473,98 CAPITALE		
Manutenzione straordinaria edifici comunali	1	5	21557/494	200.000,00	50.000,00 Oneri 50.000,00 Vend.imm	50.000,00 Oneri	50.000,00 Oneri
Acquisto mobili arredi e attrezzature servizi generali	1	8	21880/501	30.000,00	10.000,00 Oneri	10.000,00 Oneri	10.000,00 Oneri
Manutenzione straordinaria automezzi	1	8	21880/504	35.000,00	15.000,00 vend.imm	10.000,00 Oneri	10.000,00 Oneri
Sistema informatico (software e hardware)	1	8	21580/495	70.000,00	20.000,00 vend.imm 30.000,00 FPV CAPITALE	10.000,00 oneri	10.000,00 oneri
Incarichi professionali	1	5	21585/498	90.000,00	30.000,00 vend.imm	30.000,00 Vend.imm	30.000,00 Vend.imm
Riordino toponomastica e numerazione civica, gestione patrimonio	1	5	21585/554	15.000,00	5.000,00 vend.imm	5.000,00 Oneri	5.000,00 Oneri
Ampliamento Cimitero Capoluogo	12	9	30556/583	59.375,29	59.375,29 FPV CAPITALE		
Manutenzione straordinaria cimiteri	12	9	30556/585	30.000,00	10.000,00 vend.imm	10.000,00 Vend.imm	10.000,00 Vend.imm

<b>4.2 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE</b>							
Acquisto automezzi e motoveicoli settore P.U.	3	1	23180/505	70.000,00	30.000,00 Vend.imm	20.000,00 Vend.imm	20.000,00 Vend.imm
Acquisto mobili arredi e attrezzature settore Polizia Municipale	3	1	23180/501	40.000,00	20.000,00 vend.imm	10.000,00 Oneri	10.000,00 Oneri
<b>9.1 PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA , L'INFANZIA</b>							
Manutenzione straordinaria Scuole Materne	4	1	24157/494	60.000,00	40.000,00 vend.imm	10.000,00 vend.imm	10.000,00 vend.imm
Acquisto mobili e attrezzature-scuola materna	4	1	24180/501	30.000,00	10.000,00 Stato	10.000,00 Stato	10.000,00 Stato
Acquisto mobili e attrezzature-scuole elementari	4	2	24280/501	24.000,00	8.000,00 Vend.imm	8.000,00 Vend.imm	8.000,00 Vend.imm
Manutenzione straordinaria scuole elementari	4	2	24257/494	80.000,00	40.000,00 vend.imm	20.000,00 vend.imm	20.000,00 vend.imm
Acquisto mobili e attrezzature-scuola media	4	2	24380/501	30.000,00	20.000,00 vend.imm	5.000,00 vend.imm	5.000,00 Vend.imm
Costruzione nuova palestra Scuola Media Capoluogo	4	2	24357/511	600.000,00		120.000,00 Vend.imm 480.000,00 Stato	
Acquisto mobili e attrezzature.-refezione	4	6	24580/501	15.000,00	5.000,00 vend.imm	5.000,00 oneri	5.000,00 Oneri
Manutenzione straordinaria asilo nido	12	1	30157/494	45.000,00	25.000,00 vend.imm	10.000,00 Vend.imm	10.000,00 Oneri
Rifacimento copertura asilo nido	12	1	30157/509	841,80	841,80 FPV CAPITALE		
Acquisto mobili e attrezzature-asilo nido	12	1	30180/501	21.000,00	7.000,00 Oneri	7.000,00 Oneri	7.000,00 Oneri
Acquisto mobili e attrezzature -politiche giovanili	12	5	30480/501	9.000,00	3.000,00 Oneri	3.000,00 Oneri	3.000,00 Oneri
<b>8.1 PROMUOVERE LO SPORT</b>							
Manutenzione impianti sportivi	6	1	26257/519	150.000,00	50.000,00 vend.imm	50.000,00 Vend.imm	50.000,00 Vend.imm

Nuova copertura Stadio	6	1	26257/920	<b>1.300.000,00</b>		400.000,00 <i>vend.imm</i> 900.000,00 <i>Privati</i>	
Manutenzione straordinaria Palestra Via Rossini	6	1	26288/965 26257/511	<b>60.877,50</b>	52.093,50 <i>Regione</i> 8.784,00 <i>Vend.Imm</i>		
<b>7.1 MIGLIORARE LA VIABILITA'</b>							
<b>7.2 RIQUALIFICARE IL LITORALE</b>							
Percorso pedonale Misano Monte -Scacciano	10	5	28157/941	<b>200.000,00</b>		200.000,00 <i>Vend.imm</i>	
Allargamento via Primo Maggio	10	5	28157/546	<b>500.000,00</b>		500.000,00 <i>Vend.imm</i>	
Messa in sicurezza Via del Carro	10	5	28157/538	<b>300.000,00</b>	300.000,00 <i>Vend.imm</i>		
Pista ciclabile Scacciano	10	5	28157/942	<b>200.000,00</b>	200.000,00 <i>vend.imm</i>		
Messa in sicurezza S.P. 35 – Riccione Tavoleto	10	5	28157/559	<b>600.000,00</b>		150.000,00 <i>Vend.imm</i> 150.000,00 <i>Provincia</i>	150.000,00 <i>Vend.imm</i> 150.000,00 <i>Provincia</i>
Messa in sicurezza strade e piazze – nuove opere stradali	10	5	28156/514	<b>2.010.878,55</b>	600.000,00 <i>Vend.imm</i> FPV 210.878,55 <i>CAPITALE</i>	300.000,00 <i>mutui</i> 300.000,00 <i>Vend.imm</i>	300.000,00 <i>mutui</i> 300.000,00 <i>Vend.imm</i>
Manutenzione strade e piazze	10	5	28157/527	<b>78.209,59</b>	FPV 78.209,59 <i>CAPITALE</i>		
Arredo lungomare Sud – Via D'Azelio /Portoverde	10	5		<b>2.500.000,00</b>			1.000.000,00 <i>vend.imm</i> 1.500.000,00 <i>Regione</i>
Rifacimento segnaletica stradale	10	5	28157/547	<b>169.564,88</b>	60.000,00 <i>Oneri</i> FPV 9.564,88 <i>CAPITALE</i>	50.000,00 <i>Oneri</i>	50.000,00 <i>Oneri</i>
Nuovi punti illuminazione pubblica	10	5	28257/544	<b>150.000,00</b>	70.000,00 <i>Oneri</i>	40.000,00 <i>Oneri</i>	40.000,00 <i>Oneri</i>
<b>1.2 PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO</b>							
Manutenzione straordinaria e realizzazione percorsi naturalistici	9	2	29657/572	<b>30.000,00</b>	10.000,00 <i>Oneri</i>	10.000,00 <i>Oneri</i>	10.000,00 <i>Oneri</i>
Manutenzione straordinaria verde pubblico	9	2	29657/574	<b>165.164,78</b>	40.000,00 <i>vend.imm</i>	40.000,00 <i>Vend.imm</i>	40.000,00 <i>Oneri</i>
Rinaturalizzazione foce fiume Conca	9	2	29657/5924		FPV 45.164,78 <i>CAPITALE</i>		
Acquisto giochi ed attrezzature parchi	9	2	29680/577	<b>75.000,00</b>	25.000,00 <i>vend.imm</i>	25.000,00 <i>Vend.imm</i>	25.000,00 <i>Vend.imm</i>
Acquisto colonnine ricarica veicoli elettrici	9	2	29680/937	<b>16.263,57</b>	15.688,57 <i>Regione (REI)</i> 575,00 <i>Vend.azioni</i>		
<b>3.1 CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO</b>							
Realizzazione stralci fognatura bianca	9	4	29456/513	<b>200.000,00</b>			200.000,00 <i>vend.imm</i>
Manutenzione straordinaria rete bianca	9	4	29457/494	<b>40.000,00</b>	20.000,00 <i>vend.imm</i>	10.000,00 <i>Vend.imm</i>	10.000,00 <i>Vend.imm</i>
Manutenzione straordinaria Fontane	9	4	29457/564	<b>15.000,00</b>	5.000,00 <i>vend.imm</i>	5.000,00 <i>Vend.imm</i>	5.000,00 <i>Vend.imm</i>
<b>6.1 RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO</b>							
Incarichi tecnici esterni PRG	8	1	29185/551	<b>60.000,00</b>	20.000,00 <i>vend.imm</i>	20.000,00 <i>oneri</i>	20.000,00 <i>oneri</i>
Incarichi tecnici esterni PSC:	8	1	29185 / 556	<b>99.000,00</b>	45.000,00 <i>vend.imm</i> 18.000,00 <i>Regione (REI)</i> FPV 6.000,00 <i>CAPITALE</i>	20.000,00 <i>oneri</i>	10.000,00 <i>oneri</i>
Rimborso oneri di urbanizzazione	8	1	29188/557	<b>120.000,00</b>	50.000,00 <i>oneri</i>	40.000,00 <i>oneri</i>	30.000,00 <i>oneri</i>
Contributo per realizzazione alloggi in località Cella	8	2	29288/903	<b>437.500,00</b>	218.500,00 <i>vend.imm</i>	219.000,00 <i>vend.imm</i>	
<b>10.1 PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO</b>							
Acquisto moduli abitativi centro di prima accoglienza	12	5	30480/931	<b>10.000,00</b>	10.000,00 <i>Oneri</i>		
Erogazione oneri ad enti di culto	12	5	30488/580	<b>32.000,00</b>	12.000,00 <i>Oneri</i>	10.000,00 <i>Oneri</i>	10.000,00 <i>Oneri</i>
Eliminazione barriere architettoniche in edifici privati	12	5	30488/932	<b>5.000,00</b>	5.000,00 <i>Regione</i>		
<b>7.1 PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO</b>							
Acquisto mobili e attrezzature	7	1	27180/501	<b>30.000,00</b>	10.000,00 <i>vend.imm</i>	10.000,00 <i>vend.imm</i>	10.000,00 <i>vend.imm</i>
Manutenzione arenile	14	1	31456 / 590	<b>45.000,00</b>	15.000,00 <i>vend.imm</i>	15.000,00 <i>Oneri</i>	15.000,00 <i>Oneri</i>

	TOTALI	<b>13.100.633,40</b>	<b>4.325.633,40</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>	
di cui :	<i>mutui</i>	<b>600.000,00</b>	0,00	<i>mutui</i> 300.000,00	<i>mutui</i> 300.000,00	
	<i>Oneri</i>	<b>1.062.000,00</b>	282.000,00	<i>Oneri</i> 435.000,00	<i>Oneri</i> 345.000,00	
	<i>vend.imm.</i>	<b>6.444.267,46</b>	2.249.267,46	<i>vend.imm.</i> 2.342.000,00	<i>vend.imm.</i> 1.853.000,00	
	<i>vend.azioni</i>	<b>575,00</b>	575,00	<i>vend.azioni</i> 0,00	<i>vend.azioni</i> 0,00	
	<i>contributi</i>	<b>4.100.782,07</b>	900.782,07	<i>contributi</i> 1.540.000,00	<i>contributi</i> 1.660.000,00	
	<i>avanzo</i>	<b>162.500,00</b>	162.500,00	<i>avanzo</i> 0,00	<i>avanzo</i> 0,00	
	<b>FPV CAPITALE</b>	<b>730.508,87</b>	<b>730.508,87</b>	<b>FPV CAPITALE</b>		
<b>TOTALI</b>		<b>13.100.633,40</b>	<b>4.325.633,40</b>	<b>4.617.000,00</b>	<b>4.158.000,00</b>	

## 18 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del Testo Unico dell'Ordinamento degli enti locali, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97.

In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, previa verifica degli obiettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

<b>PIANO OCCUPAZIONALE 2017/2019</b> <b>PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</b>
--

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – ANNO 2017					
Settore	Cat.	N.ro	Profilo	Copertura	Spesa
Settore Finanziario e Risorse Umane	D.1	1	Istruttore direttivo contabile	Mobilità/concorso	23.161,83
Settore Amministrazione Generale	C.1	1	Istruttore Amministrativo	Mobilità	0 (**)
	B.1	1	Esecutore amministrativo p/t orizzontale 20 h settimanali	Convenzione ex art. 11 L. n. 68/1999	0 (*)
Settore Tecnico e ambientale	C.1	1	Istruttore geometra p/t orizz. 30h sett.	Mobilità art. 34 D.lgs. 165/2001/concorso art. 4, c. 6, L. n. 125/2015	17.737,74
	B.3	1	Collaboratore prof.le operaio	Mobilità/concorso	19.941,78
Settore Pubblica istruzione e Politiche giovanili	B.3	1	Collaboratore Prof.le p/t orizz.30h sett.	Mobilità art. 34 D.lgs. 165/2001/concorso art. 4, c. 6, L. n. 125/2015	16.618,04
<b>Totale spesa per assunzioni ordinarie</b>					<b>43.103,61</b>
<b>Totale spese per stabilizzazioni</b>					<b>34.355,78</b>
<b>Totale generale</b>					<b>77.459,39</b>

(\*\*) la mobilità fra amministrazioni pubbliche soggette ad un regime di limitazione delle assunzioni è neutra, vale a dire non è considerata assunzione e neppure cessazione;

(\*) Non viene indicata spesa in quanto trattasi di assunzione di soggetto disabile a copertura della quota d'obbligo (scopertura rilevata dal sistema Sare – anno di rilevazione 2016)

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – ANNO 2018**

<b>Settore</b>	<b>Cat.</b>	<b>N.ro</b>	<b>Profilo</b>	<b>Copertura</b>	<b>Spesa</b>
Settore Polizia Urbana	C1	1	Istruttore Agenti PM-Ciaravolo Fabio ( p/t vert. 10 mesi)	Trasformazione della prestazione lavorativa da part/time a tempo pieno	13.060,43 <b>(1)</b>
				<b>Totale spesa</b>	<b>13.060,43</b>

**(1)** personale originariamente assunto a part/time vert. 5 mesi

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – ANNO 2019**

<b>Settore</b>	<b>Cat.</b>	<b>N.ro</b>	<b>Profilo</b>	<b>Copertura</b>	<b>Spesa</b>
/	/	/	/	/	/

## 19 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ai sensi dell'art. 58 del D. L. n° 112 del 25/06/2008 così come modificato dall'art. 27, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, viene il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare indica i beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

Con deliberazioni consiliari n. 65 del 10.08.2011, n. 23 del 27.03.2013, n. 57 del 07/08/2013, n. 7 del 26.02.2014, n. 35 del 21/05/2015 e n. 8 del 03/03/2016 a oggetto "Patrimonio immobiliare e demanio comunali: piano di valorizzazione.....", n.62 del 30.11.2016, per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono stati approvati i piani di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune .

Segue il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previste per il triennio 2017-2019:

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017-2019**

*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)*

<b>N.</b>	<b>Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione</b>	<b>F.</b>	<b>P.IIa</b>	<b>Valore di stima</b>	<b>Intervento previsto</b>	<b>Misura di valorizzazione</b>
1	<b>TERRENO EX OPERA PIA GORI</b>	1	VARIE	2.800.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
2	<b>EDIFICIO VIA CA' RASTELLI</b>	14	129 sub 1 e 1324	150.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
3	<b>TERRENO CELLA RIDOTTO PER AREA ERP</b>	26	639,00	400.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
4	<b>FRUSTOLI DIVERSI</b>	VARI	VARI	200.000,00	ALIENAZIONE	DELIBERA C.C.
5	<b>MAGAZZINO VIA PONTE CONCA</b>	21	205-207	300.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
6	<b>CAPACITA' EDIFICATORIA EDIFICIO CA' BASTELLA VIA FAGNANO (DEMOLITO)</b>	25	119-120	50.000,00	ALIENAZIONE	PERIZIA
7	<b>CAPACITA' EDIFICATORIA CONAD E VIA MARCONI</b>		303 (parte)			
			306	2.544.267,46	ALIENAZIONE	NESSUNO
		11	4			
		3	421 (parte)			
<b>TOTALE 2016/2018</b>				<b>6.444.267,46</b>		